



Università degli Studi di Firenze

Facoltà di Architettura
Guida per gli studenti

A.A. 2010-2011

Progetto grafico di copertina: Fabrizio Arrigoni e Fabio Lucchesi.



Firenze University Press

FUP Servizi – per la ricerca, gli studenti e l'Ateneo

www.fupress.com

Borgo Albizi, 28 - 50122 Firenze

Email: info@fupress.com

INDICE

Storia	p.	5
Presentazione	»	7
Sedi della Facoltà, Presidenza, Dipartimenti	»	12
Servizi	»	15
Calendario delle lezioni e degli esami	»	21
Elenco Corsi di Studio	»	24
Parte I		
<i>Corsi di Laurea – DM 270/2004</i>		
Scienze dell'Architettura, Classe L-17	»	26
Disegno industriale, Classe L-4	»	49
Pianificazione della città, del territorio e del paesaggio, Classe L-21, <i>interfacoltà Facoltà di Architettura e di Agraria</i>	»	71
Cultura e progettazione della moda, Classe L-3/L-4, <i>interfacoltà Facoltà di Lettere e Architettura</i>	»	82
Parte II		
<i>Corsi di Laurea Magistrale - DM 270/2004</i>		
Architettura, Classe LM-4	»	90
Design, Classe LM-12	»	107
Pianificazione e progettazione della città e del territorio, Classe LM-48	»	112
Architettura del paesaggio, Classe LM-3/LM-69, <i>interfacoltà Architettura e Agraria</i>	»	119
Architettura quinquennale a ciclo unico, Classe LM-4 c.u., (I, II e III anno)	»	123
<i>Corsi di Laurea Specialistica – DM 509/99</i>		
Architettura quinquennale a ciclo unico, Classe 4/S, (IV e V anno)	»	134
Parte III		
<i>Offerta formativa di III ciclo</i>		
Master di I° e II° livello, Corsi di perfezionamento, Corsi di aggiornamento professionale	»	144
Scuola di Specializzazione	»	146
Scuole di Dottorato di Ricerca, Dottorati di Ricerca	»	156
Parte IV – Precedenti ordinamenti dei Corsi di Laurea		
Ordinamento dall'a.a. 1994/1995 all'a.a. 2000/2001	»	169
Ordinamento antecedente all'a.a. 1994/1995	»	172

STORIA

Nel 1907, a Firenze, presso l'Accademia di Belle Arti, venne istituito un Corso Speciale di Architettura per il conseguimento del diploma di professore di disegno architettonico, non completo per le necessità della preparazione culturale e tecnica specifica degli architetti.

Dal 1927-28, presso la stessa Accademia, ebbe inizio la formazione della Scuola Superiore di Architettura, promossa dagli Enti locali per soddisfare l'esigenza culturale di Firenze, sede pienamente qualificata di studi universitari per la professione di architetto. La Scuola Superiore, con Decreto 26 giugno 1930, n. 1084, in applicazione della legge sull'istruzione artistica (31 dicembre 1923, n. 3123), assunse il nome di Istituto Superiore di Architettura, con ordinamento autonomo e un piano di studi organico per la preparazione sia scientifico-tecnica, sia storico-critica degli allievi architetti.

Successivamente, con R.D. del 25 marzo 1936, l'Istituto Superiore di Architettura venne aggregato alla Università degli Studi come Facoltà di Architettura di Firenze, per lo svolgimento dei Corsi quinquennali e il conseguimento della laurea di dottore in architettura. La storia della Facoltà di Architettura è all'origine della variegata distribuzione delle sedi nell'abitato cittadino; nata dalla Scuola di Architettura dell'Accademia di Belle Arti, che aveva la sua sede nei locali dell'ex Ospedale di S. Matteo in piazza S. Marco, ne occupò una parte inaugurando una lunga convivenza con le altre Classi dell'Istituto.

La sede storica per eccellenza è considerata il complesso di via Ricasoli, che ha ospitato la Facoltà dal momento del suo riconoscimento universitario (1 aprile 1936) fino al momento in cui, stante la crescita del corpo studentesco e le mutate esigenze della didattica, si è messa in atto una prima articolazione della sede universitaria nei locali dell'ex Convento degli Angeli in piazza Brunelleschi (1964-65).

L'intero complesso posto tra piazza S. Maria Nuova, via S. Egidio, via della Pergola, via degli Alfani, appartenente all'Arcispedale di S. Maria Nuova e Stabilimenti Riuniti di Firenze, veniva acquistato dal Consorzio per l'assetto edilizio dell'Università degli Studi di Firenze il 4 giugno 1940. La parte più prestigiosa del complesso era costituita dall'antico Monastero di S. Maria degli Angeli con il bruneschelliano Tempio degli Scolari (Rotonda degli Angeli), oltre alla chiesa e chiostrì affrescati da B. Poccetti (1601). Alle numerose trasformazioni, intervenute a seguito della destinazione ospedaliera (1862-67) dei locali del monastero, si aggiunsero quelle realizzate nel 1935-37 che vedevano la creazione di una sorta di "cittadella universitaria" (progetto di R. Brizzi, preside della Facoltà di Architettura dal 1936 al 1944).

Con la metà degli anni '60 le sedi della facoltà hanno conosciuto un'ulteriore moltiplicazione con il Palazzo di S. Clemente (via Micheli 2) già residenza signorile dei Guadagni, nata dalla fantasia e perizia progettuale di Gherardo Silvani (post 1664), e del relativo giardino adorno di statue e cortine vegetali. La distribuzione e la qualità dei vani (affrescati nei soffitti e nelle pareti) hanno consigliato la sistemazione di sedi dipartimentali (Dipartimento di Storia dell'Architettura e Restauro delle Strutture Architettoniche, oggi Dipartimento di Costruzioni e Restauro, Dipartimento di Urbanistica, Presidenza della Facoltà) e di strutture di supporto allo studio (Biblioteca), mentre nel tempo le attività didattiche sono state limitate, anche in virtù della disponibilità dei locali del complesso di S. Verdiana.

Il complesso di S. Verdiana, acquistato dall'Università degli Studi di Firenze nel 1986, è stato oggetto di sostanziali interventi di recupero e di adeguamento per ospitare le strutture didattiche della Facoltà (grandi aule) che vi si sono trasferite all'inizio degli anni '90. Il convento, risalente alla fine del XIV secolo, comprendeva la chiesa, il chiostro, le residenze dei religiosi, il refettorio, il dormitorio e vari ambienti di servizio. A seguito della soppressione (1865) era stato adibito a carcere femminile fino al 1983.

Risale alla fine degli anni '80 (1989) l'acquisizione della Facoltà di Architettura di Palazzo Vegni (via di San Niccolò) che può essere considerato simmetrico, per qualità e prestigio, al Palazzo di S. Clemente. Il Palazzo Vegni, nato per accorpamento di più immobili di impianto trecentesco, deve la configurazione attuale alla sovrapposizione di interventi realizzati tra il 1500 e il 1700 (scalone monumentale di Giulio Parigi 1624), mentre sono stati gli imponenti lavori di ristrutturazione condotti nel corso del 1800 (arch. G. Martelli, ing. A. Vegni) a definire il grande fronte unitario attuale. Il palazzo ospita il Dipartimento di Tecnologie dell'Architettura e Design "Pierluigi Spadolini" e alcune aule. Ultima e non secondaria sede di strutture della Facoltà di architettura è l'ex convento di S. Teresa (via della Mattonaia). Il convento, fondato nel 1627, venne realizzato su modello di Giovanni Coccapani e prevedeva, insieme a tutti gli ambienti destinati alla vita della famiglia religiosa, la chiesa a planimetria esagonale con copertura a cupola. Il complesso delle Suore Carmelitane Scalze fu soppresso nel 1865 ed ha ospitato successivamente (1866) il carcere maschile, ampliato nel 1875. Un ampio ed articolato intervento di ristrutturazione ha interessato parte del complesso a partire dal 1992; negli ambienti hanno trovato sede le aule dei Laboratori e i servizi didattici centralizzati della Segreteria Studenti.

PRESENTAZIONE

In questi ultimi anni sono avvenuti importanti cambiamenti nella struttura della Facoltà di Architettura; in particolare con l'ultima revisione degli ordinamenti la Facoltà ha riorganizzato i corsi offerti, su iniziativa di settori importanti e sulla base di esperienze consolidate, arrivando ad un assetto per alcuni aspetti soddisfacente, anche se non ancora completato.

Sono ormai dieci anni che, con il Decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica, n° 509 del 3 novembre 1999, si è avviato un profondo processo di riforma del sistema universitario nazionale; questo cambiamento si è reso necessario sia per uniformare a livello europeo i percorsi formativi ed i corrispondenti titoli di studio secondo il "Bologna Process", per estendere almeno il primo livello di formazione universitaria ad un maggior numero di giovani, per mantenere la durata degli studi universitari entro limiti congrui al ciclo formativo perseguito, per garantire l'accesso dei più meritevoli ai livelli più alti della formazione scientifica e professionale.

L'apertura internazionale della Facoltà

Il 'Bologna Process', che ha indicato nel modello LMD (Laurea, Laurea Magistrale e Dottorato) articolato in 3 cicli il modello di riferimento per la formazione superiore dell'intera Unione Europea, ha la finalità di creare uno spazio europeo della formazione superiore e, integrato nei programmi Life Long Learning come Tempus e Erasmus Mundus, di estendere il modello europeo nei paesi confinanti. Sono ad oggi 47 i paesi che hanno aderito formalmente al "Bologna Process" e stanno riorganizzando gli studi superiori secondo il modello LMD (3+2+3) anche con il sostegno di programmi UE.

Lo spazio comune ha il fine di formare le nuove classi dirigenti europee mediante la mobilità in Europa (e in Italia) degli studenti e dei diplomati ad ogni livello e la riconoscibilità dei titoli intermedi e finali. A partire da questo anno sono disponibili sostegni economici della UE per lo sviluppo di programmi coordinati di Università europee per corsi di Master (laurea magistrale) e Dottorato, indicando un obiettivo prioritario che la Facoltà perseguirà mediante la riorganizzazione della propria offerta formativa.

Il modello LMD (3+2+3) per la formazione in architettura, in pianificazione territoriale e in disegno industriale, oltre ad essere equivalente al modello precedente a ciclo unico 5+3, è il modello sempre più diffuso a livello europeo e costituisce il riferimento per i programmi Life Long Learning quali Tempus e Erasmus Mundus per i quali la Facoltà ha presentato questo anno e presenterà progetti con altre università europee, extra-europee ed italiane per la internazionalizzazione della formazione e della mobilità di studenti fino a giungere al rilascio di titoli congiunti.

In particolare la laurea di primo ciclo consente allo studente la mobilità fra i diversi percorsi formativi offerti dalla Facoltà e una più ampia mobilità in ambito italiano ed europeo. In linea generale dal 1° ciclo al 3° ciclo prevediamo una progressiva apertura internazionale di workshop e di corsi (magistrali, masters e dottorati).

Il primo ciclo: la Laurea

Le Lauree di 1° Ciclo (tre anni) assicurano una formazione di conoscenze critiche, competenze e capacità di base, che si specifica e si sviluppa secondo le tre linee di formazione, architettura, territorio e design. I Corsi di Laurea, con accessi programmati a livello nazionale per la classe L-17 e programmati a livello locale per le altre, offrono un titolo di laurea utile sia per continuare il percorso di formazione che per un ingresso nel mercato del lavoro, anche mediante un corso complementare di specializzazione.

Il secondo ciclo: la Laurea Magistrale

Le Lauree di 1° Ciclo sono il requisito necessario per iscriversi ad una delle Lauree Magistrali LM (2 anni) che la Facoltà di Architettura ha attivato sulla base delle competenze scientifiche riconosciute e consolidate: Architettura, Conservazione e restauro del patrimonio architettonico, Pianificazione del territorio, Architettura del paesaggio e Design. L'articolazione della formazione magistrale affidata a più Corsi di Laurea Magistrale, consente al laureato di indirizzarsi secondo le proprie attitudini e capacità e risponde alla articolazione degli Ordini professionali.

Il terzo ciclo: il Dottorato di ricerca, La Scuola di Specializzazione, i Master

Il 3° ciclo di formazione è oggi parte integrante del processo di formazione superiore. I masters, la Scuola di Specializzazione e i dottorati offrono percorsi differenziati di specializzazione professionale o di ricerca.

L'offerta della facoltà di Architettura per l'Anno Accademico 2010-2011

La Facoltà di Architettura prevede oramai per tutti i profili due cicli formativi sulla base delle ulteriori innovazioni introdotte dal D.M. 22 ottobre 2004, n° 270:

- **Corsi di Laurea (L)** di durata triennale hanno l'obiettivo di assicurare allo studente un'adeguata preparazione di base insieme a specifiche conoscenze professionali:
 - **Scienze dell'Architettura**,
 - **Disegno industriale**;
 - **Pianificazione della città del territorio e del paesaggio**, interfacoltà Facoltà di Architettura e Agraria;
 - **Cultura e progettazione della moda**, interfacoltà Facoltà di Lettere e Architettura;
- **Corsi di Laurea Magistrale (LM)** di durata biennale, che sarà possibile intraprendere dopo aver conseguito la Laurea, hanno l'obiettivo di fornire allo studente una formazione di livello avanzato per l'esercizio di attività di elevata qualificazione in ambiti specifici:
 - **Architettura**, articolata in curriculum "Architettura" e curriculum "Restauro";
 - **Design**;
 - **Pianificazione e progettazione della città e del territorio**;
 - **Architettura del paesaggio**, interfacoltà Architettura e Agraria.

La Facoltà di Architettura di Firenze, oltre ai cicli formative sopra indicati, prevede tuttora anche il percorso formativo unificato della durata di 5 anni, il “Corso di Laurea Magistrale in Architettura a ciclo unico” (CdLM c.u.). Al termine di tale corso si acquisisce direttamente la laurea magistrale:

Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico

Architettura, Dm 270/2004, (I, II e III anno)

Architettura, Dm 509/99 (IV e V anno)

Il Corso di Laurea in Scienze dell'Architettura e il Corso di Laurea Magistrale in Architettura sono paralleli ed equivalenti al Corso di Laurea Magistrale in Architettura a ciclo unico: l'intero percorso, composto dalla Laurea triennale e dalla Laurea Magistrale o dalla Laurea magistrale a ciclo unico, assicura la formazione richiesta ai fini del riconoscimento del titolo di architetto europeo.

I Corsi di Laurea e di Laurea Magistrale sono parte di un percorso formativo più esteso e articolato che comprende, oltre alle lauree magistrali biennali, corsi di perfezionamento e masters di I e II livello. Ad integrazione dei primi due cicli formativi, la Facoltà di Architettura ha infatti istituito ulteriori corsi di alta formazione e professionalità:

- **Master di I livello**, riservati agli studenti in possesso della Laurea
- **Master di II livello**, riservati agli studenti in possesso della Laurea Magistrale.
- **Corsi di specializzazione** e alta formazione professionale con l'obiettivo di fornire allo studente conoscenze e abilità per funzioni richieste nell'esercizio di particolari attività professionali.
- **Corsi di Perfezionamento** scientifico-professionale e di formazione permanente e ricorrente.
- **Scuola di Specializzazione in Beni Architettonici e del paesaggio**
- **La Scuola di Dottorato di ricerca** per formazione indirizzata all'approfondimento delle metodologie per la ricerca e dell'alta formazione scientifica in Architettura e in Urbanistica. Al Dottorato di ricerca si accede mediante una selezione concorsuale, dopo aver conseguito una Laurea Magistrale.

I crediti formativi universitari

La riforma DM 509/99 ha introdotto in Italia il sistema dei crediti formativi universitari (CFU); ovvero le ore di lavoro svolte dallo studente (ore di studio individuale, di lezione, laboratori, esercitazioni). Si introduce una unità di misura del tempo dedicato dallo studente al completamento del suo percorso formativo: ad un credito corrispondono 25 ore di lavoro, sia in aula che individuale.

La quantità media di lavoro svolto da uno studente in un anno - impegnato a tempo pieno negli studi universitari - è normalmente fissata in 60 crediti.

Per conseguire quindi la Laurea, uno studente deve avere acquisito 180 crediti (3 anni di corso); per conseguire una Laurea Magistrale è necessario conseguire ulteriori 120 (2 anni di corso).

I crediti formativi hanno la funzione di:

- consentire agli studenti una maggiore flessibilità nella definizione dei piani di studi;

- facilitare la mobilità degli studenti da una Università all'altra (anche fuori dall'Italia), favorendo un riconoscimento dei percorsi formativi e dei titoli universitari all'estero.

I crediti formativi universitari (CFU) non sostituiscono il voto d'esame, che rimane espresso in trentesimi. Per ogni attività formativa (insegnamento, laboratorio, workshop, tirocinio) si attribuisce un numero di CFU che è uguale per tutti gli studenti che superano l'esame, ed un voto diverso a seconda del livello di preparazione.

Saverio Mecca
Presidente della Facoltà di Architettura

3° ciclo											
8	LM-48 pianif. e progett. della città e del territorio	LM-3 / LM-69 architettura del paesaggio	LM-4 Architettura curriculum Restauro	LM-4 Architettura curriculum Architettura	LM-12 Design	LM-4 Architettura ciclo unico	Master 2° livello, corsi di special. e aggiornamento	8			
7	LM-48 pianif. e progett. della città e del territorio	LM-3 / LM-69 architettura del paesaggio	LM-4 Architettura curriculum Restauro	LM-4 Architettura curriculum Architettura	LM-12 Design	LM-4 Architettura ciclo unico	Master 2° livello, corsi di special. e aggiornamento	7			
6	LM-48 pianif. e progett. della città e del territorio	LM-3 / LM-69 architettura del paesaggio	LM-4 Architettura curriculum Restauro	LM-4 Architettura curriculum Architettura	LM-12 Design	LM-4 Architettura ciclo unico	Master 2° livello, corsi di special. e aggiornamento	6			
2° ciclo											
5	LM-48 pianif. e progett. della città e del territorio	LM-3 / LM-69 architettura del paesaggio	LM-4 Architettura curriculum Restauro	LM-4 Architettura curriculum Architettura	LM-12 Design	LM-4 Architettura ciclo unico	Master 1° livello, corsi di special. e aggiornamento	5			
4	LM-48 pianif. e progett. della città e del territorio	LM-3 / LM-69 architettura del paesaggio	LM-4 Architettura curriculum Restauro	LM-4 Architettura curriculum Architettura	LM-12 Design	LM-4 Architettura ciclo unico	Master 1° livello, corsi di special. e aggiornamento	4			
1° ciclo											
3	LM-21 pianificazione della città, del territorio e del paesaggio	LM-17 Scienze dell'architettura	LM-4 disegno Industriale	LM-3 / LM-4 cultura e progettazione della moda	LM-4 disegno Industriale	LM-4 Architettura ciclo unico		3			
2	LM-21 pianificazione della città, del territorio e del paesaggio	LM-17 Scienze dell'architettura	LM-4 disegno Industriale	LM-3 / LM-4 cultura e progettazione della moda	LM-4 disegno Industriale	LM-4 Architettura ciclo unico		2			
1	LM-21 pianificazione della città, del territorio e del paesaggio	LM-17 Scienze dell'architettura	LM-4 disegno Industriale	LM-3 / LM-4 cultura e progettazione della moda	LM-4 disegno Industriale	LM-4 Architettura ciclo unico		1			

SEDI DELLA FACOLTÀ

Firenze

Palazzo S. Clemente, Via Micheli, 2, tel. e fax 0552756448

Presidenza, Biblioteca

Dipartimento di Urbanistica e pianificazione del territorio

Sezione Storia dell'Architettura del Dipartimento di Architettura – Disegno Storia Progetto

Via Micheli, 8, tel. 0552756580, fax 0552756584

Sezione Restauro del Dipartimento di Costruzioni e Restauro

Laboratorio per le indagini e le prove per la tutela del patrimonio culturale e ambientale

Laboratorio fotografico

Laboratorio Multimediale

Plesso di S. Verdiana, Piazza Ghiberti, 27, tel. 055 2055417, fax 055 2055411

Aule

Corso di Laurea in “Scienze dell'Architettura” classe L-17

Corso di Laurea Magistrale in “Architettura” classe LM-4

Corso di Laurea Magistrale in “Design” classe LM-12

Corso di Laurea Magistrale in “Architettura del paesaggio” interclasse LM-3 LM-69,

Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in “Architettura” classe LM-4 (I, II e III anno)

Corso di Laurea Specialistica a ciclo unico in “Architettura” classe 4/S (IV e V anno)

Ufficio Relazioni Internazionali

Laboratorio Informatico di Architettura - LIA

Dipartimento di Architettura – Disegno Storia Progetto

Plesso di S. Teresa, Via della Mattonaia, 14, tel. e fax 0552055355

Aule

Corso di Laurea in “Scienze dell'Architettura” classe L-17

Corso di Laurea Magistrale in “Architettura” classe LM-4

Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in “Architettura” classe LM-4 (I, II e III anno)

Corso di Laurea Specialistica a ciclo unico in “Architettura” classe 4/S (IV e V anno)

Segreteria studenti

Laboratorio fotografico

Via Ricasoli, 66, tel. 055294324

Aule

Corso di Laurea Magistrale in “Architettura” classe LM-4

Corso di Laurea Specialistica a ciclo unico in “Architettura” classe 4/S (IV e V anno)

Dipartimento di Architettura – Disegno Storia Progetto

Viale Gramsci, 42, tel. 0552055363, fax 055 2055399

Dipartimento di Architettura – Disegno Storia Progetto

Laboratorio di rilievo
Laboratorio fotografico
Centro editoriale
Centro documentazione

Piazza Brunelleschi, 6, tel. 0552757888, fax. 055212083
Dipartimento di Costruzioni e Restauro
Laboratorio prove materiali

Via S.Niccolò, 93, tel. 0552491530, fax 055 2347152
Dipartimento di Tecnologie dell'Architettura e Design "Pierluigi Spadolini"

Calenzano

Via Vittorio Emanuele, 41, Tel 055 888191, fax 055 8876528
Aule
Corso di Laurea in "Disegno industriale" classe L-4
Corso di Laurea Magistrale in "Design" classe LM-12

Empoli

Via Paladini, 40, tel. 057179109, fax 0571530845
Aule
Corso di Laurea in "Pianificazione della città del territorio e del paesaggio" classe L-21
Corso di Laurea Magistrale in "Pianificazione e progettazione della città e del territorio" classe LM-48

Sito web di facoltà: www.arch.unifi.it

PRESIDENZA

Preside: Prof. Saverio Mecca
Via Micheli 2, tel. 0552756435, fax 0552756440
e-mail: pres_arch@unifi.it

Segreteria di Presidenza
Via Micheli, 2, tel. 055 2756433, 0552756431, 055 2756432, 055 2756435, fax 055 2756440
e-mail: neda.para@unifi.it
e-mail: pcalo@unifi.it
e-mail: daniela.ceccherelli@unifi.it

Ufficio Didattica
Via Micheli, 2, tel. 0552756436, 0552756437, 0552756443, fax 055 2756440, 055 2756441
e-mail: alba.nuti@unifi.it

e-mail: elena.cintolesi@unifi.it
e-mail: carmen.palumbo@unifi.it

Ufficio Stages e tirocini
Via Micheli, 2, tel. 0552756430, fax 0552756441
e-mail: marzia.benelli@unifi.it

Si accede all'Ufficio Stages e tirocini solo attraverso il sistema di prenotazione on line (percorso: www.unifi.it>Servizi on line studenti>Prenotazione posto Presidenza architettura Stages e Tirocini).

Gli studenti del Cdl in Disegno industriale dovranno rivolgersi direttamente all'Ufficio Servizi alla didattica e agli studenti Polo Centro Storico, Dott. Pierluigi Frusci, Corso di Laurea in "Disegno industriale", Via Valori 9, 50129 Firenze, tel. 0555030922, fax 055 5030927

e-mail: pierluigi.frusci@unifi.it
e-mail: uff-stage@polocs1.unifi.it
sito web: www.polo.cs1.unifi.it

DIPARTIMENTI

Dipartimento di Architettura – Disegno Storia Progetto

Direttore: Prof. Ulisse Tramonti
Viale Gramsci, 42 - tel. 055 2055363 - fax 055 2055399
e-mail: segr-dip@arch-dsp.unifi.it

Dipartimento di Costruzioni e Restauro.

Direttore: Prof. Mario De Stefano
Piazza Brunelleschi 6 - tel. 055 2757888 - fax 055 212083
e-mail: dicos@dicos.unifi.it

Dipartimento di Matematica "Ulisse Dini"

Direttore: Prof. Gabriele Villari
Viale Morgagni 67/A - tel. 055 4237111 - 4237130 fax 055 4222695
e-mail: dipmatarch@unifi.it

Dipartimento di Tecnologie dell'architettura e del design "Pierluigi Spadolini"

Direttore: Prof. Roberto Bologna
Via S.Niccolò, 93 - tel. 055 2055510 – 055 2055504 – 055 2055505 – fax: 055 2055599
e-mail: taed@unifi.it
sito web: www.unifi.it/dptaed

Dipartimento di Urbanistica e pianificazione del territorio

Direttore: Prof. Marco Massa
Via Micheli, 2 - tel. 055 2756450 - fax 055 2756484
e-mail: dipurb@unifi.it

SERVIZI

SEGRETERIA STUDENTI

(iscrizioni, esami di Stato, certificati, piani di studio, ecc.)

Responsabile: Emanuela Botti

Via della Mattonaia, 14

tel. 055 2055359

Apertura al pubblico:

lunedì, mercoledì e venerdì dalle 9 alle 13

martedì e giovedì dalle 15 alle 16,30

e-mail: architet@adm.unifi.it

E' attivo il servizio di prenotazione via internet (percorso: www.arch.unifi.it > Servizi on line > Prenotazione posto in segreteria).

BIBLIOTECA DI SCIENZE TECNOLOGICHE – SEZIONE DI ARCHITETTURA

Direttore: Maria Luisa Masetti

Via Micheli 2 - tel. 055 2756400- fax 055 2756422

e-mail: bibarc@unifi.it

sito web: www.sba.unifi.it/biblio/scienzetechnologiche/index.php

Con l'istituzione del corso di laurea in architettura nel 1936 inizia a formarsi la raccolta originaria della biblioteca alla quale si aggiunge il materiale proveniente dalla biblioteca della preesistente Scuola superiore di architettura. La collezione è l'unica specializzata in architettura di tutta la Toscana: a partire dal nucleo originario di testi classici, la biblioteca ha arricchito le proprie raccolte con opere di storia e critica dell'architettura, urbanistica, storia della città e del territorio, tecnologie costruttive, architettura di interni, design e moda. Esiste inoltre una sezione particolarmente ricca che documenta l'arte contemporanea. È dotata di una buona collezione delle fonti sull'architettura che è andata a costituirsi nel tempo con la ricerca sul mercato antiquario.

La biblioteca può vantare una vasta raccolta di periodici italiani e stranieri sia di cultura generale che specialistica.

Possiede per donazione alcuni fondi archivistici del Novecento di notevole interesse per lo studio delle arti decorative e dell'architettura.

La biblioteca conserva le tesi dei corsi di laurea attivati dalla Facoltà di Architettura.

Complessivamente la collezione è costituita da:

- 80.000 monografie
- 1000 periodici di cui ca. 419 correnti, alcuni disponibili anche on-line
- oltre 500 videocassette e DVD
- circa 300 CD-ROM
- Posti lettura: 120
- Sale di consultazione: 3
- PC al pubblico: 21
- Postazioni cablate: 10
- Stampanti: 2

- Fotocopiatrici: 9
- Scanner e masterizzatore
- Stativo per fotografie
- Videoregistratore e lettore Dvd

Consultazione/prestito/prestito interbibliotecario

8,30 - 19 da lunedì a venerdì

Consultazione materiale dei depositi:

9,00-12,30 da lunedì a venerdì

Biblio in forma: servizio di informazione bibliografica:

9,00-12,30 da lunedì a venerdì

Corsi per gli utenti

La Biblioteca organizza dei corsi per gli utenti sulle risorse informative del Sistema bibliotecario di Ateneo. I corsi sono composti da tre moduli di 4 ore ciascuno. Alla frequenza dei tre moduli è abbinato il riconoscimento di 1 Cfu per i tutti i corsi di laurea.

RAPPORTI INTERNAZIONALI - ERASMUS

LLP/Erasmus

sede Piazza Ghiberti, 27 tel 055 240311 fax 055 243931

Delegato di Facoltà: Prof. Ulisse Tramonti

apertura al pubblico:

tutte le mattine dalle 9 alle 12

e-mail: archint@unifi.it

AZIENDA PER IL DIRITTO ALLO STUDIO

Viale Gramsci, 36 - tel. 055 22611

apertura al pubblico:

lunedì, mercoledì e venerdì dalle 9,00 alle 13,00

martedì e giovedì dalle 15,00 alle 17,00

CENTRO LINGUISTICO DI ATENEIO

Segreteria dei corsi Rotonda del Brunelleschi:

Via Alfani, angolo Piazza Brunelleschi -

lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 10.00 alle 13.00

martedì e il giovedì dalle 14.00 alle 16.30

Tel. 055 238661 dal lunedì al venerdì dalle 10.00 alle 13.00 e dalle 14.00 alle 16,30

Segreteria della Mediateca CAAL

Via degli Alfani 58

dal lunedì al venerdì dalle 10.00 alle 13.00 e dalle 14.00 alle 16,30

Tel. 055 238661 dal lunedì al venerdì dalle 10.00 alle 16,30

La prova di conoscenza della lingua straniera si svolge in Viale Morgagni, 40, terzo piano, aula M14.

La prenotazione alla prova è obbligatoria.

Per prenotazioni on line:

www.cla.unifi.it

help desk per problemi relativi alle prenotazioni on line:

Tel. 055 4598914 o 055 238661 dal lunedì al venerdì dalle 10.00 alle 13.00

per telefono 055 238661 dal lunedì al venerdì dalle 10.00 alle 13.00 e dalle 14.00 alle 16.30.

Alcuni esempi della prova si possono consultare sul sito www.cla.unifi.it o ritirare presso la Segreteria e la Mediateca.

E-MAIL PER GLI STUDENTI

Gli studenti della Facoltà di Architettura possono usufruire, a titolo gratuito, di una casella di posta elettronica (e-mail) presso Csiarf (Centro servizi informatici dell'Ateneo fiorentino) in Via delle Gore, 2, Firenze. Per accedere al servizio gli interessati potranno informarsi sul sito www.csiarf.unifi.it > e-mail per gli studenti.

RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI

I rappresentanti degli studenti negli organismi di gestione della facoltà fanno riferimento a tre gruppi:

Ark costruendo a sinistra

Sede a S. Verdiana - Piazza Ghiberti, 27

www.inventati.org/ark

Il Ciclone – Lista aperta

Sede S. Verdiana -Piazza Ghiberti, 27

ciclonel.a.@libero.it

concorsoarchfi@libero.it

Studenti per le Libertà

Tiberio Corsinovi

SERVIZIO DI ORIENTAMENTO DELLA FACOLTÀ DI ARCHITETTURA

c/o Presidenza, Via Micheli, 2 tel 055 2756433

Responsabile: Prof. Pasquale Bellia e-mail: bellia@unifi.it

Il servizio di orientamento ha lo scopo di informare gli studenti delle scuole secondarie superiori dei diversi percorsi formativi offerti dalla Facoltà, in particolare circa i contenuti degli insegnamenti, le modalità di svolgimento della didattica e gli sbocchi occupazionali. Per informazioni:

carmen.palumbo@unifi.it - tel. 055 2756443

neda.para@unifi.it - tel. 055 2756433

patrizia.calo@unifi.it - tel. 055 2756431

STUDENTI DISABILI

Delegato di Facoltà Prof. Gabriele Corsani; e-mail: gabriele.corsani@unifi.it

Delegato del Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Architettura: Prof. Antonio Lauria;

Delegato del Corso di laurea in Scienze dell'architettura e del Corso di laurea magistrale in Architettura: Prof. Pasquale Bellia ;

Delegato del Corso di laurea in Pianificazione della città e del territorio e del paesaggio e del Corso di laurea magistrale in Pianificazione e progettazione della città e del territorio: Prof. Fabio Lucchesi

e-mail: fabio.lucchesi@unifi.it

Delegato del Corso di laurea in Disegno industriale e Corso di laurea magistrale in Design: Prof. Elisabetta Cianfanelli

Tutorato per disabili: gabriele.corsani@unifi.it

SERVIZI DEL POLO CENTRO STORICO 1

Servizio Erasmus e Studenti Stranieri

Referenti: Veronica Batistoni - Valentina Terni

Piazza Ugo di Toscana 3-5, 50127 Firenze.

Tel. 055 4374766 – 055 4374791 – fax 055 4374940

socrates@polocs1.unifi.it - studstran@unifi.it

www.unifi.it/polocs1/CMpro-v-p-260.html

Apertura al pubblico:

lunedì e giovedì dalle ore 10 alle ore 13

martedì dalle ore 15 alle ore 17

Iniziative Studentesche

Per informazioni e per eventuali proposte scrivere all'indirizzo e-mail sotto riportato:

iniziative.studentesche@polocs1.unifi.it

sito web: www.unifi.it/polocs1/CMpro-v-p-262.html

Collaborazioni Part Time

Per informazioni e per eventuali proposte scrivere all'indirizzo e-mail sotto riportato:

studenti.part-time@polocs1.unifi.it

sito web: www3.unifi.it/polocs1/CMpro-v-p-241.html

ALTRI SERVIZI

CARTOTECA

Dipartimento di Urbanistica e pianificazione del territorio - Via Micheli, 2

Responsabile: Prof. Pasquale Bellia tel. 055 2756458.

CENTRO DI DOCUMENTAZIONE E COMUNICAZIONE AUDIOVISIVA

Dipartimento di Tecnologie dell'architettura e del design "Pierluigi Spadolini" - Via S. Niccolò, 93

Responsabile: Prof. Cosimo Carlo Buccolieri - tel. 055 2491551.

LABORATORIO FOTOGRAFICO

Dipartimento di Architettura –Disegno Storia Progetto - Viale Gramsci, 42
Responsabile: Dott. Edmondo Lisi – Coordinatore: Dott. Enzo Crestini
tel. 055 2055398

LABORATORIO PROVE MATERIALI E STRUTTURE

Dipartimento di Costruzioni - Piazza Brunelleschi, 6
Direttore: Prof. Silvia Briccoli Bati - tel. 055 2757892.

LABORATORIO DI RILIEVO

Dipartimento di Architettura –Disegno Storia Progetto - Viale Gramsci, 42
Responsabile: Prof. Marco Bini – tel. 055 2055363

CENTRO EDITORIALE

Dipartimento di Architettura –Disegno Storia Progetto - Viale Gramsci, 42
Responsabile: Dott. Massimo Battista - tel. 055 2055376

CENTRO DOCUMENTAZIONE

Dipartimento di Architettura –Disegno Storia Progetto - Viale Gramsci, 42
Responsabile : Dott. Laura Velatta - tel. 055 2055365

LANDS (Nuovi dispositivi spaziali)

Dipartimento di Architettura –Disegno Storia Progetto - Viale Gramsci, 42
Responsabile : Prof. Ulisse Tramonti - tel. 055 2055363

CROSSING (Trasformazione dell'ambiente e del territorio nella contemporaneità)

Dipartimento di Architettura –Disegno Storia Progetto - Viale Gramsci, 42
Responsabile : Prof. Giacomo Pirazzoli - tel. 055 2055363

LABORATORIO MATERIALI LAPIDEI (LAM)

Dipartimento di Restauro e Conservazione dei Beni Architettonici – Via Micheli, 8
Coordinatore: Prof. Carlo Alberto Garzonio – 055 2756589

Il laboratorio si articola in:

Sezione: *Materiali Lapidei e Geologia Applicata all'Ambiente e al Paesaggio*

Responsabile scientifico: Prof. Carlo Alberto Garzonio

Sezione: *Geomatica per i Beni Culturali e Ambientali –*

Responsabile scientifico: Prof. Grazia Tucci

LABORATORIO INTERDIPARTIMENTALE PER LE INDAGINI E LE PROVE PER LA TUTELA DEL PATRIMONIO CULTURALE E AMBIENTALE (LIPTAC)

Il Laboratorio si articola in:

Laboratorio Materiali Lapidei (LAM)

Dipartimento di Restauro e Conservazione dei Beni Architettonici – Via Micheli, 8

Laboratorio di Topografia e Fotogrammetria

Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale – Via di Santa Marta, 3

LABORATORIO DI INFORMATICA

Piazza Ghiberti, 27

Coordinatore: Prof. Giuseppe De Luca – tel 055 243934 – labarck@unifi.it.

LABORATORIO FOTOGRAFICO

Via della Mattonaia, 14

Responsabile: Prof. Paolo Brandinelli - labfotoarch@firenze.it

LABORATORIO DI FISICA AMBIENTALE PER LA QUALITÀ EDILIZIA (Lfaqe)

Dipartimento di Tecnologia dell'architettura e design "P. Spadolini" - Via S. Niccolò 93

Direttore: Prof. G. Cellai - 055 2491534

Gestione della strumentazione: Prof. Cristina Carletti, Prof. Gianfranco Cellai, Prof. Fabio Scurpi, Prof. Simone Secchi - 055 2491537/538 - lab.ambientale@taed.unifi.it

Norme per la presentazione della domanda di laurea in presenza di debiti formativi

PER IL LAUREANDO

E' possibile presentare domanda per la prova finale anche in presenza di debiti formativi, nella misura massima di **n. 1 ESAME** (ad eccezione di: sessione di luglio, n. 2 esami in debito; sessione di settembre, n. 3 esami in debito).

La domanda di laurea, **pena l'esclusione**, deve pervenire in Segreteria Studenti **entro il termine stabilito dalla "Tabella scadenze tesi" di seguito riportata**; nel caso di invio per posta farà fede il timbro postale.

Lo studente deve precisare nell'istanza, al momento della presentazione della domanda di laurea:

- la denominazione dell'esame/degli esami da sostenere;
- il nome e cognome del/i docente/i con cui sosterrà l'esame;
- la data di svolgimento prevista dell'esame/degli esami da sostenere.

Attenzione: il/i verbale/i d'esame, pena l'esclusione, deve/devono pervenire in Segreteria Studenti nel termine massimo di 11 giorni lavorativi [da lunedì a venerdì] prima dell'inizio della sessione di tesi (fatta eccezione per la sessione di settembre dove l'ultimo/gli ultimi verbale/i d'esame dovrà/dovranno arrivare in segreteria studenti entro il mese di luglio). Vedere le scadenze dettagliate nella "Tabella scadenze tesi" a pag. 2.

Allegare all'istanza la fotocopia **del libretto universitario** che resterà in suo possesso ai fini dell'esame/degli esami da sostenere.

Lo studente, appena sostenuto l'esame/gli esami, dovrà recarsi in segreteria studenti e consegnare il libretto universitario.

Eventuali richieste di riconoscimento di crediti validi per il proprio piano di studi dovranno essere effettuate almeno un mese prima di presentare la domanda di laurea, dato che la richiesta dovrà essere inviata al Comitato per la didattica del corso studio per l'approvazione.

PER IL DOCENTE

Il verbale dell'esame sostenuto, **pena l'esclusione**, deve pervenire alla segreteria studenti, anche via fax, 055 2055359, **entro 11 giorni lavorativi** [da lunedì a venerdì] prima dell'inizio della sessione di tesi, con la dicitura "URGENTE LAUREANDO".

Tabella scadenze tesi

A. A.	Sessione	Periodo presentazione domande	Periodo sessione	Verbale ultimo esame in segreteria entro il	N° massimo di esami in debito
2009/2010	Estiva 2010 (*)	dal 17/05/2010 al 31/05/2010	12/07/2010 - 16/07/2010	23/06/2010	2 esami
	Autunnale 2010 (*)	dal 17/05/2010 al 31/05/2010	20/09/2010 - 24/09/2010	30/07/2010	3 esami
	Straordinaria 1 2010	dal 25/10/2010 al 8/11/2010	20/12/2010 - 22/12/2010	1/12/2010	1 esame
	Straordinaria 2 2011	dal 20/12/2010 al 3/01/2011	14/02/2011 - 18/02/2011	27/01/2011	1 esame
	Straordinaria 3 2011	dal 14/02/2011 al 28/02/2011	18/04/2011 - 20/04/2011 27/04/2011 - 29/04/2011	31/03/2011	1 esame
2010/2011	Estiva 2011 (*)	dal 16/05/2011 al 30/05/2011	11/07/2011 - 15/07/2011	22/06/2011	2 esami
	Autunnale 2011 (*)	dal 16/05/2011 al 30/05/2011	19/09/2011 - 23/09/2011	30/07/2011	3 esami
	Straordinaria 1 2011 (*)	dal 24/10/2011 al 7/11/2011	19/12/2011 - 20/12/2011	30/11/2011	1 esame
	Straordinaria 2 2012	dal 19/12/2011 al 2/01/2012	13/02/2012 - 17/02/2012	26/01/2012	1 esame
	Straordinaria 3 2012	dal 30/01/2012 al 13/02/2012	2/04/2012 - 4/04/2012 11/04/2012 - 13/04/2012	15/03/2012	1 esame

(*) I laureandi iscritti nella sessione di Luglio che rinunciano e intendono laurearsi nella sessione di Settembre dovranno scrivere nelle note del modulo di rinuncia "SETTEMBRE". Per le sessioni successive dovranno rifare domanda.

Sessioni di esami da Settembre 2011 a Aprile 2012

Sessione autunnale (con interruzioni delle lezioni)

1/09/2011 - 23/09/2011

(due appelli distanziati di almeno 14 giorni)

Sessione invernale (con interruzione delle lezioni)

9/01/2012 - 24/02/2012

(due appelli distanziati di almeno 21 giorni o, eventualmente, tre appelli distanziati di almeno 14 giorni)

Sessione straordinaria (con interruzione delle lezioni e in concomitanza con le tesi di laurea)

2/04/2012 - 4/04/2012 e 11/04/2012 - 13/04/2012

CORSI DI LAUREA E DI LAUREA MAGISTRALE ATTIVATI PER L'A.A. 2010-2011

Corsi di Laurea - DM 270/2004

- Corso di Laurea in SCIENZE DELL'ARCHITETTURA, classe L-17
- Corso di Laurea in DISEGNO INDUSTRIALE, classe L-4
- Corso di Laurea in PIANIFICAZIONE DELLA CITTÀ DEL TERRITORIO E DEL PAESAGGIO, classe L- 21, interfacoltà Facoltà di Architettura e Agraria
- Corso di Laurea in CULTURA E PROGETTAZIONE DELLA MODA, classe L-3/L-4, interfacoltà Facoltà di Lettere e Architettura. La sede amministrativa del corso è presso la Facoltà di Lettere

Corsi di Laurea Magistrale - DM 270/2004

- Corso di Laurea Magistrale in ARCHITETTURA, classe LM-4
- Corso di Laurea Magistrale in DESIGN, classe LM-12
- Corso di Laurea Magistrale in PIANIFICAZIONE E PROGETTAZIONE DELLA CITTÀ E DEL TERRITORIO. classe LM-48
- Corso di Laurea Magistrale ARCHITETTURA DEL PAESAGGIO, interclasse LM-3/LM-69, interfacoltà Architettura e Agraria
- Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in ARCHITETTURA, classe LM-4 (I, II e III anno)

Corsi di Laurea Specialistica - DM 509/99

- Corso di Laurea Specialistica a ciclo unico in ARCHITETTURA, classe 4/S (IV e V anno)

Nella III parte della Guida è presentata l'offerta formativa di III ciclo:

- Master di I° e II° livello,
- Corsi di perfezionamento
- Corsi di aggiornamento professionale
- Scuola di Specializzazione in Beni Architettonici e del Paesaggio
- Scuola di Dottorato in Architettura e Urbanistica
- Dottorato di ricerca in Architettura
- Dottorato di ricerca in Progettazione della Città del Territorio e del Paesaggio

Nella IV parte della Guida sono riportati gli ordinamenti dei Corsi di laurea in Architettura per gli studenti immatricolati dall'a.a. 1994/95 al 2000-2001 e per gli studenti immatricolati prima dell'a.a. 1994/95.

I PARTE

Corsi di laurea – DM 270/2004

Scienze dell'architettura classe L-17

Disegno industriale classe L-4

Pianificazione della città del territorio e del paesaggio classe L-42

Cultura e progettazione della moda classe L-3/L-4

CORSO DI LAUREA IN SCIENZE DELL'ARCHITETTURA (CLASSE L-17)

Il Corso di Laurea in “Scienze dell’architettura” (classe L-17 Scienze dell’Architettura) è finalizzato al conseguimento della Laurea in Scienze dell’Architettura.

Il corso ha una durata di tre anni e prevede un unico curriculum ed è conforme ai requisiti definiti da Bologna Process dell’Unione Europea

Per l’a.a. 2010/2011 sono attivati il I, II e III anno del **Corso di laurea in Scienze dell’Architettura (classe L-17)**

Dall’a.a. 2010-2011 sono disattivati gli insegnamenti relativi al precedente ordinamento del Corso di laurea in Scienze dell’Architettura (classe 4)

Obiettivo formativo

L’obiettivo del corso di laurea in Scienze dell’Architettura è la formazione di un laureato che possieda il controllo concettuale e operativo dei metodi e degli strumenti di base per l’analisi ed interpretazione della progettazione alle diverse scale negli ambiti propri dell’architettura, dell’edilizia e della costruzione, del territorio e del restauro, che gli consentano: l’accesso senza debiti formativi al Corso di Laurea Magistrale LM4 in “Progettazione dell’architettura” per il conseguimento della Laurea Magistrale in Architettura finalizzata alla formazione dell’Architetto, così come definito dall’Unione Europea con la Direttiva Ue 85/384 CEE e 36/2005, in grado di dirigere progetti architettonici e/o urbanistici, coordinandone la complessità delle competenze.

di assumere tutte le nuove responsabilità richieste dal mondo professionale come chiaramente espresso dalla vigente legge sul riordino della professione (Dpr 328 del 2001)

Conoscenze e abilità che caratterizzano il profilo

La laurea in Scienze dell’Architettura è conferita agli studenti che abbiano conseguito le conoscenze, le capacità e le abilità previste per la classe L-17 quali:

Conoscenza e capacità di comprensione: I laureati devono dimostrare attraverso le applicazioni progettuali e altri prodotti accademici e/o scientifici (relazioni, presentazioni, discussioni, esperimenti ecc.)

le conoscenze di base adeguate sia per poter ideare e giustificare che per risolvere problemi progettuali e tecnici non complessi nel campo dell’architettura, dell’edilizia e dell’urbanistica e della conservazione del patrimonio architettonico,

le capacità di integrare la conoscenza:

- dei modi in cui il contesto culturale e la storia dell’architettura, l’economia e la società, la fisica della costruzione e la sua modellazione fisico-matematica, la tecnologia e l’ambiente, la rappresentazione e la comunicazione, informano la progettazione architettonica, edilizia e urbana;

- del contesto sociale, politico, economico e professionale che guidano le attività di progettazione e costruzione dell'architettura;

e la *capacità di comprendere*:

- la relazione del progetto con il sito, con il contesto economico, con la sostenibilità ambientale,
- le esigenze di conformità ai requisiti e ai codici regolamentari di salute, benessere, funzionalità e sicurezza, inclusi i bisogni dei disabili, dei bambini e degli anziani e ai codici regolamentari;
- le teorie e delle pratiche dell'architettura di uno specifico contesto culturale mediante un appropriato approccio filosofico.

Tale obiettivo è perseguito e verificato principalmente mediante i corsi di tipo monodisciplinare e integrato, con carico didattico da 4 a 10 crediti, orientati a fornire conoscenze e capacità di comprensione di base nell'ambito della matematica e della fisica, della rappresentazione dell'architettura, dei materiali e delle tecniche costruttive sia tradizionali che contemporanee, della storia dell'architettura, dell'urbanistica, della fisica e della statica delle costruzioni, dell'estimo e del diritto dell'urbanistica e dell'edilizia.

La distribuzione dei corsi nei tre anni e sei semestri segue un criterio generale di progressione dei diversi ambiti formativi: in modo particolare è stata verificata sia la progressione equilibrata dei diversi ambiti formativi che il coordinamento trasversale fra di loro.

I corsi monodisciplinari e i corsi integrati programmati sono 11, pari a 88 Cfu, e distribuiti principalmente nei primi due anni di corso:

- 1° anno 38 Cfu: Istituzioni di matematiche (10 Cfu), Tecnologia dei materiali ed elementi costruttivi (8 Cfu), Storia dell'architettura 1 (8 Cfu), Analisi del territorio e degli insediamenti (8 Cfu), Fondamenti di Statica (4 Cfu).
- 2° anno 42 Cfu: Urbanistica (6 Cfu), Fisica tecnica ambientale e impianti tecnici (8 Cfu) Scienza delle Costruzioni (8 Cfu), Storia dell'architettura 2 (8 Cfu), Fondamenti di estimo e diritto (8 Cfu).
- 3° anno 8 Cfu: Caratteri costruttivi dell'edilizia storica (8 Cfu).

Capacità di applicare conoscenza e comprensione : i laureati devono dimostrare attraverso le applicazioni progettuali e altri prodotti accademici e/o scientifici la *capacità* di:

- elaborare giudizi sulle qualità spaziali, estetiche, tecniche e sociali della progettazione architettonica nell'ambito e alla differenti scale dei sistemi ambientali;
- ideare, sostenere argomentazioni e risolvere problemi progettuali mediante l'identificazione, l'analisi e la valutazione delle opzioni progettuali e secondo rigore teorico e metodologico;
- valutare fattibilità tecnica ed economica, mediante il calcolo dei costi e l'analisi del processo di produzione e di realizzazione dei manufatti architettonici ed edilizi;
- comprendere la progettazione come processo di elaborazione collettivo e pluridisciplinare.

Tale obiettivo formativo è perseguito soprattutto nella didattica in laboratorio. L'attività di laboratorio, da 8 a 12 Cfu, consiste, in lezioni, esercitazioni, seminari, visite guidate, studio individuale o di gruppo assistito, costituendo la modalità didattica caratterizzante gli insegnamenti progettuali del corso di laurea.

Il laboratorio diviene la modalità pedagogica fondamentale, in cui le conoscenze teoriche e metodologiche e capacità di applicarle criticamente si integrano nella soluzione di problemi progettuali a partire dalla rappresentazione, alla composizione e al rilievo

dell'architettura in una progressione di complessità verso la progettazione architettonica e di interni e la sua costruzione.

I laboratori del nuovo ordinamento sono complessivamente 7 per complessivi 72 Cfù:

- 1° anno 20 Cfù: Laboratorio di Rappresentazione dell'architettura (12 Cfù), Laboratorio di Composizione architettonica (8 Cfù)
- 2° anno 20 Cfù: Laboratorio di Rilievo dell'architettura (8 Cfù), Laboratorio di Progettazione architettonica 1 (12 Cfù)
- 3° anno 32 Cfù: Laboratorio di Architettura e costruzione (12 Cfù) Laboratorio di Architettura di Interni (8 Cfù), Laboratorio di Progettazione architettonica 2 (12 Cfù).

Ulteriori capacità di applicare conoscenza e comprensione sono acquisite mediante lo svolgimento di svolgimento di tirocini, la partecipazione a workshops ed esperienze internazionali collegate ai progetti di scambio e mobilità studentesca, a visite tecniche e viaggi di studio.

La prova finale rappresenta un momento di sintesi e verifica del processo di apprendimento della capacità di elaborare giudizi sulle qualità formali, spaziali, estetiche, tecniche e sociali della progettazione e di integrare le diverse conoscenze che concorrono al progetto, identificando, analizzando e valutando le scelte progettuali, secondo criteri espliciti e rigorosi.

Autonomia di giudizio: i laureati devono dimostrare attraverso le applicazioni progettuali nei laboratori e nella prova finale, di aver acquisito

- la capacità di valutare e giustificare in modo autonomo le ipotesi di soluzione di problemi tecnici e progettuali non complessi;
- la dimensione etica e di responsabilità sociale della professione intellettuale che è alla base della formazione di un'autonomia di giudizio

Nei laboratori è data progressivamente una maggiore attenzione alla dimensione metacognitiva, agli aspetti del controllo, ed alla variazione dei contesti di applicazione, introducendo azioni pedagogiche complementari, quali:

- stimolare gli studenti a verbalizzare e comunicare la loro esperienza;
- condurre gli studenti a confrontare le soluzioni in relazione ai problemi progettuali posti;
- condurre gli studenti a formulare e risolvere problemi in forma nuova.

Abilità comunicative : i laureati devono dimostrare attraverso progetti architettonici e altri prodotti accademici e/o scientifici la capacità di:

- utilizzare metodi e strumenti adeguati (incluse le tecniche manuali e le tecnologie digitali ed elettroniche) di comunicazione visuale, verbale e scritta (in più lingue);
- utilizzare le convenzioni della rappresentazione architettonica dai disegni bi-tridimensionali, ai plastici in scala, ai modelli solidi e fisici numerici;
- ascoltare e criticamente sapere rispondere ai punti di vista degli altri;
- lavorare come parte di un team in relazione al contributo che le altre figure sociali e professionali forniscono al processo di progettazione

Il corso di laurea persegue l'obiettivo mediante :

- la varietà dei supporti e dispositivi collaterali, che si possono affiancare all'alunno che apprende (workshops, seminari, viaggi di studio, partecipazione a concorsi, etc.);

- un processo didattico non lineare bensì “emergente” e “ricorsivo”;
- enfasi sul discente, sulla autodeterminazione del percorso e degli stessi obiettivi;
- la varietà di tecnologie, e di tecnologie dell’informazione in particolare, come amplificatori della comunicazione e cooperazione interpersonale.

Capacità di apprendimento: i laureati devono dimostrare di possedere gli strumenti cognitivi di base per l’aggiornamento continuo delle proprie conoscenze:

- saper individuare le prospettive e gli obiettivi per la propria formazione continua;
- sapersi inserire e partecipare nella vita culturale, economica e professionale;
- operare con definiti gradi di autonomia e di inserirsi negli ambienti di lavoro;
- saper gestire e valutare la propria pratica lavorativa sia lavorando indipendentemente che in gruppi di lavoro.

L’obiettivo è perseguito mediante attività formative e modalità pedagogiche (quali laboratori, tirocini e workshops) che mirano a creare un “ambiente di apprendimento” in cui sia possibile:

- dare enfasi alla costruzione critica della conoscenza e non solo alla sua riproduzione;
- evitare eccessive semplificazioni rappresentando la naturale complessità del mondo reale e offrendo rappresentazioni multiple della realtà;
- offrire ambienti di apprendimento assunti dal mondo reale, basati su casi, piuttosto che schemi formativi predefiniti.
- permettere costruzioni di conoscenze e competenze dipendenti dal contesto e dal contenuto.

Sbocchi professionali

I laureati in Scienze dell’architettura potranno svolgere attività professionali in diversi ambiti, concorrendo e collaborando alle attività di programmazione, progettazione e attuazione degli interventi di organizzazione e trasformazione dell’ambiente costruito alle varie scale. Essi potranno esercitare tali competenze presso enti pubblici, aziende private, società di ingegneria e architettura, industrie di settore e imprese di costruzione, oltre che nella libera professione e nelle attività di consulenza

In particolare l’ambito professionale del laureato in Scienze dell’Architettura riguarda il campo delle attività previste per gli iscritti alla sezione B del settore architettura, come espressamente indicato dal Dpr 328 del 5 Giugno 2001.

Il Dpr riporta, per il settore architettura, le seguenti competenze. Art. 16, comma 5 “ Formano oggetto dell’attività professionale degli iscritti nella sezione B:

- le attività basate sull’applicazione delle scienze, volte al concorso e alla collaborazione alle attività di progettazione, direzione dei lavori, stima e collaudo di opere edilizie, comprese le opere pubbliche;
- la progettazione, la direzione dei lavori, la vigilanza, la misura, la contabilità e la liquidazione relative a costruzioni civili semplici, con l’uso di metodologie standardizzate;
- i rilievi diretti e strumentali sull’edilizia attuale e storica.

Organizzazione della didattica

Il corso ha la durata normale di 3 anni ed è a numero programmato.

L'attività normale dello studente corrisponde mediamente al conseguimento di 60 crediti l'anno. Lo studente che abbia comunque ottenuto 180 crediti, seguendo quanto previsto dall'Ordinamento didattico, può conseguire la laurea anche prima della scadenza triennale.

Per perseguire gli obiettivi formativi previsti dall'Ordinamento didattico il corso di studi attiva gli insegnamenti indicati nella tabella seguente a crediti (Cfu) vincolati. Un Cfu corrisponde a 25 ore complessive fra lezioni, esercitazioni e tutoraggio didattico (12 ore) ed apprendimento autonomo (13 ore).

L'anno accademico è articolato in 2 semestri di lezioni:

I semestre:

Lezioni: 27 Settembre 2010 - 17 Dicembre 2010

Esami: 7 Gennaio 2011 – 25 febbraio 2011

II semestre:

Lezioni: 28 Febbraio 2011 - 03 Giugno 2011

Esami: 6 Giugno 2011 – 22 luglio 2011

Sarà cura e impegno dei docenti dei Laboratori e dei Corsi il predisporre le condizioni per consentire a ciascun studente di sostenere l'esame negli appelli immediatamente successivi alla conclusione dei corsi.

Durante i due periodi di lezioni non devono essere effettuati appelli di esami per gli studenti in corso.

Possono invece essere aperti in ogni periodo dell'anno accademico, secondo le richieste degli studenti e le valutazioni di opportunità dei docenti, appelli riservati esclusivamente agli studenti fuori corso e agli studenti lavoratori.

Iscrizione

Il corso è a numero programmato. Gli studenti sono ammessi annualmente al primo anno del Corso di Studi in un numero programmato fissato dal Consiglio di Facoltà, nel rispetto dei requisiti qualificanti il corso di studio e della numerosità massima teorica ex D.M. n. 15/2005: per l'A.A. 2010/2011 sono previsti n. **150 posti** per i cittadini italiani, cittadini comunitari e non comunitari residenti in Italia di cui all'art. 26 della legge 30 luglio 2002 n. 189, n. **16 posti** per i cittadini extracomunitari non soggiornanti in Italia e n. **4 posti** per i cittadini cinesi del programma "Marco Polo", le cui domande di ammissione siano state presentate all'Autorità diplomatica o Consolare italiana competente per territorio.

Per l'accesso al corso è richiesto il possesso di un diploma di scuola secondaria superiore, o di altro titolo conseguito all'estero, riconosciuto idoneo. Le conoscenze di base necessarie per l'accesso al corso di studi corrispondono a quelle acquisite con un diploma di Scuola media superiore con il quale si siano apprese le conoscenze linguistiche, storiche, tecniche, artistiche, matematiche e fisiche di base.

E' raccomandata la conoscenza di almeno una lingua straniera, preferibilmente la lingua inglese.

L'ammissione è stabilita in base ad una graduatoria degli aspiranti basata sulle loro conoscenze e attitudini determinata da un test predisposto a livello nazionale. La data del test di ammissione è fissata per il 7 Settembre 2010.

Pre-corsi di Matematica

Con l'obiettivo di colmare le eventuali carenze formative in matematica degli studenti che si iscriveranno per l'anno accademico 2010-2011 al primo anno del corso di laurea, saranno attivati corsi di *'Matematica zero'*, con avvio appena dopo i risultati del test di ammissione del settembre 2010 secondo un calendario che sarà pubblicato in tempo utile presso la sede di S. Teresa (Via della Mattonaia 14) e presso la Segreteria Studenti (stessa sede). Sui corsi sarà data informazione dettagliata il giorno del test di ammissione. Sui corsi sarà data informazione dettagliata il giorno del test di ammissione.

Corso integrativo di Matematica

All'inizio del primo anno di corso, dopo l'iscrizione, mediante appositi test sarà verificato per ciascuno studente il possesso delle conoscenze matematiche e fisiche di base. A fronte dell'accertamento di un debito formativo nell'ambito delle conoscenze matematiche e fisiche di base, secondo le procedure definite dall'Università di Firenze, lo studente è tenuto a frequentare obbligatoriamente, nell'ambito delle attività formative propedeutiche e integrative, il corso di Istituzioni di matematica finalizzato a colmare tale debito pari a 4 cfu. Tali attività si svolgeranno nel primo e nel secondo semestre del primo anno di corso. L'eventuale debito formativo si assolve comunque in sede di acquisizione dei crediti previsti per il primo anno di corso, secondo quanto previsto dal comma 2 dell'articolo 11 del Regolamento didattico d'Ateneo.

Nel Documento di Programmazione Didattica annuale sono definite in modo dettagliato le conoscenze di base di matematica che devono essere possedute dagli studenti, e le modalità di accertamento mediante test appositi all'inizio dei corsi.

Conoscenze informatiche

Lo studente del Vecchio Ordinamento (ex D.M. 509/99, classe 4) dovrà superare un test di idoneità. Tale prova dovrà essere sostenuta con certificazione ECDL. Informazioni nel sito del corso di studio www.unifi.it/clscar alla voce *Conoscenze informatiche (test)*.

Organizzazione dei corsi

I Corsi disciplinari ed i Corsi integrati si articolano in lezioni, esercitazioni, seminari, visite guidate, studio individuale o di gruppo eventualmente assistito per la piena acquisizione delle conoscenze di base nelle aree di pertinenza disciplinare.

Il laboratorio semestrale costituisce la modalità didattica caratterizzante gli insegnamenti progettuali del Corso di laurea. I Laboratori sviluppano, oltre a lezioni, esercitazioni, seminari, visite guidate, studio individuale o di gruppo eventualmente assistito, esperienze di progettazione a difficoltà crescente e alle varie scale di intervento, affrontando contemporaneamente aspetti teorici e operativi.

La frequenza è obbligatoria per i Laboratori e consiste nella frequenza delle attività d'aula e, soprattutto, nella presentazione degli elaborati progettuali richiesti alle scadenze indicate dal docente

La frequenza è fortemente raccomandata per i Corsi disciplinari e integrati.

I laboratori e i corsi devono **concludere** le attività formative e le relative esercitazioni entro la fine del semestre di riferimento.

Ciascun docente è tenuto a organizzare le attività didattiche e a dimensionarne il carico di lavoro secondo i Cfu corrispondenti, affinché gli studenti siano nelle condizioni di poter sostenere l'esame entro la prima sessione di esami successiva al periodo di attività d'aula.

Per quanto riguarda i Corsi a scelta dello studente, fermo restando la possibilità dello studente di sceglierli in piena libertà fra i corsi offerti dall'Università degli Studi di Firenze, il Corso di laurea propone laboratori, corsi integrati e corsi monodisciplinari a scelta dello studente da seguire preferibilmente nel terzo anno di corso.

All'inizio dell'anno sono previsti incontri a corsi riuniti, al fine di informare gli studenti sul corso di Laurea, sui programmi dei Corsi e dei Laboratori.

La trasformazione in crediti avviene secondo la seguente formulazione:

1 credito = 12 ore in aula comprensive di almeno 2 ore per tutoraggio didattico.

Tutti i corsi si articolano in moduli di non meno di 24 ore fra lezioni ed eventuali attività integrative, quali esercitazioni, attività tutoriali specifiche del corso ecc. Il modulo minimo corrisponde a 2 crediti.

Per specifici insegnamenti che richiedono attività di formazione assistita il Comitato per la didattica può determinare una diversa ripartizione di attività.

Sia nei corsi che nei laboratori la verifica del profitto è effettuata attraverso un esame finale. Le modalità di verifica del profitto in tali attività, consistono in prove scritte e/o orali per ogni singola attività formativa, con le quali il docente accerta i risultati ottenuti dallo studente nell'ambito del proprio corso. L'accertamento del profitto raggiunto per ciascuno degli ambiti disciplinari compresi nei corsi integrati avviene mediante una verifica unica. La valutazione è espressa in trentesimi, con eventuale lode. L'accesso all'esame può essere subordinato, a giudizio del docente, alla presentazione di elaborati di esercitazioni (ad esempio nel caso di laboratori) oppure al superamento di test scritti, specificati nel programma del corso.

Nell'anno accademico 2010-2011 sono attivati tutte e tre le annualità del nuovo ordinamento del Corso di Laurea in Scienze dell'Architettura Classe L-17.

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA A.A. 2010/2011

Ordinamento del Corso di Laurea in Scienze dell'architettura, classe L-17

Ssd	I anno	I s.	II s.	CFU
Icar/17	Laboratorio di Rappresentazione dell'Architettura			
	Fondamenti geometrici della rappresentazione (4 CFU)	8	4	12
Icar/17	Disegno dell'Architettura (4 CFU)			
Icar/17	Disegno Automatico (4 CFU)			
Icar/18	Storia dell'architettura 1	8		8
	Tecnologia dei materiale e degli elementi costruttivi (C.I.)			
Icar/12	Tecnologia dei materiali e degli elementi costruttivi (6 CFU)	8		8
Ing-Ind/22	Elementi di scienza dei materiali (2 CFU)			
	Istituzioni di Matematiche			
Mat/05	Analisi matematica (5 CFU)	6	4	10
Mat/03	Geometria (5 CFU)			
	Laboratorio di Progettazione dell'Architettura 1			
Icar/14	Composizione architettonica e urbana		8	8
Icar/ 20	Analisi del territorio e degli insediamenti		8	8
Icar/08	Fondamenti di statica		4	4
	Lingua straniera (livello B2, scritto)		2	2
				60

Ssd	II anno	I s.	II s.	Tot
	Laboratorio di Progettazione dell'Architettura 2			
Icar/14	Progettazione Architettonica 1 (8 CFU)		12	12
Icar/11	Costruzioni edili (4 CFU)			
	Laboratorio di Rilievo dell'Architettura			
Icar/17	Rilievo dell'architettura (4 CFU)	8		8
Icar/06	Rilievo topografico ed elementi di fotogrammetria (4 CFU)			
	Fisica tecnica ambientale ed impianti (C.I.)			
Ing-Ind/11	Fisica tecnica ambientale (4 CFU)	8		8
Ing-Ind/11	Impianti tecnici (4 CFU)			
	Fondamenti di Estimo e Diritto (C.I.)			
Icar/22	Estimo ed esercizio professionale (4 CFU)		8	8
Ius/10	Diritto urbanistico e legislazione per l'edilizia (4 CFU)			
Icar/21	Fondamenti di Urbanistica	6		6
Icar/08	Scienza delle Costruzioni	8		8
Icar/18	Storia dell'Architettura 2		8	8
				58

Ssd	III anno	I s.	II s.	Tot
	Laboratorio di Architettura e Costruzione			
Icar/12	Tecnologia dell'architettura I (8 CFU)	12		12
Icar/09	Tecnica delle Costruzioni (4 CFU)			
	Laboratorio di Architettura degli interni 1			
Icar/16	Arredamento (4 CFU)	8		8
Icar/16	Architettura degli interni (4 CFU)			
	Caratteri costruttivi dell'edilizia storica (C.I.)			
Icar/19	Caratteri costruttivi dell'edilizia storica(6 CFU)	8		8
Geo/05	Geologia e petrografia applicate (2 CFU)			

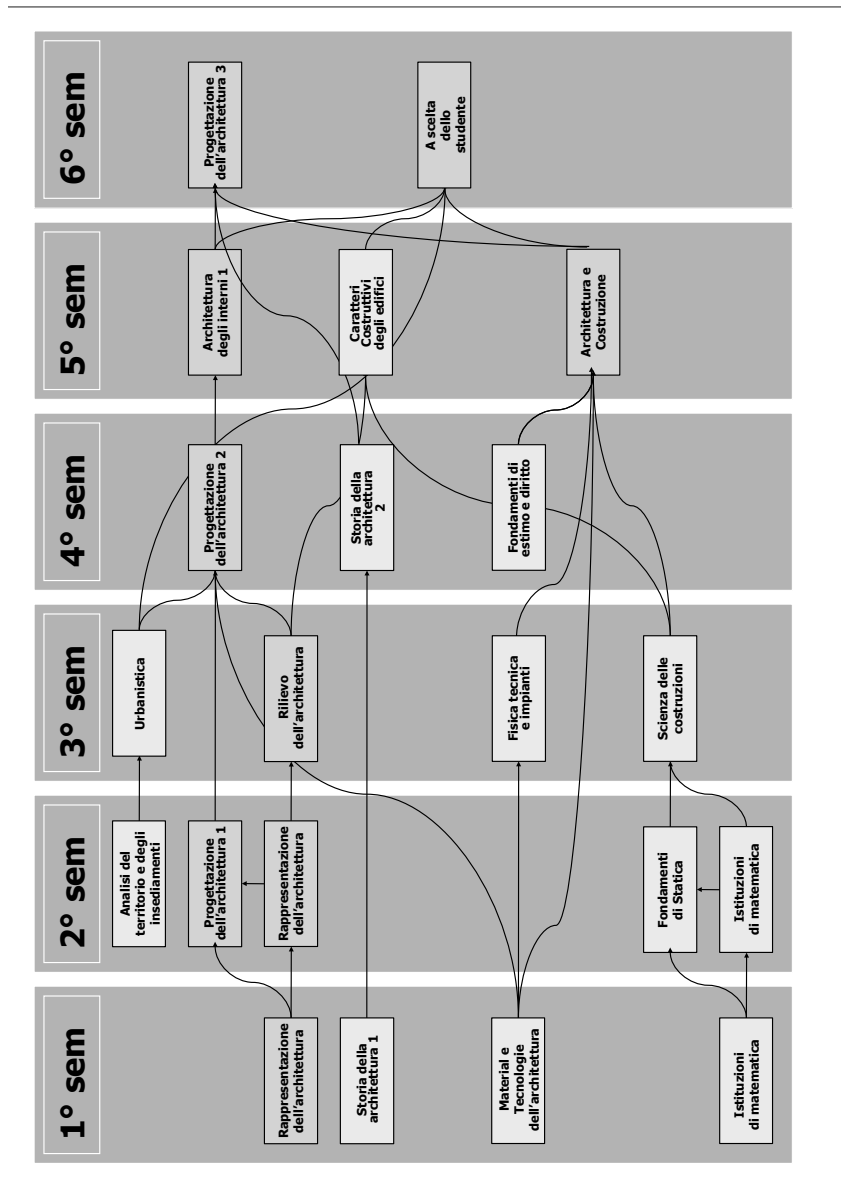
Laboratorio di Architettura 3				
Icar/14	Progettazione architettonica II (8 CFU)		12	12
Icar/18	Indirizzi dell'Architettura contemporanea (2 CFU)			
Icar/09	Progetto di Strutture (2 CFU)			
	Insegnamenti a scelta degli studenti			12
	Tirocinio, Seminari, workshop e altre attività			6
	Prova finale			4
				62

Ssd	Insegnamenti a scelta del III anno (12 CFU)	I s.	II s.	Tot CFU
Icar/12	Laboratorio di Architettura, materiali e ambiente			
Icar/14	Progettazione di componenti edilizi (4 CFU)		12	12
Ing-Ind/11	Teorie della ricerca architettonica contemporanea 2 (4 CFU)			
	Termofisica degli edifici (4 CFU)			
Icar/19	Laboratorio di Conservazione del patrimonio architettonico			
Icar/19	Caratteri costruttivi dell'edilizia storica 2 (4 CFU)		12	12
Icar/06	Conservazione del patrimonio architettonico (4 CFU)			
	Topografia e fotogrammetria (4CFU)			
Icar/15	Laboratorio di Architettura del Paesaggio			
Icar/14	Architettura del Paesaggio (4CFU)		12	12
Icar/18	Progettazione architettonica per il recupero urbano 2 (4 CFU)			
	Storia dell'Urbanistica (4CFU)			
Icar/14	Laboratorio di Architettura degli interni 2			
Icar/16	Teorie della ricerca architettonica contemporanea (4CFU)		12	12
Icar/13	Arredamento 2 (4 CFU)			
	Morfologia dei componenti (4CFU)			
Icar/21	Corso integrato di Teoria della forma urbana			
Icar/21	Teorie urbanistiche (4 CFU)		12	12
Icar/18	Progettazione urbanistica (4 CFU)			
	Storia della città e del territorio 2 (4 CFU)			
Icar/22	Corso integrato di Esercizio Professionale			
Icar/11	Teoria e pratica della valutazione (4CFU)		12	12
Icar/12	Processi e metodi della produzione edilizia (4CFU)			
	Progettazione esecutiva (4CFU)			
Icar/18	Storia della Critica e della Letteratura Architettonica		4	4
Icar/19	Teoria e Storia del Restauro		4	4

Tirocinio e “altre attività formative”

Per integrare le conoscenze acquisite attraverso gli studi universitari con le conoscenze pratiche derivanti dal mondo professionale e aziendale, il Corso di laurea prevede un periodo di tirocinio formativo quale opzione preferenziale nell'ambito delle “altre attività formative” previste dalla norme sull'autonomia didattica degli Atenei e sulle nuove classi di laurea.

Il tirocinio formativo ha lo scopo di “...realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro nell'ambito di processi formativi e di agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro”. Esso si pone la finalità di approfondire, verificare ed ampliare l'apprendimento ricevuto nel percorso degli studi secondo attività coerenti con gli obiettivi formativi e gli esiti professionali previsti dal Corso di laurea in Scienze dell'Architettura.



martedì 13 luglio 2010

Le attività previste non sono equiparabili alle tipologie del Tirocinio professionale o di orientamento (es.: post-diploma previsto per l'iscrizione all'albo dei geometri).

Il tirocinio o le "altre attività" formative del corso di laurea in "Scienze dell'Architettura" classe L-17 corrisponde a 6 Cfu pari a 150 ore di presenza presso la struttura ospitante (nel corso di laurea in "Scienze dell'Architettura" classe 4, "vecchio ordinamento" corrisponde a 7 Cfu pari a 175 ore di presenza presso la struttura ospitante).

In alternativa all'attività di Tirocinio formativo lo studente potrà ottenere il riconoscimento dei 6 Cfu (7 CFU nel vecchio ordinamento) nelle seguenti "altre attività formative":

- competenze e abilità professionali adeguatamente certificate maturate tramite seminari o stages nell'ambito di attività formative di livello post-secondario alla cui progettazione e realizzazione abbiano concorso Università italiane o straniere.
- altre competenze e abilità certificate coerenti con gli obiettivi formativi del Corso di laurea.

La scelta delle "altre attività formative" è comunque sottoposta a verifica preliminare di coerenza con gli obiettivi formativi da parte della Commissione "Tirocini, Stages e Seminari" sulla base della documentazione presentata dallo studente

Il Corso di laurea comunicherà agli studenti le proposte di seminari o stage preventivamente riconosciuti come equipollenti per il riconoscimento dei crediti formativi previsti. Il tirocinio o le "altre attività" formative possono essere svolte a partire dal secondo anno in corso dopo avere sostenuto tutti gli esami previsti per i primi tre semestri del Corso di laurea.

Diversamente dalle condizioni precedenti allo studente può essere concesso di poter effettuare l'attività di Tirocinio solo tramite un'autocertificazione in cui dichiara di aver sostenuto esami dei primi tre semestri. Il modello per l'autocertificazione è reperibile presso la segreteria del tirocinio del Corso di laurea.

Sono inoltre necessarie le seguenti condizioni:

- lo studente deve svolgere il tirocinio mentre è regolarmente iscritto ad un corso di laurea per motivi di copertura assicurativa garantita nel rapporto con la struttura ospitante. Pertanto non potrà svolgere il tirocinio dopo la fine dell'a.a. di iscrizione regolare; ad esempio uno studente alla fine del terzo anno e in attesa di sostenere la tesi nella sessione invernale dell'a.a. successivo, non può svolgere il tirocinio se non è nuovamente iscritto regolarmente (cioè se non ha corrisposto il contributo delle tasse universitarie per il nuovo anno accademico).
- è necessario programmare per tempo il periodo di tirocinio e in particolare di considerare i tempi necessari per la procedura di attivazione.

Per il tirocinio formativo è fatto obbligo che le strutture ospitanti abbiano stipulato una Convenzione con l'Università degli Studi di Firenze o con la Facoltà di Architettura.

Lo studente può scegliere fra strutture già convenzionate con l'Università di Firenze utilizzando il servizio Servizio St@ge (<http://stud.unifi.it:8080/sol/student.html>) o proporre una struttura da convenzionare.

In questo ultimo caso la procedura viene attivata dall'Ufficio tirocini della presidenza della Facoltà di Architettura alla quale lo studente deve rivolgersi e occorre considerare un tempo minimo di 30/45 giorni per la conclusione della procedura.

L'Università di Firenze ha attivato convenzioni quadro con gli Ordini e le Associazioni professionali per garantire la convenzione per tutti i loro iscritti.

In particolare le strutture ospitanti potranno essere:

Studi professionali di Architettura o Ingegneria edile di qualsiasi dimensione purché aventi fra i titolari un laureato in Architettura.

Imprese generali o specializzate che operano nel settore delle costruzioni, per prestazioni di sola costruzione o di progettazione e costruzione, in particolare per categorie di opere generali relative a edilizia civile e industriale e recupero e per categorie di opere specializzate. Dovrà trattarsi, salvo casi speciali, di imprese di media e grande dimensione dotate nel proprio organico di dirigenti o tecnici laureati in Architettura.

Amministrazioni ed Enti pubblici e privati, nell'ambito di uffici tecnici che svolgano attività di programmazione, pianificazione e progettazione urbanistica, edilizia, progettazione di restauro architettonico, gestione di immobili e manutenzione.

Strutture universitarie nell'ambito di convenzioni con enti esterni che prevedano attività di ricerca per la progettazione, per la gestione dei cantieri, per la valutazione economica e qualitativa di opere edilizie, comprese le opere pubbliche; attività di rilievo diretto e strumentale sull'edilizia attuale e storica. In questo caso il tirocinio è attivato con l'ente esterno specificando che il luogo di lavoro sarà la struttura universitaria.

Tutte le informazioni relative all'attivazione del Tirocinio formativo e la relativa modulistica sono scaricabili dal sito web del Corso di laurea, all'indirizzo <http://www.unifi.it/clscar/>

Lingua straniera

In riferimento all'articolo 8 comma 2 del Regolamento didattico di Ateneo, i crediti relativi alla conoscenza di una lingua straniera, che può essere scelta fra inglese, francese, spagnolo, tedesco, portoghese, previsti nell'ambito della prova finale e quelli per i quali lo studente chiede eventualmente il riconoscimento fra le altre attività, possono essere acquisiti sulla base di certificazioni rilasciate da strutture interne all'Ateneo (Centro Linguistico di Ateneo) o anche da strutture esterne appositamente accreditate. Il livello minimo di certificazione richiesto per gli iscritti all'ordinamento ex 270 è pari al livello B2, scritto.

Modalità di svolgimento degli esami

Sia nei corsi che nei laboratori la verifica del profitto è effettuata attraverso un esame finale. Le modalità di verifica del profitto in tali attività, consistono in prove scritte e/o orali per ogni singola attività formativa, con le quali il docente accerta i risultati ottenuti dallo studente nell'ambito del proprio corso. L'accertamento del profitto raggiunto per ciascuno degli ambiti disciplinari compresi nei corsi integrati avviene mediante una verifica unica. La valutazione è espressa in trentesimi, con eventuale lode. L'accesso all'esame può essere subordinato, a giudizio del docente, alla presentazione dei risultati di esercitazioni (ad esempio nel caso di laboratori) oppure al superamento di test scritti.

Ciascun docente specifica in modo chiaro sia gli argomenti e i tipi di esercizi oggetto delle prove che i relativi testi e riferimenti bibliografici e le specifiche modalità delle prove scritte e orali.

Prova finale (Nuovo Ordinamento ex DM 270/2004)

Per essere ammesso alla prova finale, lo studente deve aver acquisito tutti i crediti nelle restanti attività formative previste dal Regolamento didattico del Corso di studio.

La prova finale, pari a 4 Cfu, consiste in un elaborato progettuale sviluppato come riepilogo e approfondimento critico di una esperienza progettuale condotta durante il corso degli studi o eccezionalmente su un tema scelto dal candidato. Gli elaborati progettuali (5 tavole di progetto e 1 tavola di sintesi in formato A1 verticale su supporto digitale e cartaceo, un modello e una relazione sintetica in formato A4 e comprendente le tavole ridotte e riproduzioni del modello, consegnata su supporto digitale e cartaceo) che il candidato deve presentare alla Commissione esaminatrice, sono sviluppati e redatti dallo studente con l'assistenza di un relatore scelto preferibilmente tra i professori e i ricercatori docenti del Corso di laurea.

La prova finale può sviluppare una tematica non progettuale solo se autorizzata e a seguito di richiesta motivata del relatore presentata al Comitato per la didattica del Corso di laurea. La commissione per la prova finale (costituita in maggioranza da docenti della Università di Firenze) sarà formata da almeno 5 membri.

La valutazione finale del candidato si ottiene integrando:

- il risultato della carriera universitaria, il numero intero che risulta dall'arrotondamento del valore medio ponderato, e riportato in centodecimi, dei voti conseguiti nelle singole valutazioni di profitto che comportino un voto in trentesimi (o convertito in trentesimi). I singoli voti in trentesimi sono ponderati coi crediti formativi. Ai fini del calcolo, il voto di "30/30 (trenta trentesimi) con lode" è contato come 33/30 (trentatré trentesimi). L'arrotondamento è per difetto se detto valore medio è inferiore alla metà di un intero, per eccesso se lo stesso è pari o superiore alla metà di un intero.
- il premio alla carriera pari a 4 punti per chi acquisisca il titolo entro il terzo anno di iscrizione e pari a 3 punti per chi acquisisca il titolo entro il quarto anno di iscrizione -il giudizio della prova finale relativo sia alla preparazione complessiva raggiunta dal candidato e dimostrata nella discussione, sia alla qualità dell'elaborato progettuale e della sua presentazione, da un minimo di 0 punti a un massimo di 6 punti
- il giudizio sull'impegno e la partecipazione ad attività di tirocinio, workshop, seminari ulteriori rispetto alle attività formative previste dal piano degli studi, da un minimo di 0 punti a un massimo di 2 punti. Su richiesta dello studente presentata precedentemente alla domanda di ammissione alla prova finale, l'eventuale punteggio positivo è attribuito dal Comitato per la didattica del corso di laurea in relazione al giudizio sulle attività svolte e documentate per le quali sia stato concesso il relativo accreditamento.

I punteggi attribuiti saranno sottoposti a trattamento statistico periodico.

Prova finale (Precedente ordinamento ex DM 509/99)

Per essere ammesso alla prova finale, lo studente deve aver acquisito tutti i crediti nelle restanti attività formative previste dal Regolamento didattico del Corso di studio.

La prova finale, pari a 7 Cfu, consiste in un progetto sviluppato come approfondimento critico sia di una esperienza progettuale condotta durante il corso degli studi sia di un tema scelto dal candidato.

Gli elaborati progettuali (5 tavole di progetto e 1 tavola di sintesi in formato A1 verticale su supporto digitale e cartaceo da utilizzarsi per esposizioni e pubblicazioni, un modello e una relazione sintetica in formato A4 e comprendente le tavole ridotte e riproduzioni del modello, consegnata su supporto digitale e cartaceo) che il candidato deve presentare alla Commissione esaminatrice, sono raccolti, elaborati e redatti dallo studente con l'assistenza di un relatore scelto, preferibilmente, tra i professori e i ricercatori docenti del Corso di laurea.

La prova finale può sviluppare una tematica non progettuale solo se autorizzata e a seguito di richiesta motivata del relatore presentata alla Commissione didattica.

La commissione per la prova finale (costituita in maggioranza da docenti della Università di Firenze) sarà formata da almeno 5 membri.

La valutazione finale del candidato si ottiene integrando i risultati della carriera universitaria (media aritmetica ponderata dei voti di esami) e delle eventuali attività formative extra curriculum con il giudizio della prova finale.

Le eventuali lodi conseguite dallo studente durante il corso di studi non influiscono sulla media aritmetica, ma sono valutate dalla commissione ai fini dell'attribuzione della laurea con Lode.

Propedeuticità fra gli insegnamenti

Nuovo ordinamento ex DM 270/2004

La frequenza è obbligatoria per i Laboratori e consiste nella frequenza delle attività d'aula e nella presentazione degli elaborati progettuali richiesti alle scadenze indicate dal docente e comunque entro la conclusione del semestre di riferimento.

La frequenza è libera, anche se consigliata per i Corsi disciplinari e integrati.

I laboratori e i corsi devono concludere le attività formative e le relative esercitazioni entro la fine del semestre di riferimento predisponendo le condizioni perché lo studente possa sostenere l'esame entro la conclusione del semestre stesso.

All'inizio dell'anno sono previsti incontri a corsi riuniti, al fine di informare gli studenti sul corso di Laurea sui programmi dei Corsi e dei Laboratori.

Non si può sostenere:

- l'esame del corso di Scienza delle costruzioni se non si sono superati l'esame del corso di Istituzioni di matematiche e l'esame del corso di Fondamenti di statica;
- l'esame di Fisica tecnica ambientale e Impianti tecnici se non si sono superati gli esami dei corsi di Istituzioni di matematiche e di Tecnologia dei materiali ed Elementi costruttivi;
- l'esame di Fondamenti di urbanistica se non si è superato l'esame del corso di Analisi del territorio e degli insediamenti;
- l'esame del Laboratorio di Progettazione dell'architettura 2 se non si è superato l'esame del Laboratorio di Progettazione dell'architettura 1.
- l'esame del corso di Storia dell'architettura 2 se non si è superato l'esame del corso di Storia dell'architettura 1.
- l'esame di laboratorio di Architettura e Costruzione se non si sono superati l'esame di Scienza delle costruzioni e l'esame di Tecnologia dei materiali ed Elementi costruttivi.

Vecchio ordinamento ex DM 509/99

Non si può sostenere:

- l'esame di "Laboratorio di architettura II" se non si è superato l'esame di "Laboratorio di architettura I";
- l'esame di "Laboratorio di Architettura III" se non si è superato l'esame di "Laboratorio di architettura II";
- l'esame del corso integrato di "Statica e Scienza delle costruzioni" se non si è superato l'esame di "Istituzioni di matematiche";
- l'esame del corso integrato di "Storia dell'architettura II" se non si è superato l'esame di del corso integrato di "Storia dell'architettura I";
- l'esame di Laboratorio di Tecnologia dell'architettura se non si è superato l'esame di Tecnologia dei materiali e degli elementi costruttivi;
- l'esame di "Progettazione tecnologica e impianti" se non si è superato l'esame del "Laboratorio di tecnologia";
- l'esame di Laboratorio di Costruzioni se non si è superato l'esame di Statica e scienza delle costruzioni.

Piano di studio

Lo studente è tenuto a presentare un piano di studio comprensivo delle attività formative obbligatorie e di quelle a scelta entro il 31 dicembre di ciascun anno accademico, indicando i corsi a sua scelta che intende seguire. Il piano di studi può essere ripresentato apportando modifiche al precedente.

Il piano di studi è automaticamente approvato qualora indichi corsi attivati nei corsi di laurea della Facoltà di Architettura. In caso diverso, il Comitato per la didattica delibera entro il 28 febbraio dell'anno successivo. Ha valore l'ultimo piano approvato. Nella formulazione del piano lo studente dovrà indicare l'eventuale impegno part-time.

Studenti lavoratori

Il corso di laurea potrà predisporre, verificata la disponibilità di risorse, specifiche modalità di organizzazione della didattica e dell'orario delle lezioni per gli studenti iscritti part-time, in modo da consentire lo svolgimento di attività lavorative.

In attesa che venga definito uno specifico regolamento di Ateneo per il riconoscimento di status di studente lavoratore, lo studente che si trovi nella condizione di studente part-time presenterà al docente del corso una documentazione che ne certifichi lo stato; su questa base ciascun docente valuterà un adattamento del proprio programma e una frequenza ridotta ai corsi.

Passaggi di corso di studio all'interno dell'Ateneo fiorentino:

La domanda di passaggio al Corso di Laurea in Scienze dell'Architettura [L-17] può essere richiesta dallo studente dal 16 settembre al 22 dicembre 2010, mediante apposita domanda in bollo indirizzata al Rettore compilata sul modulo scaricabile dal sito www.

unifi.it, seguendo il percorso: *studenti – modulistica*, oppure ritirato presso la Segreteria Studenti o punti servizi.

Il modulo dovrà essere restituito alla Segreteria Studenti debitamente compilato con firma autografa dello studente e corredato della documentazione prevista nonché dei versamenti dovuti.

Tempestivamente, la Segreteria Studenti trasmette alla struttura didattica la carriera universitaria per l'eventuale riconoscimento dei crediti.

Entro 45 giorni dalla data di domanda di passaggio la Segreteria Studenti comunica allo studente, tramite la casella di posta elettronica personale attribuitagli, l'adozione della delibera dalla struttura didattica con invito a recarsi in Segreteria per presa visione.

Lo studente proveniente da un Corso di laurea non a numero programmato che intende chiedere il passaggio al corso di Laurea in Scienze dell'Architettura [L-17] è tenuto a sostenere preventivamente il test di accesso per la Facoltà di Architettura dell'Università degli Studi di Firenze (si rimanda al bando) e collocarsi utilmente in graduatoria.

Non sono consentiti passaggi a corsi del vecchio ordinamento e ai corsi di studio ex DM 509/99 non attivi per l'anno accademico 2010/2011.

Trasferimenti in entrata

Per i trasferimenti da altri atenei a corsi di studio a numero programmato dell'Ateneo fiorentino, quale il Corso di Laurea in Scienze dell'Architettura [L-17] è necessario che l'interessato richieda preventivamente il rilascio del nulla osta alla Segreteria Studenti della Facoltà di Architettura, via della Mattonaia 14.

I fogli di congedo da parte della segreteria studenti dell'Ateneo di provenienza devono pervenire alla Segreteria Studenti della Facoltà di Architettura, via della Mattonaia 14, dal 16 settembre al 22 dicembre 2010.

Accertata la regolarità amministrativa del foglio di congedo, la Segreteria Studenti invita lo studente, per mezzo di raccomandata con ricevuta di ritorno, a presentare, entro 20 giorni dal ricevimento della stessa, apposita domanda di proseguimento studi (per i moduli consultare il sito www.unifi.it).

Alla domanda di proseguimento studi deve essere allegata la documentazione richiesta nella sezione 9.1.1 del Manifesto degli Studi 2010-2011 (www.unifi.it)

Tempestivamente, la Segreteria Studenti trasmette alla struttura didattica la carriera universitaria per l'eventuale riconoscimento degli esami e dei crediti.

Entro 45 giorni dalla data di domanda di proseguimento di studi la Segreteria Studenti comunica allo studente, tramite la casella di posta elettronica personale attribuitagli, l'adozione della delibera dalla struttura didattica con invito a recarsi in Segreteria per presa visione.

Accesso a corsi di laurea magistrali

I crediti acquisiti con la laurea in Scienze dell'Architettura sono riconosciuti integralmente ai fini dell'accesso al Corso di laurea magistrale in "Architettura" della classe LM-4.

Per altre Lauree magistrali il riconoscimento dei crediti, maturati con la Laurea in Scienze dell'Architettura, avviene sulla base del regolamento predisposto per lo specifico Corso di laurea magistrale.

Trasferimento dal precedente ordinamento del corso di laurea in Scienze dell'Architettura, Classe 4

Per il trasferimento dal precedente al nuovo Ordinamento del Corso di laurea in Scienze dell'architettura il Comitato per la didattica su richiesta dello studente riformula la carriera dello studente già iscritto.

Il passaggio avviene secondo la seguente tabella di conversione

Scienze dell'Architettura DM 509/99)		CFU	Scienze dell'Architettura Classe L-17 (DM 270/04)		Cfu	Debito/credito	CFU
Geometria	Mat 03	4	Geometria	Mat /03	5	nessuno	0
Analisi matematica	Mat /05	6	Analisi matematica	Mat /05	5	nessuno	0
Tecnologia dei materiali ed elementi costruttivi	Icar /12	6	Tecnologia dei materiali ed elementi costruttivi	Icar /12	6	nessuno	0
			Elementi di scienza dei materiali,	Ind-Ind /22		debito	- 2
Composizione architettonica e urbana	Icar /14	8	Composizione architettonica e urbana	Icar /14	8	nessuno	
Disegno dell'Architettura	Icar /17	4	Disegno dell'Architettura	Icar /17	4	nessuno	
Tecniche della rappresentazione	Icar /17	4				credito	+ 4
Fondamenti e applicazioni della geometria descrittiva	Icar /17	4	Fondamenti geometrici della rappresentazione	Icar /17	8	nessuno	0
Disegno automatico	Icar /17	4	Disegno automatico	Icar /17	4	nessuno	0
Rilievo dell'architettura	Icar /17	4	Rilievo dell'architettura	Icar /17	4	nessuno	0
Rilievo fotogrammetrico dell'Architettura	Icar /17	4	rilievo topografico e fotogrammetrico dell'architettura	Icar /06	4	nessuno	0
Fisica Tecnica Ambientale	Ing-Ind /11	4	Fisica Tecnica Ambientale	Ing-Ind /11	4	nessuno	0
Impianti tecnici	Ing-Ind /11	4	Impianti tecnici	Ing-Ind /11	4	nessuno	0
Analisi del territorio e degli insediamenti	Icar /20	8	Analisi del territorio e degli insediamenti	Icar /20	8	nessuno	0
Geografia	M/Gggr /01	2				credito	+ 2
Storia dell'architettura 1	Icar /18	6	Storia dell'architettura 1	Icar /18	8	nessuno	0
Lineamenti di storia dell'arte antica	L-Art /01	2					
Urbanistica	Icar /21	4	Fondamenti di Urbanistica	Icar /21	6	debito	- 2
Fondamenti di Statica	Icar /08	5	Fondamenti di Statica	Icar /08	4	Credito	+ 1
Scienza delle costruzioni	Icar /08	5	Scienza delle Costruzioni	Icar /08	8	debito (-3+1=2 CFU)	- 3
Progettazione architettonica 1	Icar /14	8	Progettazione architettonica 1	Icar /14	8	nessuno	0

Tecnologia dell'architettura 2,	Icar /12	4	Costruzioni edili	Icar /11	4	nessuno	0
Storia dell'architettura 2	Icar /18	4	Storia dell'architettura 2	Icar /18	8	debito	- 2
Lineamenti di storia dell'arte moderna	L-Art /02	2					
Estimo ed esercizio professionale	Icar /22	4	Estimo ed esercizio professionale	Icar /22	4	nessuno	0
Diritto urbanistico e legislazione per l'edilizia,	Ius /10	4	Diritto urbanistico e legislazione per l'edilizia,	Ius /10	4	nessuno	0
Caratteri costruttivi dell'edilizia storica	Icar /19	4	Caratteri costruttivi dell'edilizia storica	Icar /19	6	nessuno	0
Degrado e diagnostica dei materiali	Icar /19	2					
			Geologia e Petrografia applicate	Geo /05	2	debito	- 2
Tecnologia dell'architettura 1	Icar /12	6	Tecnologia dell'architettura	Icar /12	8	Credito	+ 1
Progettazione di sistemi e componenti,	Icar /13	3					
Tecnica delle Costruzioni	Icar /09	6	Tecnica delle Costruzioni	Icar /09	6	credito	+ 2
Progetto di Strutture	Icar /09	2	Progetto di Strutture	Icar /09	2	nessuno	0
Arredamento	Icar /16	4	Arredamento	Icar /16	4	nessuno	0
Caratteri distributivi	Icar /14	4	Architettura degli interni	Icar /16	4	nessuno	0
Progettazione architettonica 2	Icar /14	8	Progettazione architettonica 2	Icar /14	8	nessuno	0
			Indirizzi dell'architettura contemporanea	Icar /18	2	debito	- 2
Insegnamenti a scelta		9	Insegnamenti a scelta dello studente		12	Debito	- 3
Lingua straniera		2	Lingua straniera		2	nessuno	0
Tirocinio		7	Tirocinio		6	credito	+ 1
Prova finale		7	Prova finale		4	credito	+ 3

Passaggio da precedenti ordinamenti alla Laurea triennale in Scienze dell'Architettura

Fatto salvo quanto previsto dall'articolo 33 del Regolamento didattico di Ateneo e la disponibilità secondo il numero programmato il corso, di studi ricostruisce la carriera degli studenti che, su domanda, intendono passare dai vecchi al nuovo ordinamento avvalendosi del computo dei crediti attribuiti ai corsi d'insegnamento dei vecchi ordinamenti.

Per il passaggio dai vecchi al precedente ordinamento Classe 4 le strutture didattiche competenti riformulano in termini di crediti le carriere degli studenti già iscritti.

Nei passaggi dai vecchi al nuovo ordinamento la Commissione piano di studi definisce l'equipollenza fra settori disciplinari affini per il riconoscimento dei crediti.

Lo studente che presenterà domanda di passaggio ad altro corso di laurea non potrà sostenere esami né nel Corso di laurea di provenienza né in quello per cui chiedono il trasferimento, finché non sia stata perfezionata con delibera del Consiglio di Facoltà la nuova iscrizione.

Crediti acquisiti con gli esami dei precedenti ordinamenti didattici

Le tabelle di corrispondenza fra insegnamenti attivati dal Corso e insegnamenti dei precedenti ordinamenti sono le seguenti:

ISCRITTI PRIMA DELL'ANNO DALL'ANNO ACCADEMICO 1994-95

Gli esami del corso di laurea del precedente ordinamento didattico per gli iscritti dal 1994/95 al 2001/02 sono valutati nel modo seguente:

12 crediti per i laboratori, 8 crediti per i corsi annuali, 4 crediti per i corsi di 1/2 annualità (tab. B)

ISCRITTI DALL'ANNO ACCADEMICO 1994-95

Gli esami del corso di laurea del precedente ordinamento didattico per gli iscritti prima del 1994/95 sono valutati nel modo seguente: 8 crediti per i corsi annuali, 4 crediti per i corsi di mezza annualità (tab. A)

TABELLA "A"

Insegnamento previsto nella Laurea Triennale in Scienze dell'architettura Classe 4	Cfu attribuiti	Insegnamenti di ordinamenti precedenti attivati nella Facoltà di Architettura dopo il 1994-95, ritenuti equipollenti	Crediti (+) Debiti (-)
Laboratorio di Architettura I [Composizione Architettonica e urbana 8 Cfu; Disegno dell'architettura, 4 Cfu; Tecniche della rappresentazione, 4 Cfu]	16	Laboratorio di Progettazione Architettonica I (180 ore) + Disegno dell'architettura (120 ore)	+4
Fisica tecnica ambientale	4	Fisica tecnica (60 ore)	
Istituzioni di matematiche	10	Istituzioni di Matematiche I (120 ore)	-2
Tecnologia dei materiali e degli Elementi costruttivi	6	Tecnologia dei materiali e degli Elementi costruttivi (120 ore) Oppure Materiali e progettazione di elementi costruttivi (60 ore) + Cultura tecnologica della progettazione (30 ore) + Teoria e storia delle tecnologie edilizie (30 ore)	+2 +2
Corso integrato di Analisi urbanistica [Analisi del territorio e degli Insediamenti 8 Cfu; Geografia 2 Cfu]	10	Analisi della città e del territorio (120 ore) + Geografia urbana e regionale (60 ore)	+2
Corso integrato di Storia dell'architettura I [Storia dell'architettura I, 6 Cfu; Lineamenti di Storia dell'arte antica, 2 Cfu]	8	Storia dell'architettura I (120 ore)	
Laboratorio di architettura II [Progettazione Architettonica 1 8 Cfu; Caratteri distributivi degli edifici 4 Cfu]	12	Laboratorio di Progettazione architettonica I (180 ore)	

Corso integrato di Diagnostica [Caratteri costruttivi dell'edilizia storica, 4 Cfu; Degradamento e diagnostica, 2 Cfu]	6	Caratteri costruttivi dell'edilizia storica (60 ore) Oppure Degradamento e diagnostica (60 ore) Oppure Degradamento e diagnostica (60 ore)+ Caratteri costruttivi dell'edilizia storica (60 ore) Oppure Degradamento e diagnostica (120 ore)	-2 -2 + 2 +2
Corso integrato di Disegno Applicato [Fondamenti e Applicazioni della Geometria Descrittiva, 4 Cfu; Disegno Automatico, 4 Cfu]	8	Fondamenti e Applicazioni della Geometria Descrittiva (120 ore)	
Laboratorio di Tecnologia [Tecnologia dell'Architettura, 6 Cfu; Progettazione di Sistemi e Componenti, 3 Cfu]	9	Laboratorio di Costruzioni (120 ore) Oppure Tecnologia dell'architettura (60 ore) + Controllo della qualità edilizia (60 ore)	+3 + 3
Corso integrato di Statica e Scienza delle Costruzioni [Statica, 5 Cfu; Scienza delle Costruzioni, 5 Cfu]	10	Statica (120 ore) + Scienza delle costruzioni (120 ore)	+ 6
Corso integrato di Urbanistica [Fondamenti di Urbanistica 4 Cfu; Diritto per l'edilizia e l'Urbanistica 4 Cfu]	8	Fondamenti di urbanistica (60 ore) + Diritto urbanistico e Legislazione delle opere pubbliche per l'edilizia (120 ore) Oppure Analisi dei sistemi urbani e territoriali (120 ore) Oppure Fondamenti di urbanistica (60 ore) + Analisi dei sistemi urbani e territoriali (60 ore) Oppure Laboratorio di urbanistica (180 ore)	+4 + 4
Corso integrato di Storia dell'architettura II [Storia dell'architettura II, 4 Cfu; Lineamenti di Storia dell'arte moderna, 2 Cfu]	6	Storia dell'architettura II (120 ore)	+2
Laboratorio di architettura III [Progettazione architettonica 2, 8 Cfu; Arredamento, 4 Cfu]	12	Progettazione architettonica II (180 ore)	
Laboratorio di Costruzioni [Tecnica delle costruzioni, 6 Cfu; Progetto di strutture, 2 Cfu]	8	Laboratorio di costruzioni II (180 ore)	+4

Corso integrato di Rilievo [Rilievo dell'architettura, 4 Cfu; Rilievo fotografico dell'architettura, 4 Cfu]	8	Rilievo dell'architettura (120 ore)	
Corso integrato di Progettazione tecnologica e impianti [Tecnologia dell'architettura 2, 4 Cfu; Impianti Tecnici, 4 Cfu]	8	Tecnologia dell'architetture e controllo della qualità edilizia (120 ore) + Fisica tecnica ambientale (60 ore) e Impianti tecnici (60 ore)	+ 8
Topografia	3		
Disegno automatico 3D	3	Disegno automatico	+ 2
Architettura dei giardini e dei parchi	3	Arte dei giardini (120 ore) Oppure Arte dei giardini (60 ore)	+ 5 +1
Storia dell'architettura contemporanea (nella Prova finale)	2	Storia dell'architettura contemporanea (120 ore)	+ 6

Nota Bene:

I crediti attribuiti alle materie scelte per le equipollenze potranno essere attribuiti una sola volta. Gli eventuali crediti mancanti per raggiungere il numero richiesto per ogni disciplina potranno essere acquisiti con un colloquio integrativo.

I saldi attivi o passivi presenti nell'ultima colonna potranno essere utilizzati nelle aree di appartenenza per riequilibrare eventuali dissonanze, o potranno essere utilizzati a richiesta dello studente come crediti per gli esami a scelta dello studente fino ad un massimo di 9 Cfu oppure potranno essere riconosciuti in una successiva laurea magistrale.

ISCRITTI PRIMA DELL'ANNO ACCADEMICO 1994-95

Gli esami del corso di laurea del precedente ordinamento didattico per gli iscritti dal 1994/95 al 2001/02 sono valutati nel modo seguente: 12 crediti per i Laboratori, 8 crediti per i corsi annuali, 4 crediti per i corsi di mezza annualità

TABELLA "B"

Insegnamento previsto nella Laurea Triennale in Scienze dell'architettura Classe 4	Cfu attribuiti	Insegnamenti di ordinamenti precedenti attivati nella Facoltà di Architettura prima dell'anno accademico 1994-95, ritenuti equipollenti	Crediti (+) Debiti (-)
Laboratorio di Architettura I [Composizione architettonica e urbana 8 Cfu; Disegno dell'architettura, 4 Cfu; Tecniche della rappresentazione, 4 Cfu]	16	Composizione architettonica I + Disegno e rilievo (1/2) + Tecniche della rappresentazione dell'architettura	+4
Fisica tecnica ambientale	4	Fisica tecnica e impianti	+4
Istituzioni di matematiche	10	Istituzioni di matematica I + Istituzioni di matematica II	+6
Tecnologia dei materiali e degli elementi costruttivi	6	Tecnologia dell'architettura I	+2

Corso integrato di Analisi urbanistica [Analisi del territorio e degli Inse- diamenti, 8 Cfu; Geografia 2 Cfu]	10	Analisi delle strutture urbanistiche e territoriali I + Analisi delle strutture urbanistiche e territoriali II	+6
		Oppure Analisi delle strutture urbanistiche e territoriali I + Geografia urbana e regionale	+6
		Oppure Analisi delle strutture urbanistiche e territoriali I + Sociologia urbana e rurale	+6
Corso integrato di Storia dell'architettura I [Storia dell'architettura I, 6 Cfu; Lineamenti di Storia dell'arte antica, 2 Cfu]	8	Storia dell'architettura I	
Laboratorio di architettura II [Progettazione architettonica 1, 8 Cfu; Caratteri distributivi degli edifici, 4 Cfu]	12	Composizione architettonica II + Caratteri distributivi degli edifici	+6
		Oppure Composizione architettonica II + Teoria dei modelli per la progettazione	+6
		Oppure Composizione architettonica II + Architettura sociale	+6
Corso integrato di Diagnostica [Caratteri costruttivi dell'edilizia storica, 4 Cfu; Degrado e diagnostica, 2 Cfu]	6	Conservazione edilizia e tecnologia del restauro	+2
		Oppure Restauro architettonico	+2
Corso integrato di Disegno applicato [Fondamenti e applicazioni della geometria descrittiva, 4 Cfu; Disegno automatico, 4 Cfu]	8	Applicazioni della geometria descrittiva Oppure Tecniche della rappresentazione dell'architettura	
Laboratorio di Tecnologia [Tecnologia dell'architettura, 6 Cfu; Progettazione di sistemi e componenti, 3 Cfu]	9	Tecnologia dell'architettura II + Morfologia dei componenti	+7
Corso integrato di Statica e scienza delle costruzioni [Statica, 5 Cfu; Scienza delle costruzioni, 5 Cfu]	10	Statica + Scienza delle costruzioni	+ 6
Corso integrato di urbanistica [Fondamenti di urbanistica, 4 Cfu; Diritto per l'edilizia e l'urbanistica, 4 Cfu]	8	Urbanistica I e Diritto e legislazione urbanistica	+ 8
Corso integrato di Storia dell'architettura II [Storia dell'architettura II, 4 Cfu; Lineamenti di Storia dell'arte moderna, 2 Cfu]	6	Storia dell'architettura II	+2

CORSO DI LAUREA IN DISEGNO INDUSTRIALE CLASSE L-4

Il Corso di Laurea in Disegno Industriale (Classe L4) è finalizzato al conseguimento della Laurea in Disegno Industriale.

Il corso ha una durata di tre anni e prevede un unico curriculum ed è conforme ai requisiti definiti da Bologna Process dell'Unione Europea.

Per l'a.a. 2010/2011 sono attivati il I, II e III anno del **Corso di laurea in Disegno Industriale Classe L4** con i seguenti percorsi:

- Percorso A: Oggetti d'uso (Product design)
- Percorso B: Prodotti d'arredo e allestimenti (Interior design)
- Percorso C: Comunicazione (Visual design)

Dall'a.a. 2010-2011 sono disattivati gli insegnamenti relativi al Corso di laurea in Disegno Industriale (classe 42)

L'attività ordinaria dello studente corrisponde al conseguimento di 60 crediti all'anno. Lo studente che abbia comunque ottenuto 180 crediti, adempiendo a tutto quanto previsto dalla struttura didattica, può ottenere il titolo anche prima della scadenza triennale.

Secondo l'Ordinamento relativo al D.M.270 il corso ha durata triennale, prevede 20 esami obbligatori (pari a 150 cfu), 12 Cfu da ottenere con esami di discipline opzionali, 9 cfu di altre attività (tirocinio, workshop,..), 9 cfu che si otterranno con la lingua straniera e la discussione della tesi.

Il corso è strutturato in tre anni e sei semestri.

Obiettivi Del Corso di Laurea

Il Corso di Laurea ha come obiettivo la formazione di "tecnici di progetto" in grado di operare con competenza in tutte le fasi esecutive della definizione di artefatti industriali. In particolare i laureati nei corsi di laurea della classe devono:

possedere conoscenze di base di natura scientifica, tecnologica, umanistica, in grado di supportare le diverse specializzazioni di progetto nei differenti percorsi formativi intrapresi;

possedere conoscenze specifiche nel settore di vocazione del corso di studi, sia sul piano tecnico-ingegneristico, sia sul piano storico-critico, sia sul piano progettuale;

possedere conoscenze che li rendano in grado di svolgere la funzione di raccordo tra il momento dell'ideazione e quello di produzione coprendo le diverse attività che, dalla progettazione del prodotto (sia esso un prodotto materiale o un artefatto di altra natura) al suo sviluppo, fino alla fase di produzione su larga scala, declinano i numerosi apporti tecnico-progettuali che conducono alla definizione del prodotto stesso in tutti i suoi aspetti estetici e artistici, economici e di mercato, funzionali e prestazionali, ergonomici e della sicurezza, ambientali e di eco-compatibilità;

possedere conoscenze teoriche e tecniche caratterizzanti i campi delle comunicazioni visive, multimediali ed interattive e capacità di applicarle nella progettazione e realizzazione delle relative interfacce dei prodotti siano essi materiali o di altra natura; essere capaci di comunicare efficacemente, in forma scritta ed orale, in almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano.

Tali obiettivi sono perseguiti mediante i corsi di tipo monodisciplinare e/o integrato, con carico didattico da 6 a 9 crediti e da corsi integrati di più discipline e anche da laboratori con carico didattico da 9 a 15 crediti, orientati a fornire conoscenze e capacità di comprensione nell'ambito delle discipline scientifiche di base, del disegno e della rappresentazione, dei materiali e delle tecnologie, della storia del design, delle discipline umanistiche che si riferiscono al progetto, dell'economia e del diritto d'autore, e soprattutto delle discipline specifiche del progetto.

La distribuzione dei corsi nei tre anni e sei semestri segue un criterio generale di progressione dei diversi ambiti formativi. In modo particolare è stata verificata sia la progressione equilibrata dei diversi ambiti formativi che il coordinamento trasversale fra di loro. Il primo anno è comune ai tre orientamenti. Il secondo e terzo anno sono differenziati in relazione ai tre diversi orientamenti (Oggetto d'uso, Arredo e Allestimento e Comunicazione).

Sbocchi Professionali

I laureati della classe svolgeranno attività nell'ambito della libera professione, degli studi e le società di progettazione, delle imprese, delle istituzioni ed enti pubblici e privati o comunque in tutti quei settori che esprimono una domanda di competenze specifiche di progetto.

In dettaglio: tra i settori produttivi, oggetto dell'attività del designer così formato, sono individuati quelli relativi al prodotto – dall'arredo e complemento all'illuminazione, dai mezzi di trasporto all'elettronica di consumo, all'exhibit design, alla creazione di prodotti per la valorizzazione dei beni culturali, fino alle macchine utensili e a settori tradizionalmente no-design oriented.

Sono inoltre di competenza del designer i settori della comunicazione – dall'editoria multimediale al web design, dall'immagine coordinata all'identità di marca, includendo i campi emergenti legati ai nuovi media ed alle nuove tecnologie.

Gli obiettivi formativi saranno perseguiti anche attraverso gli stage, le esperienze dirette su briefing partecipato università-impresa, la partecipazione delle aziende alle esperienze di tesi ed altre forme didattiche e formative di tipo integrato.

Iscrizione

Il Corso di Laurea in Disegno Industriale è a numero programmato locale in base alla legge n. 264, art.2, comma 1, lettere a) e b) del 2 agosto 1999 per: "utilizzo di laboratori ad alta specializzazione, e obbligo di tirocinio didattico come parte integrante del percorso formativo, svolto presso strutture diverse dall'Ateneo". Gli studenti sono ammessi annualmente al primo anno del Corso di Studi in un numero programmato fissato dal Consiglio di Facoltà, nel rispetto dei requisiti qualificanti il corso di studio e della nume-

rosità massima teorica ex D.M. n. 15/2005: per l'A.A. 2010/2011 sono previsti n. **150 posti** per i cittadini italiani, cittadini comunitari e non comunitari residenti in Italia di cui all'art. 26 della legge 30 luglio 2002 n. 189, n. **10 posti** per i cittadini extracomunitari non soggiornanti in Italia e n. **5 posti** per i cittadini cinesi del programma "Marco Polo", le cui domande di ammissione siano state presentate all'Autorità diplomatica o Consolare italiana competente per territorio.

Per l'accesso al corso è richiesto il possesso di un diploma di scuola secondaria superiore, o di altro titolo conseguito all'estero, riconosciuto idoneo. Le conoscenze di base necessarie per l'accesso al corso di studi corrispondono a quelle acquisite con un diploma di Scuola media superiore con il quale si siano apprese le conoscenze linguistiche, storiche, tecniche, artistiche, matematiche e fisiche di base.

E' raccomandata la conoscenza di almeno una lingua straniera, preferibilmente la lingua inglese.

L'accesso al primo anno del Corso di Laurea avviene con procedura concorsuale effettuata mediante una prova di ingresso obbligatoria (qualora le domande fossero in numero superiore al numero massimo di iscritti previsto), al fine di valutare l'adeguatezza della preparazione iniziale e l'accertamento del possesso di conoscenze e di abilità di base dei candidati,

Le prove consistiranno di un test a risposta multipla e una prova grafica e si terranno nell'ambito di una stessa giornata, fissata per il giorno **8 settembre 2010**, in uno o due turni secondo la quantità di domande pervenute. Le prove saranno svolte nella sede del C.d.L. a Calenzano, via Vittorio Emanuele 41.

Una commissione appositamente istituita valuterà le prove e formulerà una graduatoria. I risultati delle prove saranno comunicati sul sito del Corso di Laurea in Disegno Industriale www.design.unifi.it.

Il test prevede: a) una prova scritta che consiste nel dare soluzioni a 25 quesiti formulati con tre opzioni di risposta; b) una prova grafica. La prova scritta verte su argomenti di:

- cultura generale 10 quesiti,
- cultura tecnico-artistica 15 quesiti.

La prova grafica consiste in una riproduzione a mano libera ed interpretazione tecnico-morfologica di un oggetto di design assegnato.

Espletate le operazioni concorsuali verrà compilata una graduatoria di merito tenendo conto dei seguenti criteri:

- alla prova scritta potrà essere attribuito un punteggio massimo di 50 punti così determinato:
 - 2 punti per ogni risposta esatta,
 - meno 1 punto per ogni risposta sbagliata,
 - 0 punti per ogni risposta non data.
- alla prova grafica potrà essere attribuito un punteggio massimo di 50 punti secondo i seguenti criteri:
 - qualità grafica e formale dell'elaborato,
 - resa della morfologia dell'oggetto.

In caso di parità di punteggio totale dei voti sarà data prevalenza in ordine decrescente:

- alla votazione dell'esame di Stato conclusivo dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore,
- in caso di ulteriore parità, prevale lo studente che sia anagraficamente più giovane.

Scelta dell'indirizzo

Il primo anno di corso è comune per tutti gli iscritti. Con l'iscrizione al secondo anno gli studenti dovranno esercitare l'opzione per il percorso di indirizzo che intendono seguire (Oggetti d'uso / Product design - Prodotti d'Arredo e allestimenti / Interior design – Comunicazione / Visual design) e completare presso la Segreteria studenti di Architettura la procedura per la scelta del piano di studi.

Conoscenze richieste per l'accesso e modalità di verifica

Per essere ammessi al Corso di Laurea occorre possedere un diploma di Scuola secondaria superiore, o di altro titolo conseguito all'estero, riconosciuto idoneo

Le conoscenze di base necessarie per l'accesso al corso di studi corrispondono a quelle acquisite con un diploma di Scuola Media Superiore con il quale si siano apprese conoscenze linguistiche, storiche, tecniche, artistiche, matematiche e fisiche di base.

La tipologia del Corso di Laurea prevede per l'insegnamento un rapporto docenti / studenti adeguato alla formazione diretta e personale, in grado di far emergere il talento creativo individuale oltre che le applicazioni convenzionali della formazione.

In relazione a quanto sopra, per colmare eventuali lacune che dovessero risultare dal test stesso di studenti comunque ammessi all'iscrizione al Corso di Laurea, si potranno promuovere nel primo semestre del primo anno di corso attività formative integrative o di recupero nell'ambito delle conoscenze di base dei settori disciplinari peculiari del Corso di Laurea.

Tali attività potranno essere svolte anche in comune con altri Corsi di Laurea della stessa classe o di classi affini e si espletano essenzialmente sia con attività di tutorato che mediante la frequenza a corsi integrativi appositamente organizzati.

Articolazione dell'anno accademico

L'anno accademico è articolato in 2 semestri di lezioni:

I semestre:

Lezioni: 27 Settembre 2010 - 17 Dicembre 2010

Esami: 7 Gennaio 2011 – 25 febbraio 2011

II semestre:

Lezioni: 28 Febbraio 2011 - 3 Giugno 2011

Esami: 6 Giugno 2011 – 22 luglio 2011

Sarà cura e impegno dei docenti dei Laboratori e dei Corsi il predisporre le condizioni per consentire a ciascun studente di sostenere l'esame negli appelli immediatamente successivi alla conclusione dei corsi.

Durante i due periodi di lezioni non devono essere effettuati appelli di esami per gli studenti in corso.

Possono invece essere aperti in ogni periodo dell'anno accademico, secondo le richieste degli studenti e le valutazioni di opportunità dei docenti, appelli riservati esclusivamente agli studenti fuori corso e agli studenti lavoratori.

Percorso A: Oggetti d'uso

Ssd	I anno Percorso A: Oggetti d'uso - Iscritti a.a. 2010/11 (Coorte 2010)	I s.	II s.	CFU
M-Fil/04 M-Fil/04	Estetica-Semiotica (C.I.) Estetica (6 CFU) Semiotica (3 CFU)	9		9
Mat/03	Matematica per il Design	6		6
Icar/17 Icar/17 Icar/17	Disegno (C.I.) Disegno (6 CFU) Lab. di Disegno (3 CFU) Elaborazione di Immagini (3 CFU)	12		12
L-Art/06 L-Art/06	Fotografia (C.I.) Storia e tecnica della fotografia (3 CFU) Laboratorio fotografico (3 CFU)	6		6
Icar/13 Icar/13 Icar/13	Progettazione I (C.I.) Disegno industriale I (6 CFU) Laboratorio di Disegno industriale I (3 CFU) Storia del Disegno industriale (6 CFU)		15	15
Mps/01 Mps/01	Psicologia (C.I.) Psicologia cognitiva (3 CFU) Psicologia della comunicazione (3 CFU)		6	6
Icar/17	Fondamenti e Applicazioni della geometria descrittiva		6	6
	Lingua straniera			3

Ssd	II anno Percorso A: Oggetti d'uso - Iscritti a.a. 2009/10 (Coorte 2009)	I s.	II s.	Tot
Ing-Ind/22	Scienza e tecnologia dei materiali	6		6
Sps/07 M-Dea/01	Sociologia e Antropologia (C.I.) Sociologia (6 CFU) Antropologia culturale (3 CFU)	9		9
Icar/13 Icar/13	Ergonomia (C.I.) Ergonomia (6 CFU) Laboratorio di Ergonomia (3 CFU)	9		9
Icar/16	Allestimento	6		6
Ing-Ind/22	Scienza e tecnologia dei materiali innovativi		6	6
Icar/13 Icar/13 Icar/13	Progettazione II (C.I.) Disegno industriale II (6 CFU) Laboratorio di Disegno industriale II (3 CFU) Materiali e Componenti (3 CFU)		12	12
Agr/06	Tecnologia del legno		6	6
Icar/09	Tecnica per il Design		6	6

Ssd	III anno Percorso A: Oggetti d'uso - Iscritti a.a. 2008/09 (Coorte 2008)	I s.	II s.	Tot
Icar/12	Laboratorio di Progettazione tecnologica	6		6
Icar/13 Icar/13 Icar/13	Progettazione per oggetti d'uso III (C.I.) Disegno industriale III (6 CFU) Laboratorio di Disegno industriale III (3 CFU) Laboratorio di modellistica (3 CFU)	12		12
Icar/11	Metodi per la qualità della progettazione	6		6

Secs-P/10	Marketing		6	6
	Insegnamenti a scelta dello studente			12
	Tirocinio			9
	Prova finale			6

Ssd	Insegnamenti a scelta dello studente	I s.	II s.	Tot
Ius/04	Diritto della proprietà industriale	6		6
Icar/13	Requisiti ambientali del prodotto industriale	6		6
Icar/13	Laboratorio di portfolio	6		6
L-Art/06	Fotografia digitale		6	6
Icar/13	Critica del design		6	6

Percorso B: Prodotti d'arredo e allestimenti

Ssd	I anno Percorso B: Prodotti d'arredo e allestimenti - Iscritti a.a. 2010/11 (Coorte 2010)	I s.	II s.	Tot CFU
M-Fil/04 M-Fil/04	Corso integrato di Estetica-Semiotica Estetica (6 CFU) Semiotica (3 CFU)	9		9
Mat/03	Matematica per il Design	6		6
Icar/17 Icar/17 Icar/17	Corso integrato di Disegno Disegno (6 CFU) Lab. di Disegno (3 CFU) Elaborazione di Immagini (3 CFU)	12		12
L-Art/06 L-Art/06	Corso integrato di Fotografia Storia e tecnica della fotografia (3 CFU) Laboratorio fotografico (3 CFU)	6		6
Icar/13 Icar/13 Icar/13	Corso integrato di Progettazione I Disegno industriale I (6 CFU) Laboratorio di Disegno industriale I (3 CFU) Storia del Disegno industriale (6 CFU)		15	15
Mps/01 Mps/01	Corso integrato di Psicologia Psicologia cognitiva (3 CFU) Psicologia della comunicazione (3 CFU)		6	6
Icar/17	Fond. e Applicazioni della geometria descrittiva		6	6
	Lingua straniera			3

Ssd	II anno Percorso B: Prodotti d'arredo e allestimenti - Iscritti a.a. 2009/10 (Coorte 2009)	I s.	II s.	Tot
Ing-Ind/22	Scienza e tecnologia dei materiali	6		6
Sps/07 M-Dea/01	Corso integrato di Sociologia e Antropologia Sociologia (6 CFU) Antropologia culturale (3 CFU)	9		9
Icar/16	Allestimento	6		6
Icar/13 Icar/13	Corso integrato di Ergonomia Ergonomia (6 CFU) Laboratorio di Ergonomia (3 CFU)	9		9
Ing-Ind/22	Scienza e tecnologica dei materiali innovativi		6	6
Icar/13 Icar/13 Icar/13	Corso integrato di Progettazione II Disegno industriale II (6 CFU) Laboratorio di Disegno industriale II (3 CFU) Materiali e Componenti (3 CFU)		12	12

Agr/06	Tecnologia del legno		6	6
Icar/09	Tecnica per il Design		6	6

Ssd	III anno Percorso B: Prodotti d'arredo e allestimenti - Iscritti a.a. 2008/09 (Coorte 2008)	I s.	II s.	Tot
Icar/12	Laboratorio di Progettazione tecnologica	6		6
Icar/13	Progettazione per prodotti d'arredo e allestimento III			
Icar/13	Disegno industriale III (6 CFU)			
Icar/13	Laboratorio di Disegno industriale III (3 CFU)	12		12
Icar/13	Laboratorio di modellistica (3 CFU)			
Icar/11	Metodi per la qualità della progettazione	6		6
Secs-P/10	Marketing		6	6
	Insegnamenti a scelta dello studente			12
	Tirocinio			9
	Prova finale			6

Ssd	Insegnamenti a scelta dello studente	I s.	II s.	Tot
Ius/04	Diritto della proprietà industriale	6		6
Icar/13	Requisiti ambientali del prodotto industriale	6		6
Icar/13	Laboratorio di portfolio	6		6
L-Art/06	Fotografia digitale		6	6
Icar/13	Critica del design		6	6

Percorso C: Comunicazione

Ssd	I anno Percorso C: Comunicazione - Iscritti a.a. 2010/11 (Coorte 2010)	I s.	II s.	Tot CFU
M-Fil/04	Corso integrato di Estetica-Semiotica			
M-Fil/04	Estetica (6 CFU)	9		9
M-Fil/04	Semiotica (3 CFU)			
Mat/03	Matematica per il Design	6		6
Icar/17	Corso integrato di Disegno			
Icar/17	Disegno (6 CFU)			
Icar/17	Lab. di Disegno (3 CFU)	12		12
Icar/17	Elaborazione di Immagini (3 CFU)			
L-Art/06	Corso integrato di Fotografia			6
L-Art/06	Storia e tecnica della fotografia (3 CFU)			
L-Art/06	Laboratorio fotografico (3 CFU)	6		6
Icar/13	Corso integrato di Progettazione I			
Icar/13	Disegno industriale I (6 CFU)			
Icar/13	Laboratorio di Disegno industriale I (3 CFU)		15	15
Icar/13	Storia del Disegno industriale (6 CFU)			
Mps/01	Corso integrato di Psicologia			
Mps/01	Psicologia cognitiva (3 CFU)		6	6
Mps/01	Psicologia della comunicazione (3 CFU)			
Icar/17	Fond. e Applicazioni della geometria descrittiva		6	6
	Lingua straniera			3

Ssd	II anno Percorso C: Comunicazione - Iscritti a.a. 2009/10 (Coorte 2009)	I s.	II s.	Tot
Ing-Ind/22	Scienza e tecnologia dei materiali	6		6
Sps/07 M-Dea/01	Corso integrato di Sociologia e Antropologia culturale Sociologia (6 CFU) Antropologia culturale (3 CFU)	9		9
Icar/16	Allestimento	6		6
Icar/13 Icar/13	Corso integrato di Ergonomia Ergonomia (6 CFU) Laboratorio di Ergonomia (3 CFU)	9		9
Ing-Ind/22	Scienza e tecnologia dei materiali innovativi		6	6
Icar/13 Icar/13 Icar/13	Corso integrato di Progettazione grafica e multimediale Disegno industriale II (6 CFU) Laboratorio di Disegno industriale II (3 CFU) Laboratorio di progettazione grafica (3 CFU)		12	12
Agr/06	Tecnologia del legno		6	6
Ing-Inf/01	Sistemi di elaborazione dei media		6	6

Ssd	III anno Percorso C: Comunicazione - Iscritti a.a. 2008/09 (Coorte 2008)	I s.	II s.	Tot
Icar/12	Laboratorio di Progettazione tecnologica	6		6
Icar/13 Icar/13 Icar/13	Progettazione per comunicazione III Disegno industriale III (6 CFU) Laboratorio di Disegno industriale III (3 CFU) Laboratorio di modellistica (3 CFU)	12		12
Icar/11	Metodi per la qualità della progettazione	6		6
Ius/04	Diritto d'Autore		6	6
	Insegnamenti a scelta dello studente			12
	Tirocinio			9
	Prova finale			6

Ssd	Insegnamenti a scelta dello studente	I s.	II s.	Tot
Ius/04	Diritto della proprietà industriale	6		6
Icar/13	Requisiti ambientali del prodotto industriale	6		6
Icar/13	Laboratorio di portfolio	6		6
L-Art/06	Fotografia digitale		6	6
Icar/13	Critica del design		6	6

ATTIVITÀ FORMATIVE DEL REGOLAMENTO DIDATTICO - STUDENTI ISCRITTI A.A. 2010/11 (COORTE 2010)**Percorso Oggetti d'uso****PRIMO ANNO:**

Corso integrato di Estetica-Semiotica, 9 CFU

Estetica (6 CFU), M-Fil/04

Semiotica (3 CFU), M-Fil/04

Matematica per il Design, 6 CFU, Mat/03

Corso integrato di Disegno, 12 CFU

Disegno (6 CFU), Icar/17

Lab. di Disegno (3 CFU), Icar/17

Elaborazione di Immagini (3 CFU), Icar/17

Corso integrato di Fotografia, 6 CFU

Storia e tecnica della fotografia (3 CFU), L-Art/06

Laboratorio fotografico (3 CFU), L-Art/06

Corso integrato di Progettazione I, 15 CFU

Disegno industriale I (6 CFU), Icar/13

Laboratorio di Disegno industriale I (3 CFU), Icar/13

Storia del Disegno industriale (6 CFU), Icar/13

Corso integrato di Psicologia, 6 CFU

Psicologia cognitiva (3 CFU), M-Psi/01

Psicologia della comunicazione (3 CFU), M-Psi/01

Fond. e Applicazioni della geometria descrittiva, 6 CFU, Icar/17

Lingua straniera, 3 CFU

SECONDO ANNO:

Scienza e tecnologia dei materiali, 6 CFU, Ing-Ind/22

Corso integrato di Sociologia e Antropologia culturale, 9 CFU

Sociologia (6 CFU), Sps/07

Antropologia culturale (3 CFU), M-Dea/01

Allestimento, 6 CFU, Icar/16

Corso integrato di Ergonomia, 9 CFU

Ergonomia (6 CFU), Icar/13

Laboratorio di Ergonomia (3 CFU), Icar/13

Scienza e tecnologia dei materiali innovativi, 6 CFU, Ing-Ind/22

Corso integrato di Progettazione II, 12 CFU

Disegno industriale II (6 CFU), Icar/13

Laboratorio di Disegno industriale II (3 CFU), Icar/13

Materiali e Componenti (3 CFU), Icar/13

Tecnologia del legno, 6 CFU, Agr/06

Tecnica per il Design, 6 CFU, Icar/09

TERZO ANNO:**Laboratorio di Progettazione tecnologica, 6 CFU, Icar/12**

Corso integrato di Progettazione per oggetti d'uso III, 12 CFU

Disegno industriale III (6 CFU), Icar/13

Laboratorio di Disegno industriale III (3 CFU), Icar/13

*Laboratorio di modellistica (3 CFU), Icar/13***Metodi per la qualità della progettazione, 6 CFU, Icar/11****Marketing, 6 CFU, Secs-P/10**

Insegnamenti a scelta dello studente, 12 CFU

Tirocinio, 9 CFU

Prova finale, 6 CFU

Percorso Prodotti d'arredo e allestimenti**PRIMO ANNO:**

Corso integrato di Estetica-Semiotica, 9 CFU

Estetica (6 CFU), M-Fil/04

*Semiotica (3 CFU), M-Fil/04***Matematica per il Design, 6 CFU, Mat/03**

Corso integrato di Disegno, 12 CFU

Disegno (6 CFU), Icar/17

Lab. di Disegno (3 CFU), Icar/17

Elaborazione di Immagini (3 CFU), Icar/17

Corso integrato di Fotografia, 6 CFU

Storia e tecnica della fotografia (3 CFU), L-Art/06

Laboratorio fotografico (3 CFU), L-Art/06

Corso integrato di Progettazione I, 15 CFU

Disegno industriale I (6 CFU), Icar/13

Laboratorio di Disegno industriale I (3 CFU), Icar/13

Storia del Disegno industriale (6 CFU), Icar/13

Corso integrato di Psicologia, 6 CFU

Psicologia cognitiva (3 CFU), M-Psi/01

Psicologia della comunicazione (3 CFU), M-Psi/01

Fond. e Applicazioni della geometria descrittiva, 6 CFU, Icar/17**Lingua straniera, 3 CFU****SECONDO ANNO:****Scienza e tecnologia dei materiali, 6 CFU, Ing-Ind/22**

Corso integrato di Sociologia e Antropologia culturale, 9 CFU

Sociologia (6 CFU), Sps/07

Antropologia culturale (3 CFU), M-Dea/01

Allestimento, 6 CFU, Icar/16

Corso integrato di Ergonomia, 9 CFU

Ergonomia (6 CFU), Icar/13

Laboratorio di Ergonomia (3 CFU), Icar/13

Scienza e tecnologica dei materiali innovativi, 6 CFU, Ing-Ind/22

Corso integrato di Progettazione II, 12 CFU

Disegno industriale II (6 CFU), Icar/13

Laboratorio di Disegno industriale II (3 CFU), Icar/13

*Materiali e Componenti (3 CFU), Icar/13***Tecnologia del legno, 6 CFU, Agr/06****Tecnica per il Design, 6 CFU, Icar/09****TERZO ANNO:****Laboratorio di Progettazione tecnologica, 6 CFU, Icar/12**

Corso integrato di Progettazione per prodotti d'arredo e allestimento III, 12 CFU

Disegno industriale III (6 CFU), Icar/13

Laboratorio di Disegno industriale III (3 CFU), Icar/13

*Laboratorio di modellistica (3 CFU), Icar/13***Metodi per la qualità della progettazione, 6 CFU, Icar/11****Marketing, 6 CFU, Secs-P/10**

Insegnamenti a scelta dello studente, 12 CFU

Tirocinio, 9 CFU

Prova finale, 6 CFU

Percorso Comunicazione**PRIMO ANNO:**

Corso integrato di Estetica-Semiotica, 9 CFU

Estetica (6 CFU), M-Fil/04

*Semiotica (3 CFU), M-Fil/04***Matematica per il Design, 6 CFU, Mat/03**

Corso integrato di Disegno, 12 CFU

Disegno (6 CFU), Icar/17

Lab. di Disegno (3 CFU), Icar/17

Elaborazione di Immagini (3 CFU), Icar/17

Corso integrato di Fotografia, 6 CFU

Storia e tecnica della fotografia (3 CFU), L-Art/06

Laboratorio fotografico (3 CFU), L-Art/06

Corso integrato di Progettazione I, 15 CFU

Disegno industriale I (6 CFU), Icar/13

Laboratorio di Disegno industriale I (3 CFU), Icar/13

Storia del Disegno industriale (6 CFU), Icar/13

Corso integrato di Psicologia, 6 CFU

Psicologia cognitiva (3 CFU), M-Psi/01

Psicologia della comunicazione (3 CFU), M-Psi/01

Fond. e Applicazioni della geometria descrittiva, 6 CFU, Icar/17

Lingua straniera, 3 CFU

SECONDO ANNO:

Scienza e tecnologia dei materiali, 6 CFU, *Ing-Ind/22*

Corso integrato di Sociologia e Antropologia culturale, 9 CFU

Sociologia (6 CFU), *Sps/07*

Antropologia culturale (3 CFU), *M-Dea/01*

Allestimento, 6 CFU, *Icar/16*

Corso integrato di Ergonomia, 9 CFU

Ergonomia (6 CFU), *Icar/13*

Laboratorio di Ergonomia (3 CFU), *Icar/13*

Scienza e tecnologia dei materiali innovativi, 6 CFU, *Ing-Ind/22*

Corso integrato di Progettazione grafica e multimediale, 12 CFU

Disegno industriale II (6 CFU), *Icar/13*

Laboratorio di Disegno industriale II (3 CFU), *Icar/13*

Laboratorio di progettazione grafica (3 CFU), Icar/13

Tecnologia del legno, 6 CFU, *Agr/06*

Sistemi di elaborazione dei media, 6 CFU, *Ing-Inf/01*

TERZO ANNO:

Laboratorio di Progettazione tecnologica, 6 CFU, *Icar/12*

Corso integrato di Progettazione per comunicazione III, 12 CFU

Disegno industriale III (6 CFU), *Icar/13*

Laboratorio di Disegno industriale III (3 CFU), *Icar/13*

Laboratorio di modellistica (3 CFU), Icar/13

Metodi per la qualità della progettazione, 6 CFU, *Icar/11*

Diritto d'autore, 6 CFU, *Ius/04*

Insegnamenti a scelta dello studente, 12 CFU

Tirocinio, 9 CFU

Prova finale, 6 CFU

Modalità di svolgimento degli esami e altre forme di attribuzione dei crediti.

Lo studente acquisisce i crediti previsti per ogni corso di insegnamento o insieme di corsi/moduli o altra attività formativa, con il superamento di una prova di esame.

Nell'ambito del corso possono essere previste dal docente prove scritte intermedie valide per la prova l'esame finale.

I corsi integrati da più moduli danno luogo ad un'unica prova di esame; della commissione di esame faranno parte i titolari dei moduli in oggetto.

Il conseguimento definitivo dei crediti relativi a questa tipologia di attività didattica integrata avverrà contestualmente alla sua conclusione, salvo quando il modulo sia stato scelto come singolo corso, anche opzionale.

La valutazione della prova di esame degli insegnamenti avviene in trentesimi.

Al voto d'esame finale possono contribuire i voti/giudizi conseguiti nelle prove in itinere.

In tal caso gli studenti dovranno essere informati, all'inizio del corso, sul numero e sulle date indicative delle prove in itinere previste e su come esse contribuiranno al voto finale.

Le sessioni di esame sono 3 (estiva – autunnale – invernale) e prevedono in totale non meno di sei appelli:

Relativamente all'organizzazione del Corso di studio in semestri e indicazione dei Crediti formativi universitari per tipologia di attività formativa:

- lezioni teoriche: 1 Cfu corrisponde a 25 ore (di cui 8 frontali + 17 individuali);
- esercitazioni e/o laboratori: 1 Cfu corrisponde a 25 ore (di cui 15 assistite + 10 individuali).

Queste attività offriranno allo studente la possibilità di orientare la sua preparazione in vista del proseguimento degli studi per il conseguimento di una laurea magistrale o per l'approfondimento di tematiche di carattere professionalizzante. Se la scelta viene fatta totalmente all'interno dei corsi proposti dal Corso di Laurea (Tabella I) non è richiesta la presentazione di un piano di studi autonomo.

Corsi opzionali

Sono attivate le seguenti discipline opzionali all'interno del Corso di Laurea congruenti ai percorsi formativi:

Diritto della proprietà industriale	Ius/04	6 cfu
Requisiti ambientali del prodotto industriale	Icar/13	6 cfu
Laboratorio di portfolio	Icar/13	6 cfu
Fotografia digitale	L-Art/06	6 cfu
Critica del design	Icar/13	6 cfu

Può essere comunque scelto come opzionale un qualunque corso attivo dell'Ateneo Fiorentino, purché inserito nel piano di studi autonomo.

Altre Attività formative: 9 Cfu

Al tirocinio, da svolgersi presso industrie, enti pubblici e privati convenzionati con l'Università i cui nominativi saranno resi noti a cura della struttura didattica, sono riservati 9 Cfu. Possono essere ridotti a 6 cfu solo con la partecipazione a workshop, o per l'acquisizione di ulteriori conoscenze linguistiche o acquisizione di particolari abilità informatiche, sulla cui validità, accertata dalla relativa documentazione, si pronuncerà il Comitato per la Didattica del Corso di Laurea. Possono essere dispensati dallo svolgimento del tirocinio, previa valutazione nel merito di ciascun caso, gli studenti che hanno già svolto adeguati periodi di lavoro strettamente pertinenti con le finalità del Corso di Laurea. La richiesta di equiparazione di attività lavorativa deve essere sufficientemente documentata per la valutazione del Comitato per la Didattica.

Conoscenza della lingua straniera e prova finale: 9 Cfu

Per la lingua straniera, da intendersi come altra lingua della Comunità Europea, oltre l'italiano (stante l'articolo 8 comma 2 del regolamento Didattico di Ateneo), i 3 Cfu pos-

sono essere attribuiti sulla base di certificazioni rilasciate da strutture interne all'Ateneo o anche esterne appositamente accreditate mediante convenzione approvata dal Senato Accademico su proposta della struttura didattica.

La prova per l'acquisizione dei crediti può essere sostenuta durante tutto il periodo del corso di Laurea, ma comunque prima dell'accesso alla prova finale.

Alla prova finale (tesi) e alle attività relative per il conseguimento del titolo di Laurea in Disegno industriale sono riservati 6 Cfu.

Sono previste 5 sessioni di tesi: (luglio, settembre, dicembre, febbraio, aprile).

Obiettivo della prova finale è di verificare la capacità del laureando di esporre in forma scritta e di discutere oralmente, dinanzi ad una Commissione appositamente nominata, un elaborato progettuale con chiarezza e padronanza argomentativa. L'attività per la prova finale può prevedere attività pratiche di laboratorio e avviene sotto la guida di un docente di ruolo del corso, con il quale lo studente abbia preventivamente concordato l'argomento. La prova finale consiste nella stesura di un elaborato scritto, grafico e in una esposizione orale. La valutazione finale è espressa in centodecimi e comprende la valutazione globale del curriculum del laureando.

Il voto finale terrà conto della media degli esami sostenuti, della qualità e dell'esposizione della tesi, e della rapidità della carriera scolastica.

Agli studenti che raggiungono il voto di laurea di 110 punti può essere attribuita la lode con voto unanime della Commissione. Per accedere alla prova finale lo studente deve aver acquisito un numero di crediti pari a 174 (6 sono quelli previsti per la prova finale).

Modalità di presentazione del Piano di studi.

Nel caso di sostituzione di discipline del percorso scelto con altre non previste nel Regolamento dello stesso, occorre presentare un proprio piano di studi nei termini previsti dalla Facoltà.

Il piano presentato sarà valutato dal Comitato per la Didattica del C.d.L. che concorda con lo studente le eventuali modifiche e prenderà una decisione entro trenta giorni dal termine di scadenza per la presentazione. Il piano di studi sarà infine presentato al Consiglio del Corso di Laurea per l'approvazione.

Modalità di verifica dei risultati dei periodi di studio all'estero e relativi Cfu

Il Corso di Laurea in Disegno Industriale vede nelle esperienze di studio condotte all'estero un importante momento di scambio ed accrescimento culturale.

Lo studente, ammesso a trascorrere un periodo di studio all'estero (progetti Erasmus), è tenuto di norma ad indicare nel proprio *learning agreement* le attività formative che intende frequentare presso Università straniere.

Al termine del periodo di permanenza all'estero, la verifica dei risultati, formulata sulla base di una documentazione che sia in grado di comprovare le caratteristiche dell'insegnamento proposto (crediti didattici, numero di ore di lezione e di esercitazione seguite, materiale didattico e quant'altro) e l'attribuzione dei relativi CFU è affidata a una commissione appositamente creata, costituita da 3 docenti in rappresentanza dei percorsi di indirizzo:

- A- Oggetti d'uso,
- B- Prodotti d'Arredo e Allestimento,
- C- Comunicazione.

Obbligo di frequenza e propedeuticità per l'Ordinamento – DM 270

L'obbligo di frequenza è previsto per le discipline che contengono un modulo di laboratorio, in dettaglio:

- Corso integrato di Disegno
- Corso integrato di Fotografia
- Corso integrato di Ergonomia
- Corso integrato di Progettazione I
- Corso integrato di Progettazione II – A (Oggetti d'uso)
- Corso Integrato di Progettazione II – B (Prodotti d'arredo e Allestimento)
- Corso integrato di Progettazione grafica e multimediale – C (Comunicazione)
- Corso integrato di Progettazione III – A (Oggetti d'uso)
- Corso integrato di Progettazione III – B (Prodotti d'arredo e Allestimento)
- Corso integrato di Progettazione III – C (Comunicazione).

Per i corsi con frequenza obbligatoria, al termine delle lezioni, lo studente deve richiedere al Responsabile del corso la firma di frequenza sul libretto universitario (certificazione di frequenza); tale firma sarà condizionata all'accertamento, da parte del docente, della effettiva presenza dello studente ad almeno i 2/3 delle lezioni previste.

Per l'attività di tirocinio è richiesto l'obbligo della frequenza che va certificata dal Tutor. La frequenza a tutti i corsi è, sempre e comunque, fortemente consigliata per un proficuo apprendimento delle materie oggetto di insegnamento.

La frequenza è libera, anche se fortemente consigliata, per tutti gli altri corsi, in particolar modo per quelli con contenuti scientifici e progettuali.

Propedeuticità secondo l'ordinamento –DM 270

Le discipline contrassegnate da I, II, III, poiché prevedono una progressione di conoscenze disciplinari, sono propedeutiche nello stesso ordine. Non sono previste altre propedeuticità. È fortemente consigliata la frequenza e i relativi esami nella progressione prevista dalla organizzazione didattica.

Studenti appartenenti al Corso di laurea in Disegno Industriale (classe 42):

Propedeuticità fra gli insegnamenti secondo l'ordinamento ex DM 509/99

I corsi con l'indicazione "I" sono propedeutici ai corrispondenti con l'indicazione "II", quelli indicati con "II" sono propedeutici ai corrispondenti con l'indicazione "III". Devono inoltre essere rispettate le seguenti indicazioni di propedeuticità fra esami del corso di studio:

Curriculum: Product design*Orientamento: Tecnico di progetto in oggetti d'uso*

Insegnamento	Precedenze obbligatorie
Disegno industriale per ogg.d'uso I + lab.di D.I.	Disegno + laboratorio di disegno
Lab. disegno per la produzione I	Disegno + lab. di disegno
Statica per il design	Matematica applicata-Geometria
Scienza e tecnologia dei materiali innovativi	Scienza e tecnologia dei materiali

Curriculum: Interior design*Orientamento: Tecnico di progetto in prodotti d'arredo*

Insegnamento	Precedenze obbligatorie
Fondamenti di dis. ind. per arr. + lab.	Disegno + laboratorio di disegno
Lab. disegno per la produzione	Disegno + laboratorio di disegno
Statica per il design	Matematica applicata-Geometria
Tecnica delle costruzioni per design	Statica per il design
Disegno industriale per arredamento I + lab.	Fondamenti di dis. ind per arr. + lab.
Scienza e tecnologia dei materiali innovativi	Scienza e tecnologia dei materiali

Curriculum: Visual design*Orientamento: Tecnico di progetto in comunicazione visiva*

Insegnamento	Precedenze obbligatorie
Disegno industriale per comun.visiva I	Disegno + laboratorio di disegno
Storia della grafica	Storia dell'arte contemporanea
Elaborazione delle immagini	Fondamenti di informatica

Modalità didattiche differenziate per studenti part-time

Al fine di garantire il percorso didattico agli studenti lavoratori, ogni docente attuerà specifiche modalità didattiche compatibili con le esigenze degli studenti. Tali modalità saranno rese esplicite nell'ambito dei singoli programmi relativi ai diversi insegnamenti e pubblicate sul sito www.design.unifi.it.

Lo studente che voglia veder riconosciuta la propria condizione di studente part-time è tenuto a presentare al momento dell'iscrizione la relativa dichiarazione documentata. Lo studente che si trovi temporaneamente nella condizione di studente part-time, prima dell'inizio di ciascun semestre, presenterà ai docenti delle discipline una documentazione che ne certifichi lo stato.

Servizi di tutorato attivi

I componenti del Comitato didattico della struttura saranno a disposizione, in orari prefissati e secondo le proprie competenze didattico/scientifiche, per rispondere a quesiti posti dagli studenti in merito al contenuto dei corsi e per risolvere eventuali problemi connessi all'organizzazione degli studi. Saranno incoraggiate anche forme di tutorato che facciano uso di mezzi telematici: e-mail, pagine internet etc.

Criteri generali per il riconoscimento di crediti acquisiti in altra sede

Il Consiglio di Corso di laurea effettua i riconoscimenti applicando i seguenti criteri:

- in caso di provenienza da corsi della stessa classe, i crediti acquisiti in corsi di denominazione identica o analoga, appartenenti allo stesso settore disciplinare e alla stessa tipologia di attività formativa, vengono riconosciuti automaticamente fino a raggiungimento del numero dei crediti previsti dal corso di destinazione. Per integrare eventuali carenze di crediti il Consiglio del Corso di laurea individuerà, valutando caso per caso, le attività più opportune;
- in caso di provenienza da corsi di classi diverse, il Consiglio del Corso di laurea valuterà la congruità dei settori disciplinari e i contenuti dei corsi in cui lo studente ha maturato i crediti;
- per quanto riguarda il riconoscimento di conoscenze ed abilità professionali o di attività formative non corrispondenti a insegnamenti e per le quali non sia previsto il riferimento a un settore disciplinare, il Consiglio del Corso di laurea valuterà di volta in volta il contenuto delle attività formative e delle conoscenze ed abilità professionali e la loro coerenza con gli obiettivi del corso.

Passaggio a corsi di Laurea Magistrale

I crediti acquisiti nel triennio della laurea in Disegno industriale sono integralmente riconosciuti per l'iscrizione a tutti i curricula attivati, (esclusi quelli riferiti al settore moda), della Classe di lauree magistrali in Disegno industriale (LM -12) .

Transizione dagli ordinamenti precedenti all'ordinamento vigente: riformulazione in termini di crediti degli ordinamenti previgenti

Secondo quanto prescritto dal Regolamento didattico di Ateneo, gli studenti iscritti a un ordinamento pre-vigente possono optare per l'iscrizione all'ordinamento attuale presentando domanda di opzione.

Il Consiglio del corso di laurea, attraverso un'apposita Commissione, vaglia le domande di opzione e riformula in termini di crediti i curricula degli studenti.

L'utilità dei crediti acquisiti viene riconosciuta fino a concorrenza del numero dei crediti dello stesso settore scientifico disciplinare (o insieme di essi) previsti dall'ordinamento didattico vigente.

Nel caso in cui il numero dei crediti acquisiti dallo studente, nell'ordinamento pre-vigente, in uno o più settori disciplinari, risulti inferiore al numero dei crediti richiesto dal regolamento didattico (sulla base delle tabelle di equivalenza, o attraverso specifiche delibere del Corso di laurea nei restanti casi), la Commissione indica quali attività formative o integrazioni delle stesse devono ancora essere sostenute dallo studente.

Il Consiglio di corso di laurea organizza, se necessario, attività integrative per ogni settore scientifico disciplinare o per gruppi di settori che potranno essere utilizzate dagli studenti che provengono dai pre-vigenti ordinamenti. Trattasi di tesine, relazioni, studio di testi, esercitazioni pratiche o altre attività ritenute idonee e valutate comunque con una verifica finale.

Gli eventuali crediti maturati in esubero, nonché quelli relativi ad insegnamenti per i quali non viene riconosciuta alcuna equipollenza, - su richiesta dello studente -potranno essere considerati a parziale copertura dei crediti attribuiti alle attività formative a scelta dello studente.

Allegato "A"

Equipollenze per le discipline ordinamento dal 2001/02 al 2007/08

Curriculum: Interior design

Orientamento : Tecnico di Progetto in allestimenti (non più attivo dall'a.a. 2007-2008) con le discipline dell'orientamento : Tecnico di progetto in prodotti d'arredo.

Allestimenti Prodotti d'arredo

I anno

L-Art/03	Storia dell'arte contemporanea	per	L-Art/03	Storia dell'arte contemporanea
M-Fil/05	Semiotica	per	M-Fil/05	Semiotica
Mat/03	Matematica applicata-Geometria	per	Mat/03	Matematica applicata-Geometria
Icar /17	Disegno + Lab.	per	Icar /17	Disegno + Lab.
Icar /13	Fondamenti di disegno industriale per allestimenti	per	Icar /13	Fondamenti di disegno industriale per prodotti d'arredo
Icar /13	Laboratorio di Fondamenti di disegno industriale per allestimenti	per	Icar /13	Laboratorio di Fondamenti di disegno industriale per prodotti d'arredo.
	Lingua CEE	per		Lingua CEE
M-Fil/04	Estetica	per	M-Fil/04	Estetica
Icar/08	Statica per il design	per	Icar /08	Statica per il design
Icar /17	Fondamenti e applicazioni della geometria descrittiva	per	Icar /17	Fondamenti e applicazioni della geometria descrittiva
Icar /13	Materiali e componenti per allestimenti	per	Icar /13	Materiali e componenti per prodotti d'arredo
Icar /13	Teoria e storia del disegno industriale per allestimenti	per	Icar /13	Teoria e storia del disegno industriale per prodotti d'arredo
Icar /13	Disegno industriale per allestimenti I + Lab.	per	Icar /13	Disegno industriale per prodotti d'arredo I + Lab.
Icar /13	Laboratorio di disegno per la produzione	per	Icar /13	Laboratorio di disegno per la produzione

II anno

Mpsi/01	Psicologia cognitiva	per	Mpsi/01	Psicologia cognitiva
Ing-Ind /22	Scienza e tecnologia dei materiali	per	Ing-Ind/22	Scienza e tecnologia dei materiali
Icar /16	Allestimento + Lab.	per	Icar /13	Ergonomia per disegno industriale + Lab.
Icar /16	Arredamento	per	Icar/16	Arredamento
Secs-P/08	Economia della produzione	per	Secs-P/08	Economia della produzione
M-Dea/01	Antropologia culturale	per	M-Dea/01	Antropologia culturale
Agr/06	Tecnologia del legno I	per	Agr/06	Tecnologia del legno I

Ing-Ind /22	Scienza e tecnologia dei materiali innovativi	per	Ing-Ind /22	Scienza e tecnologia dei materiali innovativi
Icar /09	Tecnica delle costruzioni per il design	per	Icar /09	Tecnica delle costruzioni per il design
Icar /12	Laboratorio di progettazione tecnologica	per	Icar /12	Laboratorio di progettazione tecnologica
Icar /13	Disegno industriale per allestimenti II+Lab.	per	Icar /13	Disegno industriale per allestimenti II+Lab.
Icar /13	Requisiti ambientali per allestimenti	per	Icar /13	Requisiti ambientali per allestimenti
Icar /13	Laboratorio di modellistica	per	Icar /13	Laboratorio di modellistica

III anno

Inf01	Elementi di informatica	per	Inf01	Elementi di informatica
Sps/07	Sociologia	per	Sps/07	Sociologia
Icar /11	Programmazione dei progetti	per	Icar /11	Fondamenti di gestione dei progetti
Icar /13	Disegno industriale per allestimenti III + Lab.	per	Icar /13	Disegno industriale per prodotti d'arredo III + Lab.
Agr/06	Tecnologia del legno II	per	Agr/06	Tecnologia del legno II
Icar /13	Laboratorio portfolio per allestimenti	per	Icar /13	Laboratorio portfolio per prodotti d'arredo
Ius/04	Diritti d'autore	per	Ius/04	Diritti d'autore
Secs-P/10	Organizzazione della produzione	per	Secs-P/10	Organizzazione della produzione

Tabella di conversione

Nuovo ordinamento attivato nell'a.a.2004-2005 - Ordinamento D.M.270

Orientamento: Tecnico di progetto per oggetti d'uso Ordinamento D.M.270

Mat/03	Matematica Applicata-Geometria	Cfu 5	↔	Matematica applicata	Cfu 6	integrare cfu 1
Icar/17	Disegno + Laboratorio di disegno	3 3	↔	Corso integrato Disegno Mod.1: Disegno Mod.2: Laboratorio.di dis.	6 3	integrare cfu 3
M-Fil/04	Estetica	3	↔	Estetica-Semiotica Mod.1: Estetica Mod.2: Semiotica	Cfu6	integrare cfu 3
M-Fil/04	Semiotica	3			Cfu3	
Icar/13	Disegno industriale per oggetti d'uso I Laboratorio di disegno industriale I	6 3	↔	Corso integrato di Progettazione I Mod.1: Disegno Industriale I Mod.2: Laboratorio di dis. ind. I Mod.3: Storia del dis.ind.	6 3 6	
ICAR/13	Teoria e storia del disegno ind. per oggetti d'uso I Teoria e storia del dis. ind.II	3 3				
ICAR/17	Fond. e Applicazioni della geometria descrittiva	6	↔	Fond. e Applicazioni della geometria descrittiva	cfu 6	
ICAR/08	Statica per il design	3	↔	Tecnica per il design	cfu 6	+ 1
ICAR/09	Tecnica delle costruzioni per il design	4				
MPSI/01	Psicologia cognitiva	3	↔	Corso integrato Psicologia Mod.1: Psicologia cognitiva	3	

ING-IND/22	Scienza e tecnologia dei materiali	6	↔	Scienza e tecnologia dei materiali	6	
ING-IND/22	Scienza e tecnologia dei materiali innovativi	6	↔	Scienza e tecnologia dei materiali innovativi	6	
ICAR/13	Ergonomia per il disegno industriale	6	↔	Corso integrato Ergonomia Mod.1: Ergonomia	6	
SECS-P/08	Economia della produzione	4	↔	Marketing	6	+ 2
SECS-P/10	Organizzazione della produzione	4				
SPS/07	Sociologia	4	↔	Corso integrato Sociologia-Antropologia Mod.1: Sociologia Mod.2: Antropologia culturale	6	integrare cfu 1
M-DEA/01	Antropologia culturale	4				3

ICAR/13	Disegno industriale per oggetti d'uso II + Lab. dis. ind. II	6	↔	Progettazione II (C.I.) Mod.1:Disegno Industriale II Mod.2: Lab. dis. ind. II Mod.3: Materiali e componenti	6	3 Cfu
		3			3	
ICAR/13	Materiali e componenti per oggetti d'uso	6			3	
ICAR/12	Laboratorio di progettazione tecnologica	3	↔	Laboratorio di progettazione tecnologica	6	- 3
ICAR/11	Metodi per la qualità della progettazione	6	↔	Metodi per la qualità della Progettazione per l'Ogg.d'uso III (C.I.)	cfu 6	
ICAR/13	Disegno industriale per oggetti d'uso III + Lab.dis.ind. III	6	↔	Mod.1: Disegno industriale. III Mod.2: Lab. di dis. ind...III Mod.3: Lab.di modellistica	6	
		3			3	
ICAR/13	Laboratorio di modellistica	Cfu3			3	

Le discipline del Nuovo ordinamento non elencate nella tabella non hanno riscontro nell'Ordinamento D.M.270, per cui potranno essere convalidate come Opzionali nei limiti dei 12 cfu previsti, come anche i crediti in esubero dalle materie convalidate.

Orientamento:

Tecnico di progetto per Prod.d'Arredo Ordinamento D.M.270

MAT/03	Matematica Applicata-Geometria	Cfu 5	↔	Geometria analitica	Cfu 6	Da integr. Cfu 1
ICAR/17	Disegno + Laboratorio di disegno	Cfu 3	↔	Corso integrato Disegno Mod.1: Disegno Mod.2:Lab.di dis.	Cfu 6	Da integr. cfu 3
		cfu 3			Cfu3	
M-FIL/04	Estetica	3	↔	Estetica-Semiotica Mod.1: Estetica Mod.2: Semiotica	6	- 3
M-FIL/04	Semiotica	3			3	
ICAR/13	Disegno industriale per prod.d'arredo I Lab. di Dis.Industriale I	6	↔	Progettazione I Mod.1: Disegno Industriale I Mod.2: Lab.dis. ind.I Mod.3: Storia del dis.ind.	6	
		3			3	
ICAR/13	Teoria e storia del disegno industr. per prod.d'arredo I	3			6	- 3

ICAR/17	Fond. e Applicazioni della geometria descrittiva	6	↔	Fond. e Applicazioni della geometria descrittiva	6	
ICAR/08	Statica per il design	3	↔	Tecnica per il design	6	- 1
ICAR/09	Tecnica delle costruzioni per il design	4				
MPSI/01	Psicologia cognitiva	3	↔	Psicologia Mod.1: Psicologia cognitiva	3	
ING-IND/22	Scienza e tecnologia dei materiali	6	↔	Scienza e tecnologia dei materiali	6	
ING-IND/22	Scienza e tecnologia dei materiali innovativi	6	↔	Scienza e tecnologia dei materiali innovativi	6	
ICAR/13	Ergonomia per il disegno industriale + Lab. di ergonomia	6	↔	Ergonomia Mod.1: Ergonomia Mod.2 : Lab.di ergonomia	6	
		3			3	
SECS-P/08	Economia della produzione	4	↔	Marketing	6	
SECS-P/10	Organizzazione della produzione	Cfu 4				
SPS/07	Sociologia	4	↔	Sociologia-Antropologia Mod.1: Sociologia Mod.2: Antropologia culturale	6	- 1
M-DEA/01	Antropologia culturale	4			3	

ICAR/13	Disegno industriale per prod. d'arredo II + Lab.dis.Ind. II	6	↔	Progettazione II Mod.1: Disegno Industriale II Mod.2: Lab.dis. ind. II Mod.3: Materiali e componenti	6	- 3
		3			3	
ICAR/13	Materiali e componenti per prod.d'arredo	6			3	
ICAR/12	Laboratorio di progettazione tecnologica	3	↔	Laboratorio di progettazione tecnologica	6	- 3
ICAR/11	Metodi per la qualità della progettazione	cfu 6	↔	Metodi per la qualità della progettazione	cfu 6	
ICAR/13	Disegno industriale per prod.d'arredo III + Lab.dis.Ind. III	6	↔	Progett.per pr.d'arredo III Mod.1: Disegno Industriale. III Mod.2: Lab. di dis. industr. III Mod.3: Lab.di modellistica	6	
		3			3	
ICAR/13	Laboratorio di modellistica	3			3	

Le discipline del Nuovo ordinam. non elencate nella tabella non hanno riscontro nell'Ordinamento D.M.270 , per cui potranno essere convalidate come Opzionali nei limiti dei 12 cfu previsti come anche i crediti in esubero dalle materie convalidate.

Orientamento:**Tecnico di progetto in Comunicazione Visiva Ordinamento D.M.270**

MAT/03	Matematica Applicata-Geometria	5	↔	Geometria analitica	6	- 1
ICAR/17	Disegno + Laboratorio di disegno	3 3		Disegno Mod.1: Disegno Mod.2: Lab.di dis. Mod.3: Elaborazione di Immagini	6 3 3	
INF/01	Elaborazione d'immagini	6	↔			
M-FIL/04	Estetica	3	↔	Estetica-Semiotica Mod.1: Estetica	6	- 3
ICAR/13	Disegno industriale per comunic. visiva I	6		Progettazione I Mod.1:Disegno Industriale I Mod.2: Lab.dis. ind.I Mod.3: Storia del dis.ind.	6 3 6	
	Lab. di Progettaz. Multimediale I	3				
ICAR/13	Teoria e storia del disegno industr. per comunic. visiva I	3	↔			
L-ART/03	Storia della grafica	3				
ICAR/17	Fond. e Applicazioni della geometria descrittiva	6	↔	Fond. e Applicazioni della geometria descrittiva	6	
L-ART/06	Storia e tecnica della fotografia	3		Fotografia Mod.1: Storia e tecnica della fotografia Mod.2: Labor.fotografico	3 3	
	Lab.Fotografico	3	↔			
MPSI/01	Psicologia della percezione e della comunicazione	5	↔	Psicologia Mod.1: Psicologia cognitiva Mod.2: Psicologia della comunicazione	3 3	- 1
SPS/07	Sociologia Sociologia della Comunicazione	4 4		Sociologia-Antropologia Mod.1: Sociologia Mod.2: Antropologia culturale	6 3	- 3
M-DEA/01	Antropologia culturale	4	↔			
INF/01	Sistemi di elaborazione dei media	6	↔	Sistemi di elaborazione dei media	6	
ICAR/13	Disegno industriale per comunic. visiva II	6	↔	Progettazione grafica Mod.1: Dis. ind. II Mod.2: Lab.dis.ind.II Mod.3: Lab. progett. grafica	6 3 3	
	Lab. di Progettaz. Multimediale II	3				
	Lab. progettazione grafica II	3				
ICAR/13	Disegno industriale per comun. visiva III +	6 3 3	↔	Progett.per comunicz. III Mod.1: Dis.industr.III Mod.2: Lab. di dis. ind.III Mod.3: Lab.di modellistica	6 3 3	
	Lab. di prog. multimediale III					
	Lab .di progettazione grafica III					
IUS/04	Diritto d'autore	4	↔	Diritto d'autore	4	

Le discipline del Nuovo ordinamento non elencate nella tabella non hanno riscontro nell'Ordinamento D.M.270 , per cui potranno essere convalidate come Opzionali nei limiti dei 12 cfu previsti come anche i crediti in esubero dalle materie convalidate.

CORSO DI LAUREA IN PIANIFICAZIONE DELLA CITTÀ, DEL TERRITORIO E DEL PAESAGGIO (CLASSE L-21) INTERFACOLTÀ ARCHITETTURA/AGRARIA

Attivazione del corso e articolazione in orientamenti

Sono attivati per l'anno accademico 2010/2011 il primo, il secondo ed il terzo anno del corso di laurea di I livello in "Pianificazione della città, del territorio e del paesaggio".

Il Corso di Laurea ha una durata di tre anni.

Il Corso forma una figura professionale con le competenze necessarie per la realizzazione di piani e progetti per un uso del territorio sostenibile con la conservazione della natura e dell'ambiente.

Il laureato in Pianificazione della città del territorio e del paesaggio può iscriversi, una volta sostenuto l'esame di stato, all'Albo degli Architetti (sezione B, settore pianificazione) con il titolo di pianificatore junior. Altri albi ai quali si può accedere sono : albo degli Agronomi, albo dei Geometri laureati, albo dei Periti Agrari laureati.

Esempi di lavori svolti dal pianificatore, da solo o in gruppi multidisciplinari, sono:

- piani urbanistici comunali, indispensabili per garantire una città vivibile, con parchi, spazi di aggregazione per giovani e anziani etc.;
- piani dei parchi nazionali e regionali;
- piani territoriali regionali e provinciali (PIT e PTCP), per uno sviluppo economico sostenibile con l'ambiente;
- piani e progetti per l'impiego di energie rinnovabili.
- progetti di parchi urbani, di itinerari turistici, di nuovi quartieri.
- realizzazione e gestione di Sistemi Informativi Territoriali.

Il Pianificatore ha i seguenti sbocchi lavorativi.

- Amministrazioni Pubbliche di governo del territorio: uffici tecnici delle Regioni, delle Province, delle Comunità Montane e dei Comuni
- Altri enti che hanno competenze di gestione dell'ambiente, quali Parchi nazionali e regionali, Enti pubblici di realizzazione e gestione delle energie rinnovabili, Autorità di bacino, ecc.
- Studi professionali di architettura e di pianificazione ambientale

Aziende municipalizzate, consorzi, agenzie per l'ambiente, aziende di geomarketing, etc.

Il laureato potrà continuare gli studi iscrivendosi a successivi corsi di laurea magistrale della durata di due anni. Potrà scegliere il corso di laurea magistrale secondo i propri interessi e le proprie inclinazioni. Se vorrà approfondire i temi della pianificazione urbanistica e territoriale, si iscriverà al corso di laurea della Facoltà di Architettura in Pianificazione e progettazione della città e del territorio, al termine del quale potrà iscriversi all'albo professionale degli architetti, pianificatori, paesaggisti e conservatori, con il titolo di pianificatore territoriale. Se vorrà approfondire i temi della tutela e della progettazione del paesaggio, si iscriverà al corso di laurea in Architettura del paesaggio, organizzato insieme dalla Facoltà di Architettura e della Facoltà di Agraria, al termine del quale potrà iscriversi all'albo professionale degli architetti, pianificatori, paesaggisti e conservatori, con il titolo di paesaggista.

Il corso di laurea ha come sede la città di Empoli e fruisce dei servizi didattici e di ricerca dell'Università di Firenze. La collaborazione tra l'Università e gli enti locali del Circonda-

rio Empolese-Valdelsa ha messo a disposizione delle attività didattiche: strutture di alta qualità funzionale e architettonica; attrezzature informatiche e di laboratorio perfettamente adeguate alle esigenze del corso; un Sistema Informativo Territoriale; la organizzazione di tirocini formativi presso enti locali e studi professionali.

Durata del corso

Il Corso di laurea di I livello in “Pianificazione della città, del territorio e del paesaggio” ha una durata di tre anni. L'attività programmata dello studente corrisponde mediamente al conseguimento di 60 crediti per anno. Lo studente che abbia comunque ottenuto 180 crediti, adempiendo a quanto previsto dalla struttura didattica, può conseguire il titolo anche prima della scadenza triennale.

Iscrizione

Il corso non ha numero programmato di iscritti, ma prevede prove di accesso per la verifica dell'adeguatezza della preparazione personale dello studente che, senza ostacolarne l'iscrizione, permettano di individuare gli eventuali debiti formativi da recuperare. Le modalità di verifica delle conoscenze richieste e le procedure per il recupero di eventuali debiti formativi sono le seguenti:

Le prove di accesso riguarderanno le conoscenze relative alla matematica e quelle relative all'informatica, che sono materie propedeutiche ai corsi di Istituzioni di matematica e applicazioni per l'urbanistica (secondo anno di corso), Cartografia digitale (primo anno di corso), laboratorio di Analisi urbana territoriale e paesistica (primo anno di corso).

I test per entrambe le materie verranno effettuati il giorno 6 settembre alle ore 15.00 presso la sede del corso di laurea in via Paladini, 40 a Empoli, nell'aula A.

Gli studenti che non hanno partecipato al test potranno sostenere un secondo test che si terrà il giorno 20 settembre alle ore 9.00 presso la sede del corso di laurea in via Paladini, 40 a Empoli, nell'aula A. I risultati del test saranno pubblicati sul sito del corso di laurea (<http://www.unifi.it/clupta/>).

Gli studenti che non hanno superato i test dovranno frequentare i corsi di recupero previsti in orario con una frequenza non inferiore al 70%.

La frequenza verrà accertata durante il corso tramite la raccolta delle firme.

Sarà cura dei docenti del corso di recupero comunicare ai docenti dei corsi di Istituzioni di matematica e applicazioni per l'urbanistica, Cartografia digitale e laboratorio di Analisi urbana territoriale e paesistica, i nominativi degli studenti che potranno sostenere gli esami.

Per gli studenti che si trasferiscono al corso di laurea da altri corsi, sarà predisposto una prova di accesso nel periodo che va dal 10 gennaio 2011 al 25 febbraio 2011. La data verrà pubblicata sul sito del corso di laurea (<http://www.unifi.it/clupta/>).

Gli studenti che non superano quest'ultima prova di ammissione dovranno frequentare il corso di recupero che si terrà all'inizio dell'anno accademico 2011/2012.

Prima di aver frequentato il corso non potranno sostenere né l'esame di Istituzioni di matematica e applicazioni per l'urbanistica né quello di Cartografia digitale, né il laboratorio di Analisi urbana territoriale e paesistica.

Articolazione dell'anno accademico

L'anno accademico è articolato in due periodi didattici, con una interruzione intermedia dedicata allo studio individuale e ad attività di verifica delle esercitazioni didattiche:

I° semestre: 27 settembre 2010 – 17 dicembre 2010

II° semestre: 28 febbraio 2011 – 03 giugno 2011

Suddivisione degli insegnamenti negli anni di corso

Per perseguire gli obiettivi formativi previsti dall'ordinamento didattico il corso di laurea attiva i seguenti insegnamenti a crediti vincolati, articolati nei seguenti anni di corso (1 credito = 25 ore complessive fra lezioni, esercitazioni, apprendimento autonomo, così ripartite: 10 ore in aula di cui 9 ore per lezioni + 1 (10% di 1 credito) per esercitazioni e 15 ore per apprendimento autonomo). Il corso di laurea prevede l'articolazione degli insegnamenti in corsi disciplinari e in corsi di laboratorio. I laboratori prevedono un'unica valutazione finale.

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA 2010/2011

Ssd	I anno – Iscritti a.a. 2010/11 (Coorte 2010)	I s.	II s.	Tot
Icar/21 Agr/05 Icar/20	Laboratorio di Analisi Urbana Territoriale e Paesistica Analisi del territorio e delle morfologie urbane (9 CFU) Analisi ecologica del territorio (3 CFU) Analisi strutturale del paesaggio (3 CFU)	8	7	15
Icar/06 Icar/21	Corso integrato di Cartografia Digitale Fondamenti e applicazioni di topografia e cartografia (3 CFU) Applicazioni di sistemi informativi territoriali per l'Urbanistica (6 CFU)	9		9
Agr/14	Elementi di pedologia e studio del suolo		6	6
Geo/05	Fondamenti e applicazioni di geologia e geomorfologia		6	6
Mat/05	Istituzioni di matematiche – corso integrativo	2		2
Icar/17 Icar/17	Rappresentazione della città, del territorio e del paesaggio (C.I.) Rappresentazione della città (4 CFU) Rappresentazione del territorio e del paesaggio (5 CFU)		9	9
Icar/18	Storia della città e del territorio		6	6
	Lingua straniera			3
				60

Ssd	I anno corsi integrativi	I s.	II s.	Tot
Ing-Inf/05	Informatica di base – corso integrativo	2		2
Mat/05	Istituzioni di matematiche – corso integrativo	2		2

Ssd	II anno – Iscritti a.a. 2009/10 (Coorte 2009)	I s.	II s.	Tot
	Laboratorio di Urbanistica			
Icar/21	Fondamenti di Urbanistica(3 CFU+ 3 CFU codocenza)	8	7	15
Icar/20	Tecnica Urbanistica(6 CFU)			
Agr/05	Selvicoltura e progettazione del verde urbano (3 CFU)			
Ius/10	Diritto urbanistico e dell'ambiente		6	6
Icar/20	Progettazione della città	6		6
Mat/05	Istituzioni di matematica e applicazioni per l'urbanistica	9		9
Icar/15	Pianificazione e progettazione paesaggistica		6	6
Icar/18	Storia dell'urbanistica moderna	6		6
	Insegnamenti a libera scelta dello studente			12
	Tirocinio			6
				66

	III anno – Iscritti a.a. 2008/09 (Coorte 2008)	I s.	II s.	Tot
	Pianificazione dei trasporti e delle infrastrutture (C.I.)			
Icar/05	Pianificazione dei trasporti (3 CFU)		9	9
Icar/20	Pianificazione delle infrastrutture (6 CFU)			
Icar/21	Progettazione urbanistica	9		9
Icar/03	Ingegneria sanitaria e ambientale	6		6
Ing-Ind/11	Fisica tecnica e ambientale	6		6
Icar/21	Valutazione integrata dei piani e dei programmi per il governo del territorio		6	6
	Laboratorio di Pianificazione territoriale e ambientale			
Icar/21	Pianificazione territoriale (6 CFU)			18
Icar/20	Politiche integrate territoriali ed urbane (3 CFU)			
Icar/15	Architettura del paesaggio (3 CFU)			
Agr/01	Pianificazione del territorio rurale (3 CFU)			
Icar/06	Elementi di fotogrammetria e telerilevamento (3 CFU)			
	Prova finale			9
				63

ATTIVITÀ FORMATIVE DEL REGOLAMENTO DIDATTICO - STUDENTI ISCRITTI A.A.2010/11 (COORTE 2010)

PRIMO ANNO:

Laboratorio di Analisi Urbana Territoriale e Paesistica, 15 CFU

Analisi del territorio e delle morfologie urbane (9 CFU), Icar/21

Analisi ecologica del territorio (3 CFU), Agr/05

Analisi strutturale del paesaggio (3 CFU), Icar/20

Corso integrato di Cartografia Digitale, 9 CFU

Fondamenti e applicazioni di topografia e cartografia (3 CFU), Icar/06

Applicazioni di sistemi informativi territoriali per l'urbanistica (6 CFU), Icar/21

Elementi di pedologia e studio del suolo 1, 6 CFU, Agr/14

Fondamenti e applicazioni di geologia e geomorfologia, 6 CFU, Geo/05

Fondamenti di ecologia generale e del paesaggio, 6 CFU, Agr/05

Rappresentazione della città, del territorio e del paesaggio (C.I.), 9 CFU

Rappresentazione della città (4 CFU), Icar/17
Rappresentazione del territorio e del paesaggio (5 CFU), Icar/17
Storia della città e del territorio, 6 CFU, Icar/18
Lingua straniera, 3 CFU
TOT. CFU primo anno: 60
Informatica di base – corso integrativo, 2 CFU, Ing-Ind/05
Istituzioni di matematiche – corso integrativo, 2 CFU, Mat/05

SECONDO ANNO:

Laboratorio di Urbanistica, 15 CFU
Fondamenti di Urbanistica (6 CFU), Icar/21
Tecnica Urbanistica (6 CFU), Icar/20
Selvicoltura e progettazione del verde urbano (3 CFU), Agr/05
Diritto urbanistico e dell'ambiente, 6 CFU, Ius/10
Progettazione della città, 6 CFU, Icar/20
Istituzioni di matematica e applicazioni per l'urbanistica, 9 CFU, Mat/05
Pianificazione e progettazione paesaggistica, 6 CFU, Icar/15
Storia dell'urbanistica moderna, 6 CFU, Icar/18
Insegnamenti a libera scelta dello studente, 12 CFU
Tirocinio, 6 CFU
TOT. CFU secondo anno: 57

TERZO ANNO:

Pianificazione e valutazione dei trasporti e delle infrastrutture (C.I.), 9 CFU
Pianificazione dei trasporti (3 CFU), Icar/05
Pianificazione e valutazione delle infrastrutture (6 CFU, Icar/20)
Sociologia urbana, 9 CFU, Sps/10
Ingegneria sanitaria e ambientale, 6 CFU, Icar/03
Fisica tecnica e ambientale, 6 CFU, Ing-Ind/11
Valutazione integrata dei piani e dei programmi per il governo del territorio, 6 CFU, Icar/21
Laboratorio di Pianificazione territoriale e rurale, 18 CFU
Pianificazione territoriale (6 CFU), Icar/21
Architettura del paesaggio (3 CFU), Icar/15
Pianificazione del territorio rurale (6 CFU, Agr/01)
Elementi di fotogrammetria e telerilevamento (3 CFU), Icar/06
Prova finale, 9 CFU
TOT. CFU terzo anno: 63

ATTIVITÀ FORMATIVE DEL REGOLAMENTO DIDATTICO - STUDENTI ISCRITTI A.A. 2009/10 (COORTE 2009)

PRIMO ANNO:

Laboratorio di Analisi Urbana Territoriale e Paesistica, 15 CFU

Analisi del territorio e delle morfologie urbane (9 CFU), Icar/21

Analisi ecologica del territorio (3 CFU), Agr/05

Analisi strutturale del paesaggio (3 CFU), Icar/20

Corso integrato di Cartografia Digitale, 9 CFU

Fondamenti e applicazioni di topografia e cartografia (3 CFU), Icar/06

Applicazioni di sistemi informativi territoriali per l'urbanistica (6 CFU), Icar/21

Elementi di pedologia e studio del suolo 1, 6 CFU, Agr/14

Fondamenti e applicazioni di geologia e geomorfologia, 6 CFU, Geo/05

Fondamenti di ecologia generale e del paesaggio, 6 CFU, Agr/05

Rappresentazione della città, del territorio e del paesaggio, 9 CFU, Icar/17

Storia della città e del territorio, 6 CFU, Icar/18

TOT. CFU primo anno: 57

Informatica di base – corso integrativo, 2 CFU, Ing-Ind/05

Istituzioni di matematiche – corso integrativo, 2 CFU, Mat/05

SECONDO ANNO:

Laboratorio di Urbanistica, 15 CFU

Fondamenti di Urbanistica (6 CFU), Icar/21

Tecnica Urbanistica (6 CFU), Icar/20

Selvicoltura e progettazione del verde urbano (3 CFU), Agr/05

Diritto urbanistico e dell'ambiente, 6 CFU, Ius/10

Progettazione della città, 6 CFU, Icar/20

Istituzioni di matematica e applicazioni per l'urbanistica, 9 CFU, Mat/05

Pianificazione e progettazione paesaggistica, 6 CFU, Icar/15

Storia dell'urbanistica moderna, 6 CFU, Icar/18

Insegnamenti a libera scelta dello studente, 12 CFU

Tirocinio, 6 CFU

TOT. CFU secondo anno: 57

TERZO ANNO:

Pianificazione dei trasporti e delle infrastrutture (C.I.), 9 CFU

Pianificazione dei trasporti (3 CFU), Icar/05

Pianificazione e valutazione delle infrastrutture (6 CFU, Icar/20)

Sociologia urbana, 9 CFU, Sps/10

Ingegneria sanitaria e ambientale, 6 CFU, Icar/03

Fisica tecnica e ambientale, 6 CFU, Ing-Ind/11

Valutazione integrata dei piani e dei programmi per il governo del territorio, 6 CFU, Icar/21

Laboratorio di Pianificazione territoriale e rurale, 18 CFU

Pianificazione territoriale (6 CFU), Icar/21

Architettura del paesaggio (3 CFU), Icar/15

Pianificazione del territorio rurale (6 CFU, Agr/01)

Elementi di fotogrammetria e telerilevamento (3 CFU), Icar/06

Lingua straniera , 3 CFU

Prova finale, 9 CFU

TOT. CFU terzo anno: 66

Corsi a scelta dello studente

La scelta dei 12 Cfu per gli insegnamenti opzionali è libera

Altre attività formative

Il Corso di Laurea in Pianificazione della città del territorio e del paesaggio prevede un'attività di tirocinio presso enti pubblici per 150 ore per un totale di 6 Cfu, da svolgere al 2° o 3° anno di corso

Modalità di verifica della conoscenza delle lingue straniere

Alla prova di lingua straniera sono attribuiti 3 Cfu. Per avere riconosciuti tali crediti, gli studenti devono superare una prova di conoscenza della lingua inglese da sostenersi presso il Centro Linguistico di Ateneo (CLA) dimostrando una adeguata conoscenza (livello A2) della grammatica e della comprensione scritta e orale della lingua inglese. La prova si considera superata con un punteggio minimo del 60%. Le modalità di prenotazione e svolgimento della prova sono descritte sul sito web del CLA (www.cla.unifi.it).

Piano di studio

Il corso di laurea prevede la compilazione di un piano di studi

Propedeuticità degli insegnamenti

Il laboratorio didattico del primo anno di corso è propedeutico al laboratorio didattico del secondo anno di corso. Il laboratorio didattico del secondo anno di corso è propedeutico al laboratorio didattico del terzo anno di corso.

La frequenza dell'eventuale/i corso/i di recupero è propedeutica per i corsi "Istituzioni di matematica e applicazioni per l'urbanistica", "Corso integrato di cartografia digitale" e laboratorio di curriculum del primo anno.

Crediti acquisiti in altri corsi di laurea

Nei casi di provenienza di studenti da altro corso di studio, i crediti da essi maturati saranno riconosciuti almeno fino ai livelli minimi consentiti dagli ordinamenti e dalle vigenti normative. I restanti crediti potranno essere riconosciuti dal consiglio di corso di laurea sulla base di un parere sulla congruità dei programmi espresso da apposita commissione nominata dal presidente.

Il riconoscimento dei crediti in attività svolte nel corso di laurea in Urbanistica e Pianificazione territoriale e ambientale del precedente ordinamento (classe 7 DM 509/99) avverrà sulla base della seguente tabella di corrispondenza:

Attività di base

1) Caso riconoscimento totale

Topografia e cartografia digitale Icar/06 Cfu 6 Fondamenti e applicazioni di topografia e cartografia Icar/06 Cfu 3

Elementi di pedologia e studio del suolo Agr/14 Cfu 6 Elementi di pedologia e studio del suolo Agr/14 Cfu 6

2) Caso riconoscimento parziale

Istituzioni di matematiche Mat/05 Cfu 6 Istituzioni di matematica e applicazioni per l'urbanistica Mat/05 Cfu 9

Rappresentazione della città e del territorio Icar/17 Cfu 6 Rappresentazione della città, del territorio e del paesaggio Icar/17 Cfu 9

Attività caratterizzanti

1) Caso riconoscimento totale

Ecologia Bio/07 Cfu 6 Fondamenti di ecologia generale e del paesaggio Agr/05 Cfu 6

Analisi del territorio e degli insediamenti Icar/20 Cfu 6 Analisi del territorio Icar/21 Cfu 6

Tecnica urbanistica Icar/20 Cfu 6 Tecnica urbanistica Icar/20 Cfu 6

Fondamenti di urbanistica Icar/21 Cfu 6 Fondamenti di urbanistica Icar/20 Cfu 6

Progettazione urbanistica Icar/21 Cfu 8 Progettazione urbanistica Icar/21 Cfu 6

Recupero e riqualificazione urbana Icar/21 Cfu 3 Recupero e riqualificazione urbana Icar/20 Cfu 3

Analisi delle tipologie edilizie e della morfologia urbana Icar/14 Cfu 3 Analisi delle morfologie urbane Icar/21 Cfu 3

Storia dell'architettura e della città Icar/18 Cfu 8 Storia della città e del territorio Icar/18 Cfu 6

Analisi dei sistemi urbani e territoriali (Sistemi informativi per l'urbanistica) Icar/20 Cfu 6 Applicazioni di SIT per l'urbanistica Icar/21 Cfu 6

Geologia applicata alla pianificazione urbana e territoriale Geo/05 Cfu 8 Fondamenti e applicazioni di geologia e

geomorfologia Geo/05 Cfu 6

Sociologia urbana Sps/10 Cfu 8 Sociologia urbana Sps/10 Cfu 6

Pianificazione territoriale Icar/20 6 Pianificazione territoriale Icar/21 6

Architettura del paesaggio Icar/15 Cfu 3 Architettura del paesaggio Icar/15 Cfu 3

Recupero e riqualificazione territoriale e ambientale Icar/21 Cfu 3 Politiche integrate territoriali e urbane

Icar/20 Cfu 3

Urbanistica Icar/20 Cfu 6 Progettazione urbanistica Icar/21 Cfu 6

Recupero e riqualificazione urbana Icar/21 Cfu 3 Recupero e riqualificazione urbana Icar/20 Cfu 3

Pianificazione territoriale delle infrastrutture Icar/05 Cfu 4 Pianificazione delle infrastrutture Icar/20 Cfu 3

Diritto urbanistico e dell'ambiente Ius/10 Cfu 7 Diritto urbanistico e dell'ambiente Ius/10 Cfu 6

Ingegneria sanitaria e ambientale Icar/03 Cfu 6 Ingegneria sanitaria e ambientale Icar/03 Cfu 6

Progettazione architettonica per il recupero urbano Icar/14 Cfu 8 Progettazione urbana Icar/14 Cfu 6

2) *Caso riconoscimento parziale*

Elementi di informatica (sistemi informativi per l'analisi del territorio) Ing-Inf/05 Cfu 3 Applicazioni di SIT per

l'urbanistica Icar/21 Cfu 6

Valutazione dei piani urbanistici Icar/22 Cfu 3 Valutazione integrata dei piani e dei programmi per il governo del

territorio Icr/21 Cfu 6

Attività affini e integrative

1) *Caso riconoscimento totale*

Fisica tecnica ambientale Ing-Ind/11 Cfu 6 Fisica tecnica ambientale Ing-Ind/11 Cfu 6 Economia ed estimo rurale Agr/01 Cfu 3 Pianificazione del territorio rurale Agr/01

Cfu 3

Progettazione delle infrastrutture di trasporto Icar/05 Cfu 3 Pianificazione dei trasporti Icar/05 Cfu 3

2) *Caso riconoscimento parziale*

Altre attività formative

1) *Caso riconoscimento totale*

Stage e tirocini Cfu 9 Stage e tirocini Cfu 6

2) *Caso riconoscimento parziale*

Prova finale e lingua straniera Cfu 2 Prova finale e lingua straniera Cfu 3

Totale

180 Cfu Totale 180 Cfu

Attività formative possono essere svolte in Università italiane da parte degli studenti iscritti al corso di laurea, in sostituzione di attività in sede. E' condizione per il riconoscimento dei crediti sostenuti che lo studente presenti un progetto che riporti le materie frequentate, i programmi delle stesse e le modalità di verifica delle conoscenze acquisite. Il progetto presentato deve essere preventivamente approvato dal consiglio di corso di laurea.

Sono riconosciute come attività di studio in altre Università italiane:

a) il superamento di esami di profitto adeguatamente documentato, eventualmente da completare con prove integrative;

b) le attività formative relative alla preparazione della prova finale per il conseguimento del titolo usufruendo dell'assistenza di un docente esterno come correlatore

Modalità di verifica dei risultati dei periodi di studio all'estero e relativi cfu

Il corso di laurea aderisce ai programmi di mobilità studentesca riconosciuti dalle università dell'Unione Europea e ad altri programmi, a qualsiasi livello di corso di studio.

E' condizione per il riconoscimento crediti sostenuti all'estero che lo studente presenti un progetto che riporti le materie frequentate, i programmi delle stesse e le modalità di verifica delle conoscenze acquisite.

L'approvazione del progetto didattico, delle eventuali modifiche a tale progetto che si rendessero necessarie durante la permanenza dello studente presso l'Istituzione di insegnamento straniera ed il successivo riconoscimento dei crediti acquisiti presso tale Istituzione è demandato alla Struttura Didattica competente. Tale valutazioni saranno eseguite sulla base della congruenza delle attività seguite con gli obiettivi formativi del Corso e della corrispondenza dei relativi carichi didattici.

Sono riconosciute come attività di studio svolte all'estero:

- a) il superamento di esami di profitto adeguatamente documentato, eventualmente da completare con prove integrative;
- b) le attività formative relative alla preparazione della prova finale per il conseguimento del titolo usufruendo dell'assistenza di un docente straniero come correlatore.

Accesso a corsi di laurea specialistica

Il corso di laurea in Pianificazione della città, del territorio e del paesaggio è strutturato in modo da consentire il riconoscimento dei crediti acquisiti nel triennio ai fini dell'accesso al Corso laurea magistrale in Pianificazione e progettazione della città e del territorio (Classe LM-48) e per il Corso di laurea magistrale in Architettura del paesaggio (classe LM-3 LM-69). Per altre lauree magistrali possono essere parzialmente riconosciuti i crediti maturati nel triennio sulla base dei regolamenti delle lauree specialistiche/magistrali stesse. A tal fine, tramite l'attività di tutorato del Cdl, potranno essere fornite indicazioni per ottenere il riconoscimento dei crediti acquisiti in altre lauree specialistiche/magistrali, anche attraverso la scelta delle materie opzionali.

Obbligo di frequenza

La frequenza è obbligatoria nei laboratori didattici almeno per il 75% delle lezioni

Modalità di svolgimento degli esami

Sia nei corsi che nei laboratori la verifica del profitto è effettuata attraverso un esame finale. Le modalità con cui i risultati di apprendimento attesi sono verificati consistono nella valutazione di elaborati scritti, grafici, cartografici ed informatici individuali e/o di gruppo, tese a rilevare l'efficacia dei processi di apprendimento, svolte in misura concordata e pianificata; esami di profitto, finalizzati a valutare e quantificare con un voto il conseguimento degli obiettivi complessivi dei corsi, che certificano il grado di preparazione individuale degli studenti e possono tener conto delle eventuali valutazioni formative svolte in itinere.

Nei laboratori la verifica del profitto viene effettuata anche attraverso la raccolta, in sede di esame, degli elaborati prodotti dagli studenti in formato digitale.

Prova finale

Per essere ammessi alla prova finale occorre avere conseguito tutti i crediti nelle attività formative previste dal piano di studi (180 crediti meno quelli previsti per la prova finale). La prova finale per il conseguimento del titolo consiste nella discussione – davanti a una commissione nominata dal corso di studio con la composizione prevista dai regolamenti d'ateneo e di facoltà vigenti – di un tema progettuale concordato con un docente di una delle discipline del corso di laurea. A tale prova finale vengono attribuiti 9 Cfu

Le modalità di svolgimento della prova finale sono quelle indicate nel regolamento didattico di ateneo. Nella valutazione della prova finale concorrono i seguenti criteri:

il valore medio ponderato, espresso in centodecimi, dei voti conseguiti nelle singole valutazioni di profitto.

la carriera universitaria nel suo complesso, con particolare riguardo ai tempi e alla continuità nell'acquisizione dei crediti universitari;

il giudizio della prova finale relativo sia alla preparazione complessiva raggiunta dal candidato e dimostrata nella discussione, sia alla qualità dell'elaborato progettuale e della sua presentazione;

una valutazione dell'impegno e la partecipazione ad attività extracurricolari accreditate dal Corso di Studi.

CORSO DI LAUREA IN CULTURA E PROGETTAZIONE DELLA MODA

Corso interclasse L-3 e L-4 interfacoltà Lettere e Filosofia e Architettura

A seguito del programma di ristrutturazione dell'offerta didattica dell'Ateneo fiorentino, il Corso di Laurea in "*Cultura e progettazione della moda*" costituisce l'evoluzione dei precedenti Corsi di Laurea in *Cultura e stilismo della moda* della Facoltà di Lettere e Filosofia e in *Progettazione della moda* della Facoltà di Architettura, ambedue in fase di chiusura.

Il nuovo Corso di Laurea afferisce simultaneamente alle due suddette facoltà e risulta così un corso "interclasse" frutto della integrazione delle precedenti offerte didattiche: esso consente a coloro che lo frequenteranno di avvalersi dell'offerta culturale caratteristica delle Lettere e dell'offerta tecnico-progettuale della tradizione di Architettura e Design.

Dopo un percorso comune a tutti gli studenti, al quarto semestre (su sei) lo studente può scegliere di concludere la propria formazione optando per una laurea rilasciata rispettivamente o dalla Facoltà di Lettere e Filosofia o da quella di Architettura, a seconda dei loro obiettivi professionali. In questo senso la conclusione degli studi avverrà nel primo caso con una tesi di carattere analitico ancorché corredata di elaborati tecnico-pratici, nel secondo caso con una tesi di carattere sintetico progettuale secondo le logiche del fashion e del product design.

Il CdL in Cultura e Progettazione della Moda si articola in due orientamenti, che si differenziano solo per insegnamenti di laboratorio specifici, e si suddividono a loro volta in diversi percorsi:

Orientamento Abbigliamento e Accessori (Percorsi: Abbigliamento, Oreficeria, Costume per lo Spettacolo, Tessuto)

Orientamento Grafica, Fotografia e Comunicazione per la Moda (Percorsi: Grafica, Strumenti e Tecniche per la comunicazione visiva)

Obiettivi formativi

Il Corso di Laurea in Cultura e Progettazione della Moda fornisce una preparazione di base, culturale e professionale, per formare laureati destinati a operare nei campi della moda in tutte le sue varie applicazioni e nei campi del costume per lo spettacolo e della grafica per la moda e delle comunicazioni di moda. Il corso infatti mira a formare una figura professionale che abbia una solida preparazione di base sia nel campo delle discipline umanistiche, sia in quelle tecnico-progettuali. Il laureato in Cultura e Progettazione della Moda deve possedere adeguate conoscenze nelle tecniche per la moda e per le produzioni artistiche relative, anche nei campi del teatro, del cinema e della musica, in relazione agli aspetti professionalizzanti dei rispettivi settori. In particolare deve dimostrare conoscenze e capacità applicative tali da riconoscere problemi e individuare soluzioni nel settore della produzione e della comunicazione di moda. Acquisirà, inoltre, conoscenze nelle aree della progettazione, dell'analisi della struttura e della trasformazione dei materiali e delle elaborazioni grafiche e fotografiche dell'immagine. Avrà dunque competenze specifiche nei settori del fashion design, della grafica per la moda e delle tendenze della moda, e potrà operare a diversi livelli nell'industria

del settore – dall'alta moda al prêt à porter – e potrà occuparsi sia di tessuti sia di abiti, sia di prodotti accessori per la moda o per il mondo dello spettacolo.

Il Corso di Laurea quindi fornirà una solida formazione di base nelle aree delle discipline umanistiche, delle discipline storico-artistiche, della storia del costume e del tessuto, dello spettacolo, del teatro, della moda; oltre che nelle aree della progettazione, dell'analisi della struttura e della trasformazione dei materiali e delle elaborazioni grafiche e fotografiche dell'immagine.

Il percorso formativo sarà sia di tipo culturale, sia di tipo professionalizzante e calibrato sulle attese del mercato del lavoro, e in particolare di quei segmenti del mercato connessi all'industria, all'artigianato e ai servizi del settore dell'abbigliamento, o in altri segmenti legati alla produzione di costumi per lo spettacolo o nel settore della grafica e della comunicazione per la moda.

Saranno indicate di anno in anno le attività pratiche di Laboratorio e di tirocinio attivate, che costituiscono parte integrante dell'offerta formativa.

Si intende sviluppare nei laureati, accanto ad una abilità progettuale, un inquadramento teorico e la capacità di affrontare percorsi metodologici che tendano a far emergere una reale sensibilità verso i fenomeni di attualità, acquisita attraverso un approfondimento storico/storico-artistico del passato.

Il CdL in Cultura e Progettazione della moda fornisce una preparazione di base, culturale e professionale, per formare laureati destinati a operare nei campi della moda e del costume in tutte le sue varie applicazioni, presso:

Imprese manifatturiere del settore moda;

Imprese di servizi del settore moda;

Industria e artigianato del settore tessile;

Giornalismo di moda: testate, televisione e internet nel settore della moda;

Musei, raccolte pubbliche e private;

Enti e istituti interessati alla storia del costume e alle tendenze della moda;

Teatro di prosa e musicale;

Cinema;

Festival, manifestazioni ed eventi artistico-culturali.

Nella parte finale del corso è previsto un tirocinio formativo da svolgersi presso aziende, imprese artigiane, teatri e set cinematografici, studi televisivi, riviste, studi di grafica e di fotografia. Il laureato sarà in grado di seguire un progetto personale dall'ideazione del prodotto sino alla sua realizzazione.

Requisiti di accesso ai corsi di studio

(Si fa presente che buona parte delle conoscenze di base necessarie per un agevole accesso al corso sono di norma acquisite con un diploma di scuola media superiore.)

Per l'accesso al corso di studi si richiedono:

piena padronanza scritta e orale della lingua italiana;

conoscenza di base della lingua inglese;

discreta capacità di rappresentazione grafica;

Il bando di ammissione al Corso è pubblicato sul sito www.unifi.it. La prova sarà selettiva nel caso in cui i candidati fossero in numero maggiore di 147.

Nel caso di non svolgimento della prova di ammissione al CdL, per mancato raggiungimento del numero previsto, gli studenti devono sostenere il test di autovalutazione della Facoltà di Lettere e Filosofia. Le modalità di iscrizione e di svolgimento del test sono disponibili alla <http://www.lettere.unifi.it/CMpro-v-p-233.html>

Programmazione didattica – 2010/2011

Classe “L-3” (Discipline delle Arti figurative, della Musica, dello Spettacolo e della Moda) e Classe L-4 (Disegno Industriale)

CORSO DI LAUREA IN “CULTURA E PROGETTAZIONE DELLA MODA”

I ANNO: CURRICULUM COMUNE A L3 e L4

SSD	Attività formativa	CFU
M-STO/04	Storia contemporanea	6
M-STO/02	Storia moderna	6
MAT/03	Istituzioni di geometria descrittiva	6
L-FIL-LET/10	Letteratura italiana	6
L-ART/02	Storia delle arti applicate e dell'oreficeria	6
ICAR/17	Disegno per la moda	6
ICAR/13	Disegno industriale per la moda Lab. di materiali e componenti per la moda (3 cfu) + Lab. di progettazione per la moda(3 cfu)	12
	Conoscenza di una lingua europea	6
	Lab. di analisi e rappresentazione della forma	3
	Lab. di elaborazione dell'immagine	3

II ANNO CURRICULUM ABBIGLIAMENTO E ACCESSORI L3

SSD	Attività formativa	CFU
	12 cfu a scelta tra:	
L-ART 05	Storia del teatro e dello spettacolo Lab. Di merceologia tessile 3 cfu + Lab. Di disegno del tessile 3 cfu	12
L-ART 05	Storia del teatro e dello spettacolo Lab. Di metallurgia 3 cfu + Lab. Di gemmologia 3 cfu	12
L-ART/04	Storia del costume	6
L-ART/03	Storia dell'arte contemporanea	6
ING-IND/22	Scienza e tecnologia dei materiali per la moda	6
ICAR/17	Rappresentazione digitale per la moda Lab. di rappresentazione digitale per la moda 3 cfu	9
ICAR/16	Allestimento e scenografia per la moda	6
ICAR/13	Progettazione di accessori moda Lab. Di progettazione di accessori moda 3 cfu	9
	3 cfu in un laboratorio caratterizzante del percorso:	
	Percorso abbigliamento Lab. di modellistica	3
	Percorso oreficeria Lab. di disegno del gioiello	3

	Percorso tessuto Lab. di disegno del tessuto	3
	Percorso costume per lo spettacolo Lab. di bozzetto	3
	A scelta dello studente	3

III ANNO CURRICULUM ABBIGLIAMENTO E ACCESSORI L3

SSD	Attività formativa	CFU
M-DEA/01	Tradizioni culturali	6
L-ART/ 01	Storia sociale dell'arte	6
IUS/01 SPS/08	Comunicazione pubblicitaria e legislazione Diritto d'autore (6 cfu) Teoria e tecniche della comunicazione pubblicitaria(6 cfu)	12
	1 laboratorio a scelta da 3 cfu a seconda dei percorsi Lab. di creazione di accessori (3cfu) Lab. di draping e confezione (3cfu) Lab. per una collezione (3cfu) Lab. filologia del costume (3cfu)	3
	1 esame a scelta a seconda dei percorsi tra:	
L-ART/06	Storia e critica del cinema (6cfu) lab. di draping (3cfu) lab. di confezione (3cfu) Storia e critica del cinema (6cfu) lab. di modellazione 1 (3 cfu) lab. di mineralogia (3 cfu) Storia e critica del cinema (6cfu) lab. di tessitura 1 (3 cfu) lab. di decorazione (3 cfu)	12
	A scelta dello studente 9 cfu	9
	Tirocinio	6
	Prova finale	6

II ANNO CURRICULUM ABBIGLIAMENTO E ACCESSORI L4

SSD	Attività formativa	CFU
L-ART 05	Storia del teatro e dello spettacolo	6
L-ART/04	Storia del costume	6
L-ART/03	Storia dell'arte contemporanea	6
ING-IND/22	Scienza e tecnologia dei materiali per la moda	6
ICAR/17	Rappresentazione digitale per la moda (6 cfu) Lab. di rappresentazione digitale per la moda (3cfu)	9
ICAR/16	Allestimento e scenografia per la moda	6
ICAR/13	Progettazione di accessori moda (6 cfu) Lab. di progettazione di accessori moda (3 cfu)	9
ICAR/13	Lab. di processi e metodi della produzione per la moda	3
	2 laboratori da 3 cfu a scelta a seconda dei percorsi:	6
	Percorso abbigliamento Lab. di disegno di accessori (3 cfu)	
	Lab. di progettazione di accessori di pelletteria (3 cfu)	
	Percorso oreficeria Lab. di disegno del gioiello (3 cfu)	

	Lab. di progettazione del gioiello (3 cfu)	
	Percorso tessuto	
	Lab. di disegno del tessuto (3 cfu)	
	Lab. di progettazione del tessuto(3 cfu)	
	Percorso costume per lo spettacolo	
	Lab. di rappresentazione della scenografica (3 cfu)	
	Lab. di progettazione del costume per lo spettacolo (3 cfu)	
	A scelta dello studente 3 cfu	3

III ANNO CURRICULUM ABBIGLIAMENTO E ACCESSORI L4

SSD	Attività formativa	CFU
L-ART/06 M-DEA/01	Cinema e tradizioni culturali Tradizioni culturali (6 cfu) Storia e critica del cinema (6 cfu)	12
ICAR/18	Storia dell'architettura	6
IUS/01 SPS/08	Comunicazione pubblicitaria e legislazione Diritto d'autore (6 cfu) Teoria e tecniche della comunicazione pubblicitaria (6 cfu)	12
	Progettazione di collezione (6 cfu) lab. di progettazione di collezioni di abbigliamento (3cfu)	9
	A scelta dello studente 9 cfu	9
	Tirocinio	6
	Prova finale	6

II ANNO CURRICULUM GRAFICA E FOTOGRAFIA L3

SSD	Attività formativa	CFU
L-ART/04	Storia del costume	6
L-ART/03	Storia dell'arte contemporanea	6
L-ART 05	Storia del teatro e dello spettacolo (6 cfu) + lab. Di tendenze per la moda (3 cfu) + lab. Di pagine web (3 cfu)	12
ING-IND/22	Scienza e tecnologia dei materiali per la moda	6
ICAR/17	Rappresentazione digitale per la grafica e la fotografia (6 cfu) Lab. Di rappresentazione digitale per la fotografia (3 cfu)	9
ICAR/16	Allestimento e scenografia per la moda	6
ICAR/13	Progettazione grafica (6 cfu) Lab. Di progettazione grafica (3 cfu)	9
	1 laboratorio da 3 cfu a scelta a seconda dei percorsi: Lab. Di arti multimediali (3 cfu)	3
	A scelta dello studente 3 cfu	3

III ANNO CURRICULUM GRAFICA E FOTOGRAFIA L3

SSD	Attività formativa	CFU
M-DEA/01	Tradizioni culturali	6
L-ART/ 01	Storia sociale dell'arte	6
IUS/01 SPS/08	Comunicazione pubblicitaria e legislazione Diritto d'autore (6 cfu) Teoria e tecniche della comunicazione pubblicitaria(6 cfu)	12

	1 laboratorio a scelta da 3 cfu a seconda dei percorsi Lab. di metodi e tecniche della produzione video (3cfu) Lab. di tendenze della moda (3cfu)	3
	1 esame a scelta a seconda dei percorsi tra:	
L-ART/06	Storia e critica del cinema (6cfu) lab. di draping (3cfu) lab. di confezione (3cfu)	12
	A scelta dello studente 9 cfu	9
	Tirocinio	6
	Prova finale	6

II ANNO CURRICULUM GRAFICA E FOTOGRAFIA L4

SSD	Attività formativa	CFU
L-ART/04	Storia del costume	6
L-ART/03	Storia dell'arte contemporanea	6
L-ART 05	Storia del teatro e dello spettacolo	6
ING-IND/22	Scienza e tecnologia dei materiali per la moda	6
ICAR/17	Rappresentazione digitale per la grafica e la fotografia (6 cfu) lab. di rappresentazione digitale per la grafica e la fotografia (3 cfu)	9
ICAR/16	Allestimento e scenografia per la moda	6
ICAR/13	Progettazione grafica (6 cfu) lab. di progettazione della grafica (3 cfu)	9
ICAR/13	Lab. Di processi e metodi della produzione per la moda	3
	2 laboratori da 3 cfu a scelta a seconda dei percorsi: Percorso grafica e fotografia lab. Di progettazione della grafica promozionale e pubblicitaria (3 cfu) lab. Di rendering e modellazione (3 cfu) Percorso strumenti e tecniche per la comunicazione visiva lab. Di tecniche grafiche per il disegno e l'illustrazione della moda (3 cfu) lab. Di progettazione della grafica promozionale e pubblicitaria (3 cfu)	6
	A scelta dello studente 3 cfu	3

III ANNO CURRICULUM GRAFICA E FOTOGRAFIA L4

SSD	Attività formativa	CFU
L-ART/06 M-DEA/01	Cinema e tradizioni culturali Tradizioni culturali (6 cfu) Storia e critica del cinema (6 cfu)	12
ICAR/18	Storia dell'architettura	6
IUS/01 SPS/08	Comunicazione pubblicitaria e legislazione Diritto d'autore (6 cfu) Teoria e tecniche della comunicazione pubblicitaria (6 cfu)	12
	Progettazione dell'immagine coordinata (6 cfu) lab. di progettazione dell'immagine (3cfu)	9
	A scelta dello studente 9 cfu	9
	Tirocinio	6
	Prova finale	6

II PARTE

Corsi di Laurea Magistrale - DM 270/2004

Architettura	classe LM-4
Design	classe LM-12
Pianificazione e progettazione della città e del territorio	classe LM-48
Architettura del paesaggio LM-3/LM-69, interfacoltà Architettura e Agraria	interclasse
Architettura a ciclo unico (I, II e III anno)	classe LM-4

Corsi di Laurea Specialistica - DM 509/99

Architettura (IV e V anno)	classe 4/S
-------------------------------	------------

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN ARCHITETTURA

Classe delle lauree magistrali in Architettura e Ingegneria edile architettura (LM-4)

Obiettivi formativi specifici del Corso

L'obiettivo del corso di laurea in Architettura è la formazione di un "Architetto" in grado di garantire l'acquisizione delle conoscenze e competenze così come definite dall'Unione Europea con la Direttiva 1985/384 CE e successiva 2005/36/CE.

Il corso ha una durata di due anni ed è conforme ai requisiti definiti da Bologna Process dell'Unione Europea

I laureati in questa classe di laurea magistrale potranno, dopo il superamento dell'esame di stato, iscriversi alla sezione A - settore "architettura", dell'Albo professionale degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori come espressamente indicato dal D.p.r. n.328 del 5 giugno 2001.

Formano oggetto dell'attività professionale degli iscritti nella sezione A - settore "architettura", le attività già stabilite dalle disposizioni vigenti nazionali ed europee per la professione di architetto, ed in particolare quelle che implicano l'uso di metodologie avanzate, innovative o sperimentali.

Sbocchi occupazionali

I principali sbocchi occupazionali previsti dal corso di laurea magistrale sono:

- attività nelle quali i laureati magistrali sono in grado di progettare, attraverso gli strumenti propri dell'architettura, dell'urbanistica e del restauro architettonico avendo padronanza degli strumenti relativi alla fattibilità costruttiva ed economica dell'opera ideata, le operazioni di costruzione, trasformazione e modificazione dell'ambiente costruito e del paesaggio, con piena conoscenza degli aspetti estetici, distributivi, funzionali, strutturali, tecnico-costruttivi, gestionali, economici e ambientali e con attenzione critica ai mutamenti culturali e ai bisogni espressi dalla società contemporanea;
- attività nelle quali i laureati magistrali predispongono progetti di opere e ne dirigono la realizzazione nei campi dell'architettura, dell'urbanistica, del restauro architettonico e, in generale, dell'ambiente urbano e paesaggistico coordinando a tali fini, ove necessario, altri operatori (laureati e laureati magistrali);
- nello specifico, l'esito occupazionale prevede:
- attività professionale esercitata in forma singola o associata, finalizzata alla progettazione e realizzazione di opere pubbliche e private, al recupero del patrimonio, alla pianificazione urbanistica;
- attività di tecnici e funzionari di settore all'interno di istituzioni ed enti pubblici e privati, interessati alle attività progettuali, gestionali e di tutela relative all'edilizia, al patrimonio, al territorio e al paesaggio;
- attività di tecnici e dirigenti all'interno di aziende private operative nei settori delle costruzioni, della produzione di componenti, delle tecnologie delle costruzioni.

Risultati di apprendimento

I risultati attesi sono espressi tramite i descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7) e inseriti nel Regolamento didattico del corso di laurea visibile al sito web del CdLM – www.unifi.it/clspra/.

Accesso al corso di laurea

L'accesso al Corso di Laurea Magistrale in "Architettura" di Firenze, per l'a.a. 2010/2011, non è soggetto a numero programmato. Possono accedere al CdL coloro che sono in possesso del titolo di Laurea di I° livello provenienti dai corsi di Scienze dell'Architettura (classe 04 ex DM 509/99 o L-17 DM 270/04).

Per gli studenti provenienti da altri paesi, l'iscrizione al CdLM richiede il possesso imprescindibile di una laurea o di un diploma universitario di durata triennale, ovvero di altro titolo di studio riconosciuto idoneo.

Requisito inderogabile è che, in tutti i suddetti casi, sia stata superata una prova di selezione, come prescritto dall'art. 1 della legge 264/99 (Test di ammissione nazionale), o, per i paesi UE, il possesso di idonea certificazione, così come definito dalla direttiva 85/384/CEE e relative raccomandazioni.

L'ammissione al corso è comunque subordinata alla conoscenza, da parte dello studente, della lingua inglese al livello B2 scritto, certificato dall'aver effettuato un test o un corso di verifica durante il percorso formativo di primo livello.

Ai laureati dell'Ateneo fiorentino del corso di laurea in Scienze dell'Architettura (*laureati in continuità*) è garantita l'ammissione diretta.

Per coloro che provengono da altri Atenei italiani è prevista una valutazione della carriera pregressa e dell'adeguatezza della preparazione personale. A tale scopo il Comitato della didattica del CdLM valuterà il portfolio allegato alla domanda di ammissione, i cui contenuti e criteri di valutazione sono di seguito indicati.

- Carriera pregressa
- Certificato di laurea riportante la specificazione della classe del Corso di Laurea, del superamento del test di ammissione nazionale (art.1 della legge 264/99), risultante dall'elenco dei relativi decreti ministeriali annuali, e l'elenco degli esami sostenuti con, in allegato, i relativi programmi dettagliati.
- Preparazione personale
- Portfolio di prodotti, comprendente testi e materiale iconografico, inerenti esperienze significative della carriera universitaria, esperienze certificate di workshop, partecipazione a concorsi di progettazione per studenti o attività di ricerca. Nel caso di prodotti collettivi dovrà essere precisato il contributo del candidato.

Ove ritenuto utile ai fini della valutazione, il Comitato della didattica del CdLM si riserva di chiedere ai candidati ulteriori illustrazioni, anche tramite colloquio.

All'atto della valutazione delle condizioni di ammissione, il Comitato della didattica può indicare eventuali integrazioni curriculari obbligatorie, specificando uno o più insegnamenti appartenenti a percorsi formativi di I° livello, dei quali lo studente dovrà obbligatoriamente superare l'esame prima dell'iscrizione al CdLM.

Le date della presentazione delle domande e gli esiti della valutazione saranno pubblicizzate attraverso il sito web della facoltà di Architettura.

Articolazione delle attività formative e Curricula

Il CdLM in “Architettura” prevede **due** curricula di formazione conformi alla direttiva 85/384/CEE e relative raccomandazioni:

- Progettazione dell'Architettura
- Restauro

Per l'a.a. 2010-2011, il Corso di studio si configura secondo due percorsi curriculari organizzati didatticamente sull'offerta di “percorsi alternativi di esperienze progettuali” svolti su ambiti interdisciplinari specifici, intesi come accentuazioni contenutistiche e applicative funzionali alla personale vocazione formativa prescelta dagli allievi, ma all'interno comunque di un identico profilo professionale di uscita definito nella figura magistrale dell'architetto ordinatore.

Le due articolazioni didattiche sono pertanto strutturate in modo da coincidere per la maggior parte delle attività formative offerte, con l'eccezione di alcuni valori differenti in termini di crediti, di alcune mirate combinazioni disciplinari all'interno dei laboratori e della selezione di materie a scelta dello studente rispettivamente indicate.

In particolare, le esperienze progettuali alternative prospettate dai due curricula si connotano per il diverso peso didattico offerto ai Laboratori di Progettazione, di Restauro e di Urbanistica, per la presenza differenziata di alcuni loro moduli integrativi e per gli insegnamenti specificamente assegnati nell'ambito delle discipline economiche, sociali e giuridiche per l'architettura e l'urbanistica (Sociologia urbana Sps/10 e Legislazione dei Beni Culturali Ius/10) e della rappresentazione (Tecniche avanzate di Rappresentazione Icar/17 e Geomatica per la Conservazione Icar/06).

Curriculum in Progettazione dell'Architettura

Il Curriculum in Progettazione dell'Architettura si caratterizza specificamente come percorso didattico strutturato sul progetto del nuovo e mirato ad offrire, in fase conclusiva di laurea, la possibilità di scelta fra tre esiti formativi di “indirizzo”, in grado di precisare, accentuare e qualificare, nel quarto semestre, la specificità degli interessi disciplinari preferiti dall'allievo, in relazione ad una propria previsione di profilo professionale nel mercato del lavoro attuale.

La sua programmazione didattica accentua il ruolo dei Laboratori delle tre discipline di indirizzo. Sono previsti due laboratori per ciascuno dei primi tre semestri, integrati con due o tre moduli di materie affini opportunamente selezionate che ne potenziano i crediti complessivi. La proposta selezione di materie a scelta dello studente contribuisce a determinare la personale accentuazione disciplinare dell'esito formativo di uscita, culminante nella scelta del relatore e del contenuto tematico della tesi attraverso l'offerta semestrale da parte del Collegio dei docenti relatori di specifici e caratterizzati ambiti tematici.

Fra le discipline caratterizzanti, Valutazione economica del progetto (2° sem.) è comune ad entrambi i curricula, insieme al modulo di Storia della città e del territorio del corso integrato di Storia dell'architettura (1° e 2° sem.). Sono invece specifiche del solo curriculum in progettazione il modulo di Storia dell'architettura contemporanea e le materie caratterizzanti di Tecniche avanzate di Rappresentazione (3° sem.) e Sociologia urbana (4° sem.), alcune materie integrative dei laboratori (Tecnologie dei materiali e Pianificazione

territoriale) e le materie a scelta di Arte dei Giardini, Allestimento e Museografia, Progettazione ambientale ed Estetica (4° sem.).

I tre indirizzi suddetti sono:

- Progettazione dell'Architettura,
- Progettazione Urbanistica,
- Progettazione Tecnologica dell'Architettura.

Progettazione dell'Architettura

Forma una figura professionale in grado di conoscere e comprendere le opere di architettura, sia nei loro aspetti logico-formali, compositivi, tipologico-distributivi, strutturali, costruttivi e tecnologici, sia nelle loro relazioni con il contesto storico, fisico e ambientale. Le competenze specifiche del laureato riguardano le attività connesse con la progettazione architettonica nei diversi ambiti e alle diverse scale di applicazione: disegno urbano, recupero urbano e architettonico, edificio specialistico. All'interno di questo indirizzo è inoltre compresa la formazione di una figura professionale in grado di operare nel campo dell'Architettura degli Interni e in quello delle Strutture, previste come ulteriore opzione di orientamento tematico per il progetto della prova finale.

Progettazione Urbanistica

Forma una figura professionale in grado di conoscere e comprendere i caratteri fisico spaziali e urbanistici di un territorio, nelle sue componenti naturali ed antropiche in rapporto alle trasformazioni storiche e al contesto socio economico, e di rilevarlo analizzandone le caratteristiche geo-morfologiche e insediative.

Le competenze specifiche del laureato riguardano le attività di analisi/valutazione, interpretazione/rappresentazione e di progettazione/gestione della trasformazione della città e del territorio nonché di conduzione e processi tecnico-amministrativi ad esse connessi.

Progettazione Tecnologica dell'Architettura

Forma una figura professionale in grado di conoscere e comprendere, attraverso la ricerca e l'innovazione della Tecnologia dell'Architettura, i caratteri tipologici, ambientali, strutturali e tecnologici dei sistemi edilizi e il governo dei progetti complessi, in rapporto al contesto fisico-ambientale, culturale-socio-economico e produttivo di intervento.

Le competenze specifiche del laureato sono finalizzate alla gestione del progetto e della costruzione (che comprende attività di programmazione, monitoraggio, controllo e valutazione), alla progettazione dei sistemi funzionali-spaziali con particolare riferimento alla programmazione del progetto, alla progettazione esecutiva e operativa, alla progettazione di sistemi costruttivi e componenti edilizi, alle attività di organizzazione e conduzione del cantiere edile, di gestione e valutazione economica dei processi di produzione edilizia, alla direzione tecnica dei processi di produzione industriale per le costruzioni.

Programmazione didattica 2010-2011 - Curriculum in Progettazione dell'Architettura

Ssd	I° anno Curriculum in Progettazione dell'Architettura -	I sem.	II sem.	Tot CFU
Icar/09 Mat/05	Laboratorio di Progettazione strutturale Progetto di strutture (8 CFU) Matematica applicata (4 CFU)	12		12
Icar/12 Ing-Ind/10	Laboratorio di progettazione tecnologica e ambientale Tecnologie del progetto (8 CFU) Tecniche del controllo ambientale (4 CFU)	12		12
Icar/14 Icar/16 Icar/12	Laboratorio di Progettazione per il recupero urbano Progettazione architettonica III (8 CFU) Architettura degli interni (4 CFU) Tecnologie dei materiali (2 CFU)		14	14
Icar/19	Laboratorio di Restauro Restauro I (8 CFU)		8	8
Icar/18 Icar/18	Corso integrato di Storia dell'Architettura Storia dell'architettura contemporanea (4 CFU) Storia della città e del territorio (4 CFU)	4	4	8
Icar/22	Valutazione economica del progetto		4	4
		28	30	58

Ssd	II° anno Curriculum in Progettazione dell'Architettura	I sem.	II sem.	Tot CFU
Icar/14 Icar/14 Icar/08	Laboratorio di Progettazione architettonica specialistica <i>Progettazione architettonica IV (8 CFU)</i> <i>Caratteri distributivi degli edifici (4 CFU)</i> <i>Teorie delle strutture (2 CFU)</i>	14		14
Icar/21 Icar/20	Laboratorio di Progettazione urbanistica <i>Progettazione urbanistica (8 CFU)</i> <i>Pianificazione territoriale (4 CFU)</i>	12		12
Icar/17	Tecniche avanzate di rappresentazione	4		4
Sps/10	Sociologia Urbana		4	4
Icar/15 Icar/16 M-Fil/04 Icar/12	2 materie a scelta tra (tot 8 CFU): Arte dei giardini (4 CFU) Allestimento e Museografia (4 CFU) Estetica (4 CFU) Progettazione ambientale (4 CFU)		8	8
	Workshop, stage formativo, tirocinio			8
	Prova finale			12

Curriculum in Restauro

Il Curriculum in Restauro risponde alla formazione di una figura professionale completa secondo le direttive europee, assumendo al contempo le caratteristiche di una formazione più consapevole dei valori culturali del costruito, in grado di conoscere e comprendere un organismo in rapporto alle sue origini e trasformazioni storiche ed al contesto insediativo di appartenenza e di analizzarne, sulla base di rilievi e accertamenti diagnostici mirati, i caratteri morfologici e costruttivi con particolare riguardo all'esame dello stato di conservazione di materiali e componenti e della sicurezza strutturale della fabbrica.

Aspetto centrale del corso di laurea con indirizzo restauro è il progetto di restauro, relativamente al senso complesso della sua articolazione e della sua coerenza fra principi restaurativi e definizione in dettaglio dei suoi elementi e delle sue parti, fino alle modalità e fasi della sua redazione ed ai compiti specifici e particolari di coordinamento di azioni e saperi tecnici diversi che concorrono alla formazione di un progetto e di un cantiere di restauro. Le competenze specifiche del laureato riguardano quindi in particolare la progettazione e l'esecuzione di opere di restauro, alle diverse scale, di edifici, compendi monumentali, insiemi territoriali e paesaggistici sia per quanto attiene ai restauri specialistici che al complesso sistema di principi e tecniche che presiede alla trasformazione, al cambio di destinazione d'uso, all'adeguamento normativo, ponendo in relazione la materia antica con quella della contemporaneità, la permanenza e traduzione al futuro dell'esistente con le questioni delle integrazioni funzionali e delle addizioni architettoniche. Tali competenze si accresceranno delle conoscenze atte a definire e coordinare le opere finalizzate alla conservazione, al consolidamento, all'adeguamento tecnologico-funzionale ed alla messa a norma di edifici e insiemi di interesse storico e/o ambientale, nonché nello svolgimento delle attività tecnico-amministrative connesse.

La sua programmazione didattica accentua il ruolo e i crediti complessivi del Laboratorio di Restauro prevedendone due, al secondo ed al quarto semestre, entrambi coadiuvati da una materia integrativa opportunamente selezionata, e ridimensiona leggermente quelli di Progettazione per il recupero urbano (2° sem.) e di Urbanistica (3° sem.), togliendo un modulo integrativo ciascuno.

Le due materie a scelta dello studente (4° sem.) e la prova finale di tesi sempre in restauro sviluppano e specificano ulteriormente l'accentuazione formativa di uscita.

Fra le discipline caratterizzanti, Valutazione economica del progetto (2° sem.) è condivisa con l'altro curriculum, insieme al modulo di Storia della città e del territorio del corso integrato di Storia dell'architettura (1° e 2° sem.). Sono invece specifici del solo curriculum in restauro il modulo di Storia e metodi di analisi dell'architettura, il modulo di Consolidamento degli edifici, le materie caratterizzanti di Legislazione dei Beni Culturali e Geomatica per la Conservazione (3° sem.), di Restauro II e Organizzazione del cantiere all'interno del Laboratorio di orientamento per la prova finale (4° sem., con idoneità) e le materie a scelta di Statica e stabilità delle costruzioni murarie e monumenali, Tecnica e materiali del Restauro e Teorie e storia del Restauro (4° sem.).

Programmazione didattica 2010-2011 - Curriculum in Restauro

Ssd	I° anno Curriculum in Restauro	I sem.	II sem.	Tot
Icar/09 Mat/05	Laboratorio di Progettazione strutturale <i>Progetto di strutture (8 CFU)</i> <i>Matematica applicata (2 CFU)</i>	10		10
Icar/12 Ing-Ind/10	Laboratorio di progettazione tecnologica e ambientale <i>Tecnologie del progetto (8 CFU)</i> <i>Tecniche del controllo ambientale (4 CFU)</i>	12		12
Icar/14 Icar/16	Laboratorio di Progettazione per il recupero urbano <i>Progettazione architettonica III (8 CFU)</i> <i>Architettura degli interni (4 CFU)</i>		12	12
Icar/19 Icar/19	Laboratorio di Restauro <i>Restauro I (8 CFU)</i> <i>Consolidamento degli edifici (4CFU)</i>		12	12
Icar/18 Icar/18	Corso integrato di Storia dell'Architettura <i>Storia e metodi di analisi dell'architettura (4CFU)</i> <i>Storia della città e del territorio (4 CFU)</i>	4	4	8
Icar/22	Valutazione economica del progetto		4	4
	Totale	26	32	58

Ssd	II° anno Curriculum in Restauro	I sem	II sem	Tot CFU
Icar/14 Icar/14	Laboratorio di Progettazione architettonica specialistica <i>Progettazione architettonica IV (8 CFU))</i> <i>Caratteri distributivi degli edifici (4 CFU)</i>	12		12
Icar/21	Laboratorio di Progettazione urbanistica <i>Progettazione urbanistica (8 CFU)</i>	8		8
Icar/06	Geomatica per la conservazione	4		4
Ius/10	Legislazione dei beni culturali	4		4
Icar/19 Icar/11	Laboratorio di orientamento in Restauro per la prova finale <i>Restauro II (4 CFU)</i> <i>Organizzazione del Cantiere (2 CFU)</i>		6	6
Icar/08 Chim/12 Icar/19	2 materie a scelta tra (tot 8 CFU): Statica e stabilità delle costruzioni murarie e monumentali (4 CFU) Tecnica e materiali per il restauro (4 CFU) Teorie e storia del restauro (4 CFU)		8	8
	Workshop, stage formativo, tirocinio		8	8
	Prova finale		12	12
		28	34	62

Articolazione dell'attività formativa

L'attività didattica ha l'obiettivo di fornire gli strumenti teorici e tecnici per sintesi progettuali anche esecutive nei campi della progettazione architettonica e urbanistica, della costruzione dell'architettura, del restauro dei monumenti.

Il CdLM in "Architettura" prevede in ambedue i curricula il conseguimento di 120 crediti e una durata normale di 2 anni, articolati in quattro semestri. 1 Cfu corrisponde a 25 ore complessive fra lezioni ed esercitazioni (12 ore) e apprendimento autonomo (13 ore). I docenti del Corso svolgono un'attività di Tutorato, organizzando attività di accoglienza e sostegno degli studenti, fornendo informazioni su questioni didattiche e sul funzionamento dei servizi a supporto della didattica per il normale svolgimento del percorso formativo.

L'anno accademico è articolato in 2 semestri di lezioni:

I semestre:

Lezioni: 27 Settembre 2010 - 17 Dicembre 2010

Esami: 7 Gennaio 2011 - 25 febbraio 2011

II semestre:

Lezioni: 28 Febbraio 2011 - 03 Giugno 2011

Esami: 6 Giugno 2011 - 22 luglio 2011

L'anno accademico prevede quindi:

- 2 periodi didattici dedicati alla frequenza dei corsi e dei laboratori (ottobre-dicembre e marzo-maggio);
- 3 periodi dedicati allo studio e alla preparazione preliminare prevista per le attività di verifica (giugno/luglio, settembre, gennaio/febbraio).

Sarà cura e impegno dei docenti dei Laboratori e dei Corsi il predisporre le condizioni per consentire a ciascun studente di sostenere l'esame negli appelli immediatamente successivi alla conclusione dei corsi.

Durante i due periodi di lezioni non devono essere effettuati appelli di esami per gli studenti in corso. Possono invece essere aperti in ogni periodo dell'anno accademico, secondo le richieste degli studenti e le valutazioni di opportunità dei docenti, appelli riservati esclusivamente agli studenti fuori corso e agli studenti lavoratori.

I semestri sono organizzati secondo un criterio di acquisizione progressiva di conoscenze ed esperienze operative in rapporto sia ai singoli ambiti disciplinari che al loro coordinamento trasversale

Le attività formative si suddividono in laboratori e corsi monodisciplinari e si articolano in una parte formativa su teorie, metodi e discipline e in una parte pratica di attività strumentali e applicative o specifiche della professione, nell'obiettivo di fornire gli strumenti teorici e tecnici per sintesi progettuali anche esecutive nei campi della progettazione architettonica e urbanistica, della costruzione dell'architettura, del restauro dei monumenti. Dei 120 Cfu complessivi, 76 cfu sono dedicati a Laboratori e 20 Cfu a corsi monodisciplinari di 4 Cfu, e precisamente:

8 Cfu per Storia dell'Architettura c.i. Icar /18, che prevede l'integrazione dell'insegnamento di Storia della città e del territorio 4 Cfu per entrambi i curricula con Storia

dell'architettura contemporanea 4 Cfu per il curriculum in Progettazione dell'architettura e Storia e metodi di analisi dell'architettura 4Cfu per il curriculum in Restauro; 4 Cfu per Valutazione economica del progetto Icar/ 22; 4 Cfu per Sociologia urbana Sps/10 (curriculum in Progettazione dell'architettura) e Legislazione dei Beni Culturali Ius/ 10 (curriculum in Restauro); 4 Cfu per Tecniche avanzate di Rappresentazione Icar/17 (curriculum in Progettazione dell'architettura) e Geomatica per la Conservazione Icar/ 06 (curriculum in Restauro). L'offerta formativa si compone di 6 Laboratori, che utilizzano l'esperienza progettuale come modalità didattica fondante per l'acquisizione di quelle capacità che consentiranno alla studente di applicare conoscenza, comprensione e autonomia di giudizio per la gestione della complessità del progetto alle varie scale. Gli insegnamenti dei moduli integrati forniranno le conoscenze, i metodi e gli strumenti più opportuni e necessari allo sviluppo dell'esperienza progettuale.

È prevista una sequenza progressiva di 12 prove d'esame (6 laboratori e 6 corsi monodisciplinari), conclusa da un tirocinio, stage formativo o workshop e dalla prova finale specifica del curriculum prescelto.

Le attività che si concludono con un esame sono 12 di cui 6 Laboratori e 6 Corsi monodisciplinari di cui due a scelta dello studente.

Nel solo curriculum di Restauro è previsto un Laboratorio di Orientamento in Restauro per la Prova finale, valutato con sola idoneità.

I laboratori sono composti da non più di 50 studenti e sono guidati da un docente titolare dell'insegnamento caratterizzante, eventualmente coadiuvato da uno o due docenti di moduli disciplinari integrativi miratamente selezionati. Essi costituiscono strutture didattiche finalizzate all'applicazione assistita e coordinata di conoscenza, cultura e pratica del progetto d'architettura.

La frequenza è obbligatoria soltanto per i laboratori, e consiste sia nella presenza appositamente rilevata nelle attività d'aula (per un totale di almeno 3/4 delle presenze previste dal calendario annuale con le quali si matura l'attestazione finale di frequenza), che nella presentazione alle scadenze eventualmente prestabilite dai programmi degli elaborati progettuali richiesti.

La frequenza è invece libera, anche se fortemente consigliata, per i corsi monodisciplinari. Tutte le attività formative suddette e le relative esercitazioni devono concludersi comunque entro la fine del semestre di riferimento, grazie alla predisposizione da parte dei docenti delle condizioni più opportune per poter sostenerne l'esame entro il semestre stesso.

Organizzazione degli esami

Le attività formative di base, caratterizzanti e affini/integrative si basano su lezioni, esercitazioni, seminari, visite guidate, studio individuale o di gruppo eventualmente assistito. Le modalità di verifica del profitto in tali attività consistono in prove scritte e/o orali per ogni singola attività formativa. La valutazione è espressa in trentesimi, con eventuale lode. Ciascun docente dei corsi disciplinari deve specificare in modo chiaro sia gli argomenti e i tipi di esercizi che saranno oggetto delle prove con i relativi testi e riferimenti bibliografici, sia le specifiche modalità delle prove scritte e orali.

L'attività di laboratorio consiste, oltre ad eventuali lezioni, esercitazioni, seminari, visite guidate, studio individuale o di gruppo eventualmente assistito, in una specifica attività

di analisi, studio e progettazione. La valutazione degli elaborati progettuali, unica per ogni laboratorio, è espressa in trentesimi, con eventuale lode. Solo per il Laboratorio di Orientamento in Restauro per la Prova finale, nel curriculum di Restauro, la valutazione è espressa come idoneità.

Workshop, stage formativo, tirocinio

Il Corso di Laurea Magistrale in Architettura, allo scopo di integrare le conoscenze acquisite durante gli studi universitari con esperienze connesse all'esercizio della professione o al lavoro d'impresa, prevede lo svolgimento di workshop, stage formativo e tirocinio, riconosciuti come percorsi formativi equivalenti.

Tali attività hanno lo scopo di *"...realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro nell'ambito di processi formativi e di agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro"* e di verificare, approfondire, ed ampliare le conoscenze acquisite durante gli studi universitari con attività pratiche coerenti con gli obiettivi formativi e gli esiti professionali del Corso di Laurea Magistrale in Architettura.

Le attività di workshop, stage formativo e tirocinio corrispondono a 8 Cfu, pari a 200 ore di lavoro.

E' possibile svolgere anche più attività distinte, fino alla cumolazione dei Cfu totali previsti.

Per lo svolgimento delle attività di workshop, stage formativo e tirocinio sono necessarie le seguenti condizioni:

- lo studente deve essere preferibilmente iscritto al secondo anno
- lo studente deve concludere l'attività di tirocinio e di stage mentre è regolarmente iscritto, poiché è necessario disporre di una apposita copertura assicurativa nel rapporto di lavoro.

Nel caso del workshop, vale la normale assicurazione universitaria. Per tali ragioni queste attività non possono essere svolte dopo la fine dell'anno accademico di iscrizione. Ad esempio, uno studente alla fine del secondo anno e in attesa di sostenere la tesi nella sessione invernale dell'anno accademico successivo, non può svolgere il tirocinio, lo stage o il workshop se non si iscrive regolarmente al nuovo anno accademico. È necessario quindi programmare per tempo il periodo di tirocinio o stage tenendo conto dei tempi necessari per la procedura di attivazione.

Tirocinio o stage formativo

L'attività di tirocinio o di stage formativo, prevista e consigliata nel secondo anno di corso, può svolgersi presso Studi Professionali di Architettura o di Ingegneria Edile e Società di Ingegneria, Imprese Generali o Specializzate, Uffici Tecnici di Enti Pubblici o Privati. In tutti i suddetti casi deve essere offerto un progetto formativo che garantisca esperienze prettamente progettuali e si svolga sempre in assenza assoluta di legami di parentela (delibera del Consiglio di Facoltà del 11/03/2009). Prescrizione valida anche nel caso di attività lavorative e altre attività in genere.

Per il tirocinio o stage formativo è necessario che le strutture ospitanti abbiano stipulato una convenzione con l'Università di Firenze o con la Facoltà di Architettura. L'Università

di Firenze ha già attivato alcune convenzioni quadro con Ordini e Associazioni professionali.

Lo studente può scegliere fra strutture già convenzionate con l'Università di Firenze utilizzando il Servizio Stage (<http://stud.unifi.it:8080/sol/student.html>) o proporre una nuova struttura con cui stipulare la convenzione. In questo ultimo caso la procedura viene attivata dall'Ufficio Tirocini della Presidenza della Facoltà di Architettura alla quale lo studente deve rivolgersi considerando che occorre un tempo minimo di 30/45 giorni per l'abilitazione.

In particolare le strutture ospitanti dovranno avere i seguenti requisiti:

Studi professionali di Architettura o Ingegneria edile e Società di ingegneria di qualsiasi dimensione, purché aventi fra i titolari un laureato in Architettura (delibera del CdD del 10/02/2010).

Imprese generali o specializzate che operano nel settore delle costruzioni, oppure per prestazioni soltanto di costruzione o di progettazione e costruzione, in particolare per categorie di opere generali relative a edilizia civile e industriale o a interventi di recupero e per categorie di opere specializzate. Si dovrà trattare, per lo più, di imprese di media e grande dimensione del cui proprio organico facciano parte dirigenti o tecnici laureati in Architettura.

Uffici tecnici di amministrazioni pubbliche o private, enti pubblici o privati che svolgano attività di pianificazione e progettazione urbanistica, progettazione edilizia, restauro architettonico, manutenzione e gestione di immobili.

Lo stage formativo può essere collegato alla tesi di laurea se prevede un progetto di ricerca sostenuto da imprese o società di progettazione. In questo caso il relatore della tesi svolge la funzione di tutor didattico e concorda il progetto formativo con l'impresa o la società interessata.

Modalità di attivazione e di verifica del tirocinio o dello stage formativo

Per l'attivazione (abbinamento studente/azienda) del tirocinio o dello stage, lo studente deve contattare l'ufficio Stages e Tirocini (Sig. Marzia Benelli), da cui riceve l'abilitazione ad accedere al servizio "ST@GE - ON LINE", e quindi il Coordinatore della Commissione workshop, stages formativi e tirocini (Prof. Pasquale Bellia - bellia@unifi.it), che gli assegna un tutor universitario.

Seguendo il percorso www.unifi.it - Studenti - Servizi on line - Vuoi effettuare un tirocinio?, lo studente deve compilare il modulo con i dati richiesti, stamparlo in triplice copia e raccogliere le firme necessarie nel seguente ordine: lo stagista, il legale rappresentante della struttura ospitante (timbro e firma), il tutor aziendale (timbro e firma), il tutor universitario.

Il percorso di attivazione si conclude con la firma di approvazione del Coordinatore della Commissione workshop, stages formativi e tirocini (delegato dal Presidente del Corso di Laurea). Le copie firmate devono essere consegnate una all'ufficio Stages e Tirocini e una alla struttura ospitante prima di iniziare l'attività, mentre una copia deve essere trattenuta dallo studente. Tale procedura avviene su appuntamento con prenotazione on-line.

Il calendario delle attività svolte deve essere documentato dal "registro per il rilevamento delle presenze".

Le modalità di verifica dei risultati formativi del tirocinio o degli stages prevedono la redazione di una “relazione finale” a cura del tirocinante o dello stagista e del tutor aziendale, sottoposta all’attenzione del tutor universitario per l’approvazione, e la redazione delle “schede di valutazione finale” a cura del tirocinante o dello stagista, del tutor aziendale e del tutor universitario.

Il personale dell’ufficio, verificata la completezza della documentazione, trasmette l’attestato di fine tirocinio o stage alla Segreteria Studenti che provvede a registrare i crediti relativi al tirocinio o allo stage formativo nella carriera dello studente.

Workshops

In sostituzione del tirocinio o dello stage formativo, il Corso di Laurea auspica la partecipazione ad attività accreditate di workshops organizzate da docenti interni, dalla facoltà o da altre istituzioni non solo universitarie, autonomamente o in collaborazione con Enti Pubblici e Ordini professionali. Nel workshop devono essere svolte esperienze di esclusivo carattere progettuale, applicate a temi paradigmatici della realtà e della disciplina architettonica.

La partecipazione a un workshop va comunicata preventivamente al Coordinatore della Commissione per workshop, stages formativi e tirocini, per verificare la coerenza e le garanzie di qualificazione del workshop proposto dallo studente con gli obiettivi del Corso di Laurea. Alla fine del workshop, lo studente deve presentare un attestato di partecipazione firmato dai responsabili dello stesso e un report completo di relazione ed immagini grafiche del lavoro svolto, in formato A4, al Coordinatore della Commissione, che ne verifica la validità e ne verbalizza il superamento.

La misura minima di una settimana di workshop a tempo pieno è valutata 2 Cfu, incrementabile di altri 2 Cfu nel caso di un’ulteriore settimana di elaborazione e sviluppo del lavoro svolto nel workshop, previo accordo ed assistenza del docente di riferimento.

“Altre attività formative”

In alternativa all’attività di workshop, stage formativo e tirocinio, lo studente può anche ottenere il riconoscimento di 8 Cfu per attività formative quali:

- competenze e abilità professionali adeguatamente certificate, maturate tramite seminari o stages progettuali nell’ambito di attività formative di livello post-secondario alla cui progettazione e realizzazione abbiano concorso università italiane o straniere;
- esperienze progettuali in forma di concorsi di progettazione riservati a studenti d’architettura;
- altre competenze e abilità certificate, coerenti con gli obiettivi formativi del Corso di Laurea.

La scelta delle “altre attività formative” è comunque sottoposta a verifica di coerenza con gli obiettivi del Corso di Laurea da parte del Coordinatore della Commissione per workshop, stages formativi e tirocini, sulla base della documentazione presentata dallo studente.

L’eventuale riconoscimento ne prevede tuttavia la registrazione in carriera sotto forma di “dispensa”.

Tutta la modulistica necessaria e le relative informazioni sono disponibili sul sito del Corso di Laurea seguendo il link " tirocini, stages e altre attività".

Modalità di verifica dei risultati dei periodi di studio all'estero e relativi CFU

Lo studente potrà svolgere attività formativa (esami e tesi) all'estero nell'ambito di programmi di internazionalizzazione, secondo le modalità dettate dagli appositi regolamenti. Il programma comunitario SOCRATES/ERASMUS permette agli studenti iscritti al CdLM di trascorrere un periodo di studio (min 3 mesi max 12 mesi) presso un'Istituzione di insegnamento superiore di uno dei paesi partecipanti al programma, seguirne i corsi, usufruire delle strutture universitarie, ottenere il riconoscimento degli eventuali esami superati.

L'approvazione del progetto didattico, delle eventuali modifiche a tale progetto che si rendessero necessarie durante la permanenza dello studente presso l'Istituzione di insegnamento straniera ed il successivo riconoscimento dei crediti acquisiti presso tale Istituzione è demandato al Comitato della Didattica. Tali valutazioni saranno eseguite sulla base della congruenza delle attività seguite con gli obiettivi formativi del Corso e della corrispondenza dei relativi carichi didattici.

Caratteristiche della prova finale per il conseguimento del titolo

La tesi di laurea (12 cfu) consiste in una dissertazione, svolta davanti a una commissione nominata dal corso di studio, illustrativa di un lavoro originale nei diversi ambiti del progetto e riguarderà l'elaborazione e la discussione di un'esperienza esclusivamente progettuale, sviluppata e approfondita criticamente, su uno specifico argomento concordato con un docente che si assume la responsabilità di relatore della tesi.

La Tesi di laurea può sviluppare una tematica non progettuale solo se preliminarmente approvata a seguito di illustrazione e motivazione su richiesta del relatore presentata al Comitato della Didattica del CdLM.

Per essere ammessi alla prova finale occorre avere conseguito tutti i crediti nelle attività formative previste dal Documento di Programmazione Didattica annuale del CdLM.

In particolare i curricula proposti dall'offerta formativa prevedono:

- Curriculum in Progettazione dell'Architettura: il lavoro dell'allievo sarà connesso a uno degli indirizzi disciplinari rappresentati dai docenti dei Collegi di Orientamento delle Attività di Tesi (Progettazione architettonica, di Interni e di Strutture, Tecnologia, Urbanistica);
- Curriculum in Restauro: il lavoro dell'allievo sarà obbligatoriamente connesso all'ambito disciplinare delle teorie, delle tecniche e del progetto di restauro architettonico.

E' comunque possibile sviluppare la prova finale di tesi anche con argomenti e docenti del curriculum diverso da quello prescelto e seguito nel biennio.

La commissione di prova finale sarà formata da almeno 7 membri scelti fra i docenti (professori di prima fascia, seconda fascia e ricercatori, professori a contratto) delle discipline attivate nel CdLM.

Nella valutazione della prova finale concorrono i seguenti criteri:

- il valore medio ponderato, espresso in centodecimi, dei voti conseguiti nelle singole valutazioni di profitto;
- la carriera universitaria, con particolare riguardo ai tempi e alla continuità nell'acquisizione dei crediti universitari, valutata 2 punti per chi si laurea entro i due anni di iscrizione previsti;
- il giudizio della prova finale relativo sia alla preparazione complessiva raggiunta dal candidato e dimostrata nella discussione, sia alla qualità dell'elaborato progettuale e della sua presentazione, valutato tra 0 e 8 punti;

I curricula proposti dal CdLM prevedono le seguenti regole

- all'inizio di ogni semestre i docenti che costituiscono i *Collegi di Orientamento delle Attività di Tesi* (COAT) presentano congiuntamente, in base ai curricula e agli ambiti disciplinari che li connotano, le tematiche di applicazione per lo svolgimento delle esperienze progettuali da ciascuno richieste per lo sviluppo del lavoro di tesi;
- entro i 7 giorni successivi alla presentazione del COAT lo studente presenta la propria scheda di richiesta e programmazione del relatore e dell'attività di Tesi al *Comitato per la Didattica del CdLM*;
- il COAT valuta le schede presentate definendo e comunicando entro i 7 giorni successivi l'elenco dei laureandi assegnato a ciascun docente
- tutti gli aspetti organizzativi di programmazione dell'attività di Tesi sono pubblicati sulla pagina web del CdLM.

Per le regole generali di presentazione della Domanda di Tesi fare riferimento alle indicazioni disponibili sul sito <http://stud.unifi.it:8080> e comunque al Regolamento Didattico di Ateneo e del CdLM.

Freuenza ai corsi e propedeuticità

La frequenza ai Laboratori è obbligatoria, in quanto funzionale alle lezioni frontali, allo svolgimento delle attività di aula e alla presentazione degli avanzamenti progettuali richiesti alle scadenze eventualmente previste dal programma. La frequenza si chiude, comunque, entro la conclusione del semestre.

Per i corsi monodisciplinari e per i corsi integrati la frequenza è libera, anche se fortemente consigliata.

Per favorire un'armonica progressione delle attività formative, lo studente è tenuto a rispettare le precedenze d'esame previste dalla programmazione didattica, in particolare per i Laboratori. Le propedeuticità sono necessarie in quanto tutti o in parte gli argomenti sviluppati nei corsi precedenti (siano essi laboratori o corsi monodisciplinari) costituiscono un bagaglio di conoscenze indispensabili per poter affrontare proficuamente gli studi successivi.

Studenti part-time

La possibilità di immatricolare studenti part-time è regolata dal Manifesto degli Studi. Lo studente che ha chiesto la qualifica di studente par-time ha in assegnazione un Piano di studio individuale articolato sul numero degli anni di durata individuale del corso. Per essere riconosciuta, la richiesta di Piano di studio part-time deve essere presentata alla

Segreteria studenti contestualmente alla domanda di immatricolazione o di iscrizione, nei termini di scadenza del 15 ottobre 2010 fissata dal Manifesto degli Studi per l'a.a. 2010-11. Entro 45 giorni dalla presentazione delle domande, il Comitato della Didattica del CdL predispone e delibera in merito.

Lo studente che, per propria richiesta o per revoca da parte dell'università, perde la qualifica di studente part-time, dovrà ripresentare richiesta di nuovo piano di studio individuale articolato sul numero degli anni nuovamente determinati.

Il CdLM predispone specifiche modalità di accoglienza e risposta per le esigenze di studenti iscritti part-time e di studenti lavoratori, in modo da consentire loro lo svolgimento di attività lavorative.

Lo studente che si trovi nelle suddette condizioni deve, all'inizio del semestre, presentare al docente del corso da seguire una certificazione formale che ne attesti lo stato e concordare con lui le modalità didattiche più opportune per conciliare e soddisfare sia le esigenze formative che la condizione lavorativa.

Piano di studi

Lo studente è tenuto a presentare il proprio piano di studio, comprensivo delle attività formative obbligatorie e di quelle a scelta. La presentazione del piano deve essere fatta alla struttura didattica on-line o per via cartacea (consegnandolo alla Segreteria di Presidenza per la didattica in via Micheli 2 - piano terra), nelle modalità descritte sul sito www.arch.unifi.it. Il piano di studi è automaticamente approvato nel caso in cui lo studente si attenga al piano ufficiale; in caso contrario, su proposta del Comitato per la Didattica, il Consiglio del CdLM ne delibera l'approvazione o meno.

Lo studente che, l'anno successivo alla presentazione del piano di studi, desiderasse apportare modifiche a quello precedente, può presentare il nuovo piano.

Gli studenti iscritti part-time devono precisare, nel piano di studi presentato, il loro impegno non a tempo pieno.

Passaggi da altri corsi di laurea

Possono accedere al Corso di Laurea Magistrale in Architettura [LM-4] coloro che hanno il requisito inderogabile di aver già sostenuto il test nazionale di accesso alla laurea triennale di 1° livello ai sensi della L. 264/1999, art. 1.

Per essere ammessi al corso di laurea magistrale occorre essere in possesso della laurea o del diploma universitario di durata triennale, ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo, nonché essere in possesso di specifici requisiti curriculari e di conoscenza individuali.

La competente Commissione didattica del Corso di Laurea Magistrale valuta il possesso o meno dei suddetti requisiti, sulla base degli esami sostenuti dallo studente e sulla base della verifica della preparazione individuale.

Ai fini del passaggio è necessario che l'interessato richieda preventivamente, alla Commissione didattica del Corso di Laurea cui intende passare, il rilascio del nulla osta attestante il possesso dei requisiti curriculari e di conoscenza individuali per l'accesso al corso di laurea magistrale.

A tale scopo lo studente, prima di effettuare la domanda di passaggio, dovrà presentare una domanda di valutazione (il **modulo** è scaricabile dal sito www.unifi.it, seguendo il percorso: *studenti – modulistica*), alla Commissione didattica del corso di laurea, da allegare alla domanda di passaggio.

In particolare dovranno essere allegati, pena l'esclusione, i seguenti documenti:

- dichiarazioni compilate in ogni parte
- attestazione di superamento del test nazionale di accesso
- certificato di iscrizione con indicazione degli esami sostenuti, dei voti e dei crediti formativi per ciascun settore scientifico-disciplinare
- programma dettagliato dei corsi per i quali si richiede il riconoscimento dei crediti dei relativi esami sostenuti
- elenco degli eventuali esami sostenuti entro il 31 luglio 2010, ma non ancora registrati in carriera.

La Commissione didattica, sulla base della valutazione della carriera dello studente e del possesso dei requisiti sopra indicati, delibera entro 30 giorni dalla presentazione della domanda l'ammissibilità al corso di laurea.

Ai sensi della normativa in materia non è consentita l'iscrizione ai corsi di laurea magistrale (ex DM 270/04) a coloro a cui venga riconosciuto un debito formativo sul titolo di accesso. Pertanto se la Commissione didattica del corso di laurea riconosce un debito formativo, non rilascerà il nulla osta e lo studente non potrà effettuare il passaggio.

Per maggiori informazioni si rimanda alla sezione 9.2 del Manifesto degli Studi 2010-2011 (www.unifi.it)

Trasferimenti in entrata

Le richieste di trasferimento da altri Corsi di Laurea sono valutate dal Comitato per la Didattica del CdLM, che è orientato ad attribuire i crediti per attività formative acquisiti presso Istituzioni universitarie all'estero o in Italia, purché se ne possa dimostrare il livello equivalente di competenza negli specifici ambiti. Per questo, gli studenti sono invitati a presentare tutta la documentazione utile allo scopo.

Per i trasferimenti ai corsi di laurea magistrale (ex DM 270/04) è pertanto necessario che l'interessato, prima di effettuare la domanda di trasferimento, presenti una domanda di valutazione (il **modulo** è scaricabile dal sito www.unifi.it, seguendo il percorso: *studenti – modulistica*) alla Commissione didattica del corso di laurea magistrale.

In particolare, dovranno essere allegati, pena l'esclusione, i seguenti documenti:

- dichiarazioni compilate in ogni parte
- attestazione di superamento del test nazionale di accesso
- certificato di iscrizione con indicazione degli esami sostenuti, dei voti e dei crediti formativi per ciascun settore scientifico-disciplinare
- programma dettagliato dei corsi per i quali si richiede il riconoscimento dei crediti dei relativi esami sostenuti
- elenco degli eventuali esami sostenuti entro il 31 luglio 2010, ma non ancora registrati in carriera.

La Commissione didattica delibera, entro 30 giorni dalla presentazione della domanda, l'ammissibilità al corso di laurea magistrale, valutando il possesso o meno dei requisiti

curricolari e della personale preparazione, sulla base degli esami sostenuti dallo studente e della verifica della preparazione individuale.

Ai sensi della normativa in materia non è consentita l'iscrizione ai corsi di laurea magistrale (ex DM 270/04) a coloro a cui venga riconosciuto un debito formativo sul titolo di accesso. Pertanto se la Commissione didattica del corso di laurea riconosce un debito formativo, non rilascerà il nulla osta e lo studente non potrà effettuare il passaggio

Per maggiori informazioni si rimanda alla sezione 9.1.1 del Manifesto degli Studi 2010-2011 (www.unifi.it)

Passaggi dal precedente Corso di Laurea in Progettazione dell'Architettura (classe 4/S) al nuovo corso di laurea in Architettura (classe LM-4)

Il Comitato per la Didattica del CdLM riformula in termini di crediti la carriera dello studente, già iscritto ai corsi del precedente ordinamento, che opta per il passaggio al nuovo Corso di Laurea Magistrale in Architettura. A tal fine verifica la congruenza delle attività svolte dallo studente, nel loro complesso, con il quadro generale formativo del nuovo ordinamento ed il loro carico didattico, proponendo eventualmente un percorso di completamento che permetta di raggiungere gli obiettivi formativi del Corso stesso.

Il riconoscimento dei crediti formativi acquisiti viene eseguito con riferimento alla tabella di conversione riportata nella guida dello studente dell'a.a. 2009-2010.

Pubblicità su procedimenti e decisioni assunte

All'inizio di ogni semestre, i docenti dei laboratori prevedono un giorno di incontri congiunti per anno di corso al fine di presentare i propri programmi in funzione della scelta dell'iscrizione da parte degli studenti, fermo restando il principio dell'equilibrio distributivo, necessario per la qualità finale della didattica.

Le informazioni relative a decisioni assunte a livello di Consiglio del CdLM riguardanti la didattica, il workshop, gli stages formativi, il tirocinio, la prova finale sono pubblicate sul sito web del CdLM – www.unifi.it/clspra/.

Sul sito web sono altresì pubblicati ad opera dei singoli docenti i programmi delle discipline e qualsiasi altra informazione utile allo svolgimento della didattica.

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN DESIGN - CLASSE LM-12

Per l'anno accademico 2010/2011 sono attivati il I e il II anno del corso di laurea magistrale in "Design" - LM12

Il corso prevede un unico curriculum con vari percorsi di indirizzo caratterizzati da laboratori a scelta dello studente.

Il corso di Laurea Magistrale in Design ha la finalità di formare progettisti in grado confrontarsi con le dinamiche dell'innovazione e della ricerca nei molteplici settori del design, capaci di gestire tutte le fasi del processo progettuale dalla elaborazione del *concept* fino alla realizzazione del progetto esecutivo.

Attraverso l'alta formazione si intende sviluppare le capacità specialistiche e le facoltà progettuali verso il virtuosismo e l'eccellenza.

Questo corso di laurea magistrale in Design tende, quindi alla ricerca avanzata nei confronti del progetto innovativo ed originale, in linea con la tradizione del made in Italy e dell'italian style che da sempre ha privilegiato la qualità e l'eccellenza del prodotto.

La laurea magistrale in Design, oltre ad una adeguata preparazione tecnica e tecnologica nell'ambito dei materiali, dei semilavorati, dei processi di produzione, dei processi di gestione e controllo, delle tecniche di rappresentazione specifiche per ogni settore, fornirà le metodologie per analizzare le innovazioni socio-culturali del mercato e per saper trasferire nel progetto i valori materiali ed immateriali legati all'identità territoriale, ai brand e agli aspetti della comunicazione.

Gli ambiti principali di studio sono quelli peculiari della "scuola universitaria fiorentina di Design" che vanno dal prodotto di arredo, all'oggetto d'uso, allo yacht design, al transportation design ed al fashion design.

Tutti gli ambiti produttivi rispecchiano comunque la migliore tradizione toscana fortemente orientata alle qualità ecosostenibili ed etiche del prodotto senza discriminazioni sul tipo di lavorazione, dall'artigianato evoluto fino all'industria tecnologica d'avanguardia.

I laureati della classe potranno svolgere attività nell'ambito della libera professione, degli studi e le società di progettazione, delle imprese, delle istituzioni ed enti pubblici e privati, che operano nell'area del design in tutti i settori di applicazione della disciplina e negli ambiti più emergenti che esprimano domande formative con profili di competenze progettuali avanzate relative al ruolo del designer.

Durata del corso

Il corso ha la durata di 2 anni ed è strutturato in semestri. L'attività ordinaria dello studente corrisponde al conseguimento di 60 crediti l'anno. Lo studente che abbia comunque ottenuto 120 crediti adempiendo a tutto quanto previsto dalla struttura didattica, può conseguire il titolo anche prima della scadenza biennale.

Iscrizione e requisiti per l'accesso

Per l'anno accademico 2010-2011 le immatricolazioni NON saranno a numero programmato. Possono accedere al corso di Laurea Magistrale senza necessità di integrazioni didattiche, i laureati in Disegno Industriale dell'Università degli Studi di Firenze (ex Classe 42 o L4).

Possono altresì accedervi sulla base della verifica dei CFU acquisiti, coloro che siano in possesso di altro titolo di studio nelle Discipline del Disegno Industriale conseguito in Italia o all'estero e riconosciuto idoneo.

Il Consiglio del Corso di Studio stabilirà caso per caso il numero dei Cfu riconosciuti validi tra quelli già acquisiti e le eventuali integrazioni curriculari indispensabili per l'accesso al corso di Laurea Magistrale.

E' comunque richiesto l'aver conseguito nel corso di studi almeno 48 Cfu nel Settore Scientifico Disciplinare ICAR/13 Disegno Industriale.

Nel caso di laureati con numero di crediti ICAR/13 inferiore a 48 cfu, ma comunque maggiore di 35 cfu, l'iscrizione è consentita a condizione che lo studente colmi il debito formativo entro la fine del primo semestre attraverso corsi offerti dal corso di laurea in Disegno Industriale - L-4 - di Firenze.

In particolare per l'a.a. 2010-2011 i corsi a scelta da frequentare e sostenere l'esame sono:

Progettazione per prodotti di arredo ed allestimento 3 (12cfu)

Progettazione per oggetti d'uso 3 (12 cfu)

Progettazione per Comunicazione 3 (12cfu)

Corso integrato di Ergonomia (9cfu)

Requisiti ambientali dei prodotti industriale (6cfu)

L'ammissione al corso è subordinata alla conoscenza di una lingua a scelta quelle della comunità europea oltre all'Italiano.

Il percorso formativo e la programmazine didattica

Il Corso di Laurea Magistrale in Design è caratterizzato da corsi progettuali con relativo laboratorio completati da corsi teorici – monodisciplinari o integrati. La distribuzione dei corsi nei due anni e quattro semestri segue un criterio generale di progressione dei diversi ambiti formativi e dell'approfondimento dei laboratori progettuali. Gli studenti possono personalizzare il loro percorso formativo in base ai propri interessi attraverso la scelta di alcuni corsi con laboratorio.

L'anno accademico è articolato in 2 semestri di lezioni:

I semestre:

Lezioni: 27 Settembre 2010 - 17 Dicembre 2010

Esami: 7 Gennaio 2011 – 25 febbraio 2011

II semestre:

Lezioni: 28 Febbraio 2011 - 03 Giugno 2011

Esami: 6 Giugno 2011 – 22 luglio 2011

Sarà cura e impegno dei docenti dei Laboratori e dei Corsi il predisporre le condizioni per consentire a ciascun studente di sostenere l'esame negli appelli immediatamente successivi alla conclusione dei corsi.

Durante i due periodi di lezioni non devono essere effettuati appelli di esami per gli studenti in corso.

Possono invece essere aperti in ogni periodo dell'anno accademico, secondo le richieste degli studenti e le valutazioni di opportunità dei docenti, appelli riservati esclusivamente agli studenti fuori corso e agli studenti lavoratori.

Lo studente, coerentemente con il percorso formativo intrapreso, può scegliere tra tutti i corsi offerti dall'Università degli studi di Firenze, inclusi i corsi a scelta offerti dalla stessa Laurea Magistrale in Design. Sono comunque esclusi i corsi già seguiti nel precedente percorso formativo.

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA A.A. 2010/2011

Ssd	I anno	I sem	II sem	Tot
Icar/13 Icar/13	Corso integrato di Concept Design Concept Design (6 CFU) Lab. Di Concept Design (3 CFU)	9		9
Icar/13 Icar/13	Corso Integrato di Design del Prodotto Design del Prodotto (6 CFU) Lab. Di design del Prodotto (3 CFU)		9	9
Icar/12 Ing-Ind/14	Corso integrato di Design dell'Innovazione Tecnica Design dell'Innovazione Tecnica (5 CFU) Lab. di Meccanica (3 CFU)	8		8
Icar/13 Icar/13 Icar/13 Icar/13	Un insegnamento a scelta tra Design per la sostenibilità Design per la sostenibilità (5 CFU) Lab. di Design per la sostenibilità (3 CFU) Usabilità dei prodotti industriali Usabilità dei prodotti industriali (5 CFU) Lab di Usabilità dei prodotti industriali (3 CFU)		8	8
Icar/17 Icar/17 Icar/21 Icar/21	Un insegnamento a scelta tra Corso integrato di Portfolio Portfolio (9 CFU) Lab. di Portfolio (3 CFU) Corso integrato di Recupero e riqualificazione ambientale e urbana Recupero e riqualificazione ambientale e urbana (9 CFU) Lab. di Recupero e riqualificazione ambientale e urbana (3 CFU)	12		12
M-Fil/04 M-Fil/04	Corso integrato di Estetica per il Design Estetica per il Design (9 CFU) Lab. di Estetica per il Design (3 CFU)			
	Un insegnamento a scelta			
Icar/13	Multimedia Design		8	8
	Totale	29	25	54

Ssd	II anno	I sem	II sem	Tot
Icar/18	Storia del restauro dell'oggetto d'uso	6		6
Secs-P/07	Economia dell'innovazione		6	6
Icar/13 Icar/16	Tre insegnamenti a scelta tra Corso integrato di Fashion Design Fashion Design (9 CFU) Lab. di Allestimento per Fashion Design (3 CFU)			
Icar/13 Icar/13	Corso integrato di Interaction e brand design Interaction e brand design (9 CFU) Lab. di Interaction e brand design (3 CFU)			
Icar/13 Icar/16	Corso integrato di Interior Design Interior Design (9 CFU) Lab. di allestimento per Interior Design(3 CFU)	24	12	36
Icar/13 Icar/13	Corso integrato di Product advanced design Product advanced design (9 CFU) Lab. Di Product advanced design (3 CFU)			
Icar/13 Icar/16	Corso integrato di Transportation Design Transportation Design (9 CFU) Lab. di Transportation Design (3 CFU)			
	Tirocinio o workshop		6	
	Prova finale		12	
	Tot	30	36	66

Modalità di svolgimento degli esami e altre forme di attribuzione dei crediti.

Lo studente acquisisce i crediti previsti per ogni corso di insegnamento o insieme di corsi/moduli o altra attività formativa, con il superamento di una prova di esame.

Nell'ambito del corso possono essere previste dal docente prove scritte intermedie valide per la prova d'esame finale.

I corsi integrati da un laboratorio danno luogo ad un'unica prova di esame accorpata con il corso teorico di riferimento; della commissione di esame faranno parte i titolari dei corsi in oggetto.

Le sessioni di esame sono 3 con in totale non meno di sei appelli. Per l'a.a. 2010-2011 sono previsti:

- Sessione Invernale per gli esami dei corsi del 1° semestre dell'a.a.2010-2011 (durante la pausa fra i due semestri): due appelli a distanza tra loro di almeno 14 giorni.
- Sessione Estiva alla fine del 2° semestre: due appelli a distanza tra loro di almeno 14 giorni nel periodo giugno-luglio.
- Sessione Autunnale prima dell'inizio delle lezioni dell'a.a.2011-2012: due appelli a distanza tra loro di almeno 14 giorni nel periodo settembre-ottobre.

Lo svolgimento di tali sessioni sarà in ogni caso regolamentato dal Corso di laurea. La valutazione della prova di esame degli insegnamenti avviene in trentesimi con eventuale lode.

Al voto d'esame finale possono contribuire i voti/giudizi conseguiti nelle prove in itinere. In tal caso gli studenti dovranno essere informati, all'inizio del corso, sul numero e sulle date indicative delle prove in itinere previste e su come esse contribuiranno al voto finale.

Obblighi di frequenza

I corsi con laboratorio hanno la frequenza obbligatoria. La firma di frequenza verrà conseguita dagli studenti che avranno frequentato almeno i 3/4 delle ore complessive e sostenuto le eventuali prove intermedie.

Caratteristiche della prova finale

Per essere ammesso alla prova finale lo studente deve avere acquisito tutti i crediti nelle restanti attività formative previste dal Regolamento Didattico del Corso di Studio.

La prova finale consiste nell'elaborazione e nella discussione di una esperienza progettuale preferibilmente in stretto rapporto con il tirocinio effettuato. L'argomento della tesi dovrà essere concordato con un docente che se ne assume la responsabilità.

Per conseguire la Laurea lo studente deve avere acquisito 120 crediti.

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN PIANIFICAZIONE E PROGETTAZIONE DELLA CITTÀ E DEL TERRITORIO, CLASSE LM-48

Attivazione del corso e caratteri dell'insegnamento

Sono attivati per l'anno accademico 2010/2011 il I° e il II° anno del corso di laurea magistrale in "Pianificazione e progettazione della città e del territorio".

Il corso è articolato in un unico curriculum.

Il corso persegue i seguenti obiettivi formativi generali:

- i laureati nei corsi di laurea magistrale della classe devono possedere capacità di interpretare tendenze ed esiti delle trasformazioni della città e del territorio, anche in relazione alle dinamiche ed alle morfologie socioeconomiche; conoscenze e strumenti per l'interpretazione storica dei processi di stratificazione urbana
- territoriale; capacità di applicare teorie, metodi e tecniche agli atti di pianificazione e progettazione; specifiche conoscenze dei metodi e delle tecniche di costruzione di piani e progetti per la città, il territorio, il paesaggio e l'ambiente; capacità di definire strategie per amministrazioni, istituzioni e imprese con riferimento al recupero, alla valorizzazione e alla trasformazione della città, del territorio, del paesaggio dell'ambiente.

Inoltre, i laureati nei corsi di laurea magistrale della classe devono essere in grado di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, almeno l'inglese o un'altra lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari nazionali ed internazionali.

Il corso di laurea magistrale persegue i seguenti obiettivi formativi specifici:

- viene posta una particolare attenzione formativa ai metodi e alle tecniche della descrizione, interpretazione e rappresentazione del patrimonio territoriale. Il patrimonio territoriale è inteso come elemento fondativo per la costruzione di scenari strategici di sviluppo sostenibile, basati sulla valorizzazione delle risorse peculiari dei diversi ambienti insediati.
- Viene attribuito un ruolo fondamentale ai processi partecipativi e comunicativi della pianificazione, sia a scala urbana che territoriale. Particolare attenzione nel processo formativo viene attribuita alla conoscenza dei metodi e delle tecniche per la strutturazione del processo interattivo, come processo determinante nella formazione degli obiettivi di trasformazione del territorio e della città.
- Il corso intende superare la dicotomia nella pianificazione del territorio fra spazi costruiti e spazi aperti, costruendo una integrazione teorica, metodologica e operativa fra dominio dell'urbanistica e dominio della pianificazione degli spazi rurali. Questa integrazione consente di affrontare le tematiche ambientali in modo integrato, riferendole alle modalità e alle tecniche di produzione degli spazi aperti. La collaborazione fra le facoltà di Architettura e di Agraria garantisce il perseguimento concreto di questo obiettivo formativo indirizzato alla creazione di un laureato magistrale multidisciplinare che potrà operare sia nell'ambito dell'Ordine degli architetti, pianificatori, paesaggisti e conservatori (sezione A, settore Pianificazione territoriale), sia nell'Ordine degli Agronomi.

Durata del corso

Il corso ha la durata di 2 anni. L'attività normale dello studente corrisponde mediamente al conseguimento di 60 crediti l'anno. Lo studente che abbia comunque ottenuto 120 crediti adempiendo a tutto quanto previsto dalla struttura didattica, può conseguire il titolo anche prima della scadenza biennale.

Iscrizione

Gli studenti sono ammessi all'iscrizione alla laurea magistrale secondo le condizioni di seguito riportate:

a. Gli studenti in possesso di una laurea triennale nella classe delle Scienze della pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica e ambientale L-21 (ex classe 7) sono iscritti alla laurea magistrale senza debiti formativi.

b. Gli studenti in possesso di una laurea triennale nelle classi di Ingegneria civile e ambientale L-07, (ex classe 8), Scienze dell'architettura L-17 (ex classe 4), Scienze geologiche L-34 (ex classe 16), Geografia L-6 (ex classe 30), Scienze e tecnologie per l'ambiente e la natura L-32 (ex classe 27); Scienze e tecnologie agrarie e forestali L-25 (ex classe 20) sono ammessi all'iscrizione alla laurea magistrale senza debiti formativi a condizione che in base al piano di studio delle lauree triennali conseguite abbiano maturato i crediti indicati nelle seguenti aree disciplinari: 5 crediti nei settori disciplinari Icar/20 e/o Icar/21; 5 crediti nel settore disciplinare Icar/18 o in altri insegnamenti dell'area storica giudicati equivalenti in base ai programmi effettivamente seguiti; 5 crediti nel settore disciplinare Icar/06 e/o Icar/17 o in altri insegnamenti dell'area del disegno e della rappresentazione giudicati equivalenti in base ai programmi effettivamente seguiti; 5 crediti nei settori disciplinari Agr/01 o Agr/05 o Geo/04 o Geo/05 o in altri insegnamenti delle discipline agrarie o geologiche giudicati equivalenti in base ai programmi effettivamente seguiti. I crediti sopra indicati debbono essere conseguiti prima dell'iscrizione al corso di laurea Magistrale.

c. Gli studenti in possesso di una laurea triennale non compresa tra quelle indicate nei punti precedenti e gli studenti in possesso di una laurea specialistica o magistrale, sono ammessi all'iscrizione al Corso di laurea magistrale a condizione che, in base al piano di studio delle lauree triennali conseguite, abbiano maturato i crediti indicati nelle seguenti aree disciplinari: 5 CFU nei sett. disc. ICAR/20 e/o ICAR/21; 5 CFU nel sett. disc. ICAR/18 o in altri insegnamenti dell'area storica giudicati equivalenti in base ai programmi effettivamente seguiti; 5 CFU nel sett. disc. ICAR/06 e/o ICAR/17 o in altri insegnamenti dell'area del disegno e della rappresentazione giudicati equivalenti in base ai programmi effettivamente seguiti; 5 CFU nei sett. disc. AGR/01 o AGR/05 o GEO/04 o GEO/05 o in altri insegnamenti delle discipline agrarie o geologiche giudicati equivalenti in base ai programmi effettivamente seguiti. I CFU sopra indicati debbono essere conseguiti prima dell'iscrizione al corso di laurea. Gli studenti in possesso delle lauree sopra indicate dovranno inoltre sostenere un colloquio per la verifica della preparazione individuale presso la commissione didattica. In questo colloquio verrà valutato il curriculum

dello studente e i CFU maturati nella Laurea conseguita. Gli eventuali ulteriori debiti formativi individuati dalla commissione dovranno essere conseguiti prima dell'iscrizione al Corso di laurea magistrale.

Tutti gli studenti, indipendentemente dal corso di laurea triennale di provenienza, dovranno sostenere un colloquio per la verifica della preparazione personale ai sensi dell'art. 6, comma 2, D.M. 270/04, presso una apposita commissione nominata dal Consiglio del Corso di laurea magistrale.

La votazione superiore a 95/110 attestata dal diploma di laurea comporta l'esonero dal colloquio di cui sopra.

Articolazione dell'anno accademico

L'anno accademico è articolato in 2 periodi didattici (semestri), con una interruzione intermedia dei periodi stessi dedicata allo studio individuale e ad attività di verifica delle esercitazioni didattiche

I° semestre: 27 settembre 2010 – 17 dicembre 2010

II° semestre: 28 febbraio 2011 – 03 giugno 2011

Suddivisione degli insegnamenti e negli anni di corso

Il quadro formativo è organizzato sulla base di una distinzione tra due forme di offerta didattica: i corsi monodisciplinari o integrati e la didattica di laboratorio. Il profilo formativo prevede un laboratorio didattico per ogni anno di corso. I corsi monodisciplinari o integrati (da 6 a 9 crediti ciascuno) sono indirizzati a fornire un quadro relativamente autonomo della disciplina prescelta.

Programmazione didattica a.a. 2010/2011

Ssd	I anno	I s.	II s.	Annuale	Tot CFU
Icar/21	Laboratorio di Progettazione Urbanistica				
Icar/20	<i>Urbanistica (9 CFU)</i>			18	18
Icar/21	<i>Progettazione degli spazi agricoli periurbani (3 CFU)</i>				
Icar/21	<i>Progettazione degli spazi pubblici (3 CFU)</i>				
Icar/21	<i>Recupero e riqualificazione urbanistica (3 CFU)</i>				
M-Dea/01	Antropologia storica degli insediamenti umani			6	6
Agr/01	Geostatica e metodi quantitativi per la pianificazione del territorio agroforestale	6			6
Icar/20	Pianificazione territoriale per la cooperazione allo sviluppo		6		6
Icar/20	Politiche urbane e territoriali		6		6
Icar/20	Radici, teorie e modelli della pianificazione territoriale	6			9
M-Sto/04	Storia contemporanea	3			3

Ssd	Il anno	I s.	II s.	Annuale	Tot. CFU
Icar/20	Laboratorio di progettazione del territorio <i>Pianificazione territoriale (9 CFU)</i>				
Agr/05	<i>Pianificazione dei sistemi agroforestali(3 CFU)</i>			18	18
Icar/20	<i>Progettazione di scenari strategici territoriali (3 CFU)</i>				
Secs-P/02	<i>Sistemi economici locali (3 CFU)</i>				
	Corso integrato di Pianificazione ambientale e Economia e valutazione ambientale				
Icar/20	<i>Pianificazione ambientale (3 CFU)</i>	6			6
Agr/01	<i>Economia e valutazione ambientale (3 CFU)</i>				
Icar/20	Piani e progetti di paesaggio	6			6
Geo/05	Idrogeologia applicata alla pianificazione territoriale dei bacini idrografici		6		6
Icar/20	Pianificazione dei sistemi di infrastrutture di trasporto		6		6
Icar/20	Analisi integrata dei piani urbanistici e territoriali		6		6
	Insegnamenti a scelta dello studente				9
	Prova finale e lingua straniera				12

Crediti a scelta dello studente

La scelta dei 9 Cfu relativi alla attività autonomamente scelta dallo studente è libera; il corso di laurea ha attivato presso la sede di Empoli i corsi di Pianificazione territoriale per la cooperazione allo sviluppo e di Storia contemporanea.

Piano di studio

Il corso di laurea magistrale prevede la compilazione di un piano di studio.

Crediti acquisiti in altri corsi di laurea

Nei casi di provenienza di studenti da altro corso di studio, i crediti da essi maturati saranno riconosciuti fino ai livelli massimi consentiti dagli ordinamenti, fatto salvo il giudizio di congruità culturale da parte del Corso di studio. Lo stesso criterio verrà adottato per il riconoscimento di crediti in attività svolte nel precedente ordinamento (lauree quadriennali). In ogni caso il riconoscimento dei crediti non può superare il numero di crediti che rimangono dopo aver sottratto dal totale dei crediti richiesti per il conseguimento della laurea magistrale (120) quelli attribuiti alla prova finale, che deve essere comunque sostenuta. Attività formative con esame possono essere svolte in Università estere, in sostituzione di attività in sede, previa verifica da parte del Corso della congruità delle attività stesse con gli obiettivi formativi del corso stesso.

Tabella di conversione per i passaggi degli studenti dal corso di laurea specialistica in Pianificazione e progettazione della città e del territorio ex DM 509 e il nuovo corso di laurea magistrale in Pianificazione e progettazione della città e del territorio ex DM 270

Attività caratterizzanti

1) Caso riconoscimento totale

- Cartografia digitale e geostatistica Ing-Inf/05 6 Geostatistica e metodi quantitativi per la pianificazione del territorio geoforestale Agr/01 6
- Antropologia storica degli insediamenti umani M-Ggr/01 6 Antropologia storica degli insediamenti umani MDea/01 6
- Corso integrato in Diritto urbanistico e dell'ambiente e Programmi complessi e politiche territoriali Ius/10
- Icar/20 6 Politiche urbane e territoriali Icar/20 6
- Selvicoltura e gestione del verde urbano Agr/05 3 Progettazione degli spazi agricoli periurbani Icar/20 3
- Ecologia territoriale Bio/07 6 Ecologia territoriale (opzionale) Bio/07 6
- Storia contemporanea M-Sto/04 3 Storia contemporanea M-Sto/04 3
Teorie e metodi della pianificazione territoriale e Teorie e storia dell'urbanistica moderna e contemporanea Icar/20 Icar/18 6 + 3
- Radici, teorie e modelli della pianificazione territoriale Icar/20 9
- Corso integrato di pianificazione ambientale e progettazione del paesaggio Icar/20 Icar/15 4 + 4
- Piani e progetti di paesaggio Icar/20 6
- Idrogeologia applicata alla pianificazione dei bacini idrografici Geo/05 6 Idrogeologia applicata alla pianificazione dei bacini idrografici Geo/05 6

2) Caso riconoscimento parziale

- Laboratorio di progettazione della città Icar/21 15 Laboratorio di progettazione urbanistica Icar/21
- Icar/20 18 (i 3 crediti possono essere coperti dal corso di Selvicoltura e verde urbano Agr/05)
- Laboratorio di progettazione del territorio Icar/20 Icar/21 15 Laboratorio di progettazione del territorio Icar/20 18

Attività affini e integrative

Le attività affini e integrative sono costituite da alcuni moduli dei laboratori didattici. Il riconoscimento di questi modelli è regolato dalla tabella delle attività caratterizzanti nella corrispondenza stabilita per i laboratori didattici

Altre attività formative

A scelta dello studente

- Pianificazione territoriale per la cooperazione allo sviluppo Icar/20 6 Pianificazione territoriale per la cooperazione allo sviluppo Icar/20 6
- Prova finale e lingua straniera 6+3 9+3

Ulteriori attività formative

- Attività di tirocinio in enti convenzionati 8
- Attività di tirocinio in enti convenzionati 6

Modalità di verifica dei risultati dei periodi di studio all'estero e relativi Cfu

Il corso di laurea magistrale aderisce ai programmi di mobilità studentesca riconosciuti dalle università dell'Unione Europea e ad altri programmi, a qualsiasi livello di corso di studio. È condizione per il riconoscimento del programma di studio effettuato all'estero e dei relativi crediti, che lo stesso sia stato approvato dal consiglio di corso di laurea magistrale.

Sono riconosciute come attività di studio svolte all'estero:

- a) il superamento di esami di profitto, eventualmente da completare con prove integrative;
- b) le attività formative relative alla preparazione della prova finale per il conseguimento del titolo usufruendo dell'assistenza di un docente straniero come correlatore

Obbligo di frequenza

La frequenza è obbligatoria nei laboratori didattici.

Modalità di svolgimento degli esami

Le attività caratterizzanti e affini/integrative si basano su lezioni, esercitazioni, seminari, visite guidate, studio individuale o di gruppo eventualmente assistito. Le modalità di verifica del profitto in tali attività, consistono in prove scritte e/o orali per ogni singola attività formativa, o eventualmente per ogni singolo modulo di essa. La valutazione è espressa in trentesimi, con eventuale lode. L'attività di laboratorio consiste, oltre ad eventuali lezioni, esercitazioni, seminari, visite guidate, studio individuale o di gruppo eventualmente assistito, in una specifica attività di analisi, studio e progetto, da svolgersi in classe in forma assistita. La valutazione, unica per ogni laboratorio, è espressa in trentesimi, con eventuale lode.

Modalità di verifica delle altre competenze richieste, dei risultati degli stage e dei tirocini

Il Corso di laurea magistrale prevede un'attività di tirocinio presso enti pubblici per 150 ore per un totale di 6 Cfu. La verifica del tirocinio è effettuata sulla base del regolamento della Facoltà di architettura dell'Università di Firenze

Prova finale

Per essere ammessi alla prova finale occorre avere conseguito tutti i crediti nelle attività formative previste dal piano di studi (120 crediti meno quelli previsti per la prova finale). La prova finale per il conseguimento del titolo consiste nella discussione – davanti a una commissione nominata dal corso di studio – di un tema di ricerca originale nel campo della pianificazione e progettazione della città e del territorio concordato con un docente di una delle discipline del corso di laurea magistrale. Alla prova finale vengono attribuiti 9 Cfu.

Le modalità di svolgimento della prova finale sono quelle indicate nel regolamento didattico di ateneo.

Nella valutazione della prova finale concorrono, oltre alla qualità dell'elaborato finale, i risultati ottenuti negli esami di profitto nonché il rispetto dei tempi previsti nel conseguimento del titolo.

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN ARCHITETTURA DEL PAESAGGIO CLASSE LM-3 - LM-69 DM 270/2004

Interfacoltà Architettura e Agraria

Articolazione del Corso di Studio: il Corso di Laurea magistrale in Architettura del Paesaggio ha durata di due anni con il conseguimento di 120 crediti ed ha un unico curriculum.

Sede del Corso per il 2010-2011: presso il plesso di Santa Verdiana

Obbiettivi formativi e competenze del laureato

Gli obiettivi formativi qualificanti e specifici del Corso di laurea magistrale in Architettura del Paesaggio - comprensivi di quelli della classe LM 3 "Architettura del Paesaggio" e della classe LM 69 "Scienze e tecnologie agrarie" - analogamente a quanto avviene nell'ambito dell'Unione Europea, sono stati individuati nell'acquisizione di competenze pertinenti alla pianificazione, progettazione e gestione dei processi connessi alla configurazione e alle modificazioni del paesaggio nelle sue componenti naturali ed antropiche. Tali competenze sono fondate sulla conoscenza dei caratteri fisici, ecologico-ambientali e socio-culturali del territorio nell'ambito delle strategie dello sviluppo sostenibile e vengono acquisite utilizzando principi estetici, funzionali e operativi basati su metodologie tecnico-scientifiche.

Sbocchi professionali

Ambiti professionali dell'attività dei laureati magistrali saranno, fra gli altri, la libera professione e funzioni di elevata responsabilità (anche di coordinamento di altri operatori), in istituzioni ed enti pubblici e privati operanti per le trasformazioni e la conservazione del paesaggio, nonché in società di promozione e di progettazione.

Figura professionale: Architetto Paesaggista, Agronomo Paesaggista

Conoscenze richieste per l'accesso: Essere in possesso di un diploma di laurea triennale in grado di attestare la acquisita competenza nei capi dell'analisi del paesaggio, del territorio e dell'ambiente (comprensione, gestione dati, rappresentazione) nonché capacità di orientarsi nella lettura e nella definizione di un progetto di paesaggio e di avere nozioni di base in materia di geologia, botanica, ecologia e diritto dell'ambiente e del paesaggio. Per informazioni più dettagliate consultare il regolamento sul sito web.

Articolazione Insegnamenti: la forma didattica prevalente è stata individuata nei "laboratori" collegati a campi di applicazione e/o problematiche specifiche e definite per ambito o settore, quali: la conoscenza dei sistemi territoriali, la progettazione dei sistemi di verde alla scala urbana, la pianificazione paesaggistica, il restauro del verde storico e la progettazione e la gestione dei sistemi territoriali. Oltre il progetto (esito finale di ogni laboratorio) sono previsti colloqui individuali dai quali sia possibile valutare il grado e la capacità di apprendimento di ogni studente.

Sono presenti nel CdLM esami teorici con lezioni frontali che hanno esito in esami orali e/o scritti, secondo le indicazioni fornite dai singoli docenti.

prova finale: tesi elaborata in modo originale da ogni studente sotto la guida di un relatore appositamente individuato. Di norma la tesi consiste in una ricerca applicata con esito progettuale. Per essere ammessi alla prova finale è necessario aver ottenuto tutti i Cfù previsti nel piano di studio (ovvero, 120 meno i 13 della prova finale).

Frequenza: Tutti i Laboratori hanno frequenza obbligatoria.

Articolazione dell'anno accademico: L'anno accademico è articolato in 2 periodi didattici (semestri), con una interruzione intermedia dei periodi stessi dedicata allo studio individuale e ad attività di verifica delle esercitazioni didattiche.

I° semestre: 27 settembre 2010 – 17 dicembre 2010

II° semestre: 28 febbraio 2011 – 03 giugno 2011

Programmazione didattica a.a. 2010-2011

Ssd	I anno - Iscritti a.a. 2010/11 (Coorte 2010)	I s.	II s.	Tot CFU
Agr/05 Geo/05	Laboratorio della Conoscenza del territorio <i>Ecologia del paesaggio (6 CFU)</i> <i>Trasformazioni morfologiche del paesaggio (3 CFU)</i>	9		9
Agr/03 Icar/15 Icar/21 Icar/20	Laboratorio di Progettazione dei sistemi di verde urbano <i>Arboricoltura urbana (6 CFU)</i> <i>Architettura del paesaggio (6 CFU)</i> <i>Pianificazione urbana (3 CFU)</i> <i>Politiche del territorio e del paesaggio (3 CFU)</i>		18	18
Icar/15 Icar/15 Icar/17	Corso integrato di Progettazione dei giardini <i>Percezione e rappresentazione del paesaggio (3 CFU)</i> <i>Arte dei giardini (3 CFU)</i> <i>Técniche avanzate di rappresentazione (3 CFU)</i>	9		9
Agr/01 Icar/18	Corso integrato di Storia dell'agricoltura e del paesaggio <i>Storia dell'agricoltura (6 CFU)</i> <i>Cartografia storica (3 CFU)</i>		9	9
	Lingua straniera			3

Ssd	II anno - Iscritti a.a. 2009/10 (Coorte 2009)	I s.	II s.	Tot CFU
Icar/15 Agr/05 Icar/21	Laboratorio di Pianificazione paesaggistica <i>Progettazione del paesaggio (6 CFU)</i> <i>Pianificazione ecologica (6 CFU)</i> <i>Pianificazione urbanistica (3 CFU)</i>	15		15
Bio/03 Icar/15 Icar/15	Laboratorio di Progettazione dei sistemi verdi territoriali <i>Botanica applicata (6 CFU)</i> <i>Progettazione e gestione del sistema degli spazi verdi (6 CFU)</i> <i>Valutazione di piani e progetti per il paesaggio (3 CFU)</i>		15	15
Icar/19 Icar/15 Agr/11 Agr/12 Icar/18	Laboratorio di Restauro del Verde Storico <i>Restauro del verde storico (6 CFU)</i> <i>Arte dei giardini (3 CFU)</i> <i>Entomologia urbana (3 CFU)</i> <i>Patologia vegetale delle aree verdi (3 CFU)</i> <i>Storia dei parchi e dei giardini (3 CFU)</i>	18		18
	Un esame a scelta			8
	Tirocinio, seminari, workshop e altre attività			3
	Prova finale			13

Ssd	Insegnamenti a scelta dello studente 8 CFU	I s.	II s.	Tot CFU
Icar/17	Disegno dell'architettura (presso CdL in Architettura quinquennale)			8
Agr/11	Ecologia animale (presso CdL Magistrale in Scienze e Tecnologie dei Sistemi Forestali)			3
M-Ggr/01	Geografia (presso Architettura quinquennale)			6
Ggr/01	Geografia del paesaggio e dell'ambiente			
Ius/10	Legislazione dei Beni culturali (presso CdL Magistrale in Architettura)			4
Icar/20	Piani e Progetti per il paesaggio (presso il CdL Magistrale in Pianificazione e progettazione della città e del territorio)			6
Agr/08	Processi irrigui in ambiente collinare (presso il CdL Magistrale in Scienze e tecnologie agrarie)			
Icar/17	Rilievo dell'architettura (presso CdL in Architettura quinquennale)			8

ATTIVITÀ FORMATIVE DEL REGOLAMENTO DIDATTICO STUDENTI ISCRITTI A.A.2010/11 (COORTE 2010)

PRIMO ANNO:

Laboratorio di conoscenza del territorio, 9 CFU

Ecologia del paesaggio (6 CFU), Agr/05

Trasformazioni morfologiche del paesaggio, (3 CFU), Geo/05

Corso integrato di Progettazione dei giardini, 9 CFU

Percezione e rappresentazione del paesaggio (3 CFU), Icar/15

Arte dei giardini (3 CFU), Icar/15

Tecniche avanzate di rappresentazione (3 CFU), Icar/17

Botanica, 6 CFU, Bio/03

Laboratorio di progettazione dei sistemi del verde urbano, 18 CFU

Arboricoltura urbana (6 CFU), Agr/03

Architettura del paesaggio (6 CFU), Icar/15

Pianificazione urbana (3 CFU), Icar/21

Politiche del territorio e del paesaggio (3 CFU), Icar/20

Storia dell'agricoltura e del paesaggio (C.I.), 9 CFU

Storia dell'agricoltura (6 CFU), Agr/01

Cartografia storica (3 CFU), Icar/18

Lingua straniera, 3 CFU

SECONDO ANNO:

Laboratorio di Pianificazione del paesaggio, 12 CFU

Progettazione del paesaggio (6 CFU), Icar/15

Pianificazione ecologica (6 CFU), Agr/05

Storia de territorio (C.I.), 6 CFU,

Pianificazione urbanistica (3 CFU), Icar/21

Architettura del paesaggio (3 CFU), Icar/15

Laboratorio di Restauro, 15 CFU

Restauro del verde storico (6 CFU), Icar/19

Patologia vegetale delle aree verdi (3 CFU), Agr/12

Entomologia urbana (3 CFU), Agr/11

Storia dei parchi e dei giardini (3 CFU), Icar/18

Laboratorio di progettazione dei sistemi territoriali, 9 CFU,
Progettazione e gestione del sistema degli spazi verdi (6 CFU), Icar/15
Valutazione di piani e progetti per il paesaggio (3 CFU), Icar/15
 Insegnamenti a libera scelta dello studente, 8 CFU
 Tirocinio, seminari, workshop e altre attività 3 CFU
 Prova finale, 13 CFU

ATTIVITÀ FORMATIVE DEL REGOLAMENTO DIDATTICO - STUDENTI ISCRITTI A.A.2009/10 (COORTE 2009)

PRIMO ANNO:

Laboratorio della conoscenza dei sistemi territoriali, 15 CFU
 Ecologia del paesaggio (6 CFU), Agr/05
 Trasformazioni morfologiche del paesaggio, (3 CFU), Geo/05
 Politiche del territorio e del paesaggio (3 CFU), Icar/20
 Architettura del paesaggio (3 CFU), Icar/15
 Elaborazione e rappresentazione delle informazioni, 6 CFU
 Percezione e rappresentazione del paesaggio (3 CFU), Icar/15
 Tecniche avanzate di rappresentazione (3 CFU), Icar/17
 Laboratorio di progettazione dei sistemi di verde a scala urbana, 15 CFU
 Arboricoltura e silvicoltura urbana (6 CFU), Agr/03
 Architettura del paesaggio (6 CFU), Icar/15
 Pianificazione urbana (3 CFU), Icar/21
 Storia dell'agricoltura e del paesaggio (C.I.), 9 CFU
 Storia dell'agricoltura (6 CFU), Agr/01
 Storia del paesaggio (3 CFU), Icar/18
 Lingua straniera, 3 CFU

SECONDO ANNO:

Laboratorio di Pianificazione paesaggistica, 15 CFU
 Progettazione del paesaggio (6 CFU), Icar/15
 Pianificazione ecologica (6 CFU), Agr/05
 Pianificazione urbanistica (3 CFU), Icar/21
 Laboratorio di Restauro del verde storico, 18 CFU
 Restauro del verde storico (6 CFU), Icar/19
 Patologia vegetale delle aree verdi (3 CFU), Agr/12
 Entomologia urbana (3 CFU), Agr/11
 Storia dei parchi e dei giardini (3 CFU), Icar/18
 Arte dei giardini (3 CFU), Icar/15
 Laboratorio di progettazione dei sistemi territoriali, 15 CFU,
Progettazione e gestione del sistema degli spazi verdi (6 CFU), Icar/15
Botanica applicata (6 CFU), Bio/03
Valutazione di piani e progetti per il paesaggio (3 CFU), Icar/15
 Insegnamenti a libera scelta dello studente, 8 CFU
 Tirocinio, seminari, workshop e altre attività 3 CFU
 Prova finale, 13 CFU

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO IN ARCHITETTURA (CLASSE LM-4 C.U.) I, II E III ANNO

È istituito il Corso di Laurea magistrale a ciclo unico quinquennale in Architettura, della Classe delle lauree magistrali in Architettura e Ingegneria Edile-Architettura (LM-4 c.u.). Per l'a.a. 2010/2011 sono attivati il I, II e III anno.

L'offerta formativa del Corso di Laurea quinquennale è conforme alla direttiva Europea 85/384/CEE .

Il Corso, a ciclo unico quinquennale, prevede un unico curriculum e risponde all'obiettivo di formare una figura professionale di architetto e urbanista che, in accordo con le direttive europee in materia, possa svolgere la libera professione e inoltre funzioni di elevata responsabilità, presso istituzioni ed enti pubblici e privati (enti istituzionali, enti e aziende pubblici e privati, studi professionali e società di progettazione), operanti nei campi della costruzione e trasformazione della città e del territorio.

La laurea in Architettura individua nei suoi obiettivi formativi tutte quelle conoscenze, competenze e abilità legate alla cultura architettonica e richieste dal mondo professionale, come indicato dalla vigente legge sul riordino della professione (Dpr 328 del 2001).

Allo scopo, i laureati devono essere in grado di:

- elaborare progetti di qualità alle varie scale, nei campi della progettazione architettonica e ambientale, dell'urbanistica, dell'ingegneria edile, del restauro, del consolidamento e del recupero architettonico e urbano;
- organizzare e coordinare competenze specialistiche, da quelle costruttive, strutturali e impiantistiche, a quelle normative, sociologiche, legislative, valutative, storiche e di finalizzarle alla realizzazione del progetto.
- dirigere la costruzione del progetto architettonico e/o urbanistico coordinando le molteplici competenze necessarie.

Il Corso di laurea in Architettura è stato strutturato in base alla direttiva CEE 85/384, finalizzata ad assicurare il raggiungimento:

- della capacità di creare progetti architettonici che soddisfino le esigenze estetiche e tecniche;
- di un'adeguata conoscenza della storia e delle teorie dell'architettura, nonché delle arti tecnologiche e scienze umane ad essa attinenti;
- di una conoscenza delle belle arti in quanto fattori che possono influire sulla qualità della concezione architettonica;
- di un'adeguata conoscenza in materia urbanistica, pianificazione e tecniche applicate nel processo di pianificazione;
- della capacità di cogliere i rapporti tra uomo e creazioni architettoniche, tra creazioni architettoniche e il loro ambiente, nonché la capacità di cogliere la necessità di adeguare fra loro creazioni architettoniche e spazi in funzione dei bisogni e della misura dell'uomo;
- della capacità di capire l'importanza della professione e delle funzioni dell'architettura nella società, in particolare elaborando progetti che tengano conto dei fattori sociali;
- di una conoscenza dei metodi di indagine e di preparazione dei progetti di costruzione;

- della conoscenza dei problemi di concezione strutturale, di costruzione e di ingegneria civile connessi con la progettazione degli edifici;
- di una conoscenza adeguata dei problemi fisici e delle tecnologie, nonché della funzione degli edifici, in modo da renderli intimamente confortevoli e proteggerli dai fattori climatici;
- di una capacità tecnica che consenta di progettare edifici che rispondano alle esigenze degli utenti nei limiti imposti dal fattore costo e dai regolamenti in materia di costruzione;
- di una conoscenza adeguata delle industrie, organizzazioni, regolamentazioni e procedure necessarie per realizzare progetti di edifici e per l'integrazione dei piani nella pianificazione.

L'attività normale dello studente corrisponde mediamente al conseguimento di 60 crediti l'anno. Lo studente che abbia comunque ottenuto 300 crediti, seguendo quanto previsto dall'Ordinamento Didattico, può conseguire il titolo anche prima della scadenza quinquennale. Il titolo acquisito consente l'ammissione all'esame di Stato, per accedere all'esercizio della professione di architetto in Italia e nei paesi dell'Unione europea.

Il Corso è a numero programmato. Per l'accesso al Corso è richiesto il possesso di un diploma di scuola secondaria superiore, o di altro titolo conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

L'iscrizione al primo anno di Corso comporta lo svolgimento di un test di ammissione.

La data del test è fissata per il giorno 7 settembre 2010.

Il test è articolato in quattro aree disciplinari:

- a) Disegno e rappresentazione;
- b) Matematica e fisica;
- c) Logica;
- d) Storia.

Il bando per l'ammissione e la relativa documentazione da produrre sono visibili sul sito di Facoltà: www.arch.unifi.it

Saranno iscritti al primo anno di Corso di Laurea i primi 300 studenti della graduatoria risultante del test, che confermeranno il loro interesse all'iscrizione.

L'anno accademico è articolato in 2 semestri di lezioni:

I semestre:

Lezioni: 20 Settembre 2010 - 17 Dicembre 2010

Esami: 7 Gennaio 2011 – 25 febbraio 2011

II semestre:

Lezioni: 28 Febbraio 2011 - 03 Giugno 2011

Esami: 6 Giugno 2011 – 22 luglio 2011

Sarà cura e impegno dei docenti dei Laboratori e dei Corsi il predisporre le condizioni per consentire a ciascun studente di sostenere l'esame negli appelli immediatamente successivi alla conclusione dei corsi.

Durante i due periodi di lezioni non devono essere effettuati appelli di esami per gli studenti in corso, ad eccezione dei periodi espressamente previsti dal calendario Didattico.

Possono invece essere aperti in ogni periodo dell'anno accademico, secondo le richieste degli studenti e le valutazioni di opportunità dei docenti, appelli riservati esclusivamente agli studenti fuori corso e agli studenti lavoratori.

Per perseguire gli obiettivi formativi previsti dall'Ordinamento Didattico il Corso di Laurea istituisce i seguenti insegnamenti di cui attiva per l'a.a. 2010/2011 quelli relativi al primo, al secondo e al terzo anno (nei successivi a.a saranno attivati progressivamente gli altri anni fino al quinto), corrispondenti ai crediti formativi universitari sotto indicati (Cfu).

Ogni credito formativo (Cfu) corrisponde a 25 ore complessive, di cui 12 ore in aula e 13 ore di studio individuale.

La frequenza è obbligatoria soltanto per i laboratori.

Programmazione didattica a.a. 2010-2011

Ssd	I anno - Iscritti a.a. 2010/11 (Coorte 2010)	I s.	II s.	Annuale	CFU
Icar/14	Laboratorio di Progettazione dell'architettura I Composizione Architettonica			12	12
Icar/17	Disegno dell'architettura			8	8
Icar /17	Applicazioni della geometria descrittiva			8	8
Icar/ 12	Materiali ed elementi costruttivi			8	8
Mat/05 Mat /03	Corso integrato di Istituzioni di matematiche I Analisi matematica (4 CFU) Geometria (4 CFU)	8			8
Icar/ 18	Storia dell'architettura I		8		8
Icar/ 20	Analisi del territorio e degli insediamenti		6		6
	verifica conoscenza lingua straniera				2
	ulteriori attività informatiche linguistiche relaz.				2

Ssd	II anno - Iscritti a.a. 2009/10 (Coorte 2009)	I s.	II s.	Annuale	CFU
Icar/14	Laboratorio di Progettazione dell'architettura II Progettazione architettonica			12	12
Icar /12 Icar/ 12	Laboratorio di Tecnologia I Progettazione dei sistemi costruttivi (6 CFU) Progettazione del sistema ambientale (4 CFU)			10	10
Mat/05 Mat/03	Corso integrato di Istituzioni di matematiche II Analisi matematica (4 CFU) Geometria (2 CFU)	6			6
Ing-Ind/11 Ing-Ind/11	Corso integrato di Fisica tecnica ambientale e Impianti tecnici I Fisica tecnica ambientale (4 CFU) Impianti tecnici (4 CFU)		8		8
Icar/21	Fondamenti di Urbanistica	6			6
Icar/17	Rilievo dell'architettura		8		8
Icar/08	Statica	8			8
Icar/18	Storia dell'Architettura II		8		8

Ssd	III anno - Iscritti a.a. 2008/09 (Coorte 2008)	I s.	II s.	Annuale	CFU
Icar/14 Icar/14 Icar/16	Laboratorio di Progettazione dell'architettura III Progettazione architettonica (6 CFU) Caratteri distributivi degli edifici (4 CFU) Architettura di interni (6 CFU)	6 4	6		16
Icar /21 Icar/ 21	Laboratorio di Urbanistica I Urbanistica (8 CFU) Gestione urbana (4 CFU)	8	4		12
Icar/12 Icar/12	Corso integrato di Gestione del Progetto Gestione del progetto (4 CFU) Tecnologie del progetto (2 CFU)		6		6
Icar/19 Icar/19	Laboratorio di restauro I Restauro dell'architettura (4 CFU) Caratteri costruttivi dell'edilizia storica (4 CFU)		8		8
Icar/08	Scienza delle costruzioni	8			8
Icar/18	Storia dell'Architettura III	8			8

ATTIVITÀ FORMATIVE DEL REGOLAMENTO DIDATTICO - STUDENTI ISCRITTI A.A. 2010/11 e 2009/10 (COORTE 2010 e COORTE 2009)

PRIMO ANNO:

Laboratorio di Progettazione dell'architettura I, 12 CFU

Composizione Architettonica, (12 CFU), *Icar/14*

Disegno dell'architettura, 8 CFU, *Icar/17*

Applicazioni della geometria descrittiva, 8 CFU, *Icar/17*

Materiali ed elementi costruttivi, 8 CFU, *Icar/12*

Corso integrato di Istituzioni di matematiche I, 8 CFU

Analisi matematica (4 CFU), *Mat/05*

Geometria (4 CFU), *Mat/03*

Storia dell'architettura I, 8 CFU, *Icar/18*

Analisi del territorio e degli insediamenti, 6 CFU, *Icar/20*

verifica conoscenza lingua straniera, 2 CFU

ulteriori attività informatiche linguistiche relaz., 2 CFU

SECONDO ANNO:

Laboratorio di Progettazione dell'architettura II, 12 CFU

Progettazione architettonica, (12 CFU), *Icar/14*

Laboratorio di Tecnologia I, 10 CFU

Progettazione dei sistemi costruttivi (6 CFU), *Icar/12*

Progettazione del sistema ambientale (4 CFU), *Icar/12*

Corso integrato di Istituzioni di matematiche II, 6 CFU

Analisi matematica (4 CFU), *Mat/05*

Geometria (2 CFU), *Mat/03*

Corso integrato di Fisica tecnica ambientale e Impianti tecnici I, 8 CFU

Fisica tecnica ambientale (4 CFU) *Ing-Ind/11*

Impianti tecnici (4 CFU), *Ing-Ind/11*

Fondamenti di Urbanistica, 6 CFU, *Icar/21*

Rilievo dell'architettura, 8 CFU, *Icar/17*
Statica, 8 CFU, *Icar/08*
Storia dell'Architettura II, 8 CFU, *Icar/18*

TERZO ANNO:

Laboratorio di Progettazione dell'architettura III, 16 CFU
Progettazione architettonica (6 CFU), Icar/14
Caratteri distributivi degli edifici (4 CFU), Icar/14
Architettura di interni (6 CFU), Icar/16
Laboratorio di Urbanistica I, 12 CFU
Urbanistica (8 CFU), *Icar/21*
Gestione urbana (4 CFU), *Icar/21*
Corso integrato di Gestione del Progetto, 8 CFU
Gestione del progetto (4 CFU), Icar/12
Tecnologie del progetto (4 CFU), Icar/12
Laboratorio di restauro I, 8 CFU
Restauro dell'architettura (4 CFU), Icar/19
Caratteri costruttivi dell'edilizia storica (4 CFU), Icar/19
Scienza delle costruzioni, 8 CFU, *Icar/08*
Storia dell'Architettura III, 8 CFU, *Icar/18*

QUARTO ANNO:

Laboratorio di Progettazione dell'architettura IV e Urbanistica II, 18 CFU
Progettazione architettonica (6 CFU), Icar/14
Progettazione urbana (6 CFU), Icar/14
Urbanistica (6 CFU), Icar/21
Laboratorio di restauro II, 8 CFU
Restauro architettonico (8 CFU), *Icar/19*
Laboratorio di Tecnologia II, 10 CFU
Progettazione dei sistemi costruttivi (6 CFU), *Icar/12*
Tecnica del controllo ambientale (4 CFU), *Ing-Ind/11*
Laboratorio di Progettazione strutturale, 12 CFU
Tecnica delle costruzioni (8 CFU), *Icar/09*
Progetto di strutture (4 CFU), *Icar/09*
Estimo ed Esercizio Professionale e Valutazione Econ. Progetti, 8 CFU, *Icar/22*
Diritto urbanistico, 4 CFU, *Ius/10*

QUINTO ANNO:

Laboratorio di Progettazione dell'architettura V, 8 CFU
Progettazione urbana (8 CFU), *Icar/14*
Attività autonomamente scelte dallo studente, 20 CFU
Tirocinio, 6 CFU
Laboratorio di orientamento alla prova finale, 6 CFU
Prova finale, 12 CFU

**ATTIVITÀ FORMATIVE DEL REGOLAMENTO DIDATTICO - STUDENTI
ISCRITTI A.A. 2008/09 (COORTE 2008)****PRIMO ANNO:**

Laboratorio di Progettazione dell'architettura I, 12 CFU

Composizione Architettonica, (12 CFU), Icar/14

Disegno dell'architettura, 8 CFU, *Icar/17*

Applicazioni della geometria descrittiva, 8 CFU, *Icar/17*

Materiali ed elementi costruttivi, 8 CFU, *Icar/12*

Corso integrato di Istituzioni di matematiche I, 8 CFU

Analisi matematica (4 CFU), Mat/05

Geometria (4 CFU), Mat/03

Storia dell'architettura I, 8 CFU, *Icar/18*

Analisi del territorio e degli insediamenti, 6 CFU, *Icar/20*

verifica conoscenza lingua straniera, 2 CFU

ulteriori attività informatiche linguistiche relaz., 2 CFU

SECONDO ANNO:

Laboratorio di Progettazione dell'architettura II, 12 CFU

Progettazione architettonica, (12 CFU), Icar/14

Laboratorio di Tecnologia I, 10 CFU

Progettazione dei sistemi costruttivi (6 CFU), *Icar/12*

Progettazione del sistema ambientale (4 CFU), *Icar/12*

Corso integrato di Istituzioni di matematiche II, 6 CFU

Analisi matematica (4 CFU), Mat/05

Geometria (2 CFU), Mat/03

Corso integrato di Fisica tecnica ambientale e Impianti tecnici I, 8 CFU

Fisica tecnica ambientale (4 CFU) Ing-Ind/11

Impianti tecnici (4 CFU), Ing-Ind/11

Fondamenti di Urbanistica, 6 CFU, *Icar/21*

Rilievo dell'architettura, 8 CFU, *Icar/17*

Statistica, 8 CFU, *Icar/08*

Storia dell'Architettura II, 8 CFU, *Icar/18*

TERZO ANNO:

Laboratorio di Progettazione dell'architettura III, 16 CFU

Progettazione architettonica (6 CFU), Icar/14

Caratteri distributivi degli edifici (4 CFU), Icar/14

Architettura di interni (6 CFU), Icar/16

Laboratorio di Urbanistica I, 14 CFU

Urbanistica (8 CFU), *Icar/21*

Gestione urbana (6 CFU), *Icar/21*

Corso integrato di Gestione del Progetto, 6 CFU

Gestione del progetto (4 CFU), Icar/12

Tecnologie del progetto (2 CFU), Icar/12

Laboratorio di restauro I, 8 CFU

Restauro dell'architettura (4 CFU), Icar/19

*Caratteri costruttivi dell'edilizia storica (4 CFU), Icar/19*Scienza delle costruzioni, 8 CFU, *Icar/08*Storia dell'Architettura III, 8 CFU, *Icar/18*

QUARTO ANNO:

Laboratorio di Progettazione dell'architettura IV e Urbanistica II, 18 CFU

*Progettazione architettonica (6 CFU), Icar/14**Progettazione urbana (6 CFU), Icar/14**Urbanistica (6 CFU), Icar/21*

Laboratorio di restauro II, 8 CFU

Restauro architettonico (8 CFU), *Icar/19*

Laboratorio di Tecnologia II, 10 CFU

Progettazione dei sistemi costruttivi (6 CFU), *Icar/12*Tecnica del controllo ambientale (4 CFU), *Ing-Ind/11*

Laboratorio di Progettazione strutturale, 12 CFU

Tecnica delle costruzioni (8 CFU), *Icar/09*Progetto di strutture (4 CFU), *Icar/09*Estimo ed Esercizio Professionale e Valutazione Economica Progetti, 8 CFU, *Icar/22*Diritto urbanistico, 4 CFU, *Ius/10*

QUINTO ANNO:

Laboratorio di Progettazione dell'architettura V, 8 CFU

Progettazione urbana (8 CFU), *Icar/14*

Attività autonomamente scelte dallo studente, 20 CFU

Tirocinio, 6 CFU

Laboratorio di orientamento alla prova finale, 6 CFU

Prova finale, 12 CFU

Ulteriori attività informatiche, linguistiche, relazionali: 2 cfu

Nell'ambito delle ulteriori attività possono essere riconosciuti allo studente:

crediti acquisiti con competenze e abilità professionali adeguatamente certificate, maturate anche tramite stage e tirocini riconosciuti dal CdL;

crediti acquisiti nell'ambito di attività formative di livello post-secondario alla cui progettazione e realizzazione l'Università di Firenze abbia concorso;

altre competenze e abilità certificate che ottengano dal Consiglio del Corso di studi la valutazione di coerenza con gli obiettivi formativi del corso stesso.

Lingua straniera: 2 cfu

I crediti relativi alla conoscenza della lingua straniera e quelli per cui lo studente chiede il riconoscimento fra le altre attività, vengono attribuiti sulla base di certificazioni rilasciate dal Centro Linguistico di Ateneo o da altre strutture, accreditate mediante convenzione approvata dal Senato Accademico.

Tirocinio: 6 Cfu

Il Tirocinio è finalizzato a preparare gli studenti all'esercizio dell'attività professionale e ad aiutarli ad inserirsi nel mondo del lavoro. Le attività di tirocinio debbono essere svolte presso studi professionali o enti convenzionati con l'Università e devono essere approvate preventivamente dalla Commissione stage e tirocini del Corso di Laurea.

Il Tirocinio si svolge sotto il controllo di un tutor universitario che al termine formula un giudizio sull'attività svolta dallo studente, in base al quale avviene il riconoscimento dei relativi CFU da parte della Commissione per la didattica del Corso di studi.

Prova finale e Laboratorio di orientamento: 12 Cfu + 6 Cfu

Per sostenere la Prova finale lo studente deve frequentare un Laboratorio di Orientamento alla Prova finale ed elaborare la Tesi di laurea.

Il Laboratorio di Orientamento alla Prova finale può essere scelto dagli studenti nell'ambito delle discipline del Corso di Laurea; non è prevista alcuna modalità di verifica, ma solo un attestato di frequenza.

La Tesi di laurea consiste in una elaborazione originale e si articola come percorso di ricerca applicata o come percorso di progettazione e avviene sotto la guida di un docente di ruolo della Facoltà che svolge le funzioni di relatore.

Propedeuticità

Gli esami devono essere sostenuti nel rispetto delle propedeuticità fissate dalla seguente Tabella.

- non si può sostenere l'esame di Laboratorio di progettazione dell'architettura II se non si è sostenuto l'esame di Laboratorio di progettazione dell'architettura I;
- non si può sostenere l'esame di Laboratorio di tecnologia I se non si è sostenuto l'esame di Materiali ed elementi costruttivi;
- non si può sostenere l'esame di Istituzioni di matematiche II se non si è sostenuto l'esame di Istituzioni di matematiche I;
- non si può sostenere l'esame di Storia dell'architettura II se non si è sostenuto l'esame di Storia dell'architettura I;
- non si può sostenere l'esame di Fondamenti di urbanistica se non si è sostenuto l'esame di Analisi del territorio e degli insediamenti;
- non si può sostenere l'esame Rilievo dell'architettura se non si è sostenuto l'esame di Applicazioni della geometria descrittiva e l'esame di Disegno dell'architettura;
- non si può sostenere l'esame di Statica se non si è sostenuto l'esame di Istituzioni di matematiche I;
- non si può sostenere l'esame di Laboratorio di progettazione dell'architettura III se non si è sostenuto l'esame di Laboratorio di progettazione dell'architettura II; e l'esame di Disegno dell'architettura;
- non si può sostenere l'esame di Laboratorio di urbanistica I se non si è sostenuto l'esame di Fondamenti di urbanistica;

- non si può sostenere l'esame di Laboratorio di restauro I se non si è sostenuto l'esame di Rilievo dell'architettura;
- non si può sostenere l'esame di Gestione del progetto C.I. se non si è sostenuto l'esame di Laboratorio di tecnologia I;
- non si può sostenere l'esame di Scienza delle costruzioni se non si è sostenuto l'esame di Statica e l'esame di Istituzioni di matematiche II;
- non si può sostenere l'esame di Storia dell'architettura III se non si è sostenuto l'esame di Storia dell'architettura II;
- non si può sostenere l'esame di Laboratorio di progettazione dell'architettura IV e Urbanistica II se non si è sostenuto l'esame di Laboratorio di progettazione dell'architettura III e l'esame di Laboratorio di urbanistica I;
- non si può sostenere l'esame di Laboratorio di restauro II se non si è sostenuto l'esame di Laboratorio di restauro I;
- non si può sostenere l'esame di Laboratorio di tecnologia II se non si è sostenuto l'esame di Gestione del progetto C.I. e l'esame di Fisica tecnica ambientale e impianti tecnici C.I.;
- non si può sostenere l'esame di Laboratorio di progettazione strutturale se non si è sostenuto l'esame di Scienza delle costruzioni;
- non si può sostenere l'esame di Laboratorio di progettazione dell'architettura V se non si è sostenuto l'esame di Laboratorio di progettazione dell'architettura IV.
- non si può sostenere l'esame di Progetto di strutture se non si è sostenuto l'esame di Scienza delle costruzioni;
- non si può avviare il Tirocinio se non sono stati sostenuti tutti gli esami dei primi tre anni e gli esami di almeno due laboratori del quarto anno.

Piano di studi

Lo studente è tenuto a presentare un piano di studio comprensivo delle attività formative obbligatorie e di quelle autonomamente scelte dallo studente. Nella formulazione del piano lo studente potrà indicare un impegno non a tempo pieno.

Lo studente può presentare il proprio piano di studio al quarto anno e è comunque tenuto a presentarlo al quinto anno. La presentazione del piano di studio va fatta di norma tra novembre e dicembre, e comunque entro il 31 dicembre come da Regolamento Didattico di Ateneo.

La presentazione avviene on-line consultando il sito di Facoltà: www.arch.unifi.it

Il piano di studio può essere ripresentato l'anno successivo apportando modifiche al precedente.

Il piano di studio è automaticamente approvato se corrispondente al piano ufficiale degli studi del Corso. In caso contrario, la Commissione per la didattica delibera in merito all'approvazione entro il 31 gennaio 2011. Ha valore l'ultimo piano approvato.

Passaggi di corso di studio all'interno dell'Ateneo fiorentino:

Il passaggio al Corso di Laurea a ciclo unico in Architettura quinquennale [LM-4 e 4/S] può essere richiesto dallo studente dal 16 settembre al 22 dicembre 2010, mediante ap-

posita domanda in bollo indirizzata al Rettore compilata sul modulo scaricabile dal sito www.unifi.it, seguendo il percorso: *studenti – modulistica*, oppure ritirato presso la Segreteria Studenti o punti servizi.

Il modulo dovrà essere restituito alla Segreteria Studenti debitamente compilato con firma autografa dello studente e corredato della documentazione prevista nonché dei versamenti dovuti. Tempestivamente, la Segreteria Studenti trasmette alla struttura didattica la carriera universitaria per l'eventuale riconoscimento dei crediti.

Entro 45 giorni dalla data di domanda di passaggio la Segreteria Studenti comunica allo studente, tramite la casella di posta elettronica personale attribuitagli, l'adozione della delibera dalla struttura didattica con invito a recarsi in Segreteria per presa visione.

Lo studente proveniente da un Corso di laurea non a numero programmato che intende chiedere il passaggio al corso di Laurea a ciclo unico in Architettura quinquennale [LM-4 e 4/S] è tenuto a sostenere preventivamente il test di accesso per la Facoltà di Architettura dell'Università degli Studi di Firenze (si rimanda al bando) e collocarsi utilmente in graduatoria.

Non sono consentiti passaggi a corsi del vecchio ordinamento e ai corsi di studio ex DM 509/99 non attivi per l'anno accademico 2010/2011.

Per maggiori informazioni si rimanda alla sezione 9.2 del Manifesto degli Studi 2010-2011 (www.unifi.it)

Trasferimenti in entrata

Per i trasferimenti da altri atenei a corsi di studio a numero programmato dell'Ateneo fiorentino, quale il Corso di Laurea a ciclo unico in Architettura quinquennale [LM-4 e 4/S] è necessario che l'interessato richieda preventivamente il rilascio del nulla osta alla Segreteria Studenti della Facoltà di Architettura, via della Mattonaia 14.

I fogli di congedo da parte della segreteria studenti dell'Ateneo di provenienza devono pervenire alla Segreteria Studenti della Facoltà di Architettura, via della Mattonaia 14, dal 16 settembre al 22 dicembre 2010.

Accertata la regolarità amministrativa del foglio di congedo, la Segreteria Studenti invita lo studente, per mezzo di raccomandata con ricevuta di ritorno, a presentare, entro 20 giorni dal ricevimento della stessa, apposita domanda di proseguimento studi (per i moduli consultare il sito www.unifi.it).

Alla domanda di proseguimento studi deve essere allegata la documentazione richiesta nella sezione 9.1.1 del Manifesto degli Studi 2010-2011 (www.unifi.it)

Tempestivamente, la Segreteria Studenti trasmette alla struttura didattica la carriera universitaria per l'eventuale riconoscimento degli esami e dei crediti.

Entro 45 giorni dalla data di domanda di proseguimento di studi la Segreteria Studenti comunica allo studente, tramite la casella di posta elettronica personale attribuitagli, l'adozione della delibera dalla struttura didattica con invito a recarsi in Segreteria per presa visione. Per maggiori informazioni si rimanda alla sezione 9.1.1 del Manifesto degli Studi 2010-2011 (www.unifi.it)

Corsi propedeutici

Con l'obiettivo di colmare eventuali lacune in Matematica degli studenti che si iscriveranno al primo anno del CdL nell' a.a 2010/2011, saranno attivati corsi propedeutici di Matematica, che avranno inizio dopo la pubblicazione dei risultati del test di ammissione, secondo un calendario di lezioni che sarà reso noto presso la sede di S. Verdiana (Piazza Ghiberti 27), e presso la Segreteria Studenti (sede di S. Teresa, via della Mattonaia 14).

**CORSO DI LAUREA SPECIALISTICA A CICLO UNICO IN ARCHITETTURA
(CLASSE 4/S) IV E V ANNO (DM 509/1999 DALL' A.A. 2001/02 ALL'A.A.
2007/08)**

È attivato il corso di laurea specialistica in "Architettura" della classe 4/S, "Architettura e Ingegneria edile", della durata di cinque anni in conformità con il relativo Regolamento didattico.

Per l'a.a. 2010/2011 sono attivati il IV ed il V anno.

E' previsto un unico curriculum.

Gli obiettivi del Corso sono quelli di formare una figura professionale di architetto, secondo le direttive dell'Unione europea in grado di:

- elaborare progetti di qualità alle varie scale e nei campi della progettazione architettonica e ambientale, dell'urbanistica, dell'ingegneria edile, del restauro, del consolidamento e del recupero architettonico e urbano;
- organizzare e coordinare competenze molteplici, da quelle strutturali e impiantistiche, a quelle normative, legislative e di valutazione e di finalizzarle alla realizzazione del progetto stesso;
- dirigere la costruzione del progetto - architettonico e/o urbanistico - coordinando la complessità delle competenze ad esso relative.

Il Corso di laurea in Architettura è infatti strutturato in base alla direttiva CEE n. 384/1985, finalizzata ad assicurare il raggiungimento:

- della capacità di creare progetti architettonici che soddisfino le esigenze estetiche e tecniche;
- di una adeguata conoscenza della storia e delle teorie dell'architettura, nonché delle arti tecnologiche e scienze umane ad essa attinenti;
- di una conoscenza delle belle arti in quanto fattori che possono influire sulla qualità della concezione architettonica;
- di una adeguata conoscenza in materia urbanistica, pianificazione e tecniche applicate nel processo di pianificazione;
- della capacità di cogliere i rapporti tra uomo e creazioni architettoniche, tra creazioni architettoniche e il loro ambiente, nonché la capacità di cogliere la necessità di adeguare fra loro creazioni architettoniche e spazi in funzione dei bisogni e della misura dell'uomo;
- della capacità di capire l'importanza della professione e delle funzioni dell'architettura nella società, in particolare elaborando progetti che tengano conto dei fattori sociali;
- di una conoscenza dei metodi di indagine e di preparazione dei progetti di costruzione;
- della conoscenza dei problemi di concezione strutturale, di costruzione e di ingegneria civile connessi con la progettazione degli edifici;
- di una conoscenza adeguata dei problemi fisici e delle tecnologie, nonché della funzione degli edifici, in modo da renderli intimamente confortevoli e proteggerli dai fattori climatici;
- di una capacità tecnica che consenta di progettare edifici che rispondano alle esigenze degli utenti nei limiti imposti dal fattore costo e dai regolamenti in materia di costruzione;

- di una conoscenza adeguata delle industrie, organizzazioni, regolamentazioni e procedure necessarie per realizzare progetti di edifici e per l'integrazione dei piani nella pianificazione.

L'attività normale dello studente corrisponde mediamente al conseguimento di 60 crediti per anno.

Lo studente che abbia comunque ottenuto i 300 crediti, seguendo quanto previsto dall'ordinamento didattico, può conseguire il titolo anche prima della scadenza quinquennale. Il titolo acquisito consente l'ammissione all'esame di Stato, per accedere all'esercizio della professione di architetto in Italia e nei paesi dell'Unione europea. A tale proposito l'ordinamento professionale è stato modificato dal DPR 328 del 2001.

L'iscrizione agli anni successivi al primo comporta aver sostenuto con esito positivo un test di ammissione al primo anno.

L'anno accademico è articolato in due periodi didattici, con un'interruzione intermedia dedicata allo studio individuale e ad attività di verifica del lavoro di progettazione e del grado di preparazione.

Il primo semestre inizia il 20/09/2010 e termina il 17/12/2010.

Il secondo semestre inizia il 28/02/2011 e termina il 03/06/2011.

Per perseguire gli obiettivi formativi previsti dall'ordinamento didattico il corso di laurea attiva i seguenti insegnamenti, corrispondenti ai crediti formativi universitari sotto indicati (Cfu).

Un Cfu è pari a 25 ore complessive di lezioni, esercitazioni e apprendimento autonomo, così ripartite: 15 ore di lavoro in aula di cui 12,5 ore di lezioni + 2.5 per esercitazioni e 10 ore per apprendimento autonomo.

La frequenza è obbligatoria soltanto per i Laboratori.

Altre attività 6 cfu

Nell'ambito delle altre attività possono essere riconosciuti allo studente, oltre ai crediti previsti per conoscenze linguistiche e informatiche, i crediti acquisiti attraverso esperienze professionali adeguatamente certificate oppure i crediti acquisiti nell'ambito di attività formative dopo la scuola secondaria superiore, alla cui progettazione e realizzazione abbia concorso l'Università (art 8, comma 2 del Regolamento didattico di Ateneo). Possono essere anche riconosciute altre competenze certificate che siano ritenute dal Consiglio del corso di laurea coerenti con gli obiettivi formativi del corso stesso. Il riconoscimento viene effettuato dal Consiglio di corso di laurea su proposta della Commissione *stage* e tirocini.

Programmazione didattica a.a. 2010-2011

Ssd	IV anno	I sem	II sem	Annuale	Tot
Icar/14 Icar/09 Icar/14	Laboratorio di Progettazione dell'architettura IV Progettazione urbana (8 CFU) Progetto di strutture (2 CFU) Teoria della Ricerca Architettonica Contemporanea (2 CFU)			12	12
Icar/09 Icar/12 Icar/09	Laboratorio di Costruzioni Tecnica delle costruzioni (8 CFU) Progettazione tecnologica assistita (2 CFU) Progetto di strutture (2 CFU)			12	12
Icar/19 Icar/19 Icar/19	Laboratorio di Restauro Restauro dell'Architettura (8 CFU) Degrado e Diagnostica dei materiali nell'edilizia storica (2 CFU) Conservazione e riqualificazione tecnologica degli edifici storici (2 CFU)			12	12
Icar/18 L-Art/03	Corso integrato di Storia dell'Architettura Contemporanea e Lineamenti di Storia dell'Arte Contemporanea Storia dell'Architettura Contemporanea (6 CFU) Lineamenti di Storia dell'Arte Contemporanea (2 CFU)	8			8
Icar/12 Icar/12	Corso integrato di Tecnologia dell'Architettura e Strumenti e Metodi della Produzione Tecnologia dell'Architettura (6 CFU) Strumenti e Metodi della Produzione (2 CFU)		8		8
Icar/16	Architettura degli interni	4			4
Sps/10	Sociologia Urbana	6			6
M-Ggr/01	Geografia	6			6
	Totale				68

Ssd	V anno	I s.	II s.	Annuale	Tot CFU
	Laboratorio di Sintesi Finale				8
Icar/12 Icar/15 Icar/14 Icar/19 Icar/18 Icar/08 Icar/09 Icar/11 Icar/17 Icar/12 Icar/08-09 Icar/21 Icar/08 Icar/17 Icar/19 Icar/20 Icar/09 Ing-Ind/11 Icar/12	Progettazione Ambientale Architettura del Paesaggio Progettazione Architettonica e Urbana Restauro dei Beni Architettonici e Ambientali Storia dell'Architettura. Ricostruzione multimediale dell'architettura storica Architettura in terra e in muratura: progetto, conservazione ed innovazione - Scienza delle Costruzioni - Problemi strutturali dei monumenti e dell'edilizia storica - Produzione Edilizia Conoscenza e recupero del patrimonio architettonico e dell'ambiente Costruzione delle opere di architettura Materiali e strutture: progettazione e tecniche costruttive Progettazione urbanistica e Pianificazione territoriale Riabilitazione strutturale e restauro del patrimonio storico, architettonico e territoriale in paesi ad emergenza socio-economica - Statica e stabilità delle costruzioni murarie e monumentali - Tecniche del rilievo e della rappresentazione della città e del patrimonio storico architettonico - Degradato e diagnostica - Il progetto urbano e territoriale per la cooperazione allo sviluppo Tecnologia e design del componente edilizio - Calcolo automatico delle strutture - Energie rinnovabili per uso termico - Tecnologia e design del componente edilizio				
Icar/22	Estimo ed esercizio professionale				8
Ius/10 Ius/10	Corso integrato di Diritto Urbanistico e Legislazione delle opere pubbliche e dell'edilizia Diritto Urbanistico (3 CFU) Legislazione delle Opere Pubbliche e dell'Edilizia (3 CFU)				6
	Tirocinio				12
	Lingua straniera				3
	Tesi di Laurea				8
	Totale				45

Corsi a scelta dello studente 15Cfu

Fermo restando il pieno diritto di scegliere liberamente le materie opzionali, Il CdL propone i seguenti insegnamenti congruenti con il Laboratorio di sintesi scelto

Ssd	Insegnamenti a scelta V anno (15 CFU)	Tot. CFU
Icar/161	Allestimento e Museografia	5
Icar/20	Analisi dei Sistemi Urbani e Territoriali	5
Icar/20	Analisi e Valutazione Ambientale	5
Icar/15	Architettura del Paesaggio	5
Icar/16	Arredamento	5
Icar/15	Arte dei Giardini	5
Icar/19	Cantiere per il restauro	5
Icar/17	Cartografia tematica per l'architettura e l'urbanistica	5
Icar/ 19	Consolidamento degli edifici Storici	5
Icar/09	Costruzioni in zona sismica	5
Icar/17	Disegno automatico	5
Geo/05	Geologia Applicata	5
Icar/17	Grafica	5
Mat/05	Metodi e Modelli matematici per le applicazioni	5
Icar/21	Modelli per l'Urbanistica	5
Icar/17	Percezione e Comunicazione Visiva	5
Icar/20	Pianificazione Ambientale	5
Icar/20	Pianificazione Territoriale	5
Icar/14	Progettazione Architettonica per il Recupero Urbano	5
Icar/12	Progettazione Esecutiva dell'Architettura	5
Icar/21	Progettazione Urbanistica	5
Icar/09	Progetto di Strutture	5
Icar/19	Restauro Archeologico	5
Icar/19	Restauro dei Parchi e dei Giardini Storici	5
Icar/17	Rilievo Fotogrammetrico dell'Architettura	5
Icar/17	Rilievo urbano e Ambientale	5
Icar/08	Statica e stabilità delle Costruzioni Murarie e Monumentali	5
Icar/18	Storia del Giardino e del Paesaggio	5
L-Art/01/02/03	Storia dell'Arte	5
Icar/18	Storia della Città e del Territorio	5
Icar/18	Storia dell'Urbanistica (mutuato con <i>Storia dell'Urbanistica Moderna</i> nel CdL in Pianificazione della città, del territorio e del paesaggio)	5
Icar/18	Storia della Critica e della Letteratura Architettonica	5
Icar/18	Storia e Metodi di Analisi dell'Architettura	5
L-Art/06	Storia e Tecnica della Fotografia	5
Icar/19	Tecnica del Restauro Urbano	5
Icar/17	Tecniche della Rappresentazione	5
Icar/14	Teorie della Ricerca Architettonica Contemporanea	5
Icar/19	Teorie e Storia del Restauro	5
Icar/14	Teorie e Tecniche della Progettazione Architettonica	5
Icar/22	Valutazione Economica dei Progetti e dei Piani	5

Tirocinio 12 Cfu

Possono essere riconosciuti allo studente i crediti acquisiti attraverso esperienze professionali adeguatamente certificate, o anche altre competenze che siano giudicate dal Consiglio del corso di laurea coerenti con gli obiettivi formativi del corso stesso (art. 2 del regolamento didattico di Ateneo).

Le attività di tirocinio debbono essere svolte presso studi professionali o enti convenzionati con l'Università (art. 18, L. 196 del 24/06/1997)

Non è ammesso lo svolgimento del tirocinio presso studi di parenti dello studente in questione o presso lo studio del relatore di tesi di laurea.

Dal regolamento si deducono le finalità del tirocinio: orientativa, formativa e di possibile inserimento nelle attività professionali.

Il tutor universitario che segue lo svolgimento del tirocinio può essere il coordinatore del laboratorio di sintesi, uno degli altri docenti del laboratorio oppure il relatore della tesi.

È possibile iniziare il tirocinio solo dopo aver superato tutti gli esami dei primi tre anni di corso, almeno 2 dei 3 laboratori del quarto anno ed essere iscritti al Laboratorio di sintesi finale.

Prova finale 19 cfu di cui Lingua straniera 3 cfu

I crediti relativi alla conoscenza della lingua (inglese, francese, spagnolo, tedesco, portoghese), previsti nell'ambito della prova finale e quelli per i quali lo studente chiede il riconoscimento fra le altre attività, possono essere attribuiti sulla base di certificazioni rilasciate dal Centro Linguistico di Ateneo o anche da strutture esterne, accreditate mediante convenzione approvata dal Senato accademico (art. 8, comma 2 del Regolamento didattico di Ateneo).

Laboratorio di sintesi finale 8 cfu

Il Laboratorio di sintesi finale e la tesi di laurea possono essere scelti dagli studenti nell'ambito degli orientamenti previsti dal Manifesto degli studi

Nell'A.A. 2010/2011 saranno attivati i seguenti laboratori di sintesi:

- n. 6 Laboratori di sintesi finale in Progettazione architettonica e urbana (Icar/14);
- n. 2 Laboratori di sintesi finale in Restauro dei beni architettonici e ambientali (Icar /19);
- n.1 Laboratorio di sintesi finale in Storia dell'architettura. Ricostruzione multimediale dell'architettura storica (Icar/18);
- n.1 Laboratorio di sintesi in Riabilitazione strutturale e restauro del patrimonio storico, architettonico e territoriale in paesi ad emergenza socio-economica (Icar/08, Icar/17, Icar/19, Icar/20);
- n. 1 Laboratorio di sintesi in Costruzione delle opere di architettura (Icar/12);
- n.1 Laboratorio di sintesi in Tecnologia e design del componente edilizio (Icar/12, Icar/09, Ing- Ind/11);
- n. 1 Laboratorio di sintesi in Progettazione ambientale (Icar/12);
- n. 1 Laboratorio di sintesi in Progettazione urbanistica e Pianificazione territoriale (Icar /21);
- n. 1 Laboratorio di sintesi in Architettura del paesaggio (Icar /15);

- n.1 Laboratorio di sintesi in Conoscenza e recupero del patrimonio architettonico e dell'ambiente (Icar/ 14, Icar/17);
 n.1 Laboratorio di sintesi in Architettura in terra e in muratura: progetto, conservazione e innovazione (Icar/11, Icar/08);
 n.1 Laboratorio di sintesi in Materiali e strutture: progettazione e tecniche costruttive, (Icar/08, Icar/09).
 n. 1 Laboratorio di sintesi in Tecniche per il controllo ambientale (Ing-Ind/11)

Tesi di laurea 8 cfu

La Tesi di laurea consiste in un lavoro di ricerca applicata o di progettazione, connesso al laboratorio di sintesi, secondo gli orientamenti previsti, e riguarderà un argomento concordato con un docente/relatore.

Propedeuticità tra gli insegnamenti:

- non si può sostenere l'esame di Laboratorio di progettazione dell'architettura II se non si è sostenuto l'esame di Laboratorio di progettazione dell'architettura I;
- non si può sostenere l'esame di Laboratorio di progettazione dell'architettura III se non si è sostenuto l'esame di Laboratorio di progettazione dell'architettura II;
- non si può sostenere l'esame di Laboratorio di progettazione dell'architettura IV se non si è sostenuto l'esame di Laboratorio di progettazione dell'architettura III;
- non si può sostenere l'esame di Statica se non si è sostenuto l'esame di Istituzioni di matematiche I;
- non si può sostenere l'esame di Istituzioni di matematiche II se non si è sostenuto l'esame di Istituzioni di matematiche I;
- non si può sostenere l'esame di Storia dell'architettura II e lineamenti di storia dell'arte moderna se non si è sostenuto l'esame di Storia dell'architettura I e lineamenti di storia dell'arte antica ;
- non si può sostenere l'esame di Storia dell'architettura contemporanea e lineamenti di storia dell'arte se non si è sostenuto l'esame di Storia dell'architettura II e lineamenti di storia dell'arte moderna;
- non si può sostenere l'esame di Laboratorio di progettazione dell'architettura III se non si è sostenuto l'esame di Disegno dell'architettura;
- non si può sostenere l'esame Rilievo dell'architettura se non si è sostenuto l'esame di Fondamenti e applicazioni della geometria descrittiva e l'esame di Disegno dell'architettura;
- non si può sostenere l'esame di Scienza delle costruzioni se non si è sostenuto l'esame di Statica;
- non si può sostenere l'esame di Scienza delle costruzioni se non si è sostenuto l'esame di Istituzioni di matematiche II;
- non si può sostenere l'esame di Impianti tecnici e tecnica del controllo ambientale se non si è sostenuto Fisica tecnica ambientale;
- non si può sostenere l'esame di Fondamenti di urbanistica se non si è sostenuto l'esame di Analisi del territorio e degli insediamenti;

- non si può sostenere l'esame di Laboratorio di urbanistica se non si è sostenuto l'esame di Fondamenti di urbanistica;
- non si può sostenere l'esame di Laboratorio di restauro se non si è sostenuto l'esame di Rilievo dell'architettura;
- non si può sostenere l'esame di Laboratorio di tecnologia dell'architettura se non si è sostenuto l'esame di Tecnologia dei materiali e degli elementi costruttivi;
- non si può sostenere l'esame di Laboratorio di costruzioni se non si è sostenuto l'esame di Scienza delle costruzioni;
- non si può sostenere l'esame di Progetto di strutture se non si è sostenuto l'esame di Scienza delle costruzioni;
- non si può sostenere l'esame di Laboratorio di sintesi se non si sono sostenuti tutti gli esami di Laboratorio;
- non si può avviare il Tirocinio se non sono stati sostenuti tutti gli esami dei primi tre anni e due dei tre laboratori del quarto anno.

Piano di studi

Lo studente può presentare il proprio piano di studio al quarto anno ed è comunque tenuto a presentarlo al quinto anno. Il piano di studi deve comprendere sia le attività formative obbligatorie sia quelle opzionali e deve essere presentato entro il 31 dicembre 2010 al Corso di studi.

La presentazione avviene on-line consultando il sito di Facoltà: www.arch.unifi.it

Il piano di studi può essere ripresentato l'anno successivo apportando modifiche al precedente.

Nella formulazione del piano lo studente potrà indicare un impegno non a tempo pieno. Ha valore l'ultimo piano approvato.

Il piano di studi è approvato automaticamente se è conforme al piano di studi indicato nella guida. In caso contrario, su proposta della Commissione piani di studio, il Consiglio di Corso di laurea delibera l'approvazione o meno dei piani di studio proposti entro il 31 Gennaio 2011.

Passaggi di corso di studio all'interno dell'Ateneo fiorentino

Il passaggio al Corso di Laurea a ciclo unico in Architettura quinquennale [LM-4 e 4/S] può essere richiesto dallo studente dal 16 settembre al 22 dicembre 2010, mediante apposita domanda in bollo indirizzata al Rettore compilata sul modulo scaricabile dal sito www.unifi.it, seguendo il percorso: *studenti – modulistica*, oppure ritirato presso la Segreteria Studenti o punti servizi.

Il modulo dovrà essere restituito alla Segreteria Studenti debitamente compilato con firma autografa dello studente e corredato della documentazione prevista nonché dei versamenti dovuti.

Tempestivamente, la Segreteria Studenti trasmette alla struttura didattica la carriera universitaria per l'eventuale riconoscimento dei crediti.

Entro 45 giorni dalla data di domanda di passaggio la Segreteria Studenti comunica allo studente, tramite la casella di posta elettronica personale attribuitagli, l'adozione della delibera dalla struttura didattica con invito a recarsi in Segreteria per presa visione.

Lo studente proveniente da un Corso di laurea non a numero programmato che intende chiedere il passaggio al corso di Laurea a ciclo unico in Architettura quinquennale [LM-4 e 4/S] è tenuto a sostenere preventivamente il test di accesso per la Facoltà di Architettura dell'Università degli Studi di Firenze (si rimanda al bando) e collocarsi utilmente in graduatoria.

Non sono consentiti passaggi a corsi del vecchio ordinamento e ai corsi di studio ex DM 509/99 non attivi per l'anno accademico 2010/2011. Per maggiori informazioni si rimanda alla sezione 9.2 del Manifesto degli Studi 2010-2011 (www.unifi.it)

Trasferimenti in entrata

Per i trasferimenti da altri atenei a corsi di studio a numero programmato dell'Ateneo fiorentino, quale il Corso di Laurea a ciclo unico in Architettura quinquennale [LM-4 e 4/S] è necessario che l'interessato richieda preventivamente il rilascio del nulla osta alla Segreteria Studenti della Facoltà di Architettura, via della Mattonaia 14.

I fogli di congedo da parte della segreteria studenti dell'Ateneo di provenienza devono pervenire alla Segreteria Studenti della Facoltà di Architettura, via della Mattonaia 14, dal 16 settembre al 22 dicembre 2010.

Accertata la regolarità amministrativa del foglio di congedo, la Segreteria Studenti invita lo studente, per mezzo di raccomandata con ricevuta di ritorno, a presentare, entro 20 giorni dal ricevimento della stessa, apposita domanda di proseguimento studi (per i moduli consultare il sito www.unifi.it).

Alla domanda di proseguimento studi deve essere allegata la documentazione richiesta nella sezione 9.1.1 del Manifesto degli Studi 2010-2011 (www.unifi.it)

Tempestivamente, la Segreteria Studenti trasmette alla struttura didattica la carriera universitaria per l'eventuale riconoscimento degli esami e dei crediti.

Entro 45 giorni dalla data di domanda di proseguimento di studi la Segreteria Studenti comunica allo studente, tramite la casella di posta elettronica personale attribuitagli, l'adozione della delibera dalla struttura didattica con invito a recarsi in Segreteria per presa visione.

Per maggiori informazioni si rimanda alla sezione 9.1.1 del Manifesto degli Studi 2010-2011 (www.unifi.it)

III PARTE

Offerta formativa di III ciclo

Master di I° e II° livello,

Corsi di perfezionamento

Corsi di aggiornamento professionale

Scuola di specializzazione

Scuole di dottorato di ricerca

Dottorati di ricerca

MASTER DI I LIVELLO

Product e interior design per la nautica da diporto

coordinatore Prof. Massimo Ruffilli

sede amministrativa: Dipartimento di Tecnologie dell'Architettura e Design TaeD

sede attività didattiche: CdL Disegno Industriale, Calenzano

Valorizzazione e gestione in rete dei beni culturali e ambientali

coordinatore Prof.ssa Maria Concetta Zoppi

sede amministrativa: Dipartimento di Urbanistica e Pianificazione del Territorio

sede attività didattiche: Facoltà di Architettura, Via Micheli 2.

MASTER DI II LIVELLO

Architettura Bioecologica ed Innovazione Tecnologica per l'Ambiente – ABITA

coordinatore Prof. Marco Sala

sede amministrativa: Dipartimento di Tecnologie dell'Architettura e Design TaeD

sede attività didattiche: Dipartimento di Tecnologie dell'architettura e design TaeD

Architettura sostenibile nelle città mediterranee

coordinatore Prof. Manlio Marchetta

sede amministrativa: Dipartimento di Urbanistica e Pianificazione del Territorio

sede attività didattiche: Facoltà di Architettura, Via Micheli 2.

Esercizio professionale e conduzione del progetto

coordinatore Prof. Marco Masera

sede amministrativa: Presidenza Facoltà

sede delle attività didattiche: S. Teresa

Paesaggistica

coordinatore Prof. Biagio Guccione

sede amministrativa: Dipartimento di Urbanistica e Pianificazione del Territorio

sede attività didattiche: Polo Universitario di Pistoia

Restauro, manutenzione, sicurezza per gli edifici storici e monumentali

coordinatore Prof. Giuseppe Centauro

sede amministrativa: Dipartimento di Costruzioni e Restauro

sede attività didattiche: Dipartimento di Costruzioni e Restauro, Dipartimento di Ingegneria Civile e ambientale, Collegio degli Ingegneri di Firenze

CORSI DI PERFEZIONAMENTO

Restauro di manufatti architettonici allo stato di rudere

coordinatore Prof. Luigi Marino

sede amministrativa: Dipartimento di Costruzioni e Restauro

sede attività didattiche: Dipartimento di Costruzioni e Restauro

Certificazione e risparmio energetico degli edifici

coordinatore Prof. Marco Sala

sede amministrativa: Dipartimento di Tecnologie dell'Architettura e Design TaeD

sede attività didattiche: Dipartimento di Tecnologie dell'Architettura e Design TaeD

Integrazione del fotovoltaico in architettura

coordinatore Prof. Paola Gallo

sede amministrativa: Dipartimento di Tecnologie dell'Architettura e Design TaeD

sede attività didattiche: Dipartimento di Tecnologie dell'Architettura e Design TaeD

Progettazione urbanistica dei fronti urbani sull'acqua o water front e degli approdi diportistici attrezzati 2010

coordinatore prof. Manlio Marchetta

sede amministrativa: Dipartimento di Urbanistica e Pianificazione del Territorio

sede attività didattiche: Facoltà di Architettura e Istituto Amerigo Vespucci di Livorno

Geomatica per la Conservazione dei beni culturali: fotogrammetria digitale, scansione 3D, termografia

coordinatore Prof.ssa Grazia Tucci

sede amministrativa: Dipartimento di Costruzioni e Restauro

sede attività didattiche: Dipartimento di Costruzioni e Restauro

CORSI DI AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE

Geomatica per la conservazione dei beni culturali: fotogrammetria digitale, scansione 3D, termografia

coordinatore prof.ssa Grazia Tucci

sede amministrativa: Dipartimento di Costruzioni e Restauro

sede attività didattiche: Dipartimento di Costruzioni e Restauro

WearableSmar Textiles: dalle tecnologie al concept – esplorazione delle tecnologie elettroniche nei tessuti innovativi e sviluppo di prototipi

Coordinatore: Dott.ssa Paola Puma

sede amministrativa: Dipartimento di Architettura –Disegno Storia Progetto

sede attività didattiche: Dipartimento di Architettura –Disegno Storia Progetto, in collaborazione con il Dipartimento di Elettronica e Telecomunicazioni

SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE

Scuola di Specializzazione in Beni architettonici e del Paesaggio

direttore pro-tempore: Prof. Saverio Mecca

sede amministrativa: Facoltà di Architettura

sede attività didattiche: Dipartimento di Architettura –Disegno Storia Progetto

Regolamento didattico della Scuola di Specializzazione in Beni Architettonici e del Paesaggio

Art. 1 - Denominazione del corso di studio e classe di appartenenza

E' istituita presso l'Università di Firenze la Scuola di Specializzazione in "Beni Architettonici e del Paesaggio" nella classe dei "Beni Architettonici e del Paesaggio" ai sensi del Decreto Ministeriale di riassetto delle Scuole di specializzazione nel settore della tutela, gestione e valorizzazione del patrimonio culturale pubblicato sulla Gazzetta ufficiale del 15 giugno 2006 n.°137

La Scuola è organizzata dalla Facoltà di Architettura.

Art. 2 - Obiettivi formativi specifici del Corso

La scuola si propone l'obiettivo di formare specialisti con uno specifico alto profilo professionale nel settore della conoscenza, della conservazione, della gestione e valorizzazione del patrimonio culturale architettonico e paesaggistico, con una preparazione teorica, metodologica e scientifica di alto livello e con indirizzo internazionale.

Al termine del percorso formativo lo specializzato dovrà aver acquisito:

Conoscenza e capacità di comprensione

- conoscenza e capacità di comprensione degli aspetti teorico-scientifici, delle metodologie e delle tecniche proprie del restauro e della conservazione del patrimonio culturale architettonico e paesaggistico;
- conoscenza e capacità di comprensione degli aspetti storico-critici, a fini di studio, catalogazione e ricerca, anche analitica, sui beni architettonici;
- conoscenza e capacità di comprensione degli aspetti legislativi, amministrativi ed economici necessari per la conservazione del patrimonio culturale architettonico e paesaggistico;

Capacità applicative

- capacità applicativa nella elaborazione e gestione di progetti di conservazione del patrimonio architettonico nei suoi aspetti tecnici, organizzativi e procedurali;
- capacità applicativa nella tutela paesaggistica e ambientale, comprese le procedure di valutazione dell'impatto ambientale;
- capacità applicativa nella museografia e della sistemazione di siti naturalistici o caratterizzati da testimonianze architettoniche e archeologiche;
- capacità di utilizzare gli strumenti informatici e di comunicazione telematica negli ambiti di specifica competenza.

Gli specializzati dovranno essere in grado di operare con funzioni di elevata responsabilità:

- nei competenti livelli amministrativi e tecnici del Ministero per i Beni e le Attività Culturali;
- nelle altre strutture pubbliche (in primo luogo Regioni, Province, Comuni) preposte alla tutela, conservazione, restauro, gestione, valorizzazione, catalogazione, anche sotto il profilo del rischio, del patrimonio culturale architettonico e paesaggistico;
- in organizzazioni internazionali operanti nel settore del patrimonio architettonico e paesaggistico;
- in strutture pubbliche o private che abbiano funzioni e finalità organizzative, culturali, editoriali o di ricerca nel settore dei beni culturali architettonici e del paesaggio;
- in organismi privati, come imprese, studi professionali specialistici o uffici tecnici operanti nel settore del patrimonio architettonico e paesaggistico;
- nella prestazione di servizi, altamente qualificati, relativi all'analisi storica, alla conoscenza critica, alla catalogazione, alle tecniche diagnostiche relative ai beni architettonici e paesaggistici;
- nella gestione e manutenzione di singoli complessi di alto valore storico-architettonico o di siti e paesaggi significativi;
- nella gestione, conservazione, restauro, tutela, recupero, riabilitazione e valorizzazione del patrimonio architettonico e paesaggistico generalmente inteso, in Italia e all'estero, anche in riferimento all'attività di organismi internazionali.

Art. 3 - Requisiti di accesso al corso di studio

Sono ammessi al concorso per l'ammissione alla Scuola i laureati in "Architettura" del vecchio ordinamento e dei corsi di laurea specialistici ricadenti nella classe 4/S o LM-4 "Architettura e ingegneria civile"; inoltre possono essere ammessi i candidati forniti di laurea di secondo livello nelle classi:

- 2/S o LM-2 "Archeologia",
- 10/S "Conservazione dei beni architettonici e ambientali",
- 12/S "Conservazione e restauro del patrimonio storico-artistico",
- 95/S o LM-89 "Storia dell'Arte",

previa valutazione da parte della Scuola dei curricula personali per individuare eventuali debiti formativi.

Sono altresì ammissibili coloro che abbiano conseguito un titolo di studio universitario all'estero, giudicato dal Consiglio della Scuola, equipollente alla laurea in Architettura o in Ingegneria, ai soli fini dell'ammissione alla stessa.

Il concorso di ammissione è per titoli ed esami. Particolari requisiti per l'accesso possono essere determinati da Consiglio della Scuola e inseriti nel bando annuale.

Sono ammessi a frequentare la scuola i candidati che, in relazione al numero di posti disponibili, si siano collocati in posizione utile nella graduatoria compilata sulla base del punteggio complessivo riportato. In caso di parità di punteggio è ammesso il candidato più giovane di età.

La graduatoria per l'ammissione è determinata con una valutazione espressa in centesimi a cui concorrono la valutazione dei titoli, fino ad un massimo di 40/100 e la valutazione dei risultati delle prove scritte e orale per un massimo di 30/100 e 30/100 rispettivamente. Il numero degli iscritti che la Scuola può accettare per ogni anno accademico di corso è definito annualmente dal Consiglio della Scuola.

Costituiscono titoli: il voto di laurea; la tesi di laurea; le pubblicazioni scientifiche. Sulla pertinenza dei titoli decide la Commissione di esame di ammissione.

Il punteggio dei predetti titoli è quello stabilito dal D.M. 16.9.1982, emanato ai sensi dell'art. 13, comma 5 del D.P.R.162/82 pubblicato sulla G.U. n. 275 del 6.10.1982.

La prova di esame consiste in:

una prova scritta su un tema attinente alla cultura generale del settore Beni architettonici e del paesaggio.

una prova orale, sempre sulle tematiche del settore dei Beni architettonici e del paesaggio. Al termine dei colloqui sarà stilata una graduatoria.

La prova della buona conoscenza della lingua inglese, obbligatoria per l'ammissione alle prove, deve essere documentata da un attestato B1 o equivalente.

Art. 4 - Articolazione delle attività formative ed eventuali curricula

Il Corso ha la durata normale di 2 anni, articolati in quattro semestri, e prevede l'acquisizione di 120 CFU secondo un piano di studi determinato nel "Manifesto degli studi", all'inizio di ciascun biennio, dal Consiglio della Scuola, nel rispetto: della libertà di insegnamento, del regolamento didattico di Ateneo, della tabella dell'allegato 2 del decreto citato nel precedente articolo 1.

Ai fini dello svolgimento dei corsi, dei tirocini e degli stage formativi, e con finalità di sovvenzionamento e utilizzazione di personale e strutture extrauniversitarie per lo svolgimento delle proprie attività didattiche, la scuola può stipulare convenzioni con il Ministero per i Beni e le Attività Culturali e con istituzioni pubbliche e private di particolare qualificazione.

Il corso biennale di studi della Scuola di Specializzazione, articolato secondo attività diversificate di didattica frontale, laboratori con impiego di strumentazione, ateliers di sperimentazione progettuale sul campo, visite a cantieri e un periodo di stage presso enti altamente qualificati, si conclude con un esame finale consistente nella discussione di una dissertazione scritta e di un'elaborato progettuale che, a scelta dello stesso allievo, può riguardare beni architettonici, urbani o di interesse paesistico ed ambientale, che dimostri la preparazione scientifica e le capacità operative acquisite.

Le attività formative sono articolate in 4 semestri organizzate in un percorso formativo che segue un criterio generale di progressione delle conoscenze sia in rapporto ai singoli ambiti disciplinari, sia nel coordinamento applicativo fra di loro.

L'attività normale dello studente corrisponde mediamente al conseguimento di 60 crediti l'anno. Lo specializzando è tenuto a seguire tutte le lezioni ed esercitazioni di ciascun corso e delle attività previste. La frequenza della scuola è obbligatoria, e deve essere non inferiore al 70% per ciascun corso di insegnamento; verrà accertata mediante firma di presenza.

Lo studente che abbia comunque ottenuto 120 crediti, adempiendo a tutto quanto previsto dal presente regolamento, può conseguire il titolo di Specializzato.

Le attività formative sono condotte attraverso corsi monodisciplinari, corsi integrati e laboratori.

Articolazione delle attività formative del Corso di Specializzazione in “Beni Architettonici e del Paesaggio”

Tabella

Ambito	CFU DM	Settore	Insegnamento	CFU	
Restauro	12	ICAR/19 Restauro	Teorie e storia del restauro	4	24
			Diagnostica per il restauro	4	
			Restauro urbano	2	
			Restauro di parchi e giardini	2	
			Restauro degli edifici storici	4	
			Progetto strutturale degli edifici storici	4	
			Restauro archeologico	4	
Storia	6	ICAR/18 Storia dell'architettura	Metodologia per la ricerca storica per l'architettura	4	18
			Storia della città e del territorio	6	
			Storia dell'architettura medievale e moderna	4	
			Storia e tecnica degli apparati decorativi degli edifici storici	4	
Disegno, rilievo, ambiente	6	ICAR/15 Architettura del paesaggio	Tutela e conservazione del paesaggio e dell'ambiente	4	10
		ICAR/17 Disegno	Rilievo digitale e rappresentazione dell'architettura e dell'ambiente	6	
Materiali e tecnologie	6	CHIM/12 Chimica dell'ambiente e dei beni culturali	Chimica applicata alla conservazione	2	6
		GEO/07 Petrologia e petrografia	Geologia applicata alla conservazione	4	
Strutture	8	ICAR/08 Scienza delle costruzioni	Statica e stabilità delle costruzioni murarie e monumentali	4	8
			Problemi strutturali dei monumenti e dell'edilizia storica	4	
Economia e diritto	6	ICAR/22 Estimo	Valutazione economica del progetto	4	8
		IUS/10 Diritto amministrativo	Legislazione dei beni culturali	4	
Impianti, allestimento, museografia	6	ICAR/14 Composizione architettonica e urbana	Progetto di recupero del patrimonio architettonico e ambientale	4	8
		ICAR/16 Architettura degli interni e allestimento	Allestimento museografico	4	
Metodologie archeologiche	4	L-ANT/10 Metodologia della ricerca Archeologica	Archeologia degli elevati	2	4
		FIS/07 Fisica applicata	Fisica applicata	2	
Altri settori		ICAR/21 Urbanistica	Gestione urbanistica	4	6
		ING-IND/11 Fisica tecnica ambientale	Impianti tecnici per il restauro	2	
Prova Finale	28	Tesi finale ed attività connesse	Stages, workshops, seminari, corsi di approfondimento, ec	12	28
			Prova finale	16	
Totale	120			120	120

Art. 5 - Tipologia delle forme didattiche, anche a distanza, degli esami e delle altre verifiche del profitto

Gli insegnamenti si articolano in lezioni, esercitazioni, seminari, visite guidate, studio individuale o di gruppo eventualmente assistito, esperienze di progettazione a difficoltà crescente e alle varie scale di intervento, affrontando contemporaneamente aspetti teorici e operativi, per la piena acquisizione delle conoscenze, competenze nelle aree di pertinenza disciplinare.

Per ogni insegnamento un credito formativo (CFU) corrisponde a 25 ore complessive, di cui 5 ore in aula e 20 ore di studio individuale: tutti i corsi prevedono non meno di 20 ore di attività frontali, comprese eventuali attività integrative quali esercitazioni, attività tutoriali specifiche del corso.

La Scuola al fine di una migliore efficacia della formazione potrà stipulare accordi di tipo convenzionale con Atenei italiani e stranieri, con il Ministero dei Beni Culturali, Soprintendenze Regionali, Poli ed Enti museali, Uffici culturali, nonché Enti e Centri applicativi e di ricerca di particolare qualificazione nazionale e internazionale.

Gli esami di verifica del profitto di ciascun insegnamento saranno sostenuti davanti alla Commissione composta dal titolare di ogni insegnamento e dai docenti che hanno partecipato allo svolgimento del programma. Alla fine di ciascun anno accademico una Commissione, presieduta dal Direttore e costituita dai titolari degli insegnamenti, darà una valutazione sulle attività formative svolte nell'anno dallo specializzando, verificando la frequenza e la conoscenza di tutti gli argomenti previsti nell'anno.

In caso di limitate carenze emerse nella sede di esame teorico-pratico previsto alla fine del primo anno di corso la commissione valuterà l'opportunità di ammettere l'integrazione di debiti formativi da saldare prima dell'inizio del secondo anno di corso.

Coloro che non abbiano ottenuto la necessaria attestazione di frequenza o non abbiano superato l'esame annuale, devono ripetere l'anno. La ripetizione di ogni anno è ammessa una sola volta.

Le verifiche del profitto sono dirette ad accertare l'adeguata preparazione degli studenti iscritti ai corsi di studio ai fini del conseguimento dei relativi crediti. Tali accertamenti, sempre individuali, devono essere in stretta relazione con l'attività formativa seguita. Nel caso di insegnamenti coordinati o integrati, si prevede un'unica verifica che comprenda l'accertamento del profitto raggiunto per ciascuna delle suddette attività.

Per sostenere gli esami di profitto o altre forme di verifica al fine di acquisire i crediti relativi lo studente deve aver ottenuto nel corso di studio al quale è iscritto, le attestazioni di frequenza ed altresì essere in regola con il versamento delle tasse e dei contributi dovuti.

La Scuola rende noto agli studenti il calendario degli appelli di esame all'inizio dell'attività didattica, prevedendo almeno un appello al termine di ognuno dei periodi didattici nei quali è articolato l'anno accademico, e garantendo almeno un appello di recupero. Le date degli appelli sono determinate dal Preside della Facoltà su proposta del Consiglio della Scuola.

Le Commissioni di esame, nominate dal Preside di Facoltà sono costituite dal docente o, nel caso di corsi integrati, dai docenti responsabili dell'attività formativa e da almeno un altro docente o cultore della materia. Il titolare dell'attività didattica è comunque responsabile in prima persona della valutazione e non può delegare tale valutazione senza la preventiva autorizzazione del Preside. I cultori della materia che partecipano alla Commissione di valutazione sono autorizzati dal Consiglio di Facoltà su proposta del Consiglio della Scuola.

Il voto è sempre espresso in trentesimi. L'esame si intende superato con una votazione minima di diciotto trentesimi. Quando il candidato abbia ottenuto il massimo dei voti può essere fatta all'unanimità menzione della lode. I risultati dell'esame vengono trasmessi tempestivamente dal Presidente della Commissione alle strutture amministrative competenti.

Art. 6 - Modalità di verifica della conoscenza delle lingue straniere

I candidati dovranno, al momento dell'iscrizione alla Scuola, essere in possesso di una certificazione attestante la conoscenza della lingua inglese pari al livello B1 o equivalenti.

Art. 7 - Modalità di verifica delle altre competenze richieste, dei risultati degli stages e dei tirocini

I risultati ottenuti in eventuali stages o tirocini saranno valutati da una apposita commissione nominata dal Consiglio della Scuola.

Art. 8 - Modalità di verifica dei risultati dei periodi di studio all'estero e relativi CFU

Nell'ambito di programmi di scambio nazionali o internazionali o previa approvazione di un accordo con la struttura didattica di una università o istituto anche di un paese straniero, gli specializzandi possono trascorrere, previo parere positivo del Consiglio della Scuola, un periodo di studio all'estero.

Le attività formative eventualmente seguite durante tale periodo di studio possono essere totalmente o parzialmente riconosciute dalla Scuola in presenza di idonea documentazione ufficiale, che permetta d'individuare l'ambito, la durata e la specifica congruenza con le attività formative della Scuola. Le attività formative svolte presso tali istituzioni sono riconosciute a richiesta dell'interessato con le denominazioni proprie dell'ordinamento della struttura didattica di origine.

Il profitto della permanenza all'estero viene comunque valutato nell'esame generale dell'anno.

Art. 9 - Obblighi di frequenza e propedeuticità

La frequenza delle attività formative è obbligatoria. Le assenze dai singoli corsi non possono superare il 30% del monte ore complessivo di tali attività formative. In casi eccezionali, il Consiglio della Scuola può deliberare che le ore di assenza eccedenti tale percentuale possano essere recuperate attraverso attività integrative.

Tutti gli insegnamenti del primo anno sono propedeutici degli insegnamenti del secondo anno. Non è possibile sostenere gli esami del secondo anno se non si sono superati quelli del primo.

Art. 10 - Eventuali modalità didattiche differenziate per studenti part-time

A seconda degli impegni lavorativi degli iscritti il Consiglio della Scuola può individuare modalità didattiche diverse e differenziate.

Art. 11 - Regole e modalità di presentazione dei piani di studio

Qualora il Consiglio della Scuola preveda delle discipline in alternativa fra loro, lo studente dovrà presentare il proprio piano di studi secondo le modalità e le scadenze previste nel manifesto degli studi.

Art. 12 - Caratteristiche della prova finale per il conseguimento del titolo

Al termine del corso di studio ed a seguito di prova finale è rilasciato dall'Università di Firenze il corrispondente titolo di diploma di specializzazione in conformità all'ordinamento didattico.

Per accedere alla prova finale lo studente deve essere in regola con il pagamento delle tasse o dei contributi e deve aver acquisito il numero di crediti previsto dal relativo regolamento didattico del corso.

La prova finale consiste nella discussione di una dissertazione scritta e di elaborati progettuali che, a scelta dello stesso allievo, riguardino beni architettonici, urbani o di interesse paesistico ed ambientale, al fine di dimostrare la preparazione scientifica e le capacità operative acquisite..

Le modalità di svolgimento della prova finale sono disciplinate, nel rispetto dei singoli ordinamenti, dal Manifesto degli Studi.

La discussione della prova finale è pubblica.

La Commissione per l'esame di diploma è nominata dal Preside della Facoltà e è costituita in maggioranza da docenti dell'Università di Firenze. Il numero dei componenti della Commissione non può essere inferiore a sette membri. Il giudizio della Commissione tiene conto delle valutazioni riportate negli esami di verifica del profitto e della valutazione della prova finale.

Il voto è sempre espresso in centodecimali e, quando il candidato raggiunge il massimo dei voti, può essere fatta all'unanimità menzione della lode. L'esame si intende superato con una votazione minima di 66/110.

La struttura didattica può autorizzare lo studente a redigere l'eventuale elaborato scritto per la prova finale/tesi di Laurea magistrale e anche ad effettuare la relativa esposizione in lingua straniera.

Art. 13 - Pubblicità su procedimenti e decisione assunte

Le informazioni relative a decisioni assunte dalla Scuola di Specializzazione riguardanti la didattica, gli stage, la prova finale sono pubblicate sul sito della Facoltà di Architettura. Sul sito del Corso di Laurea sono altresì pubblicati ad opera dei singoli docenti anche i programmi delle discipline e qualsiasi altra informazione utile allo svolgimento della didattica.

Art. 14 – Valutazione della qualità

La Scuola di Specializzazione attua la valutazione sistematica e trasparente dell'efficacia delle attività formative mediante:

- un sistema di valutazione della qualità delle attività svolte e di soddisfazione degli studenti nei riguardi dei singoli insegnamenti, integrativo dell'attuale sistema predisposto dall'Ateneo e obbligatorio per tutti i docenti;
- un sistema di valutazione della soddisfazione complessiva dei laureandi con identificazione dei punti critici e dei punti forti del corso di studi
- un sistema di valutazione della capacità e delle modalità di inserimento nel mercato del lavoro dei laureati del corso di laurea.

15 - Altro

Per quanto non espressamente indicato nel presente Regolamento si fa riferimento alla Legge istitutiva, allo Statuto e al Regolamento didattico di Ateneo, al Decreto Rettorale istitutivo, alle norme generali comuni a tutte le Scuole di Specializzazione dell'Ateneo fiorentino, alle leggi e regolamenti che regolano l'Università italiana.

Scuola di specializzazione in “Beni Architettonici e del Paesaggio” Ordinamento 2010-2011

Articolazione in insegnamenti e semestri dei 2 anni di corso

N.	Insegnamento	CFU	SSD
1	Metodologia per la ricerca storica per l'architettura	4	ICAR/18 Storia dell'architettura
2	Teorie e storia del restauro	4	ICAR/19 Restauro
3	Materiali dell'architettura storica (C. I.)	6	
	Chimica applicata alla conservazione	2	CHIM/12 Chimica
	Geologia applicata alla conservazione	4	GEO/07 Petrologia e petrografia
4	Rilievo digitale e rappresentazione dell'architettura e dell'ambiente	6	ICAR/17 Disegno
5	Stabilità strutturale (C. I.)	8	
	Statica e stabilità delle costruzioni murarie e monumentali	4	ICAR/08 Scienza delle costruzioni
	Problemi strutturali dei monumenti e dell'edilizia storica	4	ICAR/08 Scienza delle costruzioni
6	Storia della città e del territorio	6	ICAR/18 Storia dell'architettura
Totale Primo semestre			
7	Storia dell'architettura medievale e moderna	4	ICAR/18 Storia dell'architettura
8	Storia e tecnica degli apparati decorativi degli edifici storici	4	ICAR/18 Storia dell'architettura
9	Diagnostica (C. I.)	6	
	Diagnostica per il restauro	4	ICAR/19 Restauro
	Fisica applicata	2	FIS/07 Fisica applicata
10	Laboratorio di restauro del paesaggio	8	
	Restauro urbano	2	ICAR/19 Restauro
	Restauro di parchi e giardini	2	ICAR/19 Restauro
	Tutela e conservazione del paesaggio e dell'ambiente	4	ICAR/15 Architettura del paesaggio
11	Gestione del territorio e dell'ambiente (C. I.)	8	
	Gestione urbanistica	4	ICAR/21 Urbanistica
	Legislazione dei beni culturali	4	IUS/10-14 Diritto
	Totale Secondo semestre	30	
Totale Primo Anno		64	
12	Laboratorio di restauro	14	
	Restauro degli edifici storici	4	ICAR/19 Restauro
	Progetto strutturale degli edifici storici	4	ICAR/19 Restauro
	Valutazione economica del progetto	4	ICAR/22 Estimo
	Impianti tecnici per il restauro	2	ING-IND/11 Fisica tecnica ambientale
13	Laboratorio di restauro archeologico	6	
	Restauro archeologico	4	ICAR/19 Restauro
	Archeologia degli elevati	2	L-ANT/10 Metodologie della ricerca archeologica
Totale Terzo Semestre		20	
14	Laboratorio di allestimento museografico	8	
	Allestimento museografico	4	ICAR/16 Architettura degli interni
	Progetto di recupero del patrimonio architettonico e ambientale	4	ICAR/14 Composizione architettonica e urbana

15	Stages, workshops, seminari, corsi di approfondimento, ecc.	12	
	Totale Quarto Semestre	20	
16	Prova finale	16	
	Totale Secondo Anno	56	
	TOTALE	120	

Scuola di specializzazione in “Beni Architettonici e del Paesaggio”

Manifesto degli studi 2010-2011

Articolazione in insegnamenti e semestri anno accademico 2010 2011

Ordinamento 2010-2011

Primo anno

N.	Insegnamento	SSD		CFU
1	Metodologia per la ricerca storica per l'architettura	ICAR/18 Storia dell'architettura	C. Romby	4
2	Teorie e storia del restauro	ICAR/19 Restauro	D. Lamberini	4
3	C.I. di Materiali dell'architettura storica 2 CFU Chimica applicata alla conservazione 4 CFU Geologia applicata alla conservazione	CHIM/07-12 Chimica GEO/07 Petrologia e petrografia	M. Ricci C. A. Garzonio	6
4	Rilievo digitale e rappresentazione dell'architettura e dell'ambiente	ICAR/17 Disegno	M. Bini / S. Bertocci	6
5	C.I. di Stabilità strutturale 4 CFU Statica e stabilità delle costruzioni murarie e monumentali 4 CFU Problemi strutturali dei monumenti e dell'edilizia storica	ICAR/08 Scienza delle costruzioni ICAR/08 Scienza delle costruzioni	G. Tempesta U. Toniatti	8
6	CFU Storia della città e del territorio	ICAR/18 Storia dell'architettura	G. Orefice	6
	Totale Primo semestre			34
7	Storia dell'architettura medievale e moderna	ICAR/18 Storia dell'architettura	G. Belli	4
8	Storia e tecnica degli apparati decorativi degli edifici storici	ICAR/18 Storia dell'architettura	F. Farneti	4
9	C.I. di Diagnostica 4 CFU Diagnostica per il restauro 2 CFU Fisica applicata	ICAR/19 Restauro FIS/07 Fisica applicata	L. Giorgi / P. Matracchi	6
10	Laboratorio di restauro del paesaggio 2 CFU Restauro urbano 2 CFU Restauro di parchi e giardini 4 CFU Tutela e conservazione del paesaggio e dell'ambiente	ICAR/19 Restauro ICAR/19 Restauro ICAR/15 Architettura del paesaggio	G. A. Centauro L. Zangheri -	10

11	C. I. di Gestione del territorio e dell'ambiente 4 CFU Gestione urbanistica 4 CFU Legislazione dei beni culturali	ICAR/21 Urbanistica IUS/10-14 Diritto	F. Ventura / C. Carbone -	8
Totale Secondo semestre				30
Totale Primo Anno				64

Ordinamento 2009-2010

Secondo anno

N.	Insegnamento	SSD		CFU
1	Progetto di valorizzazione del patrimonio architettonico e ambientale	ICAR/14	A. Bellini / P. Degli Innocenti	6
2	Allestimento e museografia	ICAR/16	U. Tramonti	10
3	Storia dell'architettura medievale e moderna	ICAR/18	G. Belli	4
4	Tecniche avanzate per il consolidamento dei monumenti	ICAR/19	G. Tempesta	4
5	Applicazioni e metodologie della ricerca archeologica	L-ANT/10	-	4
Totale Primo semestre				28
1	Storia dell'urbanistica e governo del territorio	ICAR/21	C. Carbone	6
2	Valutazione economica del progetto	ICAR/22	M. Jodice	6
3	Architettura del paesaggio	ICAR/15	-	6
4	Critica artistica e restauro delle superfici pittoriche	L-ART/04	F. Farneti	6
Totale secondo semestre				24
Totale secondoanno				52

SCUOLE DI DOTTORATO DI RICERCA

Scuola di Dottorato in Architettura e Urbanistica

Direttore: Antonio D'Auria

La Scuola di Dottorato «Architettura e Urbanistica» opera in forma sinergica nelle aree scientifiche definite a livello di classificazione internazionale: *Arts and Humanity, Engineering, Environmental Science, Social Sciences*.

La Scuola intende coprire una molteplicità di approcci, da quello ermeneutico, a quello progettuale, a quello scientifico nelle sue diverse interpretazioni. La Scuola sviluppa conoscenze e metodi per il piano e il progetto alle diverse scale, per lo studio e la conservazione del patrimonio architettonico, per lo studio e la progettazione innovativa di tecniche e tecnologie, per il design, per l'urbanistica e la pianificazione territoriale, per il paesaggio, mirando a creare capacità e consapevolezza critica. L'architetto e l'urbanista, sia che operino come progettista, come storico, come tecnologo, come scienziato, raggiungendo una formazione di tipo "Dottorale" dovranno avere come tratto comune quello di costituire figure professionali in grado di affrontare problemi complessi e innovativi nei rispettivi ambiti di operosità, quello di proporsi come operatori culturali, studiosi capaci di operare nell'ambito della ricerca.

La Scuola include due Dottorati di ricerca:

- il Dottorato di ricerca in Architettura
- il Dottorato di ricerca in Progettazione della città, del territorio e del paesaggio,

entrambi facenti capo alla Facoltà di Architettura dell'Università di Firenze.

Sono cinque i Dipartimenti dell'Ateneo Fiorentino concorrenti alla Scuola:

- Dipartimento di Architettura - Disegno Storia Progetto,
- Dipartimento di Costruzioni e Restauro,
- Dipartimento di Tecnologie dell'architettura e Design 'Pierluigi Spadolini',
- Dipartimento di Urbanistica e Pianificazione del Territorio
- Dipartimento di Biotecnologie Agrarie.

I dottorati sono articolati in indirizzi che raggruppano determinati settori scientifici disciplinari. I Settori scientifico-disciplinari di riferimento nel loro insieme sono diciotto (BIO/03 - Botanica ambientale e applicata, GEO/05 - Geologia applicata, ICAR/08 - Scienza delle costruzioni, ICAR/09 - Tecnica delle costruzioni, ICAR/11 - Produzione edilizia, ICAR/12 - Tecnologia dell'architettura, ICAR/13 - Disegno industriale, ICAR/14 - Composizione architettonica e urbana, ICAR/15 - Architettura del paesaggio, ICAR/16 - Architettura degli interni e allestimento, ICAR/18 - Storia dell'architettura, ICAR/19 - Restauro, ICAR/20 - Tecnica e pianificazione urbanistica, ICAR/21 - Urbanistica, ING-IND/11 - Fisica tecnica ambientale, MAT/03 - Geometria, MAT/05 - Analisi matematica) e corrispondono ai campi di ricerca attivati dai Dottorati e dai rispettivi Indirizzi.

Per alcuni settori di ricerca sono consorziate alcune sedi, quali il Politecnico di Milano, il Politecnico di Torino e l'Università di Parma.

Parti dell'attività di ricerca o dell'attività di formazione del dottorando potranno essere sviluppate presso Sedi nazionali ed internazionali. Ad es., nel dottorato di ricerca

in Architettura i dottorandi dell'Indirizzo in Tecnologie dell'architettura parteciperanno a seminari organizzati dalla rete OSDOTTA (dei Dottorati del settore disciplinare ICAR/12), dalla Rete Centro interuniversitario ABITA (Roma La Sapienza, Napoli 1 e 2, Milano, Genova, Torino, Reggio C.); o del Centro Interuniversitario TESIS (Università di Firenze, Roma La Sapienza, Politecnico di Milano); oppure a corsi presso la UCL Barlet School Londra UK, l'International Academy of Design and Health Stoccolma, il College of Architecture and Urban Planning, Tongji, Università di Shanghai.

Sempre nel dottorato di ricerca in Architettura gli Indirizzi di Progettazione architettonica e urbana, di Design e di Storia dell'architettura della città prevedono – per i loro dottorandi - la frequentazione di Musei, collezioni, archivi e biblioteche in Italia e all'estero dedicati rispettivamente all'architettura italiana ed occidentale, al design e alla storia dell'architettura e della città oltre che Scuole e facoltà di architettura e design, in Italia e all'estero.

I dottorandi dell'Indirizzo in Materiali e strutture per l'architettura potranno frequentare gli Istituti del CNR di Lecco, Napoli e Pisa, i Centri di ricerca come il CIRA di Capua, il Rober Glass Calci di Pisa, l'RFRR di Parigi, nonché i Dipartimenti di Ingegneria civile, strutturale e geotecnica delle Università italiane, cubane, israeliane, francesi e statunitensi, coi quali sono intercorsi accordi di collaborazione.

Il Dottorato in Progettazione della città, del territorio e del paesaggio ha attivato accordi con numerosi centri e università in Italia e all'estero: Milano, Politecnico, Facoltà di Architettura, il Dipartimento di Architettura e Pianificazione del Politecnico di Milano mette a disposizione del dottorato le seguenti strutture: Biblioteca del Dipartimento di Architettura e Pianificazione; CEDAT – Centro di Documentazione dell'Architettura e del Territorio; Mediateca. Nella sede del Politecnico di Milano alcuni dottorandi possono seguire le attività Scuola di Specializzazione in Pianificazione del Territorio e dell'Ambiente. Il Politecnico di Torino, Facoltà di Architettura, consente la frequenza ai dottorandi che seguono il curriculum formativo delle 'Aree naturali: piano e progetto'. Altre sedi con le quali sono in atto accordi di collaborazione sono l'Università Paris Ouest-Nanterre, La Defense, L'Ecole Doctorale Sciences de l'Homme et des Societes di Stasburgo e la School of Planning and Architecture di Nuova Delhi.

Nell'ambito delle attività della Scuola di Dottorato, sono previste molte iniziative comuni ai due Dottorati e ai diversi Indirizzi: mostre, convegni, seminari e attività di sperimentazione progettuale su temi riguardanti architetture, città e territori di Firenze e della Toscana. Inoltre è previsto un ciclo di corsi e seminari comuni a tutti gli Indirizzi: *Il metodo della ricerca* (1° anno), Seminario interdisciplinare (2° anno) e Seminario progettuale interdisciplinare (3° anno), ad ognuno dei quali sono attribuiti 3 CFU.

Scuola Nazionale di Dottorato di Ricerca in Scienza della rappresentazione e del rilievo *Direttore: Emma Mandelli*

La *Scuola Nazionale di Dottorato di Ricerca in Scienza della Rappresentazione e del Rilievo* è stata costituita nel 2006 con l'adesione di sette dottorati afferenti a sette diverse sedi universitarie italiane, sede di coordinamento Firenze.

Sito web: www.scuoladottorato-icar17.it

I sette dottorati afferenti alla Scuola Nazionale di Dottorato in "Scienze della Rappresentazione e del Rilievo" afferiscono alle seguenti università:

- Politecnico di Bari
- Università di Catania-Siracusa
- Università “G. D’Annunzio” di Chieti-Pescara
- Università degli Studi di Firenze
- Università degli Studi di Palermo
- Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria
- Università La Sapienza di Roma

Obiettivi

L’obiettivo delle Scuole di Dottorato è quello di costruire una qualità eccellente nella formazione dei dottorandi, finalità raggiungibile con una formazione di base mirata all’acquisizione di una ampia conoscenza storica, scientifica e critica dei problemi disciplinari. La *Scuola Nazionale di Dottorato in “Scienze della Rappresentazione e del Rilievo”* abbraccia il campo scientifico di analisi, documentazione e rappresentazione dell’architettura e dell’ambiente, nell’ambito disciplinare del Disegno nella sua accezione di disciplina di riferimento del raggruppamento ICAR 17.

Ambiti scientifici

I riferimenti scientifici, legati ai curricula di base dichiarati nella Scuola, sono orientati nei seguenti ambiti formativi:

- *Disegno* come linguaggio di conoscenza e comunicazione. Storia e metodi;
- *Rilievo* (dell’architettura e dell’ambiente). Storia, metodi e strumenti;
- *Scienza del disegno*, geometrie. Storia e metodi;
- *Tecnologie integrate*, forme innovative nella rappresentazione. Strumenti e metodi.

La Scuola persegue nel proprio programma formativo gli obiettivi mirati al profilo di un dottore di ricerca tale che:

- il dottore conosca a fondo l’intera area disciplinare (ICAR 17), sia in grado perciò di svolgere attività di ricerca e attività di docenza nella medesima area disciplinare;
- il dottore sia addestrato, seguendo le attitudini di ciascuno, su argomenti di alta specializzazione e interdisciplinarietà per poter svolgere attività di ricerca originale e/o attività professionale qualificata di livello adeguato.

Inoltre nell’ambito di appositi accordi internazionali di cotutela, all’interno della Scuola sono state attivate ricerche e discusse tesi di dottorato internazionali.

DOTTORATI DI RICERCA

DOTTORATO DI RICERCA IN ARCHITETTURA

Coordinatore: Antonio D'Auria

Area Tecnologica

Obiettivi formativi del Dottorato

L'obiettivo formativo del Dottorato in ARCHITETTURA è l'alta formazione di figure professionali nel settore dell'Architettura con competenze necessarie per esercitare attività di ricerca di alta qualificazione, presso università, enti pubblici o soggetti privati.

La convergenza di saperi determinata dalla presenza di cinque Indirizzi favorisce una visione interdisciplinare dell'Architettura e la formazione di tre tipologie di ricercatore, distinte e pur intersecate, quali:

lo storico dell'architettura e dell'urbanistica, detentore di conoscenze metodologiche e critiche utili per lo studio, la teoria e la pratica operativa relativi al patrimonio storico artistico, monumentale e paesaggistico;

l'architetto, capace di elaborare progetti alle diverse scale (urbana, edilizia, di interni e dell'oggetto d'uso) o nel campo del restauro architettonico e del recupero urbano;

lo studioso, detentore di un sapere scientifico e tecnologico includente la progettazione strutturale, le tecnologie delle costruzioni e dei materiali, i metodi e gli strumenti inerenti i processi di trasformazione dello spazio antropico in una prospettiva di sostenibilità, compatibilità e congruenza con l'ambiente sociale e con l'ambiente fisico.

I risultati attesi con riferimento ai diversi indirizzi attengono:

alla responsabilità del progettista come produttore di forme, come custode di memoria urbana, come garante della continuità storica di ambienti ricchi di arte e storia, come le città italiane;

al compito dello storico di coniugare lo studio del passato attraverso soprattutto un rigoroso approccio filologico con la critica militante e con la riflessione teorica, al fine di elaborare un'ermeneutica capace di generare uno statuto normativo;

alla padronanza delle metodologie e degli strumenti della scienza, della tecnica e della tecnologia dell'architettura e all'impiego consapevole dell'innovazione in una logica di valorizzazione della persona e di salvaguardia e dell'ambiente naturale e dell'ambiente costruito;

alla acquisizione di strumenti di ricerca di tipo metodologico e critico uniti a quelli essenziali per le applicazioni operative, necessari per la conoscenza, la conservazione e la valorizzazione del patrimonio storico-artistico e dell'ambiente in tutte le sue manifestazioni; alla capacità di cogliere i rapporti tra uomo, artefatti ed ambiente nonché alla capacità di pensare gli artefatti in funzione dei bisogni e della misura dell'uomo.

Il Dottorato, dunque, si occupa -con le sue articolazioni culturali e con le sue componenti scientifico-disciplinari della configurazione del mondo costruito e dunque di tutti gli artefatti che ci circondano, dalla città all'oggetto d'uso, dalle arti visive alle arti applicate.

Indirizzi del Dottorato di ricerca in Architettura

Progettazione architettonica e urbana

Referente: Antonio D'auria

L'impostazione dell'Indirizzo di Progettazione architettonica e urbana del Dottorato e la sua articolazione operativa si fondano su due presupposti: la coscienza dell'alterazione continua e progressiva degli strumenti disciplinari, dei paradigmi interpretativi e delle espressioni linguistiche, che si deve tradurre in ricerche capaci di recare contributi originali alla ridefinizione degli statuti (oggi in stato di de-formazione accelerata), ma anche l'esigenza di costruire una figura di ricercatore e magari futuro docente, la cui formazione sia l'esito di una elaborazione circolare dell'approfondimento teorico-critico e della sperimentazione progettuale.

L'Indirizzo è articolato in tre curricula:

Progettazione architettonica.

Progettazione urbana

Architettura degli interni

Tecnologie dell'Architettura

Referente: Antonio Lauria

La ricerca applicata ai processi di trasformazione degli habitat costituisce lo scenario scientifico e l'obiettivo formativo dell'Indirizzo in Tecnologie dell'Architettura.

Alle diverse scale, da quella del materiale o del componente a quella territoriale, i metodi e gli strumenti della ricerca proposti sono finalizzati al soddisfacimento delle esigenze dell'uomo nell'ambiente in cui vive e sono orientati alla comprensione dell'evoluzione dei sistemi insediativi e dei requisiti d'uso alla luce delle dinamiche sociali, ambientali, produttive e costruttive, all'interno di una concezione integrata del processo edilizio.

Le diverse forme dell'innovazione rappresentano il naturale approdo dei lavori di ricerca e sono concepite come risorsa condivisa in rapporto alle problematiche insediative, alle tematiche della riqualificazione edilizia ed urbana nei diversi contesti, alla efficienza e alla sostenibilità dei processi di trasformazione materiale ed alle tecniche per il controllo ed il miglioramento ambientale.

L'indirizzo è articolato in tre curricula:

Gestione e valutazione del progetto

Progettazione tecnologica dell'architettura

Ambiente ed energia.

Design

Referente: Francesca Tosi

Obiettivo dell'indirizzo in Design è la formazione di un ricercatore di elevato profilo scientifico, in grado di operare sia in campo accademico che in campo produttivo, sulla base delle conoscenze teorico metodologiche e delle capacità propositive progettuali proprie del Design.

L'accelerazione dei processi di innovazione tecnologica, l'urgenza ambientale, la globalizzazione dei processi produttivi e, parallelamente, la crescente maturità dei mercati, richiedono il confronto con nuovi e molteplici livelli di complessità da cui derivano sia condizioni problematiche che opportunità di sviluppo e innovazione. Il ruolo strategico del Design nel cogliere tali opportunità si basa sulla sua capacità di farsi interprete dell'in-

novazione (formale, tecnologica, sociale) attraverso gli strumenti di gestione del progetto, la trasversalità delle competenze, la capacità di sintesi creativa che caratterizzano la cultura e la pratica del Design.

L'indirizzo è articolato in tre curricula:

- Design del prodotto
- Design degli interni
- Design della comunicazione.

Storia dell'architettura e della città

Referente: Mario Bevilacqua

L'indirizzo in Storia dell'architettura e della città si propone di guidare i candidati verso un corretto metodo di indagine storico-architettonica. Oltre all'approfondimento del tema scelto per la tesi, si sollecitano l'ampliamento dell'orizzonte conoscitivo, lo studio di argomenti e periodi storici diversi, e la consapevolezza di molteplici orientamenti interpretativi. La padronanza di almeno una lingua straniera appare una premessa indispensabile per lo studio e la comunicazione a livello internazionale. L'affinamento delle capacità critiche è finalizzato alla stesura di testi scientificamente corretti e all'efficacia dell'esposizione orale. Sul piano professionale la formazione offerta dal dottorato è indirizzata a formare studiosi che possano svolgere attività di insegnamento e ricerca a diversi livelli: da quello universitario a quello delle scuole superiori oppure all'interno di istituti culturali. Sul versante applicativo il dottorato consente di formare operatori nel campo della gestione e della tutela dei beni ambientali e architettonici, sia all'interno delle strutture pubbliche preposte a questo compito (Soprintendenze, Enti Locali, ecc.), sia come professionisti.

Materiali e strutture per l'architettura

Referente: Mario De Stefano

L'indirizzo in "Materiali e Strutture per l'Architettura" ha come obiettivo di formare ricercatori e professionisti altamente qualificati a svolgere attività nell'ambito delle problematiche strutturali concernenti i sistemi architettonici. Ciò con particolare attenzione a problematiche di grande attualità socio-culturale e di ampia ricaduta quali quelle dell'impiego di materiali e tecniche innovative, della prevenzione antisismica e del recupero e conservazione del costruito storicomonumentale.

L'indirizzo è articolato in tre curricula:

- Studio e modellazione delle proprietà meccaniche di strutture e materiali tradizionali ed Innovativi
- Analisi del comportamento e progettazione di strutture in zona sismica;
- Analisi del comportamento del costruito storico.

DOTTORATO DI RICERCA IN PROGETTAZIONE DELLA CITTÀ DEL TERRITORIO E DEL PAESAGGIO

Coordinatore prof. Maurizio Morandi

Area Tecnologica

Obiettivi formativi: L'attività di ricerca del Dottorato è incentrata sul rinnovamento concettuale e operativo del sapere progettuale dell'urbanistica, della pianificazione territoriale e del paesaggio in tutte le loro implicazioni teoriche, metodologiche, storiche, culturali, tecniche.

Negli ultimi anni ricerca teorica e sperimentazione stanno attraversando un periodo di significative innovazioni connesse alla trasformazioni della città, del territorio e del paesaggio caratterizzati dai seguenti tratti:

l'insorgere della problematiche ambientali e della sostenibilità dello sviluppo, che vanno modificando obiettivi, strumenti normativi e criteri di valutazione nel governo dell'uso e della trasformazione dei territori, soprattutto nell'ambito del recupero urbano e ambientale degli spazi aperti e dei paesaggi;

l'affermarsi del paradigma della sostenibilità nel lessico urbanistico e paesaggistico, che va sollecitando e interrogando una molteplicità di saperi disciplinari;

il manifestarsi di processi di decentramento istituzionale e di regionalizzazione dello sviluppo, che implicano uno sviluppo di specifiche competenze nella gestione del territorio con nuove procedure di concertazione e partecipazione;

il cambiamento dei ruoli attribuiti alla città, al territorio e al paesaggio nei processi di valorizzazione economica e culturale, porta progettazione e pianificazione alla necessità di innovare ed estendere gli strumenti d'interpretazione e d'intervento.

Il triennio di attività del Dottorato è finalizzato all'alta qualificazione della ricerca del dottorando, necessaria al potenziamento delle competenze nell'edificazione di città, territori, paesaggi. Fra gli esiti si prefigura la formazione di architetti paesaggisti e urbanisti, particolarmente capaci di interpretare e sperimentare nelle varie realtà locali la progettazione e la pianificazione della riqualificazione degli spazi pubblici, delle trasformazioni urbane, del recupero delle aree degradate, delle aree protette, della trasformazione e gestione dei territori a scala sovra comunale.

Indirizzi del Dottorato di Ricerca in Progettazione della Città del Territorio e del Paesaggio

Progettazione urbanistica e territoriale

Referente: Francesco Ventura

Obiettivi: L'attività di ricerca di tesi dell'indirizzo in Progettazione urbanistica e territoriale è strutturata su due curricula formativi, ciascuno dei quali presenta i seguenti obiettivi specifici:

Analisi, progettazione e pianificazione urbanistica

Il curriculum è centrato sull'analisi e la progettazione della città nelle diverse forme assunte nella società contemporanea e in prevedibili scenari futuri, che vanno dal consolidamento dei centri tradizionali agli spazi di urbanizzazione diffusi e reticolari. La città viene esaminata nelle sue componenti fisico-spaziali e nelle componenti sociali, da un punto di vista storico e delle trasformazioni in atto. Tra le prime "spazio pubblico", "rapporto tra tipologie e morfologie urbane", "tipi insediativi", "ruolo delle infrastrutture nella definizione della forma urbana".

Tra le seconde, immigrazione, società multietnica e impatto sullo spazio della città; processi partecipativi; cambiamenti demografici e abitazione. In questo contesto, gli obiettivi del curriculum rispondono alle esigenze di preparare esperti con competenze approfondite nei seguenti settori:

- nuovi strumenti di progettazione urbanistica (pianificazione strategica, pianificazione strutturale, programmi complessi e integrati;

- riqualificazione degli spazi pubblici negli interventi di trasformazione urbana,
- politiche, procedure e strumenti di riuso delle aree dismesse;
- progettazione e valutazione dell'impatto degli interventi di adeguamento delle infrastrutture e delle grandi attrezzature;
- disegno e progetto urbano;
- progettazione partecipata.

Analisi e progettazione territoriale

Il curriculum è centrato sull'applicazione di nuovi paradigmi di concettualizzazione e interpretazione del territorio, come sono emersi nel dibattito e nella sperimentazione in corso. Fra i paradigmi fondamentali, il concetto di territorio come stratificazione di atti costruttivi di natura morfogenetica; il "progetto locale" come momento di presa di coscienza e di tutela dell'identità del territorio; la centralità della conoscenza nelle forme attuali del piano; il rapporto fra sapere tecnico e varie forme di conoscenza in cui si esplica il "senso comune" dei diversi attori del piano. In questo contesto, gli obiettivi formativi rispondono all'esigenza di formare esperti nei nuovi metodi e tecniche di pianificazione e progettazione del territorio - che hanno assunto particolare rilievo nell'esperienza della regione Toscana - con riferimento alle seguenti competenze:

- formulazione e utilizzazione di paradigmi innovativi nella lettura e interpretazione delle trasformazioni del territorio,
- messa a punto di indicatori, criteri e parametri di qualità ecologica e sociale che rendano attuabili forme di sviluppo sostenibile,
- interpretazione e sperimentazione del concetto di "statuto del territorio";
- metodi e tecniche di rappresentazione;
- elaborazione di nuove forme e metodologie del piano territoriale.

Progettazione paesistica

Referente: Gabriele Corsani

Obiettivi: l'attività di ricerca di tesi dell'indirizzo in Progettazione paesistica è strutturata su tre curricula formativi, ciascuno dei quali presenta i seguenti obiettivi specifici. L'obiettivo formativo del curriculum "Aree naturali": piano e progetto, ha come tema conduttore quello della pianificazione e del recupero ambientale delle aree protette, a partire dalla consistenza delle specifiche risorse che queste contengono, entro cui il paesaggio assume un ruolo di sintesi, quale "risorsa delle risorse", ponendo quesiti le cui risposte non sono per niente scontate. S'individua, dunque un percorso formativo che evidenzia il ruolo del paesaggio nella trasformazione e gestione del territorio a scala sovracomunale: Piani d'Area Vasta, Piani Territoriali Provinciali e Regionali, Piani delle Comunità Montane, Piani di Bacino ed, infine, in termini più specifici e definiti, i Piani delle varie tipologie di Parco da redigere in base alla vigente legislazione nazionale e regionale.

La raccolta, lo studio e il confronto dei vari contributi metodologici, italiani ed esteri, punta a sottolineare come il progetto di paesaggio sia il risultato finale di tutto l'iter formativo del Piano: partendo dalle analisi, attraverso le valutazioni fino alle proposte progettuali. In questo senso, si approfondiscono quelle proposte metodologiche basate sui recenti contributi delle discipline che concorrono a fornire specifici contributi agli strumenti di pianificazione prima elencati.

Il secondo curriculum “Verde urbano”: piano e progetto ha come obiettivo quello di “costruire” un dottore di ricerca capace di inserirsi nel panorama europeo per la definizione progettuale degli spazi aperti nella città contemporanea.

Il quadro di riferimento complessivo individua alcune costanti nella progettazione: la memoria storica (come termine di confronto e di identità culturale), l’arte (come chiave di ricerca di nuove forme e dimensioni del progetto), la natura (come esperienza diretta e realtà in divenire), la dimensione biologica (come nuova identità di luoghi recuperati) ed, infine, le esigenze sociali e gli stili di vita (come generatori di nuove forme del paesaggio urbano).

Il precedente quadro è integrato con lo studio di filosofie di intervento e di metodi progettuali diversi, dal Movimento Moderno, decisivo per le vicende del paesaggio contemporaneo, fino alle tendenze riscontrabili nelle recenti realizzazioni. Infine, il terzo curriculum “Le risorse naturali nel paesaggio urbano”: l’acqua - ha lo scopo di delineare il rapporto che intercorre tra le risorse naturali, in particolare l’acqua, ed il paesaggio urbano.

Gli obiettivi sono due: riuscire ad evidenziare quale ruolo possa assumere l’acqua nel progetto del paesaggio urbano per contrastare il degrado che caratterizza la città centrale e le periferie metropolitane; selezionare le conoscenze, gli elementi e gli strumenti necessari affinché l’acqua “penetri” nuovamente nel paesaggio urbano con tutta la sua valenza paesaggistica, attribuendo così nuova identità, qualità e naturalità alle aree urbane. Le tesi di dottorato, oltre a concentrarsi sulla situazione presente, sono indirizzate a mettere a fuoco il tema di indagine partendo dall’evoluzione storica del ruolo dell’acqua nella vita delle città, anche attraverso analisi comparate di diverse realtà territoriali.

Specificità: L’indirizzo si articola nelle seguenti specificità: - Aree naturali: piano e progetto - Verde urbano: piano e progetto - Le risorse naturali nel paesaggio urbano: l’acqua.

DOTTORATO DI RICERCA IN RILIEVO E RAPPRESENTAZIONE DELL’ARCHITETTURA E DELL’AMBIENTE

Coordinatore: Emma Mandelli

Obiettivi: Obiettivo del dottorato è la formazione di una specifica attitudine rivolta alla comprensione della scena architettonica e ambientale, in particolare:

- Analisi della forma attraverso i modi del “rilievo scientifico” secondo le intenzioni definite dalla comunità scientifica che se ne occupa (U.I.D. Unione Italiana Disegno);
- Individuazione degli elementi caratteristici che definiscono la forma, dal punto di vista simbolico, geometrico, tecnologico, statico, ecc. allo stato attuale della disciplina la formalizzazione di questa fase è ancora in corso di attuazione;
- Definizione e discussione dei parametri strutturali a monte degli elementi caratteristici;
- Proposte di lettura tematica di temi di studio.

In nazioni con preesistenze storiche quali quelle italiane ed europee è necessario creare degli operatori preparati anche culturalmente per poter intervenire con metodologie adeguate sul patrimonio esistente, in ambito di restauro, adeguamenti o inserimento di nuove architetture.

Le metodologie per la conoscenza, dalla misurazione alla individuazione dei parametri geometrici progettuali, debbono essere coltivate ed affinate tecnicamente e culturalmente per divenire lo strumento proprio e scientifico del ricercatore-architetto.

In assenza di questo bagaglio non è possibile comprendere realmente l'esistente e pensare a nuove architetture che nascano da una coscienza dei fondamenti storici dell'architettura. È parte integrante, di grande attualità, l'uso dei sistemi informatizzati di rilevazione, archiviazione, banche dati ecc., che sono l'accompagnamento tecnico dell'apprendimento speculativo in questo dottorato.

Ambiti scientifici

Il Dottorato in "Rilievo e Rappresentazione dell'Architettura e dell'Ambiente" abbraccia il campo scientifico disciplinare di: analisi, documentazione e rappresentazione dell'architettura e dell'ambiente.

L'analisi è svolta, attraverso lo strumento offerto dal "Disegno" nel senso più largo, avvalendosi degli strumenti intrinseci quale la geometria (piana, proiettiva ecc.) e delle tecniche più evolute di rappresentazione nonché degli attuali sistemi sofisticati di rilevazione (con tecniche dirette e indirette).

La rilevazione è il cardine intorno al quale si articola tutto il processo scientifico di avvicinamento e conoscenza dei manufatti architettonici.

Esiti post-dottorato

I dottori di ricerca rivolgono la loro attività post-dottorato in prevalenza all'Università. Oltre che nell'ambito universitario nei concorsi alle Soprintendenze dei Beni Architettonici e Archeologici nostri dottori hanno un titolo preferenziale e in tutte le attività pubbliche e private ove vengano richieste figure specializzate nell'abito della rilevazione che risulta un elemento di primaria importanza.

IV PARTE

Precedenti ordinamenti del Corso di laurea in Architettura, quinquennale

Ordinamento dall'a.a. 1994/1995 all'a.a. 2000/2001

Ordinamento antecedente all'a.a. 1994/95

Il Consiglio di Facoltà di Architettura del 5 maggio 2010 delibera:

La Facoltà di Architettura, analizzata la situazione attuale relativa al grande numero di studenti iscritti fuoricorso al corso di laurea a ciclo unico in architettura in ordinamenti precedenti agli ordinamenti 509/99, decide di assumere le azioni per ridurre in modo consistente il numero degli studenti fuori corso e per facilitare una prima conclusione della carriera il passaggio al corso di laurea in Scienze dell'Architettura; la successiva iscrizione alla laurea magistrale in Architettura potrà essere come studente full-time o come studente part-time, riducendo in questo secondo caso l'onere di iscrizione insieme al numero di crediti da acquisire durante l'anno per rimanere studente in corso.

Il passaggio degli studenti al corso di laurea in Scienze dell'Architettura sarà sostenuto da un programma di corsi (anche in orario serale) e di esami appositamente dedicati per sostenerli nel proseguimento e nella conclusione del primo ciclo di studi.

Si costituisce una Commissione apposita composta inizialmente da:

- 1) Orazio Arena, Vicepresidente, professore decano della Facoltà
- 2) Giacomo Tempesta, Presidente del Corso di Laurea in Scienze dell'Architettura,
- 3) Paolo Gronchi, delegato del Preside per il coordinamento orari e calendari didattici.
- 4) Marco Bini
- 5) Carlo Natali

La commissione potrà essere integrata da altri componenti fino ad un massimo di 9 componenti.

La missione affidata alla Commissione è di:

- presentare al consiglio un rapporto di analisi del problema.
- definire in collaborazione con la Presidenza e gli Uffici di Rettorato le procedure e le comunicazioni agli studenti.
-contattare gli studenti e invitarli ad un colloquio di informazione e di orientamento. Per tale compito la Commissione potrà essere integrata con altri colleghi in relazione al numero dei colloqui. La Commissione condurrà i colloqui direttamente, sottoponendo le proposte operative per la conclusione degli studi nell'ordinamento originario pre 509/99 che nell'ordinamento 270/2007 del Corso di Laurea in Scienze dell'Architettura e quindi nella Laurea magistrale in Architettura. La Commissione al termine del colloquio con gli studenti fuori corso potrà proporre la ricostruzione della carriera in scienze dell'architettura, e se accettata, inserire la nuova carriera in banca dati in modo definitivo. I crediti didattici non utilizzati nella carriera per la laurea in Scienze dell'Architettura potranno essere riconosciuti per la laurea magistrale in Architettura.
- proporre al Consiglio l'attivazione di corsi riservati agli studenti fuori corso, anche in orario serale, sia per conseguire la laurea magistrale ordinamento pre 509/99 sia per conseguire la laurea in Scienze dell'Architettura.
- predisporre un rapporto semestrale (giugno e dicembre di ogni anno) per il Consiglio di Facoltà.

Firenze, 3 maggio 2010

CORSO DI LAUREA IN ARCHITETTURA. ORDINAMENTO DALL'A.A. 1994/1995 ALL'A.A. 2000/2001

Con l'a.a. 2004/2005, la Facoltà di Architettura di Firenze ha portato a compimento l'iter curriculare per gli studenti immatricolati entro il 2000/2001.

Articolazione degli studi

L'attività didattica è articolata in tre cicli così orientati:

il primo ciclo è destinato alla formazione di base; corrisponde ai primi due anni di corso; **il secondo ciclo** è destinato alla formazione scientifico-tecnica e professionale; corrisponde al terzo e quarto anno; **il terzo ciclo** è destinato alla elaborazione della tesi di laurea e si caratterizza in senso critico-specialistico attraverso l'opzione dello studente verso uno dei laboratori di sintesi finale attivati dalla Facoltà e la congruente scelta del percorso di studi finale.

Organizzazione della didattica

L'attività didattica è organizzata sulla base di annualità costituite da: corsi ufficiali di insegnamento (120 ore), monodisciplinari od integrati, orientati all'apprendimento e alla conoscenza di teorie, metodi e discipline; laboratori, ovvero strutture per attività didattica teorico-pratica (comprensiva di esercitazioni, attività guidate, visite tecniche) (180 ore).

Un corso di insegnamento integrato è costituito da più moduli disciplinari coordinati; esso prevede, comunque, un solo esame. Lo studente può, a richiesta, sostenere l'esame relativo ad una sola delle due semi-annualità (60 ore).

Un laboratorio è caratterizzato da una specifica disciplina e si avvale anche di contributi di altre discipline, della stessa area o no; esso prevede, comunque, un unico esame eventualmente combinato con corsi semi-annuali (60 ore).

Aree disciplinari e contenuti dei corsi

Gli insegnamenti propri del corso di laurea in Architettura si articolano, ai fini esclusivi dell'organizzazione didattica, nelle seguenti aree disciplinari:

- Area I Progettazione architettonica e urbana
- Area II Discipline storiche per l'architettura
- Area III Teoria e tecniche per il restauro architettonico
- Area IV Analisi e progettazione strutturale dell'architettura
- Area V Discipline tecnologiche per l'architettura
- Area VI Discipline fisico-tecniche e impiantistiche per l'architettura
- Area VII Discipline estimative per l'architettura e l'urbanistica
- Area VIII Progettazione urbanistica e pianificazione territoriale

Area IX Discipline sociali, economiche e giuridiche per l'architettura e l'urbanistica
Area X Discipline matematiche per l'architettura
Area XI Rappresentazione dell'architettura e dell'ambiente
Per quanto riguarda i contenuti dei corsi si conferma quanto stabilito dallo Statuto e si rinvia alla raccolta dei programmi sul sito di Facoltà (www.arch.unifi.it).

Precedenze di esami nell'ordinamento dall'a.a. 1994/1995 all'a.a. 2000/01

- Non si può sostenere l'esame di "Laboratorio di progettazione architettonica 2" se non si è sostenuto l'esame di "Laboratorio di Progettazione architettonica 1";
- non si può sostenere l'esame di "Statica" se non si è sostenuto l'esame di "Istituzioni di matematiche 1";
- non si può sostenere l'esame di "Istituzioni di matematiche 2" se non si è sostenuto l'esame di "Istituzioni di matematiche 1";
- non si può sostenere l'esame di "Storia dell'architettura 2" se non si è sostenuto l'esame di "Storia dell'architettura 1";
- non si può sostenere l'esame di "Laboratorio di Costruzione dell'architettura 1" se non si è sostenuto l'esame dei Corso integrato di "Materiali e progettazione di elementi costruttivi";
- non si può sostenere l'esame di "Storia dell'architettura contemporanea" se non si è sostenuto l'esame di "Storia dell'architettura 2";
- non si può sostenere l'esame di "Laboratorio di progettazione 3" se non si è sostenuto l'esame di "Disegno dell'architettura";
- non si può sostenere l'esame di "Scienza delle costruzioni" (con elementi di Teoria delle strutture) se non si è sostenuto l'esame di "Statica" (con elementi di Scienza delle costruzioni);
- non si può sostenere l'esame di "Scienza delle costruzioni" se non si è sostenuto l'esame di "Istituzioni di matematiche 2";
- non si può sostenere l'esame di "Fondamenti di urbanistica" se non si è sostenuto l'esame di "Analisi della città e del territorio";
- non si può sostenere l'esame di "Laboratorio di urbanistica" se non si è sostenuto l'esame di "Fondamenti di urbanistica";
- non si può sostenere l'esame di "Rilievo dell'architettura" se non si è sostenuto l'esame di "Disegno dell'architettura";
- non si può sostenere l'esame di "Laboratorio di restauro" se non si è sostenuto l'esame di "Rilievo dell'architettura";
- non si può sostenere l'esame di "Laboratorio di progettazione architettonica 4" se non si è sostenuto l'esame di "Laboratorio di Progettazione architettonica 3";
- non si può sostenere l'esame di "Laboratorio di costruzioni dell'architettura 2" se non si è sostenuto l'esame di "Scienza delle costruzioni".

Esami in corsi di altre facoltà dell'Ateneo

Gli studenti fuori corso non possono più inserire nel proprio piano di studi materie di altre facoltà dell'Ateneo.

Studenti che hanno seguito un corso o un laboratorio ma che non hanno sostenuto il relativo esame

Lo studente ha diritto a sostenere l'esame con il programma del corso che ha frequentato; l'esame sarà sostenuto con lo stesso docente, se ancora in servizio; altrimenti con una Commissione appositamente nominata dal Preside. Lo studente che ha ottenuto l'attestato di frequenza di un laboratorio ha diritto a sostenere l'esame con il tema del laboratorio fissato nell'anno di frequenza.

Piano di studio

In quanto iscritti fuori corso, gli studenti immatricolati nel periodo 1994/95 - 2000/01 non possono presentare un nuovo piano di studio; tuttavia sarà possibile effettuare variazioni al piano già approvato utilizzando l'apposito modulo presente nel sito della facoltà www.arch.unifi.it alla voce "Piani di studio".

N.B. Nello scegliere le nuove discipline da inserire nel piano di studi, si tenga conto del peso in crediti formativi assegnati alle singole materie: esempio: se materia da 4/5 cfu = mezza annualità, se materia da 8 o più cfu = una annualità-

Passaggi di Corso di laurea

I passaggi ed i trasferimenti sono consentiti soltanto verso Corsi di laurea introdotti dalla riforma degli ordinamenti didattici. Nel caso che lo studente scelga di passare all'ordinamento attuale dovrà presentare domanda al Presidente del Corso di Laurea cui intende iscriversi per il riconoscimento di crediti

Per ulteriori informazioni consultare il sito di Ateneo (www.unifi.it)

Conoscenza della lingua straniera

Lo studente dovrà aver ottenuto l'attestato della conoscenza della lingua (inglese, francese, tedesco, spagnolo, portoghese) prima della discussione della tesi di laurea.

Al momento della consegna alla Segreteria studenti della domanda di ammissione all'esame di laurea, dovrà essere presentata dal laureando anche un'attestazione da cui risulti di aver sostenuto l'esame di lingua straniera. Tale attestazione potrà essere ottenuta dallo studente seguendo un corso presso il Centro Linguistico di Ateneo oppure il corso di francese offerto dalla nostra Facoltà

CORSO DI LAUREA IN ARCHITETTURA. ORDINAMENTO ANTECEDENTE L'A.A. 1994/95

Con l'a.a. 1997/98 la Facoltà di Architettura di Firenze ha portato a compimento l'iter curriculare per gli studenti, immatricolati nell'a.a. 1993/94, secondo il vecchissimo ordinamento (Dpr. n. 806 – Gu. dei 5.11.82 e conseguente Statuto della facoltà – Gu. dei 16.8.84).

Piani di studio di indirizzo

Per quanto attiene alla definizione dei piani di studio, alle aree disciplinari, alle discipline obbligatorie a carattere nazionale, alle discipline caratterizzanti gli indirizzi di laurea e alla loro corretta miscelazione, si rinvia lo studente alle guide della Facoltà di precedenti anni accademici, in particolare alla guida dell'a.a. 1997/98.

Gli studenti immatricolati precedentemente all'a.a. 1994-95 non possono presentare un nuovo piano di studio; tuttavia sarà possibile effettuare variazioni al piano già approvato presentando, su apposito modulo, domanda di variazione.

Il modulo si trova sul sito della facoltà www.arch.unifi.it alla voce "Piani di studio".

In quanto iscritti fuori corso, gli studenti immatricolati precedentemente all'a.a. 1994/95 non possono acquisire frequenze di insegnamenti di altre facoltà o di altro corso di laurea, né sostenere i relativi esami.

Conversione dei crediti per il passaggio dall'ordinamento precedente all'attuale.

Il corso di studi ricostruisce la carriera degli studenti che, su domanda, intendono passare dai vecchi al nuovo ordinamento avvalendosi del computo dei crediti attribuiti ai corsi d'insegnamento del vecchio ordinamento nella misura di 8 crediti per i corsi annuali.

Nel caso che lo studente scelga di passare all'ordinamento attuale dovrà presentare domanda indirizzata al Presidente del Corso di Laurea cui intende iscriversi per il riconoscimento di crediti e sarà valutata da una apposita commissione.

Conoscenza della lingua straniera

Nei trenta esami di profitto previsti dall'art. 130 dello Statuto della Facoltà di Architettura di Firenze non è compreso l'accertamento della conoscenza della lingua straniera (art. 141 dello Statuto). In base all'art. 159, a partire dall'A.A. 1992/93, al momento della consegna alla Segreteria studenti della domanda di ammissione all'esame di laurea, dovrà essere presentata dal laureando anche un'attestazione da cui risulti di aver sostenuto un esame di lingua straniera.

Tale insegnamento potrà essere scelto tra i corsi di Inglese, Francese, Tedesco, Spagnolo o Portoghese impartiti presso le altre Facoltà dell'Ateneo; in alternativa lo studente potrà presentare un'attestazione appositamente rilasciata dal Centro linguistico di Ateneo. Da

tale prova, e precisamente per la lingua tedesca, sono esonerati gli studenti residenti nella Regione Trentino Alto Adige, che presentino il patentino di bilinguismo o copia autenticata del diploma di maturità rilasciato da una Scuola Statale di lingua tedesca. Sono esonerati dalla prova di lingua gli studenti immatricolati prima dell'a.a. 1984/85.

Avvertenze

Gli studenti che negli anni precedenti avessero inserito nei propri piani di studio gli insegnamenti ormai disattivati di Inglese scientifico e geotecnica e tecnica delle costruzioni, possono o sostituirli con altri attivati nell'ordinamento relativo alla propria iscrizione alla Facoltà.

Studenti che hanno seguito un corso ma che non hanno ancora sostenuto il relativo esame

Lo studente sosterrà l'esame con il programma del corso cui è stato iscritto. Se esiste un corso equipollente lo studente potrà frequentarlo e sostenere l'esame con il docente titolare. In caso di mancanza di equipollenza, l'esame sarà sostenuto con una Commissione nominata dal Preside. Lo studente, già iscritto ad un corso di carattere progettuale o a carattere applicativo, ha diritto a sostenere l'esame con il tema fissato nell'anno di iscrizione. Il docente del corso, o in sua assenza il docente designato dal Preside, sottoporrà lo studente ad una prova di accertamento della sua preparazione prima di procedere alla valutazione degli elaborati di esame.

Precedenze di esami nell'ordinamento antecedente all'a.a. 1994/95

Tutti gli studenti, indipendentemente all'anno di iscrizione, sono tenuti al rispetto delle propedeuticità fissate dalla tabella seguente.

Non si può sostenere l'esame di

Istituzioni di matematica II
 Statica
 Scienza delle costruzioni
 Tecnica delle costruzioni
 Costruzioni in zone sismiche
 Tipologia strutturale
 Geotecnica e tecnica delle fondazioni
 Fisica tecnica ed impianti
 Illuminotecnica, acustica e climatizzazione nell'edilizia
 Impianti tecnici urbani
 Composizione architettonica II
 Progettazione architettonica I

se non è stato sostenuto l'esame di:

Istituzioni di matematica I
 Istituzioni di matematica I
 Statica
 Scienza delle costruzioni
 Tecnica delle costruzioni
 Scienza delle costruzioni
 Scienza delle costruzioni
 Istituzioni di matematica I
 Fisica tecnica ed impianti
 Fisica tecnica ed impianti
 Composizione architettonica I
 Composizione architettonica II
 Disegno e rilievo

Progettazione architettonica II	Progettazione architettonica I
Progettazione urbana	Progettazione architettonica II
	Scienza delle costruzioni
Storia dell'architettura II	Storia dell'architettura I
Storia della città e del territorio	Storia dell'architettura II
Storia dell'architettura III	Storia dell'architettura II
Restauro architettonico	Disegno e rilievo
Restauro dei monumenti	Disegno e rilievo
	Storia dell'architettura II
	Scienza delle costruzioni
Consolidamento e adattamento degli edifici	Scienza delle costruzioni
Storia dell'urbanistica	Storia dell'architettura II
Tecnologia dell'architettura II	Tecnologia dell'architettura I
Sperimentazione di sistemi e componenti	Tecnologia dell'architettura II
Urbanistica I	Analisi delle strutture urbanistiche e territoriali I
	Urbanistica I
Urbanistica II	

Tipografia Nova srl
Signa (FI)